

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

Anno XXXVIII

BARI, 3 GENNAIO 2007

N. 2



*Sede Presidenza Giunta Regionale*

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

## **Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

### ***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

### ***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

## **INSERZIONI**

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

## **ABBONAMENTI**

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

**Costo singola copia € 1,34.**

### **Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:**

**Libreria Università e Professioni srl - Via Crisanzio, 16 - Bari;**

**Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;**

**Casa del Libro - Via Liguria, 82 - Taranto;**

**Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;**

**Libreria Milella - Via Palmieri 30 - Lecce.**

<b>SOMMARIO</b>
-----------------

*“Avviso per i redattori e per gli Enti:*

*Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.*

PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 dicembre 2006, n. 1824

**Deliberazione Giunta Regionale n. 153/03 – Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3362/04 – Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3505/06 – Interventi di contenimento del rischio sismico – Riparto del Fondo straordinario ex Legge n. 326/03 – Programma di verifiche tecniche e piano di interventi di adeguamento o miglioramento sismico – annualità 2005.**

Pag. 68

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 dicembre 2006, n. 1833

**Programmi Integrati Territoriali – Approvazione schema di convenzione a valere nell’ambito della misura 6.2 azione C) “Società dell’informazione”.**

Pag. 148

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 dicembre 2006, n. 1834

**Programmi Integrati Territoriali – Approvazione schema di convenzione a valere nell’ambito della misura 6.2 azione b) “Promozione dell’Internazionalizzazione”.**

Pag. 157

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 dicembre 2006, n. 1835

**Accordo di Programma Quadro “Realizzazione di interventi a sostegno delle Sviluppo Locale (APQ) – Por Puglia 2000/2006 – Misura 4.18 Autorizza-**

**zione alla redazione del contratto di programma con il consorzio d’imprese Enocoop Società Cooperativa Consortile a r.l.**

Pag. 167

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 dicembre 2006, n. 1836

**Accordo di Programma Quadro “Realizzazione di interventi a sostegno delle Sviluppo Locale (APQ) – Por Puglia 2000/2006 – Misura 4.18 “Contratti di Programma”. Approvazione Programmi di investimento industriale Contratto di Programma Puglia Tech s.c.r.l., Contratto di programma Sintesi S.C.p.A e adempimenti consequenziali.**

Pag. 169

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 dicembre 2006, n. 1844

**Integrazione Deliberazione Giunta Regionale n. 1621 del 30/10/2006 recante: “Documento di indirizzo Economico-Funzionale del Servizio Sanitario Regionale per l’anno 2006. Assegnazione alle Aziende UU.SS.LL., alle Aziende Ospedaliere, agli EE.EE. ed II.R. C.C.S. dei limiti di remunerazione a valere sul Fondo Sanitario Regionale 2006”.**

Pag. 182

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2006, n. 1845

**POR Puglia 2000/06 – Mis. 3.13 Ricerca e Sviluppo Tecnologico. Azione “E”. Costituzione dell’Osservatorio Permanente dell’Innovazione. Approvazione Progetto e schema di Convenzione Regione – ARTI.**

Pag. 185

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 dicembre 2006, n. 1824

**Deliberazione Giunta Regionale n. 153/03 – Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3362/04 – Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3505/06 – Interventi di contenimento del rischio sismico – Riparto del Fondo straordinario ex Legge n. 326/03 – Programma di verifiche tecniche e piano di interventi di adeguamento o miglioramento sismico – annualità 2005.**

L'Assessore ai LL.PP. dott. Introna Onofrio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Rischio Sismico del Settore LL.PP., confermata dal Responsabile della stessa P.O., dal Dirigente dell'Ufficio Amministrativo e dal Dirigente del Settore LL.PP., riferisce quanto segue.

Con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3362 dell'8/7/2004, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 165 in data 16/7/2004, sono state definite le modalità di attivazione del Fondo, istituito con D.L. 269 del 30/9/2003, convertito con modificazioni in L. 326 del 24/11/2003, per la realizzazione di interventi finalizzati al contenimento del rischio sismico.

Per gli interventi di competenza regionale, è stata riservata la complessiva somma di Euro 135 milioni, in ragione di Euro 67,5 milioni per ciascuno degli anni 2004 e 2005, assegnando alla regione Puglia, per l'anno 2004, la somma di Euro 3.676.077,00 da destinare al finanziamento delle verifiche da eseguirsi conformemente alle indicazioni tecniche previste dall'O.P.C.M. n. 3274 del 20.03.2003, di fatto recepite dalla Regione Puglia con la deliberazione di G.R. n. 153 del 02.03.2004, nonché al finanziamento di interventi di adeguamento o miglioramento sismico di edifici ed opere strategiche e rilevanti ai fini della protezione civile

e dell'eventuale collasso degli stessi, per i quali, pur in assenza di verifiche tecniche, risultati accertata, da studi e documenti già disponibili, la sussistenza di rischio sismico grave ed attuale (art. 1 - comma 4, lett. a, c). Il programma di verifiche e di adeguamento e/o miglioramento sismico, relativo all'anno 2004, è stato adottato per quanto di propria competenza, dalla Regione Puglia con delibera di Giunta n° 1965 del 23 dicembre 2004.

Con successiva Ordinanza P.C.M. n° 3505 del 09.03.2006, in materia di ulteriori disposizioni relative al fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri istituito ai sensi dell'art. 32 bis del D.L. 30.09.2003 n° 20 convertito, con modificazioni, dalla legge 24.11.2003 n° 326, sono state ripartite tra le Regioni le risorse finanziarie disponibili per l'anno 2005 individuando per la Regione Puglia la somma pari ad Euro 3.685.482,65.

La richiamata O.P.C.M. n° 3362/04, così come modificata dall'O.P.C.M. n° 3505/05, dispone che le verifiche e gli adeguamenti devono riguardare edifici ed opere ubicate in zone sismiche classificate 1, 2 e 3, le cui tipologie sono, di fatto, individuate nell'allegato 2 - elenchi A e B - della delibera di G.R. n. 153/04.

Dalle verifiche ed adeguamenti da effettuarsi sono da escludere gli interventi sugli edifici ed opere, progettate secondo le norme vigenti, successivamente al 1984, nonchè interventi di adeguamento sugli edifici scolastici in quanto rientranti nello specifico piano straordinario di messa in sicurezza di cui all'art. 60 della L. 289/2002 (art. 1, comma 7). E' da precisare che, ai sensi dell'O.P.C.M. 3505/106 - art. 3 comma 1 lett. b, negli interventi di verifica sismica, da finanziare con i fondi disponibili per l'anno 2005, sono da ricomprendere gli edifici scolastici che nel programma di verifiche approvato relativamente ai fondi disponibili per l'anno 2004, furono esclusi ai sensi di quanto disponeva l'art. 1 comma 7 lett. b dell'O.P.C.M. 3362/04.

Per l'utilizzo delle somme assegnate per l'anno 2005, la citata ordinanza n. 3505/06 prevede (art. 2, comma 2) che le regioni predispongano e trasmet-

tano al Dipartimento della protezione civile, entro il 30.06.2006 (termine prorogato al 31.08.2006 - giusta nota del Dipartimento Protezione Civile di Roma - prot. n° DPC/SSN37748 del 24.07.2006, resa ai sensi dell'OPCM 3362/04 art. 2 comma 4), il programma temporale delle verifiche tecniche nonché il piano di interventi di adeguamento o miglioramento sismico di edifici ed infrastrutture ricompresi nelle tipologie di cui all'art. 1 comma 4 OPCM 3362/04 così come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. a dell'OPCM n° 3505/06, indicando i relativi costi convenzionali; la quota percentuale finanziabile; l'Ente beneficiario ed il soggetto attuatore.

A tal proposito, si precisa che, l'Allegato 2 dell'OPCM 3362/'04 definisce i criteri del calcolo del costo convenzionale (degli interventi c/o verifiche sismiche) nonché le quote percentuali cofinanziabili attribuendo il rimanente carico finanziario, a copertura totale del costo convenzionale c/o ulteriori somme eccedenti il medesimo costo, al Soggetto attuatore degli interventi precitati.

Nell'ambito dell'adozione del programma di verifiche e del piano di interventi, le regioni potranno indicare anche ulteriori interventi eccedenti la quota statale assegnata, al fine di utilizzare risorse finanziarie aggiuntive che dovessero eventualmente rendersi disponibili (art. 2, comma 3).

Premesso quanto sopra, Si rende, pertanto, indispensabile dare attuazione all'O.P.C.M. n° 3505 del 09.03.2006 proponendo un piano per il prosieguo delle verifiche di livello 1 e 2 nonché del piano di interventi di adeguamento sismico già anticipato al Dipartimento della Protezione Civile di Roma.

In proposito, si rammenta che con la citata deliberazione di G.R. n. 153/2004 è già stato approvato

un programma temporale predisposto per l'effettuazione delle verifiche tecniche sugli edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti ai fini della protezione civile e dell'eventuale collasso degli stessi, esistenti sul territorio regionale.

Con la medesima deliberazione di G.R., è stato, altresì, disposto l'avvio e lo sviluppo della relativa fase transitoria, a carattere prettamente statistico, individuata nel predetto programma come fase di livello "0", che non comporta l'impiego di significative risorse finanziarie.

Inoltre, come già in narrativa, con delibera di G.R. n° 1965 del 23.12.2004 è stato approvato il programma di verifiche e piano di adeguamento sismico finanziato con i fondi, relativi all'anno 2004, resi disponibili con OPCM 3362/04 nonché approvato con DPCM n° 2355 del 06.06.2005.

Le verifiche avviate alla data del 07.06.2004 (in data odierna ancora in corso) effettuate su base comunale a cura dei soggetti (sia pubblici che privati) proprietari degli immobili c/o opere interessati dall'indagine di livello "0", hanno consentito di raccogliere e ampliare i dati di livello "0" che hanno consentito di predisporre e trasmettere al Dipartimento di Protezione Civile un secondo programma per il prosieguo delle verifiche tecniche di livello "1" e "2" nonché piano di adeguamento sismico da cofinanziare con fondi resi disponibili con la citata OPCM 3505/'06, relativamente all'annualità 2005.

Le verifiche di livello "0" hanno consentito, attualmente, di accertare un fabbisogno, per le verifiche sismiche, la sussistenza di opere di interesse regionale, rientranti nelle tipologie di cui agli elenchi A) e B) dell'allegato 2 alla deliberazione di G.R. n. 153/04, come sintetizzato nella seguente tabella:

PROVINCIA	Zone sism.	EDIFICI		PONTI	
		Costo convenz. €	Cofinanziam. €	Costo convenz. €	Cofinanziam. €
BARI	2 - 3	11.627.281,32	3.687.721,49	3.763.013,40	1.128.904,02
FOGGIA	1 - 2	3.861.154,60	1.930.577,30	0,00	0,00
TARANTO	3	1.150.524,98	345.157,49	54.675,00	16.402,50
<b>TOTALE</b>		<b>16.638.960,90</b>	<b>5.963.456,28</b>	<b>3.817.688,40</b>	<b>1.145.306,52</b>

I costi convenzionali e le quote percentuali di finanziamento occorrente per l'espletamento delle medesime verifiche tecniche, sono stati determinati ai sensi dell'allegato 2 dell'ordinanza n° 3362/04.

Inoltre, in relazione alla pianificazione degli interventi di adeguamento o miglioramento delle opere e/o edifici attualmente risultanti in condizioni di rischio sismico grave, accertate con studi e/o documentazioni, è da rilevare che, alla data odierna, tale necessità fu segnalata solo a cura dell'azienda ospedaliero-universitaria "Ospedali Riuniti di Foggia" già in sede di redazione del primo

programma di adeguamento approvato con delibera di G.R. n° 1965 del 23 dicembre 2004. Nel presente piano, data la significativa rilevanza (attestata con verifiche eseguite dalla Soc. "ENCO s.r.l. da Spregiano (TV)" e relazione, in data 21.06.2003, redatta dall'ing. Francesco Sylos Sabini) che il complesso acquisisce in relazione al notevole numero di utenti serviti, che usufruiscono della medesima struttura in condizioni di effettivo rischio per la pubblica incolumità, sono stati stralciati gli edifici che non hanno beneficiato dei fondi resi disponibili per l'anno 2004, e indicati nella seguente tabella:

CORPO DI FABBRICA	VOLUMETRIA MC	COSTO CONVENZ.	COFINANZIAMENTO
Corpo A1	13.500,15	€ 2.025.022,50	€ 1.012.511,25
Corpo G	9.844,22	€ 1.476.633,00	€ 738.316,50
Corpo A2	9.071,82	€ 1.360.773,00	€ 680.386,50
<b>TOTALI</b>	<b>32.416,19</b>	<b>€ 4.862.428,50</b>	<b>€ 2.431.214,25</b>

Da quanto sin qui illustrato, si rileva che gli importi di cofinanziamento stimati per l'espletamento delle verifiche tecniche e per la realizzazione degli interventi di adeguamento o miglioramento sismico sugli edifici predetti, ammontano ad un totale di Euro 9.539.977,05 [5.963.456,28 (edifici) + 1.145.306,52 (ponti) + 2.431.214,25 (adeguamenti)].

A tal proposito si evidenzia che, a fronte del fabbisogno complessivo di Euro 9.539.977,05, l'OPCM 3505/06 ha reso disponibile, relativamente all'anno 2005, in favore della Regione Puglia fondi per soli Euro 3.685.482,65.

Pertanto occorre definire criteri di riparto per la prosecuzione del 2° programma di verifiche e interventi di adeguamento o miglioramento sismico degli edifici suddetti in funzione dei fondi statali disponibili.

Considerato che i fabbisogni complessivi per verifiche sismiche (edifici + ponti) finanziabili in zona "1", "2" e "3" [5.963.456,28 (edifici) + 1.145.306,52 (ponti) 7.108.762,80], costituiscono circa i 2/3 del fabbisogno per interventi di adeguamento (2.431.214,25), quale primo criterio di riparto, si propone di destinare il cofinanziamento



statale assegnato alla Regione Puglia, per 2/3 circa ai fini del prosieguo delle verifiche tecniche e in quanto al residuo 1/3 per gli interventi di adeguamento o miglioramento sismico. In tal senso, la somma statale resa disponibile, ai sensi dell'OPCM 3505/06, per l'anno 2005 pari ad Euro 3.685.482,65 andrebbe ripartita per Euro 2.456.988,43 (2/3 di 3.685.482,65) per le verifiche sismiche (a fronte del fabbisogno stimato di e 7.108.762,80) ed Euro 1.228.494,22 (1/3 di 3.685.482,65) per gli interventi di adeguamento (a fronte di un fabbisogno stimato di Euro 2.431.214,25). Atteso che, per gli interventi di adeguamento segnalati, con la disponibilità di Euro 1.228.494,22 è possibile finanziare (come lotto funzionale) il solo corpo "A1" degli Ospedali Riuniti di Foggia (fabbisogno pari ad Euro 1.012.511,25) si reputa di ripartire la suddetta somma disponibile, per l'annualità 2005, di Euro 3.685.482,65 in Euro 1.012.511,25 per interventi di adeguamento e miglioramento sismico ed Euro 2.672.971,40 (3.685.482,65 - 1.012.511,25) per verifiche sismiche.

In relazione al programma delle verifiche tec-

niche, si evidenzia che il punto a3) dell'allegato 2 all'O.P.C.M. n. 3362/04 fissa le modalità di determinazione del costo convenzionale e del cofinanziamento statale calcolato applicando al costo convenzionale i valori percentuali definiti nella tabella 1) allegata alla stessa ordinanza, (50% per le verifiche da compiersi nelle zone sismiche classificate "1" e "2", e 30% per quelle da compiersi nella zona sismica "3").

Sulla base di tali modalità, sono stati individuati gli edifici e i ponti, censiti all'attualità, nella fase di rilevazione a livello "0", con l'indicazione della relativa zona sismica in cui risultano classificati come riportati nell'elenco allegato n° 1 (costo convenzionale e fabbisogno cofinanziamento complessivo).

Calcolando il costo convenzionale con i valori percentuali suddetti, per ciascun intervento di verifica sismica è stato determinato l'importo del finanziamento concedibile, come riportato nel predetto allegato "1" di cui si riassume l'ammontare complessivo del cofinanziamento pari ad Euro 7.108.762,80 (5.963.456,28 + 1.145.306,52) così riportato nella seguente tabella:

PROVINCIA	Zona sismica 1		Zona sismica 2		Zona sismica 3		TOTALE	
	EDIFICI	PONTI	EDIFICI	PONTI	EDIFICI	PONTI	EDIFICI	PONTI
BARI	-	-	498.842,75	-	3.188.878,74	1.128.904,02	3.687.721,49	1.128.904,02
FOGGIA	75.851,50	-	1.854.725,80	-	-	-	1.930.577,30	-
TARANTO	-	-	-	-	345.157,49	16.402,50	345.157,49	16.402,50
<b>TOTALE</b>	<b>75.851,50</b>		<b>2.353.568,55</b>	<b>0,00</b>	<b>3.534.036,23</b>	<b>1.145.306,52</b>	<b>5.963.456,28</b>	<b>1.145.306,52</b>

Attesa l'esiguità della somma disponibile per la prosecuzione delle verifiche tecniche si ritiene, ai sensi dell'art. 2 comma 3 dell'OPCM 3274/03, di dover limitare gli interventi secondo i seguenti criteri operativi:

- dare priorità agli interventi di verifica sismica da eseguirsi su opere ricadenti in zona sismica classificata "1" e "2" (alta sismicità);
- dare priorità, ai sensi dell'OPCM 3505/06 art. 3 comma 1 lett. b, alle verifiche sismiche su edifici scolastici che nel programma di verifiche approvato relativamente ai fondi disponibili per l'anno 2004, furono totalmente esclusi ai sensi di quanto

disponeva l'art. 1 comma 7 lett. b dell'O.P.C.M. 3362/04 in quanto rimandava le verifiche medesime allo specifico piano straordinario di messa in sicurezza di cui all'art. 60 della L. 289/2002;

- nei limiti dei fondi disponibili, dare priorità alle verifiche tecniche di edifici scolastici ricadenti anche in zone sismiche classificate "3" ma siti in territori comunali limitrofi e/o morfologicamente simili a comuni classificati in zona "1" e "2".

Applicando i suddetti criteri, l'importo cofinanziabile di Euro 2.672.971,40 disponibile per la prosecuzione delle verifiche tecniche risulta ripartibile come segue:

TIPOLOGIA	zona sismica 1	zona sismica 2	Zona sismica 3	TOTALE cofinanziamento
<b>Edifici prov. BA</b>	----	480.542,75	260.953,85	<b>741.496,60</b>
<b>Edifici prov. FG</b>	75.851,50	1.854.725,80	----	<b>1.930.577,30</b>
<b>TOTALI</b>	75.851,50	2.484.486,40	260.953,85	<b>€ 2.672.073,90</b>

Per quanto esposto il programma, relativo al prosieguo delle verifiche tecniche di livello "1" e "2" nonché di interventi di adeguamento sismico, complessivamente finanziabile con fondi statali, resi disponibili ai sensi dell'OPCM 3505/05, è riassunto come segue:

RIEPILOGO INTERENTI	QUOTA COFINANZIAMENTO	TOTALE COFINANZIAMENTO
Verifiche Edifici prov. di Bari zona sismica 2	€ 480.542,75	
Verifiche Edifici prov. di Bari zona sismica 3	€ <u>260.953,85</u>	
	tot. edifici prov. di Bari	€ 741.496,60
Verifiche Edifici prov. di Foggia zona sismica 1	€ 75.851,50	
Verifiche Edifici prov. di Foggia zona sismica 2	€ <u>1.854.725,80</u>	
	tot. edifici prov. di Foggia	€ 1.930.577,30
	<b>tot. edifici prov. di Bari e Foggia</b>	<b>€ 2.672.073,90</b>
Interventi adeguamento Ospedali Riuniti di Foggia - corpo A1		€ <b>1.012.511,25</b>
	<b>tot. verifiche e adeguamenti</b>	<b>€ 3.684.585,15</b>
	tot. fondi statali disponibili	€ 3.685.482,65
	<b>esubero fondi statali</b>	<b>€ 897,50</b>

Gli interventi finanziabili per il suddetto prosieguo delle verifiche sismiche, a meno di Euro 897,50 (esubero fondi statali), sono riportati nell'elenco allegato "2" (Programma di verifiche di livello "1" e "2").

Gli ulteriori interventi eccedenti la quota statale assegnata, concernenti le verifiche tecniche su edifici e infrastrutture sono indicati nell'allegato n° 3 (Ulteriori interventi eccedenti).

Nell'allegato n° 4 sono riportati il "Costo complessivo degli interventi di adeguamento o miglioramento sismico"; il "Programma degli interventi di adeguamento o miglioramento sismico"; gli "ulteriori interventi, eccedenti la quota assegnata, di adeguamento o miglioramento sismico" rese ai sensi dell'art. 1 comma 4 lett. c dell'OPCM 3362/04 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. a dell'OPCM 3505/06.

In relazione a quanto sin qui illustrato ed, al fine di dare attuazione all'O.P.C.M. n° 3505 del 09 marzo 2006, si propone:

- di prendere atto del costo complessivo convenzionale e del fabbisogno complessivo di cofinanziamento stimati per la prosecuzione delle verifiche tecniche di livello "1" e "2" sugli edifici e sui ponti rilevati, all'attualità, a livello "0" ricadenti nelle zone sismiche classificate 1, 2, 3 del territorio regionale, così come riportati nell'elenco "Allegato 1" al presente provvedimento per fame parte integrante;
- di prendere atto dell'unica segnalazione sinora pervenuta dalla sola azienda ospedaliero-universitaria "Ospedali Riuniti di Foggia", stralciando, come indicato in premessa, quelli edifici, rivenienti dal programma di adeguamento approvato



- con delibera di Giunta Regionale n° 1965 del 23 dicembre 2004, che non hanno beneficiato dei fondi statali resi disponibili per l'anno 2004, per un costo convenzionale di complessivi Euro 2.431.214,25, così come individuati nell'elaborato Allegato "4" al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di approvare i criteri innanzi proposti per il riparto del finanziamento statale di Euro 3.685.482,65 assegnato alla Regione Puglia, relativamente all'anno 2005, con l'O.P.C.M. n. 3505 del 09 marzo 2006 per l'attuazione degli interventi (di verifiche sismiche e adeguamenti) finalizzati alla riduzione del rischio sismico;
  - di destinare tale finanziamento statale, quanto ad Euro 2.672.073,90 alla prosecuzione delle verifiche tecniche di livello "1" e "2" sugli edifici ricompresi nelle tipologie individuate con l'allegato 2 alla deliberazione G.R. n. 153/03 e quanto ad Euro 1.012.511,25 agli interventi di adeguamento o miglioramento sismico di opere di cui all'art.1 - comma 4, lett. c) - della predetta O.P.C.M. 3362/04 così come modificata dall'art. 3 comma 1 lett. a dell'OPCM 3505/06;
  - di approvare il programma della prosecuzione delle verifiche tecniche di livello "1" e "2") sulle opere alla data odierna rilevate a livello "0", così come riportato nell'allegato n° 2 al presente provvedimento per farne parte integrante;
  - di approvare il piano degli interventi di adeguamento o miglioramento sismico di cui all'art.1 - comma 4, lett. c) dell'O.P.C.M. 3362/04 modificato dall'art. 3 comma 1 lett. a dell'OPCM 3505/06, come riportato nell'allegato n° 4 al presente provvedimento per farne parte integrante;
  - di indicare, quali ulteriori interventi eccedenti il programma delle verifiche tecniche suindicato, quelli individuati nell'allegato n° 4 al presente provvedimento per farne parte integrante, ai fini dell'utilizzo di eventuali risorse finanziarie ordinarie o aggiuntive che si rendessero disponibili;
  - di indicare, quali ulteriori interventi eccedenti il piano di adeguamento o miglioramento sismico suindicato, quelli riportati nel predetto allegato n° 4 al presente provvedimento, ai fini dell'utilizzo di eventuali risorse finanziarie ordinarie o aggiuntive che si rendessero disponibili;
  - di riservarsi di aggiornare la programmazione e la pianificazione suindicate, in sede di completamento, su tutto il territorio regionale, della rilevazione a livello "0" delle opere ricadenti nelle tipologie individuate con l'allegato 2 alla deliberazione G.R. n. 153/04, nonché in sede di segnalazione di eventuali ulteriori opere ricadenti nella fattispecie di cui all'art. 1 - comma 4, lett. c) dell'O.P.C.M. 3362/04 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. a dell'OPCM 3505/06, ai fini dell'utilizzo di eventuali risorse finanziarie ordinarie o aggiuntive che si rendessero disponibili;
  - di dare atto che il residuo fabbisogno finanziario (pari al 50%) occorrente per la copertura del costo convenzionale complessivo stimato per ogni intervento di cui al programma delle verifiche tecniche ed al piano degli interventi di adeguamento o miglioramento sismico, approvati con il presente provvedimento, rimarranno a totale carico dei soggetti proprietari delle singole opere;
  - di dare atto che eventuali somme eccedenti il costo convenzionale di cui al programma delle verifiche tecniche ed al piano degli interventi di adeguamento o miglioramento sismico, approvati con il presente provvedimento, rimarranno a totale carico dei soggetti proprietari delle singole opere;
  - di trasmettere il presente provvedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile -, per i successivi adempimenti di competenza.
- COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA  
L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE**
- Il presente provvedimento non comporta alcuna copertura finanziaria a carico del bilancio regionale, atteso che gli importi programmati e pianificati con gli allegati 2 e 4 trovano copertura con il finanziamento statale di Euro 3.685.482,65 reso

disponibile per la Regione Puglia, con riferimento all'annualità 2005, con l'O.P.C.M. n° 3505/06 e che lo stesso non transiterà nel bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della L.R. n° 7/97, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della competente P.O., dal Dirigente dell'Ufficio Amministrativo e dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi espressi nei modi legge

#### DELIBERA

- di prendere atto del costo complessivo convenzionale e del fabbisogno complessivo di cofinanziamento stimati per la prosecuzione delle verifiche tecniche di livello "1" e "2" sugli edifici e sui ponti rilevati a livello "0" alla data odierna, ricadenti nelle zone sismiche 1, 2, 3 del territorio regionale, così come riportati nell'allegato n. 1 al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'unica segnalazione sinora pervenuta dalla sola azienda ospedaliero-universitaria "Ospedali Riuniti di Foggia", stralciando, come indicato in premessa, quelli edifici, rivernienti dal programma di adeguamento approvato con delibera di Giunta Regionale n° 1965 del 23 dicembre 2004, che non hanno beneficiato dei fondi statali resi disponibili per l'anno 2004 per un costo convenzionale di complessivi Euro 2.431.214,25, così come individuati nell'elaborato Allegato "4" al presente provvedimento per

farne parte integrante conformemente a quanto disposto dall'art. 1 - comma 4, lett. c) dell'O.P.C.M. 3362P04 così come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. a dell'OPCM 3505/06;

- di approvare i criteri individuati in narrativa, concernenti il riparto del finanziamento statale di Euro 3.685.482,65 assegnato alla Regione Puglia con O.P.C.M. n° 3505/06, con riferimento all'annualità 2005, per l'attuazione degli interventi finalizzati alla riduzione del rischio sismico;
- di destinare tale finanziamento statale, quanto ad Euro 2.672.906,81, alla prosecuzione delle verifiche tecniche di livello "1" e "2" sugli edifici ricompresi nelle tipologie individuate con l'allegato 2 alla deliberazione G.R. n. 153/04 e quanto ad Euro 1.012.511,25 agli interventi di adeguamento o miglioramento sismico di opere di cui all'art. 1 - comma 4, lett. c) - della predetta O.P.C.M. 3362/04 così come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. a dell'OPCM 3505/06;
- di approvare il programma della prosecuzione delle verifiche tecniche di livello "1" e "2" sulle opere alla data odierna rilevate a livello "0", così come riportato nell'allegato n° 2 al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di approvare il piano degli interventi di adeguamento o miglioramento sismico di cui all'art. 1 - comma 4, lett. c) - dell'O.P.C.M. 3362/04 così come modificato dall'art- 3 comma 1 lett. a dell'OPCM 3505/06, come riportato nell'allegato n° 4 al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di indicare, quali ulteriori interventi eccedenti il programma di verifiche sismiche suindicato, quelli individuati nell'allegato n° 3 al presente provvedimento per farne parte integrante, ai fini dell'utilizzo di eventuali risorse finanziarie ordinarie o aggiuntive che si rendessero disponibili;
- di indicare, quali ulteriori interventi eccedenti il piano di adeguamento o miglioramento sismico suindicato, quelli riportati nel predetto allegato n° 4 al presente provvedimento, ai fini dell'utilizzo

- di eventuali risorse finanziarie ordinarie o aggiuntive che si rendessero disponibili;
- di riservarsi di aggiornare la programmazione e la pianificazione suindicate, in sede di completamento, su tutto il territorio regionale, della rilevazione a livello "0" delle opere ricadenti nelle tipologie individuate con l'allegato 2 alla deliberazione G.R. n. 153/04, nonché in sede di segnalazione di eventuali ulteriori opere ricadenti nella fattispecie di cui all'art. 1 - comma 4, lett. c) dell'O.P.C.M. 3362/04 così come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. a dell'OPCM 3505/06, ai fini dell'utilizzo di eventuali risorse finanziarie ordinarie o aggiuntive che si rendessero disponibili;
  - di dare atto che il residuo fabbisogno finanziario, pari al 50%) occorrente per la copertura del costo convenzionale stimato per ogni intervento di cui al programma delle verifiche tecniche ed al piano degli interventi di adeguamento o miglioramento sismico, approvati con il presente provvedimento,
- rimarranno a totale carico dei soggetti proprietari delle singole opere;
- di dare atto che eventuali somme eccedenti il costo convenzionale di cui al programma delle verifiche tecniche ed al piano degli interventi di adeguamento o miglioramento sismico, approvati con il presente provvedimento, rimarranno a totale carico dei soggetti proprietari delle singole opere;
  - di trasmettere, a cura del Settore LL.PP., il presente provvedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento, della Protezione Civile -, per i successivi adempimenti di competenza;
  - di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 - comma 1, lett. a) e b) - della L.R. 12.04.1994 n. 13.

Il Segretario della Giunta  
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
On. Nichi Vendola

O.P.C.M. n. 3505 del 9 marzo 2006 - Delibera di G.R. n.153 del 2 marzo 2004

**COSTO COMPLESSIVO CONVENZIONALE E FABBISOGNO COMPLESSIVO DI COFINANZIAMENTO STIMATO  
PER LA PROSECUZIONE DELLE VERIFICHE TECNICHE DI LIVELLO "1" E "2" SULLE OPERE RILEVATE A LIVELLO "0"**

EDIFICI - Prov. di BARI

ALLEGATO n° 1											
COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	Zona sismica
ACQUAVIVA	t.M.L. psicopedagogico "Don Milani" (succ.)	COMUNE	5	3,5	1630	1984		28.525	58.345,00	17.503,50	3
ACQUAVIVA	IPSIA "Chiarulli"	COMUNE	3	3,5	2020	1966		21.210	27.178,00	8.153,40	3
ACQUAVIVA	IPSIA "Chiarulli" (ALA NUOVA)	COMUNE	2	3,5	1400	1972		9.800	24.500,00	7.350,00	3
ACQUAVIVA	IPSIA "Chiarulli" - plesso Don Antonio	Chiesa San Francesco	3	3,5	680	1920		7.140	17.850,00	5.355,00	3
ACQUAVIVA	Ristorante "Dal Peucea"	Campanale Francesca	1	3	138	1975		414	3.000,00	900,00	3
ACQUAVIVA	Biblioteca Comunale	Comune di Acquaviva delle Fonti	1	4,3	430	1956		1.849	4.622,50	1.386,75	3
ACQUAVIVA	Deposito Squadra Manutentiva (ex macello)	Comune di Acquaviva delle Fonti	1	5	500	1960		2.500	6.250,00	1.875,00	3
ACQUAVIVA	Palazzo Comunale	Comune di Acquaviva delle Fonti	4	4	870		1700	13.920	32.056,00	9.616,80	3
ACQUAVIVA	Centro di riabilitazione "P. Frangi"	Elia Domus S.r.l.	3	3	1500	1973		13.500	31.300,00	9.390,00	3
ACQUAVIVA	Supermercato "Di Meglio"	Pugliese Giuseppina	4	2,7	205	1981		2.214	5.535,00	1.660,50	3
ADELFA	Stazione ferroviaria FERROVIE SUD-EST	REGIONE PUGLIA	2	3,54	164,05	1905	1940	1.161	3.000,00	900,00	3
ALTAMURA	Scuola Media "O. Serena"	COMUNE	3	3,5	1.840	1971		19.320	41.776,00	12.532,80	3
ALTAMURA	Scuola elementare "San Francesco"	COMUNE	3	3,5	1.755	1973		18.428	40.170,00	12.051,00	3
ALTAMURA	Liceo "Cagnazzi" - Scuola media "Mercadante"	COMUNE	3	5	4.350	1920		65.250	100.150,00	30.045,00	3
ALTAMURA	Scuola elementare "S. Giovanni Bosco"	COMUNE	1	3,5	297	1950		1.040	3.000,00	900,00	3
ALTAMURA	Palazzo "Simone Viti Maino"	COMUNE	2	4	3.310		1973	26.480	54.664,00	16.399,20	3
ALTAMURA	Orfanotrofo Antoniano	Istituto Antoniano	2	3,5	3.330	1935		23.310	48.958,00	14.687,40	3
ALTAMURA	Scuola materna "G. B. Castelli"	COMUNE	3	3,5	535	1975		5.618	14.043,75	4.213,13	3
ALTAMURA	scuola materna "Vicenti"	COMUNE	2	3,5	550	1978		3.850	9.625,00	2.887,50	3
ALTAMURA	Liceo Classico "Cagnazzi"	COMUNE	2	4,5	4350	1930		39.150	71.980,00	21.594,00	3
ALTAMURA	IPSS "DE NORA"	PRIVATO	4	3,2	260		1980	3.328	8320,00	2.496,00	3
ALTAMURA	ITC "GENCO"	COMUNE	3	3,8	1600	1955		18.240	39.832,00	11.949,60	3
ALTAMURA	ITG "NERVI"	PROVINCIA	3	3,5	4010	1983		42.105	75.526,00	22.657,80	3
ALTAMURA	POLIVALENTE - LC "FEDERICO II"	PROVINCIA	2	3,5	11200	1980		78.400	108.040,00	32.412,00	3

Il Dirigente del Settore

(Ing. Francesco BITEITO)



COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. sfrutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	zona sismica
ALTAMURA	OSPEDALE CIVILE UMBERTO I°	AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE BA/3	3	4,6	2050		1960	28.290	57.922,00	17.376,60	3
ALTAMURA	OSPEDALE CIVILE UMBERTO I°	AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE BA/3	6	3,2	1150		1960	22.080	46.744,00	14.023,20	3
ALTAMURA	Stazione Ferrovie Appulo Lucane	REGIONE PUGLIA	2	3,5	180	1915		1.260	3.150,00	945,00	3
ALTAMURA	Stazione Marinella Ferrovie Appulo Lucane	REGIONE PUGLIA	2	3,5	140	1915		980	3.000,00	900,00	3
ALTAMURA	Stazione Pescariello Ferrovie Appulo Lucane	REGIONE PUGLIA	2	3	80	1915		480	3.000,00	900,00	3
ANDRIA	IPSSC "Lotti"	PROVINCIA	3	3,5	3800		1980	39.900	72.880,00	21.864,00	3
ANDRIA	ITC "Carafa"	PROVINCIA	3	3,5	3890		1980	40.845	74.014,00	22.204,20	3
ANDRIA	ITAS "Umberto I°"	PROVINCIA	3	3,5	4700		1600	49.350	84.220,00	25.266,00	3
ANDRIA	ITIS "Iannuzzi"	PROVINCIA	4	3,5	2650		1960	37.100	69.520,00	20.856,00	3
ANDRIA	LC "Troya"	PROVINCIA	4	3,5	2740		1970	38.360	71.032,00	21.309,60	3
ANDRIA	Stazione ferroviaria - FERROTRAMVIARIA SpA	REGIONE PUGLIA	2	4,25	200	1930		1.700	4.250,00	1.275,00	3
ANDRIA	"PALAZZO MARGIOTTA"	DIOCESI DI ANDRIA	2	5	180	1700		1.800	4.500,00	1.350,00	3
ANDRIA	CASA DELLA CARITA' "SANTA MARIA GORETTI"	DIOCESI DI ANDRIA	2	4,5	450	1700		4.050	10.125,00	3.037,50	3
ANDRIA	CHIESA CATTEDRALE "SANTA MARIA ASSUNTA"	DIOCESI DI ANDRIA	2	14,5	1300	Sec.XIX		37.700	70.240,00	21.072,00	3
ANDRIA	CHIESA DI SAN MICHELIZZO	DIOCESI DI ANDRIA	1	5	50	Sec.XVII		250	3.000,00	900,00	3
ANDRIA	CHIESA GESU' MISERICORDIA	DIOCESI DI ANDRIA	2	5	90	Sec.XVIII		900	3.000,00	900,00	3
ANDRIA	CHIESA MATER GRATIAE	DIOCESI DI ANDRIA	1	13	230	1600		2.990	7.475,00	2.242,50	3
ANDRIA	CHIESA PURGATORIO	DIOCESI DI ANDRIA	1	9	250	1500		2.250	5.625,00	1.687,50	3
ANDRIA	CHIESA SAN BARTOLOMEO	DIOCESI DI ANDRIA	1	5	90	1600		450	3.000,00	900,00	3
ANDRIA	CHIESA SAN DOMENICO	DIOCESI DI ANDRIA	2	12	360	1398		8.640	21.600,00	6.480,00	3
ANDRIA	CHIESA SAN LORENZO	DIOCESI DI ANDRIA	1	8,2	450		1877	3.690	9.225,00	2.767,50	3
ANDRIA	CHIESA SANTA CHIARA	DIOCESI DI ANDRIA	1	5,5	70	1700		366	3.000,00	900,00	3
ANDRIA	CHIESA S.MARIA DI PORTA SANTA	DIOCESI DI ANDRIA	1	15,8	245	1300		3.871	9.677,50	2.903,25	3
ANDRIA	GUARDIOLA	DIOCESI DI ANDRIA	3	3,9	900	1749		10.530	25.954,00	7.786,20	3
ANDRIA	OPERA DIOCESANA "GIOVANNI PAOLO II"	DIOCESI DI ANDRIA	4	3	800	1971		9.600	24.000,00	7.200,00	3
ANDRIA	OPERA PARROCCHIALE SAN DOMENICO	DIOCESI DI ANDRIA	2	5	350	1398		3.500	8.750,00	2.625,00	3
ANDRIA	PALAZZO "MARGIOTTA"	DIOCESI DI ANDRIA	4	4	350	1958		5.600	14.000,00	4.200,00	3
ANDRIA	PALAZZO VESCOVILE	DIOCESI DI ANDRIA	3	3,7	850	1500		9.435	23.587,50	7.076,25	3
ANDRIA	CHIESA MADONNA DELLE GRAZIE	ISTITUTO EDUCATIVO FEMMINILE S. ANNA	1	8	90	1650		720	3.000,00	900,00	3

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BITEITO)



COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	zona sismica
ANDRIA	CHIESA SANT'ANNA	ISTITUTO EDUCATIVO FEMMINILE S. ANNA	1	9	140	1800		1.260	3.150,00	945,00	3
ANDRIA	PALAZZO DE EXCELSIS	ISTITUTO EDUCATIVO SANT'ANNA	3	5,4	530	1554		8.586	21.465,00	6.439,50	3
ANDRIA	CHIESA CUORE IMMACOLATO DI MARIA	OPERA DELLA PRESERVAZIONE DELLA FEDE	3	4,7	230	1971		3.243	8.107,50	2.432,25	3
ANDRIA	CHIESA SAN GIUSEPPE ARTIGIANO	OPERA DELLA PRESERVAZIONE DELLA FEDE	2	6	700	1975		8.400	21.000,00	6.300,00	3
ANDRIA	OPERE PARROCCHIALI SAN NICOLA DI MYRA	OPERA DELLA PRESERVAZIONE DELLE FEDE	3	4	200	1962		2.400	6.000,00	1.800,00	3
ANDRIA	ORATORIO MADONNA DI GUADALUPE	PARROCCHIA MADONNA DI GUADALUPE	2	4,5	230	1800		2.070	5.175,00	1.552,50	3
ANDRIA	CHIESA BEATA VERGINE IMMACOLATA	PARROCCHIA BEATA VERGINE IMMACOLATA	1	16,3	1050	1910		17.115	37.807,00	11.342,10	3
ANDRIA	OPERE PARROCCHIALI BEATA VERGINE IMMACOLATA	PARROCCHIA BEATA VERGINE IMMACOLATA	4	3,35	90	1910		1.206	3.015,00	904,50	3
ANDRIA	CHIESA GESU' CROCIFISSO	PARROCCHIA GESU' CROCIFISSO	1	12,7	350	1869		4.445	11.112,50	3.333,75	3
ANDRIA	OPERE PARROCCHIALI GESU' CROCIFISSO	PARROCCHIA GESU' CROCIFISSO	2	3,5	250	1950		1.750	4.375,00	1.312,50	3
ANDRIA	OPERE PARROCCHIALI MADONNA DI POMPEI	PARROCCHIA MADONNA DI POMPEI	2	3,5	390	1960	1980	2.730	6.825,00	2.047,50	3
ANDRIA	SANTUARIO MARIA SS. DELL'ALTO MARE	PARROCCHIA MARIA SS. DELL'ALTO MARE	3	12,4	650	1800		24.180	50.524,00	15.157,20	3
ANDRIA	CHIESA SACRE STIMMATE	PARROCCHIA SACRE STIMMATE	1	8,5	50	1500	1943	425	3.000,00	900,00	3
ANDRIA	OPERE PARROCCHIALI SACRE STIMMATE	PARROCCHIA SACRE STIMMATE	2	4	400	1954		3.200	8.000,00	2.400,00	3
ANDRIA	CHIESA SAN LUIGIA CASTEL DEL MONTE	PARROCCHIA SAN LUIGIA CASTEL DEL MONTE	1	7,5	520	1984		3.900	9.750,00	2.925,00	3
ANDRIA	CHIESA SAN MICHELE ARCANGELO E SAN GIUSEPPE	PARROCCHIA SAN MICHELE ARCANGELO E SAN GIUSEPPE	1	16	300	1750		4.800	12.000,00	3.600,00	3
ANDRIA	OPERE PARR. SAN MICHELE ARCANGELO E SAN GIUSEPPE	PARROCCHIA SAN MICHELE ARCANGELO E SAN GIUSEPPE	2	4	200	1800		1.600	4.000,00	1.200,00	3
ANDRIA	CHIESA SAN NICOLA DI MYRA	PARROCCHIA SAN NICOLA DI MYRA	1	21	700	1339	1980	14.700	33.460,00	10.038,00	3
ANDRIA	CHIESA SAN RICCARDO	PARROCCHIA SAN RICCARDO	1	5,9	400	1983		2.360	5.900,00	1.770,00	3
ANDRIA	CHIESA SANTA MARIA ADDOLORATA ALLE CROCI	PARROCCHIA SANTA MARIA ADDOLORATA ALLE CROCI	1	6,5	180	1910		1.170	3.000,00	900,00	3
ANDRIA	OPERE PARROCCHIALI S. MARIA ADDOLORATA ALLE CROCI	PARROCCHIA SANTA MARIA ADDOLORATA ALLE CROCI	2	4	200	1950		1.600	4.000,00	1.200,00	3
ANDRIA	CHIESA SANTA MARIA ASSUNTA E SAN ISIDORO	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA E SAN ISIDORO	1	12	170	1950		2.040	5.100,00	1.530,00	3

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco ~~BARRETTI~~)



COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	Zona sismica
ANDRIA	OPERE PARROCCHIALI S. MARIA ASSUNTA E S. ISIDORO	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA E SANTISIDORO	1	3,6	250	1950		900	3.000,00	900,00	3
ANDRIA	OASI SAN FRANCESCO	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA IN SAN FRANCESCO	3	4,2	600	1962		7.560	18.900,00	5.670,00	3
ANDRIA	BASILICA SANTA MARIA DEI MIRACOLI	PARROCCHIA SANTA MARIA DEI MIRACOLI	1	15,5	1000	1600		15.500	34.900,00	10.470,00	3
ANDRIA	CHIESA SANTA MARIA VETERE	PARROCCHIA SANTA MARIA VETERE	1	15	350	1400		5.250	13.125,00	3.937,50	3
ANDRIA	OPERE PARROCCHIALI SANT'AGOSTINO	PARROCCHIA SANT'AGOSTINO	3	5	400	1200		6.000	15.000,00	4.500,00	3
ANDRIA	ORATORIO "PIER GIORGIO FRASSATI"	PARROCCHIA SANT'AGOSTINO	1	4,3	45	1950		194	3.000,00	900,00	3
ANDRIA	CHIESA SANTISSIMA TRINITA'	PARROCCHIA SANTISSIMA TRINITA'	1	16,4	500	1959		8.200	20.500,00	6.150,00	3
ANDRIA	OPERE PARROCCHIALI SANTISSIMA TRINITA'	PARROCCHIA SANTISSIMA TRINITA'	2	4	250	1959		2.000	5.000,00	1.500,00	3
ANDRIA	OPERE PARROCCHIALI SANTISSIMA TRINITA'	PARROCCHIA SANTISSIMA TRINITA'	1	4	200	1959		800	3.000,00	900,00	3
ANDRIA	OPERE PARROCCHIALI SANTISSIMO SACRAMENTO	PARROCCHIA SANTISSIMO SACRAMENTO	3	4,2	690	1975		6.694	21.735,00	6.520,50	3
ANDRIA	CHIESA SS. ANNUNZIATA	PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA	1	13	700	1400		9.100	22.750,00	6.825,00	3
ANDRIA	OPERE PARROCCHIALI SS. ANNUNZIATA	PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA	2	4	120	1800		960	3.000,00	900,00	3
ANDRIA	CHIESA DI SANTA MARIA DEL MONTE CARMELO	RETTORIA MADONNA DEL CARMELO	1	16	350	1753		5.600	14.000,00	4.200,00	3
ANDRIA	CHIESA SANTA LUCIA	RETTORIA SANTA LUCIA	1	5	150	1887		750	3.000,00	900,00	3
ANDRIA	OPERE ANNESSE AL SANTUARIO SANTISSIMO SALVATORE	SANTUARIO SANTISSIMO SALVATORE	4	3,2	220	1920		2.816	7.040,00	2.112,00	3
ANDRIA	SANTUARIO SANTISSIMO SALVATORE	SANTUARIO SANTISSIMO SALVATORE	1	8	460	1810		3.680	9.200,00	2.760,00	3
ANDRIA	SEMINARIO VESCOVILE ANDRIA	SEMINARIO VESCOVILE ANDRIA	3	5	3000	1741		45.000	79.000,00	23.700,00	3
BARI	Casa di Cura Villa Serena	DE PALMA Giacomo e altri	5	3,3	220	1952	1955	3.630	9.075,00	2.722,50	3
BARI	POLIVALENTE - ITC "LENOCI"	PROVINCIA	3	3,5	4280		1980	44.940	79.928,00	23.978,40	3
BARI	POLIVALENTE - ITC EUCLIDE'	PROVINCIA	3	3,5	3970	1980	1983	41.685	75.022,00	22.506,60	3
BARI	POLIVALENTE "ITF ELENA DI SAVOIA"	PROVINCIA	3	3,5	3200	1980	1983	33.600	77.320,00	23.196,00	3
BARI	L'S SALVEMINI (POLIVALENTE)	PROVINCIA	3	3,5	4660	1980	1983	48.930	83.716,00	25.114,80	3
BARI	ITC ROMANAZZI	PROVINCIA	3	3,5	1670		1967	17.535	38.563,00	11.568,90	3
BARI	ITC "ROMANAZZI" - succursale	PROVINCIA	3	3,5	660	1975		6.930	17.325,00	5.197,50	3
BARI	LC SOCRATE (SUCC.)	COMUNE	2	3,5	1040	1978	1980	7.280	18.200,00	5.460,00	3
BARI	IPSSAR "PEROTTI"	COMUNE	4	3,5	1700	1969	1970	23.800	49.840,00	14.952,00	3
BARI	IPSSAR "PEROTTI" - SUCCURSALE	PROVINCIA	3	3,5	2800	1977	1977	23.800	59.920,00	17.976,00	3

1977 Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BIETTO)

COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	zona sismica
BARI	IPSSCT "GORJUX"	COMUNE	8	3,3	12450	1971	1972	328.680	189.604,00	56.881,20	3
BARI	ITC "G. CESARE"	PROVINCIA	3	3,5	3180		1969	33.390	65.068,00	19.520,40	3
BARI	L.C. Orazio Fiacco	COMUNE	4	3,5	2816	1930	1936	39.424	72.308,80	21.692,64	3
BARI	ITIS MARCONI	PROVINCIA	5	3,5	3600		1960	63.000	98.800,00	29.640,00	3
BARI	ITIS PANETTI	PROVINCIA	3	3,5	3740		1960	39.270	72.124,00	21.637,20	3
BARI	L.S. SCACCHI	PROVINCIA	3	4	4400		1900	52.800	88.360,00	26.508,00	3
BARI	IPSIA ETTORE MAJORANA	COMUNE	2	3,5	2290	1965	1960	16.030	35.854,00	10.756,20	3
BARI	IPSIA "SANTARELLA" - succursale	PROVINCIA	2	3,5	2400	1978		16.800	37.240,00	11.172,00	3
BARI	ISTITUTO STATALE D'ARTE "PASCALI"	COMUNE	5	3,5	1400	1930	1936	24.500	51.100,00	15.330,00	3
BARI	ITG "PITAGORA"	PROVINCIA	4	4	3300	1810		52.800	88.360,00	26.508,00	3
BARI	IP TRIDENTE	COMUNE	2	3,5	1445	1966	1970	10.115	25.207,00	7.562,10	3
BARI	IST. MAGISTRALE BIANCHI DOTTULA	COMUNE	4	3,5	1502	1960	1969	21.028	44.850,00	13.455,00	3
BARI	IPSIA "SANTARELLA" - succursale	COMUNE	2	3,5	3900	1963	1968	27.300	56.140,00	16.842,00	3
BARI	ITC VIVANTE	COMUNE	6	3,5	810	1920	1924	17.010	37.618,00	11.285,40	3
BARI	ITC VIVANTE - SUCCURSALE (EX PLESSO GUADAGNI)	COMUNE	2	3,5	822	1948	1950	5.754	14.385,00	4.315,50	3
BARI	LICEO ARTISTICO "DE NITTIS"	PRIVATO	5	3,5	910	1965		15.925	36.665,00	10.999,50	3
BARI	IPSIA E. MAJORANA - ATTIVITA' MARINARE (FESCA)	D'AGOSTINO	4	3,5	511	1969	1971	7.154	17.885,00	5.355,50	3
BARI	IP TRIDENTE (EX MEDIA PARINI)	COMUNE	3	3,5	22600	1970	1975	237.300	158.800,00	47.640,00	3
BARI	PALAZZO DELLA PROVINCIA	PROVINCIA	4	4	3100	1930		49.600	72.420,00	21.726,00	3
BARI	QUESTURA - MINISTERO INTERNI	PROVINCIA	7	3,5	1700	1950		41.650	74.980,00	22.494,00	3
BARI	IST. PER L'INFANZIA	PROVINCIA	3	3,5	2300	1960		24.150	50.470,00	15.141,00	3
BARI	Fermata via Brigata Bari - FERROTRAMVIARIA SpA	REGIONE PUGLIA	1	4	162	1962		648	3.000,00	900,00	3
BARI	Fermata via F. Crispi - FERROTRAMVIARIA SpA	REGIONE PUGLIA	1	4	89	1962		356	3.000,00	900,00	3
BARI	Fermata via Q. Sella - FERROTRAMVIARIA SpA	REGIONE PUGLIA	1	7	130	1962		910	3.000,00	900,00	3
BARI	Officine manutenzione rotabili ferroviarie - FERROTRAMVIARIA SpA	REGIONE PUGLIA	1	10	1880	1962		18.800	40.840,00	12.252,00	3
BARI	Stazione ferroviaria PALESE - FERROTRAMVIARIA SpA	REGIONE PUGLIA	1	4	100	1957		400	3.000,00	900,00	3
BARI	Ospedale Di Venere - CHIESA - Corpo D	AUSL Ba/4	2	3,5	1026	1978		7.182	17.955,00	5.386,50	3
BARI	Ospedale Di Venere - ex Infettivi - CORPO O	AUSL Ba/4	2	3,5	730	1980		5.110	12.775,00	3.832,50	3
BARI	Ospedale Di Venere - Scuola Convitto - CORPO H	AUSL Ba/4	6	3,1	1090	1965		20.274	43.493,00	13.047,90	3
BARI	OSPEDALE DI VENERE PADIGLIONE B	AUSL BA/4	9	3,45	4000	1975		124.200	128.260,00	38.478,00	3

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BILETTO)

COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	zona sismica
BARI	OSPEDALE DI VENERE PADIGLIONE C	AUSL BA/4	4	3,5	1100	1975		15.400	34.720,00	10.416,00	3
BARI	OSPEDALE DI VENERE PALAZZINA UFFICI CORPO E	AUSL BA/4	5	3,5	480	1980		8.400	21.000,00	6.300,00	3
BARI	Ospedale GIOVANNI XXIII - Palazzina Uffici	AUSL Ba/4	3	3,15	750	1980		7.088	17.718,75	5.315,63	3
BARI	OSPEDALE PEDIATRICO GIOVANNI XXIII - REP. INF.	AUSL BA/4	4	3,45	1000	1966		13.800	31.840,00	9.552,00	3
BARI	POLIAMBULATORIO	AUSL Ba/4	8	3,15	600	1965		15.120	34.216,00	10.264,80	3
BARI	Albergo delle Nazioni	AUSL Ba/4	2	3,3	470	1953		3.102	7.755,00	2.326,50	3
BARI	Arena della Vittoria	Comune di Bari	5	4	1060	1930		21.200	45.160,00	13.548,00	3
BARI	Ausi	Comune di Bari	1	15	28000	1930		420.000	217.000,00	65.100,00	3
BARI	Biblioteca Comunale	Comune di Bari	4	4	250	1890		4.000	10.000,00	3.000,00	3
BARI	Casa Comunale	Comune di Bari	3	4	40	1600		480	3.000,00	900,00	3
BARI	Chiesa del Carmine	Comune di Bari	3	4	100	1700		1.200	3.000,00	900,00	3
BARI	Chiesa Russa	Comune di Bari	1	8	120	1700		960	3.000,00	900,00	3
BARI	Convento San Giacomo	Comune di Bari	1	15	360	1850		5.400	13.500,00	4.050,00	3
BARI	Distaccamento Vigili del Fuoco	Comune di Bari	3	4,5	1320	1700		17.820	39.076,00	11.722,80	3
BARI	EX O.N.P.I.	Comune di Bari	2	5	300	1980		3.000	7.500,00	2.250,00	3
BARI	ex Ospedale dei Bambini	Comune di Bari	5	3,2	800	1960		12.800	30.040,00	9.012,00	3
BARI	Ex stufa di disinfezione	Comune di Bari	4	4	1740	1900		27.840	57.112,00	17.133,60	3
BARI	Ex-Istituto Diana	Comune di Bari	1	4,5	340	1900		1.530	3.825,00	1.147,50	3
BARI	Fortino di S. Antonio Abate	Comune di Bari	3	4,5	935	1850		12.623	29.721,00	8.916,30	3
BARI	Frigorifero Comunale	Comune di Bari	3	5	1200	1600		18.000	39.400,00	11.820,00	3
BARI	Frigorifero Comunale	Comune di Bari	1	11	1210	1930		13.310	30.958,00	9.287,40	3
BARI	Manifattura dei Tabacchi	Comune di Bari	3	5	2100	1930		31.500	62.800,00	18.840,00	3
BARI	Mattatoio Comunale	Comune di Bari	2	7	20000	1910		280.000	175.000,00	52.500,00	3
BARI	Mattatoio Comunale	Comune di Bari	1	6	145	1935		870	3.000,00	900,00	3
BARI	Mattatoio Comunale	Comune di Bari	1	6	390	1935		23.760	49.768,00	14.930,40	3
BARI	Mattatoio Comunale	Comune di Bari	1	6	390	1935		2.340	5.850,00	1.755,00	3
BARI	Mattatoio Comunale	Comune di Bari	1	6	285	1935		1.710	4.275,00	1.282,50	3
BARI	Mattatoio Comunale	Comune di Bari	1	6	390	1935		2.340	5.850,00	1.755,00	3
BARI	Mattatoio Comunale	Comune di Bari	2	4	190	1935		1.520	3.800,00	1.140,00	3
BARI	Mattatoio Comunale	Comune di Bari	2	4	160	1935		1.280	3.200,00	960,00	3
BARI	Mattatoio Comunale	Comune di Bari	1	6	500	1935		3.000	7.500,00	2.250,00	3
BARI	Mattatoio Comunale	Comune di Bari	1	6	65	1935		390	3.000,00	900,00	3
BARI	Mattatoio Comunale	Comune di Bari	1	6	745	1935		4.470	11.175,00	3.352,50	3
BARI	Mattatoio Comunale Carbonara	Comune di Bari	1	10	406	1960		4.060	10.150,00	3.045,00	3

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BIJETTO)



COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	Zona sismica
BARI	Mercato Coperto	Comune di Bari	1	10	1047	1960		10.470	25.846,00	7.753,80	3
BARI	Mercato Coperto Palese	Comune di Bari	1	5	376	1970		1.880	4.700,00	1.410,00	3
BARI	Mercato Coperto Santo Spirito	Comune di Bari	1	5	287	1962		1.435	3.587,50	1.076,25	3
BARI	Mercato Generale Ortofrutticolo	Comune di Bari	1	5	135	1935		675	3.000,00	900,00	3
BARI	Mercato Generale Ortofrutticolo	Comune di Bari	1	5	135	1935		675	3.000,00	900,00	3
BARI	Mercato Generale Ortofrutticolo	Comune di Bari	1	10	600	1935		6.000	15.000,00	4.500,00	3
BARI	Mercato Generale Ortofrutticolo	Comune di Bari	1	10	870	1935		8.700	21.750,00	6.525,00	3
BARI	Mercato Generale Ortofrutticolo	Comune di Bari	2	4,5	410	1935		3.690	9.225,00	2.767,50	3
BARI	Mercato Generale Ortofrutticolo	Comune di Bari	2	4,5	410	1935		3.690	9.225,00	2.767,50	3
BARI	Mercato Generale Ortofrutticolo	Comune di Bari	2	4,5	410	1935		3.690	9.225,00	2.767,50	3
BARI	Mercato Generale Ortofrutticolo	Comune di Bari	2	4,5	410	1935		3.690	9.225,00	2.767,50	3
BARI	Mercato Generale Ortofrutticolo	Comune di Bari	1	10	135	1935		1.350	3.375,00	1.012,50	3
BARI	Mercato Generale Ortofrutticolo	Comune di Bari	1	5	135	1935		675	3.000,00	900,00	3
BARI	Mercato Generale Ortofrutticolo	Comune di Bari	1	10	600	1935		6.000	15.000,00	4.500,00	3
BARI	Molo S. Antonio	Comune di Bari	1	4	660	1930		2.640	6.600,00	1.980,00	3
BARI	Palazzo del governo	Comune di Bari	4	4,5	3400	1850		61.200	97.720,00	29.316,00	3
BARI	Palazzo dell'Orologio	Comune di Bari	2	4	165	1900		1.320	3.300,00	990,00	3
BARI	Palazzo di Città	Comune di Bari	5	4	4100	1887		82.000	110.200,00	33.060,00	3
BARI	Piscina Comunale	Comune di Bari	1	15	3740	1970		56.100	92.320,00	27.696,00	3
BARI	Porta Piccola San Gaetano	Comune di Bari	2	4	214	1500		1.712	4.280,00	1.284,00	3
BARI	Ripartizione Demografici e Solidarietà Sociale	Comune di Bari	5	4	1250	1920		25.000	52.000,00	15.600,00	3
BARI	Ripartizione E.R.P.	Comune di Bari	2	4,5	1160	1905		10.440	25.792,00	7.737,60	3
BARI	Ripartizione P.E.G. e Statistica	Comune di Bari	4	4	540	1900		8.640	21.600,00	6.480,00	3
BARI	Ripartizione Sviluppo Economico	Comune di Bari	4	4	320	1900		5.120	12.800,00	3.840,00	3
BARI	Ufficio Igiene pubblica	Comune di Bari	3	4	425	1850		5.100	12.750,00	3.825,00	3
BARI	Ufficio postale succ 19	Comune di Bari	2	4	244	1970		1.952	4.880,00	1.464,00	3
BARI	Villa Lazzarotto	Comune di Bari	3	3,5	70	1900	1980	735	3.000,00	900,00	3
BARI	Villa Lazzarotto	Comune di Bari	2	3	70	1900	1980	420	3.000,00	900,00	3
BARI	Stazione Bari Scalo Ferrovie Appulo Lucane	REGIONE PUGLIA	2	3,5	100	1915		700	3.000,00	900,00	3
BARI	Stazione Ferrovie Appulo Lucane	REGIONE PUGLIA	3	4	150	1915		1.800	4.500,00	1.350,00	3
BARI	Stazione Policinico Ferrovie Appulo Lucane	REGIONE PUGLIA	1	3	20	1990		60	3.000,00	900,00	3
Bari	Parrocchia Spirito Santo	Parrocchia Spirito Santo	1	15	570	1855	1950	8.550	21.375,00	6.412,50	3
Bari	Parrocchia Spirito Santo	Parrocchia Spirito Santo	1	5,5	515	1965	1965	2.833	7.081,25	2.124,36	3

Il Dirigente del Settore

(Ing. Francesco BARETTO)



COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	zona sismica
BARI	AUDITORIUM CONSERVATORIO PICCINI	PROVINCIA	1	7	795	1975		5.565	13.912,50	4.173,75	3
BARI	Deposito ferroviario FERROVIE SUD-EST	REGIONE PUGLIA	2	3,98	720	1940		5.731	14.328,00	4.298,40	3
BARI	Fermata ferroviaria FERROVIE SUD-EST - Fraz. CARONARA	REGIONE PUGLIA	2	4	158,8	1905		1.270	3.175,00	952,50	3
BARI	Magazzino approvvigionamenti FERROVIE SUD-EST	REGIONE PUGLIA	2	5,25	520	1940		5.460	13.650,00	4.095,00	3
BARI	Officina ferroviaria n.1 FERROVIE SUD-EST	REGIONE PUGLIA	2	8,4	1762,5	1958		29.610	60.298,00	18.089,40	3
BARI	Officina ferroviaria n.2 FERROVIE SUD-EST	REGIONE PUGLIA	1	4,25	522	1940		2.219	5.546,25	1.663,88	3
BARI	Spogliatoio personale di macchina FERROVIE SUD-EST	REGIONE PUGLIA	1	5,6	130	1929	1940	728	3.000,00	900,00	3
BARI	Spogliatoio personale di officina e deposito FERROVIE SUD-EST	REGIONE PUGLIA	2	4,55	520	1958		4.732	11.830,00	3.549,00	3
BARI	Stazione ferroviaria FERROVIE SUD-EST	REGIONE PUGLIA	2	3,65	157	1900	1958	1.146	3.000,00	900,00	3
BARI	Stazione ferroviaria FERROVIE SUD-EST - Fraz. MUNGIVACCA	REGIONE PUGLIA	2	3,83	114,2	1900	1958	875	3.000,00	900,00	3
BARLETTA	IPIA Archimede	PROVINCIA	4	3,5	4050		1976	56.700	93.040,00	46.520,00	2
BARLETTA	L.S. Caffero	PROVINCIA	4	3,5	3160		1970	44.240	78.088,00	39.044,00	2
BARLETTA	IPSCT Garrone	COMUNE	5	3,5	3020		1980	52.850	88.420,00	44.210,00	2
BARLETTA*	PALAZZO S. LUCIA	COMUNE	4	4,2	950	1800		15.980	35.728,00	17.864,00	2
BARLETTA*	EX ANAGRAFE	COMUNE	3	4	1750	1800		21.000	44.800,00	22.400,00	2
BARLETTA*	EX PALAZZO DI CITTÀ	COMUNE	2	4	615	1800		4.920	12.300,00	6.150,00	2
BARLETTA*	EX BANCA D'ITALIA	COMUNE	4	3,8	450	1938		6.840	17.100,00	8.550,00	2
BARLETTA*	PALAZZINA REICHLIN	COMUNE	4	3	300	1896		3.600	9.000,00	4.500,00	2
BARLETTA*	TRIBUNALE TRANI SEDE DISTACCATA	COMUNE	3	3,5	1300	1975		13.850	31.570,00	15.785,00	2
BARLETTA*	TEATRO CURCI	COMUNE	3	3	860	1890		7.740	19.350,00	9.675,00	2
BARLETTA	Stazione ferroviaria BARLETTA Scalo - FERROTRAMVIARIA SpA	REGIONE PUGLIA	2	60	3,7	1930		444	3.000,00	1.500,00	2
BINETTO	SALA GALENA	CARLO GALENA	1	600	5	1975		3.000	7.500,00	2.250,00	3
BINETTO	CENTRO DI SOCIALIZZAZIONE	COMUNE DI BINETTO	2	354	3	1958	1971	2.124	5.310,00	1.593,00	3
BINETTO	UFFICIO POSTALE	DEL ZOTTO ROSA	2	75	6	1967		900	3.000,00	900,00	3
BINETTO	Stazione Ferrovie Appulo Lucane	REGIONE PUGLIA	2	80	3,5	1915		560	3.000,00	900,00	3
BINETTO	CHIESA PARROCCHIALE DI SANTA MARIA ASSUNTA	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA	1	450	10	1198	1955	4.500	11.250,00	3.375,00	3
BINETTO	CHIESETTA DI SAN NICOLA (SS. PIETRO E PAOLO)	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA	1	35	4,5	1908		158	3.000,00	900,00	3
BISCEGLIE*	OSPEDALE V. EMANUELE	AUSL BAT71	5	3,2	3.960	1962		63.360	99.016,00	29.704,80	3

Il Dirigente del Settore  
(Ing. francesco *SUPETTO*)

COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	zona sismica
BISCEGLIE	Ex Mattatoio comunale	Comune di Bisceglie	1	4,400	3,5	1975		15,400	34,720,00	10,416,00	3
BISCEGLIE	Ex Mercato rionale	Comune di Bisceglie	2	4,77	6	1978		5,724	14,310,00	4,293,00	3
BISCEGLIE	Palazzo Uffici comunali via Terlizzi	Comune di Bisceglie	3	5,30	3,7	1960		5,883	14,707,50	4,412,25	3
BISCEGLIE	SEDE MUNICIPALE-Palazzo S. Domenico e Cianci-Passeri	Comune di Bisceglie	3	7,00	4	Sec.XVII		8,400	21,000,00	6,300,00	3
BITETTO	Convento Beato Giacomo	Comune di Bitetto	3	10,00	5	1700		15,000	34,000,00	10,200,00	3
BITETTO	Palazzo di Città	Comune di Bitetto	3	5,50	3,6	1970		5,940	14,850,00	4,455,00	3
BITONTO	TTIS Volta	PROVINCIA	4	3,5	5,600		1980	78,400	108,040,00	32,412,00	3
BITONTO	L.C. "Sylós"	PROVINCIA	3	3,5	3,800		1700	39,900	72,880,00	21,864,00	3
BITONTO	Sede Comunale	COMUNE	3	6	1,200	1850		21,600	45,880,00	13,764,00	3
BITONTO	Officina manutenzione autobus - FERROTRAMVIARIA SpA	REGIONE PUGLIA	3	8	200	1928		4,800	12,000,00	3,600,00	3
BITONTO	Stazione ferroviaria - FERROTRAMVIARIA SpA	REGIONE PUGLIA	2	4,7	110	1930		1,034	3,000,00	900,00	3
BITONTO	OSPEDALE CIVILE	AUSL Bari4	4	3,65	2,800	1550		40,880	74,056,00	22,216,80	3
CANOSA DI PUGLIA	ITC "Einaudi"	PROVINCIA	4	3,5	1,290	1980		18,060	39,508,00	19,754,00	2
CANOSA DI PUGLIA	L.S. Fermi	PROVINCIA	4	3,5	670		1981	9,380	23,450,00	11,725,00	2
CANOSA DI PUGLIA	IPS Garrone sede coord. di Barletta ( Garrone )	PROVINCIA	3	3,5	1,195	1970		12,548	29,586,40	14,783,20	2
CANOSA DI PUGLIA	IPSAA agrario (sez. coord. ITC Einaudi Canosa)	COMUNE	4	3,5	1,900	1980		26,600	54,880,00	27,440,00	2
CANOSA DI PUGLIA	Scuola Materna Padre A. M. Losito	COMUNE	2	3,5	310	1973		2,170	5,425,00	2,712,50	2
CANOSA DI PUGLIA	Scuola Elementare M. Carella	COMUNE	3	3,5	2,296	1979		24,108	50,585,20	25,292,60	2
CANOSA DI PUGLIA	Scuola Elementare e Materna San Giovanni Bosco	COMUNE	2	3,5	1,388	1980		9,716	24,290,00	12,145,00	2
CANOSA DI PUGLIA	Scuola Elementare E. De Muro Lomanto	COMUNE	2	3,5	2,080	1964		14,560	33,208,00	16,604,00	2
CANOSA DI PUGLIA	Scuola Materna R. Dell'Andro	COMUNE	1	3,5	558	1981		1,953	4,882,50	2,441,25	2
CANOSA DI PUGLIA	Scuola Media Statale G. Bovio	COMUNE	4	4	1,252	1904		20,032	43,057,60	21,528,80	2
CANOSA DI PUGLIA	Scuola Media U. Foscolo	COMUNE	2	3,5	1,838	1972		12,866	30,158,80	15,079,40	2
CANOSA DI PUGLIA	CAMPO SPORTIVO "S. MAROCCHINO"	COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA	1	2,8	844	1960		2,363	5,908,00	2,954,00	2
CANOSA DI PUGLIA	CHIESA SANTA CATERINA D'ALESSANDRIA	DIOCESI DI ANDRIA	1	4,75	50	1250		238	3,000,00	1,500,00	2
CANOSA DI PUGLIA	ORATORIO SANTA LUCIA	DIOCESI DI ANDRIA	2	4	110	1350		880	3,000,00	1,500,00	2
CAPURSO	Vecchio fabbricato Stazione ferroviaria FERROVIE SUD-EST	REGIONE PUGLIA	2	3,55	128,05	1900	1940	909	3,000,00	900,00	3
CASAMASSIMA	Poliambulatorio	ASL BAV11	1	4	380	1956		1,520	3,800,00	1,140,00	3
CASAMASSIMA	Stazione ferroviaria FERROVIE SUD-EST	REGIONE PUGLIA	2	3,73	164,8	1905	1940	1,229	3,073,52	922,06	3
CASSANO MURGE	LICEO SCIENT. "CANUDO" succ.	COMUNE	1	3,5	520	1980		1,820	4,550,00	1,365,00	3

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco Biffert)



COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	Zona sismica
CASSANO MURGE	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASSANO MURGE	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASSANO MURGE	2	3,5	500	1962	1980	3.500	8.750,00	2.625,00	3
CASSANO MURGE	CONVENTO	COMUNE DI CASSANO MURGE	3	4	600	1600		7.200	18.000,00	5.400,00	3
CASSANO MURGE	MUNICIPIO	COMUNE DI CASSANO MURGE	4	3,5	150	1800	1980	21.000	44.800,00	13.440,00	3
CASSANO MURGE	CHIESA DEL CROCIFFISSO	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA	2	7	90	1700		1.260	3.150,00	945,00	3
CASSANO MURGE	CHIESA DI SAN GIUSEPPE	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA	1	7	90	1800		630	3.000,00	900,00	3
CASSANO MURGE	CHIESA DI SAN NICOLA	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA	1	6	150	1800		900	3.000,00	900,00	3
CASSANO MURGE	CHIESA DI SAN ROCCO	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA	1	6	70	1800		420	3.000,00	900,00	3
CASSANO MURGE	CHIESA MATRICE	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA	1	10	860	1800		8.600	22.000,00	6.600,00	3
CASSANO MURGE	CHIESE DELL'IMMACOLATA	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA	1	6	50	1800		300	3.000,00	900,00	3
CASSANO MURGE	UFFICIO POSTALE	POSTE ITALIANO SPA	1	5,5	306	1981		1.683	4.207,50	1.262,25	3
CASSANO MURGE	SANPAOLO BANCO DI NAPOLI	SISTO ANNA MARIA	4	3	60	1981		720	3.000,00	900,00	3
CELLAMARE	Chiesa - Cappella San Michele	Comune di Cellamare	1	5	50	1800	1982	250	3.000,00	900,00	3
CORATO	ITC "Tannoia"	PROVINCIA	4	3,5	1510		1968	21.140	45.052,00	13.515,60	3
CORATO	LICEO GLASSICO "Ortani"	PROVINCIA	3	3,5	1600	1976	1981	16.800	37.240,00	11.172,00	3
CORATO	Stazione ferroviaria - FERROTRAMVIARIA SpA	REGIONE PUGLIA	2	4,25	200	1930		1.700	4.250,00	1.275,00	3
CORATO	Uffici servizi igiene pubblica	ASL BA/1	1	4	120	1960		480	3.000,00	900,00	3
CORATO	Comando Polizia Municipale	Comune di Corato	1	2,7	650	1984		1.755	4.387,50	1.316,25	3
CORATO	Palazzo di Città	Comune di Corato	3	4,5	2000		1965	27.000	55.600,00	16.680,00	3
GIOIA DEL COLLE	ITIS "Gallieri"	PROVINCIA	2	3,5	3275	1970		22.925	48.265,00	14.479,50	3
GIOIA DEL COLLE	Liceo Classico "Marone"	COMUNE	4	3,5	1420		1930	19.880	42.784,00	12.835,20	3
GIOIA DEL COLLE	Liceo Scientifico "Canudo"	PROVINCIA	2	3,5	6700		1980	46.900	81.280,00	24.384,00	3
GIOIA DEL COLLE	Cinema. Sacro Cuore	Arcidiocesi Bari-Bitonto	1	6	260	1960		1.560	3.900,00	1.170,00	3
GIOIA DEL COLLE	Parrocchia Sacro Cuore	Arcidiocesi Bari-Bitonto	1	8	280	1860		2.240	5.600,00	1.680,00	3
GIOIA DEL COLLE	Poliambulatorio (ex INAM)	ASL BA/10	3	3,2	820	1965		7.872	19.680,00	5.904,00	3
GIOIA DEL COLLE	Ospedale Paradiso	ASL BA/6	4	3,3	2000	1965		26.400	54.520,00	16.356,00	3
GIOIA DEL COLLE	Ristorante Corte dei Sananci	COLOMAR	3	3	950	1974		8.550	21.375,00	6.412,50	3
GIOIA DEL COLLE	Cinema Castellano	Parrocchia Santa Lucia	1	6	600	1968		3.600	9.000,00	2.700,00	3
GIOVINAZZO	SC. EL. "A.MORO"	COMUNE	2	4,5	1520	1800		13.680	31.624,00	9.487,20	3
GIOVINAZZO	SC. MEDIA "BONARROTI"	COMUNE	2	3,8	1300	1940		9.880	24.700,00	7.410,00	3
GIOVINAZZO	ISTITUTO V. EMANUELE II	PROVINCIA	2	8	4500	1750		72.000	104.200,00	31.260,00	3
GIOVINAZZO	Casa di riposo S. Francesco	Comune di Giovinazzo	4	3,5	930	ant.1984		13.920	30.436,00	9.130,80	3

Il Dirigente del Settore  
 (Ing. Francesco BIVETTO)

COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	ZONA sismica
GIOVINAZZO	Comando Polizia Municipale	Comune di Giovinazzo	1	3,5	250	1984		875	3.000,00	900,00	3
GIOVINAZZO	Municipio	Comune di Giovinazzo	3	3,5	470	ant. 1984		4.935	12.337,50	3.701,25	3
GIOVINAZZO	Palazzetto dello Sport	Comune di Giovinazzo	1	7	1000	ant. 1984		7.000	17.500,00	5.250,00	3
GRAVINA DI PUGLIA *	SCUOLA NUNZIO INGANNAMORETE	COMUNE	3	4	1750	1960		21.000	44.800,00	13.440,00	3
GRAVINA DI PUGLIA *	SCUOLA E.P. SANTOMASI	COMUNE	3	3,8	1000	ANTE '84		11.400	27.520,00	8.255,00	3
GRAVINA DI PUGLIA *	SCUOLA BENEDETTO XIII	COMUNE	4	4,4	700	ANTE '84		12.320	29.175,00	8.752,80	3
GRAVINA DI PUGLIA *	SCUOLA DON E. MONTEMURRO	COMUNE	3	3	750	1970		6.750	16.875,00	5.062,50	3
GRAVINA DI PUGLIA *	SCUOLA ARCANGELO SCACCHI	COMUNE	3	4,65	640	1960		8.928	22.320,00	6.696,00	3
GRAVINA DI PUGLIA *	SCUOLA S. G. BOSCO	COMUNE	3	4,2	1300	ANTE '84		16.380	36.484,00	10.945,20	3
GRAVINA DI PUGLIA *	SCUOLA S. D. SAVIO	COMUNE	3	4,65	1416	1957		19.753	42.555,70	12.766,71	3
GRAVINA DI PUGLIA *	SCUOLA G. RODARI	COMUNE	3	3,5	709	1970		7.445	18.611,20	5.583,36	3
GRAVINA DI PUGLIA *	SCUOLA TOMMASO FIORE	COMUNE	3	3,2	2400	1970		23.040	48.472,00	14.541,60	3
GRAVINA DI PUGLIA *	SCUOLA D. Nardone	COMUNE	3	3,5	790	1960		8.295	20.737,50	6.221,25	3
GRAVINA IN PUGLIA	OSPEDALE CIVILE SANTA MARIA DEL PIEDE	AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE BA/3	3	3,5	2500		1970	26.250	54.250,00	16.275,00	3
GRAVINA IN PUGLIA	Stazione Ferrovie Appulo Lucane	REGIONE PUGLIA	2	3,5	140	1915		980	3.000,00	900,00	3
GRUMO APPULA	OSPEDALE CIVILE	AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE BA/3	5	3,1	1600		1968	24.800	51.640,00	15.492,00	3
GRUMO APPULA	Stazione Ferrovie Appulo Lucane	REGIONE PUGLIA	2	3,5	140	1915		980	3.000,00	900,00	3
GRUMO APPULA	Stazione Melitto Ferrovie Appulo Lucane	REGIONE PUGLIA	2	3,5	140	1915		980	3.000,00	900,00	3
MINERVINO	Liceo Scientifico " Fermi " ( succ Canosa )	PROVINCIA	2	5	1000		1700	10.000	25.000,00	12.500,00	2
MINERVINO	Edificio scolastico "G. Mazzini"	COMUNE	3	3,5	1000	1960		10.500	25.900,00	12.950,00	2
MINERVINO	Edificio scolastico "Pietrocola"	COMUNE	2	4,5	1100	1905		9.900	24.750,00	12.375,00	2
MINERVINO	Edificio scolastico V. Da Feltre	COMUNE	2	3,5	700	1967		4.900	12.250,00	6.125,00	2
MINERVINO	Edificio scolastico De Amicis	COMUNE	3	4	700	1959		8.400	21.000,00	10.500,00	2
MINERVINO	Edificio scolastico Orto Borrelli	COMUNE	2	4	450	1982		3.600	9.000,00	4.500,00	2
MINERVINO	Edificio scolastico Santomauro	COMUNE	2	4	450	1972		3.600	9.000,00	4.500,00	2
MINERVINO	Edificio scolastico Pertini	COMUNE	2	4	600	1985		4.800	12.000,00	6.000,00	2

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BITETTO)

COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	zona sismica
MINERVINO	CHIESA RUPESTRE DI SAN MICHELE ARCANGELO	DIOCESI DI ANDRIA	1	5	300	ant. 1984		1.500	3.750,00	1.875,00	2
MINERVINO	CHIESA SANTA MARIA DI COSTANTINOPOLI	DIOCESI DI ANDRIA	1	5,7	50	1707		285	3.000,00	1.500,00	2
MINERVINO MURGE	OPERE PARROCCHIALI BEATA VERGINE IMMACOLATA	PARROCCHIA BEATA VERGINE IMMACOLATA	3	3,8	80	1850		912	3.000,00	1.500,00	2
MINERVINO MURGE	SACCELLO	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA	1	13	180	1600		2.340	5.850,00	2.925,00	2
MODUGNO	EDIFICIO EX OMNI	COMUNE DI MODUGNO	1	3,5	450	1940		1.575	3.937,50	1.181,25	3
MODUGNO	PALAZZO SANTA CROCE - PALAZZO DI CITTÀ	COMUNE DI MODUGNO	4	4	1210	1500		19.360	41.848,00	12.554,40	3
MODUGNO	Stazione Ferrovie APPULO LUCANE	REGIONE PUGLIA	2	4	140	1915		1.120	3.000,00	900,00	3
MOLFETTA	Ist. Mag. Ferrarri	COMUNE	4	3,5	1520	1970		21.280	45.304,00	13.591,20	3
MOLFETTA	ITC - ITG. "SALVEMINI"	PROVINCIA	4	3,5	1850	1962		25.900	53.620,00	16.086,00	3
MOLFETTA	scuola elementare "Berlinguer"	COMUNE	2	3,5	2400	1978	1980	16.800	37.240,00	11.172,00	3
MOLFETTA	Ist. Prof. "Bello"	COMUNE	3	3,5	3320	1965		34.860	66.616,00	19.984,80	3
MOLFETTA	IPSIAM	PROVINCIA	4	3,5	3750	1980	1980	52.500	88.000,00	28.400,00	3
MOLFETTA	IPSSAAR	COMUNE	2	3,5	2910	1967		20.370	43.666,00	13.099,80	3
MOLFETTA	polivalente -ITSS- "FERRARIS"	PROVINCIA	2	3,5	7300	1980		51.100	86.320,00	25.896,00	3
MOLFETTA	L. C. Da Vinci	COMUNE	3	3,5	2200	1920		23.100	48.580,00	14.574,00	3
MOLFETTA	Polivalente - L.S. "Einstein"	PROVINCIA	2	3,5	7300	1980		51.100	86.320,00	25.896,00	3
MOLFETTA	Ist. Prov. Apicella	PROVINCIA	3	3,8	3800	1930		43.320	76.984,00	23.095,20	3
MOLFETTA	OSPEDALE CIVILE	"AUSL BA/2"	7	3,2	4186	1974		93.786	117.259,60	35.177,88	3
NOCI	IPSIA "AGHERBINO" - 2° succursale Putignano	COMUNE	2	4,5	1050		1950	9.450	23.625,00	7.087,50	3
NOCI	Ospedale Sgobba	ASL BA/7	4	4	800	1970		12.800	30.040,00	9.012,00	3
NOCI	Campo Nuovo Boario	Comune di Noci	1	3	3000	1975		9.000	22.500,00	6.750,00	3
NOCI	Centro servizi Sociali	Comune di Noci	1	3,5	800	1970		2.800	7.000,00	2.100,00	3
NOCI	Ex-municipio, sede del comando di Polizia Munic.	Comune di Noci	2	4	600	1770	1930	4.800	12.000,00	3.600,00	3
NOCI	Sala di Musica	Comune di Noci	1	4,5	200	1935		900	3.000,00	900,00	3
NOCI	Sede Corpo Forestale dello Stato	Comune di Noci	1	3,5	200	1955		700	3.000,00	900,00	3
NOCI	Spazio espositivo Ex-Pretura	Comune di Noci	2	4,5	400	1925		3.600	9.000,00	2.700,00	3
NOCI	Ufficio Nettezza Urbana	Comune di Noci	1	3	200	1965		600	3.000,00	900,00	3
NOCI	Maria SS della Natività e Locali Parrocchiali	Parrocchia Maria SS. della Natività Parrocchiali	3	5	650	1360		9.750	24.375,00	7.312,50	3
NOCI	Chiesa S. Domenico e Locali Parrocchiali	Parrocchia S. Domenico	2	10	500	1958		10.000	25.000,00	7.500,00	3
NOCI	Chiesa SS. Nome di Gesù e Locali Parrocchiali	Parrocchia SS. Nome di Gesù	2	5	300	1950		3.000	7.500,00	2.250,00	3

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BIETTO)

COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	zona sismica
NOCI	Stazione ferroviaria FERROVIE SUD-EST	REGIONE PUGLIA	2	3,65	162,95	1903	1940	1.190	3.000,00	900,00	3
PALO DEL COLLE	EX MACCELLO	AUSL BA/2	1	4	200	1920		800	3.000,00	900,00	3
PALO DEL COLLE	MERCATO COPERTO	COMUNE DI PALO DEL COLLE	2	6	410	1949		4.920	12.300,00	3.690,00	3
PALO DEL COLLE	MERCATO ORTOFRUTTICOLO	COMUNE DI PALO DEL COLLE	1	4	550	1958		2.200	5.500,00	1.650,00	3
PALO DEL COLLE	Stazione Ferrovie APPULO LUCANE	REGIONE PUGLIA	2	4	140	1915		1.120	3.000,00	900,00	3
PALO DEL COLLE	PIZZERIA " C'ERA UNA VOLTA"	Giacomo AMENDOLARA FESTONI Antonio BIRARDI Costanza	2	4	150	1853		1.200	3.000,00	900,00	3
PALO DEL COLLE	CIRCOLO DEGLI AMICI	LANZELLOTTO CECILIA	1	4	55	1930		220	3.000,00	900,00	3
PALO DEL COLLE	VILLA CICCOROSELLA SRL	LIANTONIO NICOLA	2	4	300	1900		2.400	6.000,00	1.800,00	3
PALO DEL COLLE	RISTORANTE SALA DELLE ROSE	MILANO ROSA MARIA	1	4	500	1970		2.000	5.000,00	1.500,00	3
PALO DEL COLLE	CHIESA S. MARIA ASSUNTA	Parrocchia S.M. Assunta	1	14	180	1950		2.520	6.300,00	1.890,00	3
PUTIGNANO	IPSAAR ( succ. alberghiero di Castellana)	COMUNE	2	3,5	1880		1910	13.160	30.688,00	9.206,40	3
PUTIGNANO	Ospedale S.Maria degli Angeli	ASL BA/5	7	3,8	2000	1957	1964	53.200	88.840,00	26.652,00	3
PUTIGNANO	Ospedale S.Michele a Monte Laureto	ASL BA/8	3	4,9	4850	1930		71.295	103.777,00	31.133,10	3
PUTIGNANO	Poliambulatorio (ex INAM)	ASL BA/9	4	3,1	533	1962		6.609	16.523,00	4.956,90	3
PUTIGNANO	Chiesa Maria SS. Del Carmine e locali parrocchiali	Parrocchia Maria SS. Del Carmine	1	12	250	1750		3.000	7.500,00	2.250,00	3
PUTIGNANO	Chiesa S. Domenico e locali parrocchiali	Parrocchia S. Domenico	1	14	350	1750		4.900	12.250,00	3.675,00	3
PUTIGNANO	Chiesa S. Filippo Neri e locali parrocchiali	Parrocchia S. Filippo Neri	2	6	600	1976		7.200	18.000,00	5.400,00	3
PUTIGNANO	Chiesa S.Pietro Apostolo e locali parrocchiali	Parrocchia S.Pietro Apostolo	1	18	500	ant.1984		9.000	22.500,00	6.750,00	3
PUTIGNANO	Fermata ferroviaria FERROVIE SUD-EST - Loc. MONTE LAURETO	REGIONE PUGLIA	1	3,4	38,5	1903	1958	131	3.000,00	900,00	3
PUTIGNANO	Vecchio fabbricato Stazione ferroviaria FERROVIE SUD-EST	REGIONE PUGLIA	2	3,83	283,05	1900	1940	2.168	5.420,41	1.626,12	3
RUTIGLIANO	Municipio	Amministrazione Comunale	3	4	650	1969		7.800	19.500,00	5.850,00	3
RUTIGLIANO	CENTRO OSPEDALIERO RIABILITATIVO	AUSL Bai4	3	3,4	800	1630	1950	8.160	20.400,00	6.120,00	3
RUTIGLIANO	Chiesa Parrocchiale CUORE IMMACOLATO DI MARIA	Parrocchia CUORE IMMACOLATO DI MARIA	1	8	350	1978		2.800	7.000,00	2.100,00	3
RUTIGLIANO	Parrocchia MARIA SS. ADDOLORATA	Parrocchia MARIA SS. ADDOLORATA	1	9	250	1850		2.250	5.625,00	1.687,50	3
RUTIGLIANO	Chiesa SANTA MARIA DELLA COLONNA E SAN NICOLA	Parrocchia S. Maria della Colonna e S. Nicola	1	12	700	1850		8.400	21.000,00	6.300,00	3
RUTIGLIANO	Chiesa San Domenico	Parrocchia San Domenico	1	8	300	1850		2.400	6.000,00	1.800,00	3

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BRIFETTO)

COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	ZONA sismica
RUTIGLIANO	Stazione ferroviaria FERROVIE SUD-EST	REGIONE PUGLIA	2	3,05	212,45	1983		1.296	3.239,86	971,96	3
RUVO DI PUGLIA	ITC Tannoia	PROVINCIA	2	3,5	1700	1950		11.900	28.420,00	8.526,00	3
RUVO DI PUGLIA	SCUOLA MATERNA "CANTATORE" - 1° Circolo	COMUNE	1	3,5	475	1981		1.663	4.157,50	1.247,25	3
RUVO DI PUGLIA	SCUOLA MATERNA "BARILE" - 1° Circolo	COMUNE	1	3,5	890	1976		3.115	7.887,50	2.366,25	3
RUVO DI PUGLIA	SCUOLA ELEMENTARE "S.G BOSCO" - 2° CIRCOLO	COMUNE	3	3,5	1135	1975		11.918	28.452,00	8.535,60	3
RUVO DI PUGLIA	SCUOLA MATERNA "COLLODI" - 1° CIRCOLO	COMUNE	1	3,5	475	1975		1.663	4.157,50	1.247,25	3
RUVO DI PUGLIA	SCUOLA MATERNA "ANDERSEN" - 2° CIRCOLO	COMUNE	1	3,5	476	1981		1.666	4.165,00	1.249,50	3
RUVO DI PUGLIA	CASA RIPOSO "M. SPADA"	COMUNE	2	5	1490	1894		14.900	33.820,00	10.146,00	3
RUVO DI PUGLIA	PALAZZETTO DELLO SPORT	COMUNE DI RUVO	1	7	1000	1982		7.000	17.500,00	5.250,00	3
RUVO DI PUGLIA	PALAZZO AVITAIA - sede MUNICIPIO	COMUNE RUVO DI PUGLIA	3	4	675	1700		8.100	20.250,00	6.075,00	3
SAMMICHELE DI BARI	Stazione ferroviaria FERROVIE SUD-EST	REGIONE PUGLIA	2	3,68	143,2	1905	1940	1.054	3.000,00	900,00	3
SANTERAMO	IPSA	COMUNE	2	3,5	3950	1968		27.650	56.770,00	17.031,00	3
SANTERAMO IN COLLE	OSPEDALE CIVILE MONTE IACOVIELLO	AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE BA/3	4	4	1250		1975	20.000	43.000,00	12.900,00	3
SANTERAMO IN COLLE	Biblioteca Comunale	Comune di Santeramo	4	3	170	1970		2.040	5.100,00	1.530,00	3
SANTERAMO IN COLLE	Palazzo Municipale	Comune di Santeramo	2	5	600	1810	1978	6.000	15.000,00	4.500,00	3
SPINAZZOLA	LICEO LINGUISTICO COMUNALE "A.C. PILLONE"	COMUNE DI SPINAZZOLA	1	4,5	3650	1930		16.425	36.565,00	18.282,50	2
SPINAZZOLA	SCUOLA MATERNA "BOTTA"	COMUNE SPINAZZOLA	3	3,5	887	1983		9.314	23.285,00	11.642,50	2
TERLIZZI	IST. MAGISTRALE "FIORE"	COMUNE	3	3,8	1840	1953		20.976	44.756,80	13.427,04	3
TERLIZZI	Ist. Prof. AGRICOLTURA "DE GEMMIS"	PROVINCIA	3	3,5	1460	1975		15.330	34.594,00	10.378,20	3
TERLIZZI	LICEO CLASSICO "SYLOS" - SUCC. BITONTO	COMUNE	2	4	515		1700	4.120	10.300,00	3.090,00	3
TERLIZZI	OSPEDALE M. SARCONE	AUSL BA/2	7	3,5	1950	1970		47.775	82.330,00	24.699,00	3
TERLIZZI	Stazione ferroviaria - FERROTRAMVIARIA SpA	REGIONE PUGLIA	2	4,25	200	1930		1.700	4.250,00	1.275,00	3
TERLIZZI	PALAZZO DI CITTÀ	COMUNE DI TERLIZZI	5	4,5	560	1960	1950	12.600	29.680,00	8.904,00	3
TORITTO	Casa di Riposo "S. Vincenzo dei Paoli"	Casa della Carità "S. Vincenzo dei Paoli"	2	3,2	450	1961		2.880	7.200,00	2.160,00	3
TORITTO	Edificio "Amaricusa"	Comune di Toritto	1	3,5	330	1960		1.155	3.000,00	900,00	3
TORITTO	Edificio Municipale	Comune di Toritto	2	4,5	900	1800		8.100	20.250,00	6.075,00	3
TORITTO	Stazione Ferrovia APPULO LUCANE	REGIONE PUGLIA	2	3,5	140	1915		980	3.000,00	900,00	3

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco ~~...~~ BATTISTO)



COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	ZONA sismica
TORITTO	Istituto delle Ancelle del Santuario	Istituto delle Ancelle del Santuario	1	4	500	1965		2.000	5.000,00	1.500,00	3
TRANI	I.T.C. "A. Moro"	PROVINCIA	3	3,5	3950		1980	41.475	74.770,00	22.431,00	3
TRANI	OSPEDALE S. NICOLA PELLEGRINO	AUSL BAT/1	6	3	6.192	1974		118.886	126.665,80	37.999,74	3
TRANI	Azienda Arnet-Elettricità	Comune di Trani	3	4	300	1920		3.600	9.000,00	2.700,00	3
TRANI	Casa di riposo per anziani "Vitt. Emanuele II"	Comune di Trani	2	4,5	1210	Sec.XVIII		10.890	26.602,00	7.980,60	3
TRANI	Chiesa S. Maria di Scolanova (antica Sinagoga ebraica)	Comune di Trani	1	4,5	50	Sec.XIII		225	3.000,00	900,00	3
TRANI	Chiesa sconsacrata S. Martino ex Palazzo di Città (uffici Giudiziali)	Comune di Trani	1	3	90	Sec.X		270	3.000,00	900,00	3
TRANI	Monastero S. Maria di Colonna	Comune di Trani	3	4,5	830	1976		11.205	27.159,00	8.150,70	3
TRANI	Palazzo di Città	Comune di Trani	2	4,5	2442	1979		21.978	46.560,00	13.968,00	3
TRANI	Palazzo Gadaleta (uffici Giudiziali)	Comune di Trani	4	6	2950	1939		70.800	103.480,00	31.044,00	3
TRANI	Palazzo Torres (Tribunale)	Comune di Trani	3	4,8	3714	Sec.XVII		53.482	89.178,00	26.753,40	3
TRANI	Villa Segettario	Comune di Trani	3	4,5	2700	1975		36.450	68.740,00	20.622,00	3
TRIGGIANO	Ospedale FALLACARA	AUSL Bai/4	4	3,6	1200	1920	1960	3.933	9.832,50	2.949,75	3
TRIGGIANO	Stazione ferroviaria FERROVIE SUD-EST	REGIONE PUGLIA	2	3,73	152,5	1900	1942	1.138	3.000,00	900,00	3
TURI	Chiesa MARIA SS. ASSUNTA E LOCALI PARROCCHIALI	Parrocchia MARIA SS. ASSUNTA	2	8	1728	1896		27.648	56.766,00	17.029,80	3
TURI	Chiesa Maria SS. AUSILIATRICE	Parrocchia Maria SS. AUSILIATRICE	2	6	1041	1980		12.492	29.486,00	8.845,80	3
TURI	Chiesa SAN GIOVANNI BATTISTA E LOCALI PARROCCHIALI	Parrocchia SAN GIOVANNI BATTISTA	2	8	840	1937		13.440	31.192,00	9.357,60	3
TURI	Stazione ferroviaria FERROVIE SUD-EST	REGIONE PUGLIA	2	3,88	135,4	1905	1956	1.051	3.000,00	900,00	3
VALENZANO	ABAZIA DI CUTI	ARCIDIOCESI BARI-BITONTO	1	8	500	1100		4.000	10.000,00	3.000,00	3
VALENZANO	CHIESA MATRICE SAN ROCCO	ARCIDIOCESI BARI-BITONTO	2	10	1500	1600		30.000	61.000,00	18.300,00	3
VALENZANO	SANPAOLO BANCO DI NAPOLI SPA	BASANISI RAFFAELLA	1	3	200	1970		600	3.000,00	900,00	3
VALENZANO	BIBLIOTECA E LUDOTECA	COMUNE DI VALENZANO	3	3	150	1982		1.350	3.375,00	1.012,50	3
VALENZANO	CENTRO SOCIALE CENTRO ANZIANI	COMUNE DI VALENZANO	1	3	140	1930		420	3.000,00	900,00	3
VALENZANO	IN ATTESA DI DESTINAZIONE D'USO	COMUNE DI VALENZANO	4	3	500	1950		6.000	15.000,00	4.500,00	3
VALENZANO	TORRE CIVICA CAMPANALE	COMUNE DI VALENZANO	1	15	10	1920		150	3.000,00	900,00	3
VALENZANO	BANCA DI CREDITO COOP. VO DI CASSANO MURGE	PIETRANTONIO ROCCO	1	3,5	70	1978		245	3.000,00	900,00	3
VALENZANO	UFFICIO POSTALE VALENZANO	POSTE ITALIANE SPA	1	4,5	308	1979		1.386	3.465,00	1.039,50	3
VALENZANO	Fermata ferroviaria FERROVIE SUD-EST - Loc. Le Lamie	REGIONE PUGLIA	1	2,7	16,25	1905		44	3.000,00	900,00	3
VALENZANO	Stazione ferroviaria FERROVIE SUD-EST	REGIONE PUGLIA	2	4,5	153,05	1905	1940	1.377	3.443,63	1.033,09	3
								tot.	11.627.281,32	3.667.721,49	

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco ~~ABBETTO~~)



COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	ZONA SISMICA
ACCADIA*	SUCCURSALE	COMUNE DI ACCADIA	2	3	520	1975	0	3120	7.800,00	3.900,00	1
APRICENA*	LICEO CLASSICO	COMUNE DI APRICENA	3	3	500	1960	0	4500	11.250,00	5.625,00	2
BOVINO	EDIFICIO SCOLASTICO	COMUNE DI BOVINO	3	3,7	500	1963	0	5550	13.875,00	6.937,50	1
BOVINO	SEDE MUNICIPALE	COMUNE DI BOVINO	4	3	300	1967	0	3600	9.000,00	4.500,00	1
BOVINO	TORRE - CASSERO	CURIA - COMUNE DI BOVINO	1	15	300	1500	1700	4500	11.250,00	5.625,00	1
BOVINO	EX OSPEDALE SANT'ANTONIO	COMUNE DI BOVINO	2	8	537	1600	1990	8592	21.480,00	10.740,00	1
CANDELA	SEDE MUNICIPALE	Comune di Candela	3	4	200	1920		2.400	6.000,00	3.000,00	1
CANDELA	EX EDIFICIO SCOLASTICO DI PIAZZA ROMA	COMUNE DI CANDELA	3	5	750	1950		11.250	27.250,00	13.625,00	1
CANDELA	EX EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA A. RIPANDELLI	COMUNE DI CANDELA	2	4	450	1930		3.600	9.000,00	4.500,00	1
CANDELA	ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA MATERNA ELEM. MEDIA	COMUNE DI CANDELA	3	3,4	1800	1968	1972	18.360	40.048,00	20.024,00	1
CANDELA*	SUCCURSALE IT.C. "GIANNONE"	COMUNE	1	3	300	1982	0	900	3.000,00	1.500,00	1
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	AQP - Foresteria impianto potabilizzatore del Fortore	Regione PUGLIA	3	3,25	390	1978		3.803	9.506,25	4.753,13	2
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	AQP - Palazzina servizi impianto potabilizzatore del Fortore	Regione PUGLIA	5	2,93	150	1976		2.198	5.493,75	2.746,88	2
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	Asilo nido	Comune	2	3	568	1980		3.408	8.520,00	4.260,00	2
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	Pretura	Comune	3	3	300	1980		2.700	6.750,00	3.375,00	2
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	Centro di riabilitazione Padre Pio	Comune	2	3	240	1970		1.440	3.600,00	1.800,00	2
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	Casa mandamentale	Comune	2	3,5	1.000	1980		7.000	17.500,00	8.750,00	2
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	Chiesa Matrice	Curia Vescovile	1	7	1.000	1100		7.000	17.500,00	8.750,00	2
CERIGNOLA	Poliambulatorio "Ex INAM"	AUSL FG/2	3	3,8	606	1950		6.908	17.270,00	8.635,00	2
CERIGNOLA	Ambulatorio di Radiologia "Ex C.P.A"	AUSL FG/2	1	3,5	315	1945		1.103	3.000,00	1.500,00	2
CERIGNOLA	Scuola per Infermieri "A. Murgolo"	AUSL FG/2	2	4,7	420	1900		3.948	9.870,00	4.935,00	2
CERIGNOLA	Dipartimento di Prevenzione "Ex ONMI"	AUSL FG/2	2	4,3	468	1950		4.025	10.062,50	5.031,25	2
CERIGNOLA	Ex Presidio Ospedaliero "T. Russo"-Corpi A-B1-B2	AUSL FG/2	3	5,95	1505	1900		26.864	55.355,20	27.677,60	2
CERIGNOLA	Ex Presidio Ospedaliero "T. Russo"-Corpo E	AUSL FG/2	2	3,5	236	1952		1.652	4.130,00	2.065,00	2
CERIGNOLA	Ex Presidio Ospedaliero "T. Russo"-Corpo F	AUSL FG/2	1	3,5	297	1952		1.040	3.000,00	1.500,00	2

**EDIFICI - Prov. di FOGGIA**

**Il Dirigente del settore**  
(Ing. Francesco BITETTO)

COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	ZONA SISMICA
CERIGNOLA	Ex Presidio Ospedaliero "T. Russo" - Corpo C1	AUSL FG/2	2	6	114	1954		1.368	3.420,00	1.710,00	2
CERIGNOLA	Ex Presidio Ospedaliero "T. Russo" - Corpo C2	AUSL FG/2	4	3,3	120	1955		1.584	3.960,00	1.980,00	2
CERIGNOLA	Ex Presidio Ospedaliero "T. Russo" - Corpo D	AUSL FG/2	5	3,3	440	1970		7.260	18.150,00	9.075,00	2
CERIGNOLA	Ex Presidio Ospedaliero "T. Russo" - Corpo G	AUSL FG/2	1	3,5	188	1968		658	3.000,00	1.500,00	2
CERIGNOLA	LICEO CLASSICO	PROVINCIA DI FOGGIA	3	3	750	1982	0	6750	16.875,00	8.437,50	2
CERIGNOLA	LICEO SCIENTIFICO "EINSTEIN"	PROVINCIA DI FOGGIA	3	3	1000	1982	0	9000	22.500,00	11.250,00	2
CERIGNOLA	IST.COMM. "ALIGHIERI"	PROVINCIA DI FOGGIA	3	3	2000	1975	1978	18000	39.400,00	19.700,00	2
CHIEUTI	Ex sede Municipale - Centro civico - Farmacia	Comune di Chieuti	2	3,6	180	1760	1974	1.296	3.240,00	1.620,00	2
CHIEUTI	Chiesa di San Giorgio	Diocesi di San Severo	1	12	260	1770	1976	3.120	7.800,00	3.900,00	2
CHIEUTI	Chiesa Madonna degli Angeli	Diocesi di San Severo	1	10,7	270	1760		2.869	7.222,50	3.611,25	2
CHIEUTI	Palestra comunale	Comune di Chieuti	1	7,71	700	1984		5.397	13.492,50	6.746,25	2
CHIEUTI	Scuola media statale Mazzini	Comune di Chieuti	2	3,2	568	1970		3.633	9.083,20	4.541,60	2
CHIEUTI	Scuola elementare "Dante Alighieri"	Comune di Chieuti	3	3,8	460	1933	1959	5.244	13.110,00	6.555,00	2
CHIEUTI	Municipio	Comune di Chieuti	3	3,4	180	1971	1979	1.836	4.590,00	2.295,00	2
FOGGIA	Camera di Commercio	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura	10	3	429	1962		12.870	30.166,00	15.083,00	2
FOGGIA*	CASERMA COMANDO VIGILI FUOCO	PROVINCIA DI FOGGIA	2	3,1	500	1952	0	3100	7.750,00	3.875,00	2
FOGGIA*	MUSEO MULTIMEDIALE	PROVINCIA DI FOGGIA	2	5	500	1975	0	5000	12.500,00	6.250,00	2
FOGGIA*	UFFICIO ECONOMATO E SCUOLA "MARCONE"	PROVINCIA DI FOGGIA	2	5	250	1900	0	2500	6.250,00	3.125,00	2
FOGGIA*	LICEO CLASSICO "LANZA"	COMUNE DI FOGGIA	3	4	950	1920	0	11400	27.520,00	13.760,00	2
FOGGIA*	ISTITUTO PROF. LE PER IL COMMERCIO "EINAUDI"	PROVINCIA DI FOGGIA	3	4	1200	1920	0	14400	32.920,00	16.460,00	2
FOGGIA*	LICEO SCIENTIFICO "A.VOLTA"	PROVINCIA DI FOGGIA	3	3	3000	1979	0	27000	55.600,00	27.800,00	2
FOGGIA*	SCIENTIFICO "EX CAGGESE"	PROVINCIA DI FOGGIA	3	3	380	ante 1984	0	3420	8.550,00	4.275,00	2
FOGGIA*	LICEO SCIENTIFICO "MARCONI"	PROVINCIA DI FOGGIA	3	3	1250	1978	0	11250	27.250,00	13.625,00	2
FOGGIA*	PLESSO UNICO	PROVINCIA DI FOGGIA	3	3	5200	1900	0	46800	81.160,00	40.580,00	2
FOGGIA*	ITIS "ALTAMURA" - PLESSO UNICO	COMUNE DI FOGGIA	4	5	880	1920	0	17600	38.680,00	19.340,00	2
FOGGIA*	ISTITUTO MAGISTRALE "POERIO"	COMUNE DI FOGGIA	3	3	1100	1962	0	9900	24.750,00	12.375,00	2
FOGGIA*	MAGISTRALE LING.PEDAG. "POERIO"	COMUNE DI FOGGIA	3	3	1100	1920	0	9900	24.750,00	12.375,00	2
FOGGIA*	MAGISTRALE LING.PEDAG. "POERIO"	COMUNE DI FOGGIA	3	3	1100	1920	0	9900	24.750,00	12.375,00	2
FOGGIA*	CONSERVATORIO DI MUSICA "U.GIORDANO" - PLESSO CENTR.	COMUNE DI FOGGIA	3	3	900	1900	0	8100	20.250,00	10.125,00	2
FOGGIA*	ITIS "DA VINCI" - PLESSO UNICO	PROVINCIA DI FOGGIA	3	3	2600	1978	0	23400	49.120,00	24.560,00	2

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco Bietto)

COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	Zona sismica
FOGGIA*	ACCADEMIA BELLE ARTI PLESSO UNICO	COMUNE DI FOGGIA	4	3,5	1100	1935	0	15400	34.720,00	17.360,00	2
FOGGIA*	IPC "EINAUDI" - PLESSO CENTRALE	COMUNE DI FOGGIA	3	3	1200	1920	0	10800	26.440,00	13.220,00	2
FOGGIA*	IPC ALBERGHIERO ISTITUTO AGRARIO "R. GRIECO"	COMUNE DI FOGGIA	3	3	3000	1965	0	27000	56.600,00	28.300,00	2
FOGGIA*	I.T.C. "GIANNONE" SEDE CENTRALE	PROVINCIA	4	3,3	700	1963	0	9240	23.100,00	11.550,00	2
ISCHITELLA	IPSA SUCCURSALE "M. DEL GIUDICE"	COMUNE	2	3,5	250	1965	0	1750	4.375,00	2.187,50	2
LUCERA	Uffici comunali "Palazzo De Troia"	Comune di Lucera	4	4,5	1.000	1800		18.000	39.400,00	19.700,00	2
LUCERA	Locali Campo sportivo	Comune di Lucera	1	3,5	250	1950		875	3.000,00	1.500,00	2
LUCERA	Museo Civico "G. Fiorelli"	Comune di Lucera	2	4	12.000	1750		96.000	118.500,00	59.300,00	2
LUCERA	Municipio e Biblioteca "Palazzo Mozzagrugno"	Comune di Lucera	3	4	2.000	1800		24.000	50.200,00	25.100,00	2
LUCERA	Palazzo di Giustizia	Comune di Lucera	3	4	2.900	1800		34.800	66.760,00	33.380,00	2
LUCERA	Complesso Sacramentini	Comune di Lucera	2	3,5	1.250	1500		8.750	21.875,00	10.937,50	2
LUCERA	Complesso Santa Caterina	Comune di Lucera	2	3,5	1.800	1700		12.600	29.680,00	14.840,00	2
LUCERA	Edificio scolastico "Tommasone" 1° circolo	Comune di Lucera	3	3,5	1.500	1955	1970	15.750	38.350,00	17.675,00	2
LUCERA	Edificio scolastico "L. Radice" 2° circolo	Comune di Lucera	2	3,5	2.900	1963	1980	20.300	43.540,00	21.770,00	2
LUCERA	Edificio scolastico "U. Bozzini" 3° circolo	Comune di Lucera	2	3,5	800	1975		5.600	14.000,00	7.000,00	2
LUCERA	Scuola materna 3° Circolo	Comune di Lucera	3	3,5	600	1980		6.300	15.750,00	7.875,00	2
LUCERA	Scuola materna 1° Circolo ex GIL	Comune di Lucera	2	3,5	900	1940		6.300	15.750,00	7.875,00	2
LUCERA	Edificio scolastico "Dante Alighieri"	Comune di Lucera	3	3,5	2.500	1967		26.250	54.250,00	27.125,00	2
LUCERA	Edificio scolastico "A. Manzoni"	Comune di Lucera	2	3,5	2.500	1978		17.500	38.500,00	19.250,00	2
LUCERA	Edificio scolastico "S. Francesco A. Fasani"	Comune di Lucera	2	3,5	450	1972	1977	3.150	7.875,00	3.937,50	2
LUCERA	Istituto Pedagogico "A. Rosmini"	Comune di Lucera	4	3,5	1.150	1973		15.100	35.980,00	17.990,00	2
LUCERA	Istituto Commerciale "V. Emanuele III"	Provincia di FOGGIA	4	3	3.000	1972		36.000	68.200,00	34.100,00	2
LUCERA	I.P.S.I.A. "MARRONE"	COMUNE	2	3,5	600	1975	0	4200	10.500,00	5.250,00	2
LUCERA	LICEO SCIENTIFICO "E.ONORATO"	COMUNE	3	3,5	400	1979	0	4200	10.500,00	5.250,00	2
LUCERA	LICEO CLASSICO "BONGHI"	COMUNE	3	3,5	400	1979	0	4200	10.500,00	5.250,00	2
MANFREDONIA	Presidio Ospedaliero "San Camillo de Lellis"	AUSL FG2	4	3,6	2271	1984	0	32.702	64.242,40	32.121,20	2
MANFREDONIA	Ex C.P.H. "A. CESARANO"	AUSL FG2	3	3,8	510	1965		5.814	14.535,00	7.267,50	2
MANFREDONIA	ISTITUTO SCOLASTICO IPSIA	IN USO GRATUITO LEGGE 23/96	3	3	1250	1960	0	11250	27.250,00	13.625,00	2
MANFREDONIA	I.T.C. "TONIOLO"	PROVINCIA	2	3,5	900	1971	0	6300	15.750,00	7.875,00	2
MANFREDONIA	LICEO CLASSICO "A.MORO"	COMUNE	2	3,5	250	1969	0	1750	4.375,00	2.187,50	2
MANFREDONIA	IST.PSICO PEDAG. "RONCALLI"	COMUNE	3	3,5	1500	1962	0	15840	35.512,00	17.756,00	2
MANFREDONIA	NAUTICO "ROTUNDI"	COMUNE	2	3,5	10500	1955	0	10500	25.900,00	12.950,00	2
MANFREDONIA	I.T.I.S. "FERMI"	COMUNE	3	3,5	800	1972	0	8400	21.000,00	10.500,00	2

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco ~~...~~ **OFFETTO**)

COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	ZONA sismica
MANFREDONIA	LICEO SCIENTIFICO "G. GALILEI"	PROVINCIA	2	3,5	1500	1957	0	10500	25.900,00	12.950,00	2
MATTINATA	Chiesa del Cimitero comunale	Comune di Mattinata	1	5	100	1900		500	3.000,00	1.500,00	2
MATTINATA	Sede comunale "Palazzo Barretta"	Comune di Mattinata	2	4	250	1900		2.000	5.000,00	2.500,00	2
MATTINATA	Scuola elementare "Don Salvatore Principe" - 1° lotto	Comune di Mattinata	3	3	500	1963		4.500	11.250,00	5.625,00	2
MATTINATA	Scuola elementare "Don Salvatore Principe" - 2° lotto	Comune di Mattinata	3	3	500	1963		4.500	11.250,00	5.625,00	2
MATTINATA	Scuola elementare "Don Salvatore Principe" - Palestra	Comune di Mattinata	1	6	400	1967		2.400	6.000,00	3.000,00	2
MATTINATA	Edificio Scuola media "S. Domenico Savio"	Comune di Mattinata	3	3	1.000	1961		9.000	22.500,00	11.250,00	2
MATTINATA	Palestra Scuola media "S. Domenico Savio"	Comune di Mattinata	1	6	500	1961		3.000	7.500,00	3.750,00	2
MONTE SANT'ANGELO	Presidio Ospedaliero "San Michele Arcangelo"	AUSL FG/2	6	3,55	1922	1984	0	40.939	74.126,80	37.063,40	2
ORTA NOVA	Poliambulatorio "Ex ONMI"	AUSL FG/2	2	4,5	583	1900		5.247	13.117,50	6.558,75	2
ORTANOVA	I.P.C. "OLIVETTI"	COMUNE	3	3,5	400	1974	0	4200	10.500,00	5.250,00	2
ROTTIGERANICO	I.T.C. E.G. "M. DEL GIUDICE"	PROVINCIA	3	3,5	900	1980	0	9450	23.625,00	11.812,50	2
S. AGATA DI P. S. GIOVANNI	SUCCURSALE IST. PROF. S.I.A. "PACINOTTI"	COMUNE	1	3,5	200	1982	0	700	3.000,00	1.500,00	1
ROTUNDO	I.T.I.S. DI MAGGIO	PROVINCIA	2	3,5	1500	1977	0	10500	25.900,00	12.950,00	2
ROTUNDO	I.P.C. "LECCE"	COMUNE	2	3,5	560	1968	0	3920	9.800,00	4.900,00	2
ROTUNDO	ISTITUTO MAGISTRALE "M. IMMACOLATA" - SEDE CENTRALE	COMUNE DI S. GIOVANNI ROTONDO	5	3	540	1957	0	8100	20.250,00	10.125,00	2
SAN MARCO IN LAMIS	Ospedale Umberto 1°	Azienda USL FG/1	6	3	979	1977	1979	17.622	38.719,60	19.359,80	2
SAN MARCO IN LAMIS	Ospedale Umberto 1°	Azienda USL FG/1	5	3	1.793	1977	1979	26.895	55.411,00	27.705,50	2
SAN MARCO IN LAMIS	Ospedale Umberto 1°	Azienda USL FG/1	5	3	2.103	1977	1979	31.545	62.854,00	31.427,00	2
SAN MARCO IN LAMIS	Ospedale Umberto 1°	Azienda USL FG/1	5	3	2.016	1977	1979	30.240	61.288,00	30.644,00	2
SAN MARCO IN LAMIS	Ospedale Umberto 1°	Azienda USL FG/1	5	3	1.085	1969		16.275	36.295,00	18.147,50	2
S. MARCO IN LALIS	LICEO CLASSICO "GIANNONE" - PALESTRA	PROVINCIA DI FOGGIA	1	8	300	1954	0	2400	6.000,00	3.000,00	2
S. MARCO IN LAMIS	LICEO CLASSICO "GIANNONE" - LINGUISTICO "GIANNONE"	PROVINCIA DI FOGGIA	3	3	800	1962	0	7200	18.000,00	9.000,00	2

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BIFETTO)

COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	zona sismica
S. MARCO IN LAMIS	I.P.S.I.A. "FIORITTO" STAZIONE STACCATA SANNICANDRO	COMUNE DI S. MARCO IN LAMIS	3	3	500	1968	0	4500	11.250,00	5.625,00	2
S. MARCO IN LAMIS	LICEO CLASSICO "GIANNONE" - SEDE CENTRALE	PROVINCIA DI FOGGIA	3	3	450	1954	0	4050	10.125,00	5.062,50	2
SANNICANDRO G.	LICEO CLASSICO "DE ROGATIS"	PROVINCIA DI FOGGIA	3	3	700	1954	0	6300	15.750,00	7.875,00	2
SANNICANDRO G.	LICEO SCIENTIFICO	PROVINCIA DI FOGGIA	3	3	900	1958	0	8100	20.250,00	10.125,00	2
SANNICANDRO G.	I.T.C.G.	PROVINCIA DI FOGGIA	3	3	900	1958	0	8100	20.250,00	10.125,00	2
SAN SEVERO	Ospedale "Teresa Masselli-Mascia"	Azienda USL FG/1	4	3	4.290	1900	1980	51.480	86.776,00	43.388,00	2
SAN SEVERO	Edificio scolastico Gianni Rodari	Comune di San Severo	1	3	3.050	1980		9.150	22.875,00	11.437,50	2
SAN SEVERO	Edificio scolastico San Benedetto	Comune di San Severo	1	3	740	1980		2.220	5.550,00	2.775,00	2
SAN SEVERO	Edificio scolastico U. Fraccareta	Comune di San Severo	1	3	670	1980		2.010	5.025,00	2.512,50	2
SAN SEVERO	Edificio scolastico San Francesco - piazza Schingo	Comune di San Severo	1	3,5	1.200	1977		4.200	10.500,00	5.250,00	2
SAN SEVERO	Edificio scolastico San Francesco - via Abate de Palma	Comune di San Severo	2	3	650	1980		3.900	9.750,00	4.875,00	2
SAN SEVERO	Edificio scolastico San Giovanni Bosco	Comune di San Severo	4	3,5	250	1960		3.500	8.750,00	4.375,00	2
SAN SEVERO	Direzione Didattica I° Circolo "E. De Amicis"	Comune di San Severo	4	4,5	2.830	1923		50.940	86.128,00	43.064,00	2
SAN SEVERO	Direzione Didattica II° Circolo "San Francesco d'Assisi" - via Calabria	Comune di San Severo	2	3	940	1950		5.640	14.100,00	7.050,00	2
SAN SEVERO	Direzione Didattica I° Circolo "San Francesco d'Assisi" - via Carmicelli	Comune di San Severo	1	3	700	1977		2.100	5.250,00	2.625,00	2
SAN SEVERO	Direzione Didattica II° Circolo "San Francesco d'Assisi" - via De Palma	Comune di San Severo	3	3	1.590	1980		14.310	32.758,00	16.379,00	2
SAN SEVERO	Direzione Didattica III° Circolo "U. Fraccareta" - via Mazzini	Comune di San Severo	2	3	3.850	1967		23.100	48.580,00	24.290,00	2
SAN SEVERO	Direzione Didattica II° Circolo "U. Fraccareta" - via Ergilio	Comune di San Severo	3	4	826	1951		9.912	24.780,00	12.390,00	2
SAN SEVERO	Direzione Didattica IV° Circolo "San Benedetto" - C.so Garibaldi	Comune di San Severo	4	4,5	650	1900		11.700	28.060,00	14.030,00	2
SAN SEVERO	Direzione Didattica IV° Circolo "San Benedetto" - via Lucera	Comune di San Severo	2	3	3.400	1981		20.400	43.720,00	21.860,00	2
SAN SEVERO	Direzione Didattica V° Circolo "S. Giovanni Bosco" - via D'Orsi	Comune di San Severo	2	3	850	1950		5.100	12.750,00	6.375,00	2
SAN SEVERO	Direzione Didattica V° Circolo "S. Giovanni Bosco" - via don Minzoni	Comune di San Severo	4	3,5	250	1960		3.500	8.750,00	4.375,00	2
SAN SEVERO	Scuola Media Statale G. Palmieri	Comune di San Severo	4	3	1.622	1961	1978	19.464	42.035,20	21.017,60	2
SAN SEVERO	Liceo Ginnasio "M. Tondi"	Provincia di FOGGIA	2	3	3.500	1978		21.000	44.800,00	22.400,00	2
SAN SEVERO	Liceo Scientifico "G. Checchia-Rispoli"	Provincia di FOGGIA	3	3	1.750	1950		15.750	35.350,00	17.675,00	2
SAN SEVERO	Istituto Magistrale Statale "E. Pestalozzi" - via Di Vittorio	Provincia di FOGGIA	4	3	1.750	1957		21.000	44.800,00	22.400,00	2

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco ~~Barretto~~)



COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	Zona sismica
SAN SEVERO	Istituto Magistrale Statale "E. Pestalozzi" via Bezzecca	Provincia di FOGGIA	4	4,5	500	1923		9.000	22.500,00	11.250,00	2
SAN SEVERO	Istituto Tecnico Commerciale "A. Fraccareta"	Provincia di FOGGIA	3	3	1.100	1980		9.900	24.750,00	12.375,00	2
SAN SEVERO	Istituto Tecnico Industriale "A. Minuziano"	Provincia di FOGGIA	3	3	3.500	1981		31.500	62.800,00	31.400,00	2
SAN SEVERO	Suore Sacramentine di Bergamo	Suore Sacramentine di Bergamo	4	3	1.400	1978		16.800	37.240,00	18.620,00	2
SAN SEVERO	Scuola Matera Chiesa della Libera - Suore Dorotee	Arcidiocesi di San Severo	3	3	330	1975		2.970	7.425,00	3.712,50	2
SAN SEVERO	Teatro Comunale	Comune di San Severo	3	3,5	1.415	1940		14.858	33.744,40	16.872,20	2
SAN SEVERO	Palasport Comunale	Comune di San Severo	1	16	4.300	1981		68.800	102.280,00	51.140,00	2
SAN SEVERO	Campo sportivo comunale "Ricciardelli"	Comune di San Severo	2	4	250	1940	1978	2.000	5.000,00	2.500,00	2
SAN SEVERO	Epicentro giovanile	Arcidiocesi di San Severo	4	4	600	1960		9.600	24.000,00	12.000,00	2
SAN SEVERO	Chiesa Divina Provvidenza	Arcidiocesi di San Severo	1	6	400	1970		2.400	6.000,00	3.000,00	2
SAN SEVERO	Chiesa Maria SS. della Libera	Arcidiocesi di San Severo	1	10	250	1960		2.500	6.250,00	3.125,00	2
SAN SEVERO	Chiesa sacro Cuore di Gesù	Arcidiocesi di San Severo	1	5	250	1975		1.250	3.125,00	1.562,50	2
SAN SEVERO	Chiesa Sacra Famiglia	Arcidiocesi di San Severo	1	5	360	1980		1.800	4.500,00	2.250,00	2
SAN SEVERO	Chiesa di San Bernardino	Arcidiocesi di San Severo	1	10	623	1950		6.230	15.575,00	7.787,50	2
S. SEVERO*	CASERMA V.V.F.F.	PROVINCIA DI FOGGIA	2	3	300	1954	0	1800	4.500,00	2.250,00	2
S. SEVERO*	I.T.C. FRACCARETA	PROVINCIA DI FOGGIA	3	3	750	1975	0	6750	16.875,00	8.437,50	2
STORNARA	Sede comunale	Comune di Stornara	2	3,3	320	1974		2.112	5.280,00	2.640,00	2
STORNARA	Istituto Comprensivo Statale Piesso scuola primaria	Comune di Stornara	2	3,5	900	1952		6.300	15.750,00	7.875,00	2
STORNARA	Palestra annessa a scuola primaria	Comune di Stornara	1	5	250	1952		1.250	3.125,00	1.562,50	2
STORNARA	Scuola Materna Comunale	Comune di Stornara	2	3,5	450	1980		3.150	7.875,00	3.937,50	2
STORNARELLA	Municipio	Comune di Stornarella	3	3,5	200	1974		2.100	5.250,00	2.625,00	2
TORREMAGIORE	Ospedale San Giacomo	Azienda USL FG/1	2	3,5	2.368	1978		16.576	36.836,80	18.418,40	2
TORREMAGIORE	Ospedale San Giacomo	Azienda USL FG/1	2	3,5	1.039	1978		7.273	18.182,50	9.091,25	2
TORREMAGIORE	LICEO GINNASIO "N. FIANI"	COMUNE	3	3	580	1968	0	5220	13.050,00	6.525,00	2
TRINITAPOLI	LICEO CLASSICO "S.S. TAFTA"	PROVINCIA DI FOGGIA	3	3	780	1971	0	7020	17.550,00	8.775,00	2
TROIA	SUCCURSALE I.T.C. "GIANNONE"	COMUNE	1	3	450	1978	0	1350	3.375,00	1.687,50	2
VICO DEL GARGANO	Comune	Comune di Vico del Gargano	2	8	350	1700		5.600	14.000,00	7.000,00	2
VICO DEL GARGANO	Circolo didattico - Palestra	Comune di Vico del Gargano	1	7,5	320	1975		2.400	6.000,00	3.000,00	2
VIESTE	Asilo Nido	Comune di Vieste	2	3,5	450	1980		3.150	7.875,00	3.937,50	2
VIESTE	Scuola Matera v. Manzoni	Comune di Vieste	1	4,5	450	1970		2.025	5.062,50	2.531,25	2
VIESTE	Scuola Matera v. Giolitti	Comune di Vieste	2	3,2	350	1980		2.240	5.600,00	2.800,00	2
VIESTE	Scuola Elementare Tommaseo	Comune di Vieste	2	3,5	2.000	1970		14.000	32.200,00	16.100,00	2
VIESTE	Scuola Media Dante Alighieri	Comune di Vieste	3	3	1.000	1960		9.000	22.500,00	11.250,00	2
VIESTE	Chiesa Santa Croce	Ente Arcidiocesi Manfredonia - Vieste - S. Giovanni Rotondo	1	8	200	1900		1.600	4.000,00	2.000,00	2

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco ~~BIETTO~~)

COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	zona sismica
VIESTE	Chiesa S. Giuseppe Operaio	Ente Arcidiocesi Manfredonia - Vieste - S. Giovanni Rotondo	1	10	550	1970		5.500	13.750,00	6.875,00	2
VIESTE	Chiesa S. Maria delle Grazie	Ente Arcidiocesi Manfredonia - Vieste - S. Giovanni Rotondo	1	6	250	1980		1.500	3.750,00	1.875,00	2
VIESTE	Chiesa S. Francesco	Ente Arcidiocesi Manfredonia - Vieste - S. Giovanni Rotondo	1	8	250	1800		2.000	5.000,00	2.500,00	2
									3.861.154,60	1.930.577,30	

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BITETTO)



COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	zona sismica
<b>EDIFICI - Prov. di TARANTO</b>											
CASTELLANETA	OSPEDALE VECCHIO	AUSL TA/1	5	3,3	1.300	1970		21.450	45.610,00	13.683,00	3
MASSAFRA	OSPEDALE CIVILE PAGLIARI	AUSL TA/1	4	3,3	2.100	1980		27.720	56.896,00	17.088,80	3
PALAGIANELLO	CASTELLO STELLA CARACCIOLO	COMUNE DI PALAGIANELLO	4	4,5	1.000	1900		18.000	39.400,00	11.820,00	3
PALAGIANELLO	CASERMA CARABINIERI	COMUNE DI PALAGIANELLO	3	3,5	500	1989		5.250	13.125,00	3.937,50	3
PALAGIANELLO	CENTRO POLIVALENTE PER ANZIANI	COMUNE DI PALAGIANELLO	3	3,5	500	1989		5.250	13.125,00	3.937,50	3
PALAGIANELLO	MERCATO COPERTO	COMUNE DI PALAGIANELLO	1	3,5	250	1975		875	3.000,00	900,00	3
PALAGIANO	EX CASERMA CARABINIERI	COMUNE DI PALAGIANO	2	4	350	1932		2.800	7.000,00	2.100,00	3
PALAGIANO	MUNICIPIO	COMUNE DI PALAGIANO	2	4	300	1934		2.400	6.000,00	1.800,00	3
PALAGIANO	SEDE COMUNALE PALAZZO UFFICI	COMUNE DI PALAGIANO	4	3,5	400	1961		5.600	14.000,00	4.200,00	3
PALAGIANO	UFFICIO IGIENE PUBBLICA	COMUNE DI PALAGIANO	1	3	300	1971		900	3.000,00	900,00	3
PALAGIANO	ISOLA ECOLOGICA	COMUNE DI PALAGIANO	1	4	350	1980		1.400	3.500,00	1.050,00	3
PALAGIANO	LUDOTECA	COMUNE DI PALAGIANO	1	3	400	1981		1.200	3.000,00	900,00	3
STATTE	OSPEDALE S. GIUSEPPE MOSCATTI	AUSL TA/1	10	3,3	2.150	1980		70.950	103.570,00	31.071,00	3
TARANTO	Chiesa Santa Lucia	Parrocchia Santa Lucia	1	9	1.050	1966		9.450	23.625,00	7.087,50	3
TARANTO	CHIESA PARROCCHIALE SANTA FAMIGLIA	PARROCCHIA SANTA FAMIGLIA	2	9	600	1968		10.800	26.440,00	7.932,00	3
TARANTO	CHIESA CUORE IMMACOLATO DI MARIA	PARROCCHIA CUORE IMMACOLATO DI MARIA	2	8	1.200	1966	1980	19.200	41.560,00	12.468,00	3
TARANTO	CAMERA DI COMMERCIO	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI TARANTO	3	3,5	550	1962		5.775	14.437,50	4.331,25	3
TARANTO	EX OSPEDALE TESTA	AUSL TA/1	4	3,4	3.000	1950		40.800	73.960,00	22.188,00	3
TARANTO	PALAZZINA SERT	AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TARANTO/1	4	3	200	1960		2.400	6.000,00	1.800,00	3
TARANTO	CENTRO DI RIABILITAZIONE - GUARDIA MEDICA	AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TARANTO/1	4	3,4	1.100	1970		14.960	33.928,00	10.178,40	3
TARANTO	EX INAM - UFFICIE DIREZIONE GENERALE AUSL TA/1	AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TARANTO/1	7	3,1	1.000	1970		21.700	46.060,00	13.818,00	3
TARANTO	MONO BLOCCO OSPEDALIERO SS ANNUZIATA	AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TARANTO/1	9	3,3	3.000	1970		89.100	114.460,00	34.338,00	3
TARANTO	CHIESA PARROCCHIALE SS.CROCIFFISSO	PARROCCHIA SS.CROCIFFISSO	1	15	1.200	1696		18.000	39.400,00	11.820,00	3
TARANTO	CHIESA PARROCCHIALE	PARROCCHIA SANTA TERESA DEL BAMBINO GESU'	1	10,5	300	1932		3.150	7.875,00	2.362,50	3
TARANTO	CHIESA PARROCCHIALE	PARROCCHIA SAN GIOVANNI BOSCO	1	17	1.000	1968		17.000	37.600,00	11.280,00	3
TARANTO	CHIESA PARROCCHIALE	PARROCCHIA MADONNA DELLE GRAZIE	2	8	600	1965		9.600	24.000,00	7.200,00	3
TARANTO	CHIESA PARROCCHIALE	PARROCCHIA CUORE IMMACOLATO DI MARIA	2	8	1.200	1966	1980	19.200	41.560,00	12.468,00	3

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BITETTO)

COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	ZONA sismica
TARANTO	PALAZZO DEL GOVERNO	PROVINCIA DI TARANTO	8	5	3.737	1934		149.480	135.844,00	40.753,20	3
TARANTO	CASERMA DEI CARABINIERI	PROVINCIA DI TARANTO	5	3,8	210	1936		3.990	9.975,00	2.992,50	3
TARANTO	EX PALAZZO MASTROCINQUE	PROVINCIA DI TARANTO	4	4,3	350	1940		6.020	15.050,00	4.515,00	3
TARANTO	EX CASERMA W.I.F.F. ORA UFF. PROV. DI TARANTO	PROVINCIA DI TARANTO	4	3,2	962	1960		12.314	29.164,48	8.749,34	3
TARANTO	IMMOBILE EX I.P.P.A.I.	PROVINCIA DI TARANTO	8	3,2	390	1970		9.984	24.960,00	7.488,00	3
TARANTO	IMMOBILE EX ANCIFAP	PROVINCIA DI TARANTO	3	3,8	5.000	1982		57.000	93.400,00	28.020,00	3
									<b>1.150.524,98</b>	<b>345.157,49</b>	

RIPILOGO EDIFICI	COSTO CONVENZIONALE	COOFINANZIAMENTO
Prov. di BARI	11.627.281,32	3.687.721,49
Prov. di FOGGIA	3.861.154,60	1.930.577,30
Prov. di TARANTO	1.150.524,98	345.157,49
<b>TOTALE</b>	<b>16.638.960,90</b>	<b>5.963.456,29</b>

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BITETTO)



O.P.C.M. n.3505 del 09 marzo 2006 - Delibera di G.R. n.153 del 2 marzo 2004

**COSTO COMPLESSIVO CONVENZIONALE E FABBISOGNO COMPLESSIVO DI COFINANZIAMENTO STIMATO  
PER LA PROSECUZIONE DELLE VERIFICHE TECNICHE DI LIVELLO "1" E "2" SULLE OPERE RILEVATE A LIVELLO "0"**

PONTI - Prov. di BARI

ALLEGATO n° 1

COMUNE	DENOMINAZIONE INFRASTRUTTURA	PROPRIETARIO	LUNGH. PONTE	LARGH. PONTE	SUP. IMPALC.	Anno ultimaz.	Anno modif. struttur.	COSTO CONVENZ.	IMPORTO FINANZIAB.	Zona sismica
ACQUAVIVA DELLE F.	SP 139 - dalla Acquaviva-Gioia alla Gioia-Puignano Km 5+255	Provincia di BARI	418	7	2926	ante 1984		36.186,00	10.855,80	3
ACQUAVIVA DELLE F.	SP 16 Adelfia-Cassano - Km 10+119	Provincia di BARI	567	11,4	6349,8	ante 1984		56.399,20	16.919,76	3
ACQUAVIVA DELLE F.	SP 16 Adelfia-Cassano - Km 8+451	Provincia di BARI	414	10,55	4367,7	ante 1984		46.573,90	13.972,17	3
ACQUAVIVA DELLE F.	SP 176 - Acquaviva alla circonvallaz. Sannicandro Km 2+042	Provincia di BARI	493	10	4930	ante 1984		50.510,00	15.153,00	3
ACQUAVIVA DELLE F.	SP 205 - Circonvallazione di Acquaviva Km 1+286	Provincia di BARI	96	9	864	ante 1984		12.960,00	3.888,00	3
ACQUAVIVA DELLE F.	SP 205 - Circonvallazione di Acquaviva Km 3+607	Provincia di BARI	59	10	590	ante 1984		8.850,00	2.655,00	3
ACQUAVIVA DELLE F.	SP 205 bis - Collegamento tra SP 82 e SP 125	Provincia di BARI	305	11	3355	ante 1984		39.485,00	11.845,50	3
ACQUAVIVA DELLE F.	SP 83 - Adelfia-Aquaviva Km 8+257	Provincia di BARI	840	12	10080	ante 1984		71.320,00	21.396,00	3
ADELFA	SP 126 - Adelfia-Sannicandro Km 1+202	Provincia di BARI	313	10	3130	ante 1984		37.910,00	11.373,00	3
ADELFA	SP 16 Adelfia-Cassano - Km 5+0,27	Provincia di BARI	334	10,55	3523,7	ante 1984		40.665,90	12.199,77	3
ADELFA	SP 207 Circonvallazione di Adelfia - Km 1+895	Provincia di BARI	102	8	816	ante 1984		12.240,00	3.672,00	3
ADELFA	SP 21 Adelfia-Blitrito - Km 2+996	Provincia di BARI	419	10	4190	ante 1984		45.330,00	13.595,00	3
ADELFA	SP 84 - Adelfia-Rutigliano Km 2+454	Provincia di BARI	312	12	3744	ante 1984		42.208,00	12.662,40	3
ALTAMURA	Sottopassaggio Obliquo di mt. 7 Ferrovie APPULO LUCANE	REGIONE PUGLIA	7	4,6	32,2	1915		2.000,00	600,00	3
ALTAMURA	Sottopasso di mt 7 Ferrovie APPULO LUCANE	REGIONE PUGLIA	7	4,6	32,2	1915		2.000,00	600,00	3
ALTAMURA	Sottopasso in c.a. di mt 7 Ferrovie APPULO LUCANE	REGIONE PUGLIA	7	4,6	32,2	1915		2.000,00	600,00	3
ALTAMURA	Sottovia di mt. 6 Ferrovie APPULO LUCANE	REGIONE PUGLIA	6	4,6	27,6	1915		2.000,00	600,00	3
ALTAMURA	SP 11 Altamura-Selva - Km 0+205	Provincia di BARI	518	10	5180	ante 1984		51.720,00	15.516,00	3

Il Dirigente del Settore  
(Ing. ~~Francesco~~ BITETTO)



COMUNE	DENOMINAZIONE INFRASTRUTTURA	PROPRIETARIO	LUNGH. PONTE	LARGH. PONTE	SUP. IMPALC.	Anno ultimaz.	Anno modif. struttur.	COSTO CONVENZ.	IMPORTO FINANZIAB.	Zona sismica
ALTAMURA	SP 11 Altamura-Selva - Km 3+885	Provincia di BARI	23	8,75	201,25	ante 1984		3.018,75	905,63	3
ALTAMURA	SP 11 Altamura-Selva - Km 4+574	Provincia di BARI	28	6,8	190,4	ante 1984		2.856,00	856,80	3
ALTAMURA	SP 140 - Altamura verso Laterza Km 8+631	Provincia di BARI	30	7	210	ante 1984		3.150,00	945,00	3
ALTAMURA	SP 235 - di Santeramo Km 7+646	Provincia di BARI	444	10	4440	ante 1984		47.080,00	14.124,00	3
ALTAMURA	Viadotto a 3 archi Ferrovie APPULO LUCANE	REGIONE PUGLIA	24	4,6	110,4	1915		2.000,00	600,00	3
ANDRIA	PONTE FERROTRAMVIARIA SpA SULL'AUTOSTRADA BARI-NAPOLI	REGIONE PUGLIA	27	4,65	125,55	1965		2.000,00	600,00	3
ANDRIA	SP 12 - Barletta-SP 231 (ex SS 98) - Km 14+178	Provincia di BARI	14	8,6	120,4	ante 1984		2.000,00	600,00	3
ANDRIA	SP 12 - Barletta-SP 231 (ex SS 98) - Km 8+252	Provincia di BARI	531	9,7	5150,7	ante 1984		51.602,80	15.480,84	3
ANDRIA	SP 12 - Barletta-SP 231 (ex SS 98) - Km 3+0,48	Provincia di BARI	12	11	132	ante 1984		2.000,00	600,00	3
ANDRIA	SP 124 - S.M. dei Miracoli-Palombaio-SS 93 Km 3+735	Provincia di BARI	16	10	160	ante 1984		2.400,00	720,00	3
ANDRIA	SP 13 Andria-Bisceglie - Km 4+700	Provincia di BARI	240	11	2640	ante 1984		33.040,00	9.912,00	3
ANDRIA	SP 231 - Andriese-Coratina Km 43+499	Provincia di BARI	218	13	2834	ante 1984		35.174,00	10.552,20	3
ANDRIA	SP 231 - Andriese-Coratina Km 43+954	Provincia di BARI	143	13	1859	ante 1984		24.449,00	7.334,70	3
ANDRIA	SP 231 - Andriese-Coratina Km 45+377	Provincia di BARI	236	13	3068	ante 1984		37.476,00	11.242,80	3
ANDRIA	SP 231 - Andriese-Coratina Km 45+771	Provincia di BARI	133	13	1729	ante 1984		23.019,00	6.905,70	3
ANDRIA	SP 231 - Andriese-Coratina Km 46+221	Provincia di BARI	187	13	2431	ante 1984		30.741,00	9.222,30	3
ANDRIA	SP 231 - Andriese-Coratina Km 46+445	Provincia di BARI	47	13	611	ante 1984		9.165,00	2.749,50	3
ANDRIA	SP 231 - Andriese-Coratina Km 47+206	Provincia di BARI	101	12	1212	ante 1984		17.332,00	5.199,60	3
ANDRIA	SP 231 - Andriese-Coratina Km 47+591	Provincia di BARI	14	15	210	ante 1984		3.150,00	945,00	3
ANDRIA	SP 231 - Andriese-Coratina Km 47+697	Provincia di BARI	18	14	252	ante 1984		3.780,00	1.134,00	3
ANDRIA	SP 231 - Andriese-Coratina Km 47+897	Provincia di BARI	451	18	8118	ante 1984		63.472,00	19.041,60	3
ANDRIA	SP 231 - Andriese-Coratina Km 48+917	Provincia di BARI	65	30	1950	ante 1984		25.450,00	7.635,00	3

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco ~~BIETTO~~)

COMUNE	DENOMINAZIONE INFRASTRUTTURA	PROPRIETARIO	LUNGH. PONTE	LARGH. PONTE	SUP. IMPALC.	Anno ultimaz.	Anno modif. struttur.	COSTO CONVENZ.	IMPORTO FINANZIAB.	ZONA SISMICA
ANDRIA	SP 231 - Andriese-Coratina Km 49+082	Provincia di BARI	363	14	5082	ante 1984		51.328,00	15.398,40	3
ANDRIA	SP 231 - Andriese-Coratina Km 53+463	Provincia di BARI	18	12	216	ante 1984		3.240,00	972,00	3
ANDRIA	SP 231 - Andriese-Coratina Km 54+272	Provincia di BARI	152	12	1824	ante 1984		24.064,00	7.219,20	3
ANDRIA	SP 231 - Andriese-Coratina Km 68+740	Provincia di BARI	48	16	768	ante 1984		11.520,00	3.456,00	3
ANDRIA	SP 231 - Andriese-Coratina Km 69+716	Provincia di BARI	26	16	416	ante 1984		6.240,00	1.872,00	3
ANDRIA	SP 46 - Canosa-Montegrocco Km 5+775	Provincia di BARI	279	12,5	3487,5	ante 1984		40.412,50	12.123,75	3
ANDRIA	TRAVATA FERROTRAMVIARIA SULLA STRADA COMUNALE VECCHIA PER BISCEGLIE	REGIONE PUGLIA	9,9	4,65	46,035	1969		2.000,00	600,00	3
BARI	Ponte Di Vagno in via Di Vagno	Comune di Bari	240	14	3360	1975		39.520,00	11.856,00	3
BARI	Ponte Padre Pio in via Omodeo	Comune di Bari	440	16	7040	1973		59.160,00	17.748,00	3
BARI	PONTE FERROTRAMVIARIA SU VIA BUOZZI (EX S.S. 96)	REGIONE PUGLIA	13,5	4,7	63,45	1962		2.000,00	600,00	3
BARI	Ponte XX Settembre (Corso Cavour)	Comune di Bari	355	10	3550	1972		40.850,00	12.255,00	3
BARI	Sottopasso Ferrovie APPULO LUCALE a 3 luci	REGIONE PUGLIA	36	4,6	165,6	1915		2.484,00	745,20	3
BARI	Sottopasso Ferrovie APPULO LUCALE obliquo in ferro	REGIONE PUGLIA	24	4,6	110,4	1915		2.000,00	600,00	3
BARI	Sottovia Luigi di Savoia (ferroviano)	Comune di Bari	220	15	3300	1930		39.100,00	11.730,00	3
BARI	Sottovia Quintino Sella	Comune di Bari	72	15	1080	1930		15.880,00	4.764,00	3
BARI	SP 54 - Modugno-Palesse Km 4+310	Provincia di BARI	156	20	3120	ante 1984		37.840,00	11.352,00	3
BARI	SP 80 - Bari-Valenzano Km 1+277	Provincia di BARI	423	11	4653	ante 1984		48.571,00	14.571,30	3
BARI	Strada arginale Modugno Carbonara (Can. Lamasinata)	Comune di Bari	60	8	480	1930		7.200,00	2.160,00	3
BARI	Via Bruno Buozzi	Comune di Bari	150	9	1350	1950		18.850,00	5.655,00	3
BARI	Via Bruno Buozzi (sottovia ferroviaria)	Comune di Bari	430	10	4300	1930		46.100,00	13.830,00	3
BARI	Via Caldarola - Canale Valenzano	Comune di Bari	50	24	1200	1972		17.200,00	5.160,00	3
BARI	Via del Volano	Comune di Bari	15	5	75	1850		2.000,00	600,00	3
BARI	Via delle Murge n° 1	Comune di Bari	10	6,2	62	1930		2.000,00	600,00	3

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BIFFETTO)

COMUNE	DENOMINAZIONE INFRASTRUTTURA	PROPRIETARIO	LUNGH. PONTE	LARGH. PONTE	SUP. IMPALC.	Anno ultimaz.	Anno modif. struttur.	COSTO CONVENZ.	IMPORTO FINANZIAB.	ZONA sismica
BARI	Via Dieta di Bari	Comune di Bari	200	5	1000	1930		15.000,00	4.500,00	3
BARI	Via Gentile - Canale Valenzano	Comune di Bari	105	10	1050	1920		15.550,00	4.665,00	3
BARI	Via Gorizia sulla lama naturale	Comune di Bari	14	6	84	1900		2.000,00	600,00	3
BARI	Via Inzivani (sottovia ferroviario Ba Nord) n°1	Comune di Bari	8	20	160	1971		2.400,00	720,00	3
BARI	Via Inzivani (sottovia ferroviario FF.S.) n°2	Comune di Bari	12	2	24	1971		2.000,00	600,00	3
BARI	Via M. Interesse su Cala Pantano	Comune di Bari	76	10	760	1920		11.400,00	3.420,00	3
BARI	Via Morelli e Silvati	Comune di Bari	40	8	320	1920		4.800,00	1.440,00	3
BARI	Via Santa Caterina sul canale Lamasinata	Comune di Bari	50	20	1000	1950		15.000,00	4.500,00	3
BARI	Via Solarino	Comune di Bari	300	15	4500	1982		47.500,00	14.250,00	3
BARI	Via Torre Tresca sul canale Lamasinata	Comune di Bari	60	8	480	1930		7.200,00	2.160,00	3
BARI	Via Trisorio Luzzi a Ceglie	Comune di Bari	68	14	952	1974		14.280,00	4.284,00	3
BARI	Via Vecchia Stazione a Ceglie	Comune di Bari	16	6	96	1930		2.000,00	600,00	3
BARI	VIADOTTO FERROTRAMVIARIA SU BARI PARCO NORD (FERROVIE DELLO STATO)	REGIONE PUGLIA	133,4	4,65	620,31	1965		9.304,65	2.791,40	3
BARI-Palese	Travata metallica FERROTRAMVIARIA sulla linea BARI-FOGGIA (Ferrovie dello Stato)	REGIONE PUGLIA	11,1	7,9	87,69	1964		2.000,00	600,00	3
BINETTO	SP 44 - Binetto-Palo Km 0+940	Provincia di BARI	349	9,5	3315,5	ante 1984		39.208,50	11.762,55	3
BISCEGLIE	SP 13 Andria-Bisceglie - Km 10+686	Provincia di BARI	174	12	2088	ante 1984		26.968,00	8.090,40	3
BISCEGLIE	SP 85 - Bisceglie alla Ruvo-Corato Km 3+544	Provincia di BARI	376	10	3760	ante 1984		42.320,00	12.696,00	3
BISCEGLIE	SP 85 - Bisceglie alla Ruvo-Corato Km 5+657	Provincia di BARI	440	15	6600	ante 1984		57.400,00	17.220,00	3
BISCEGLIE	SP 86 - Bisceglie-Ruvo Km 0+085	Provincia di BARI	225	12	2700	ante 1984		33.700,00	10.110,00	3
BITETTO	SP 1 dal PL Bari-Modugno all'incrocio con SS 96 - Km 4+500	Provincia di BARI	730	7,9	5767	ante 1984		54.068,00	16.220,40	3
BITETTO	SP 184 - Cassano-Bietto Km 5+804	Provincia di BARI	43	10,5	451,5	ante 1984		6.772,50	2.031,75	3
BITETTO	SP 206 - Circonvallazione di Bietto Km 1+852	Provincia di BARI	147	11	1617	ante 1984		21.787,00	6.536,10	3
BITETTO	SP 206 - Circonvallazione di Bietto Km 2+854	Provincia di BARI	55	9	495	ante 1984		7.425,00	2.227,50	3
BITONTO	SP 156 - Bitonto-Aeroporto Palese Km 1+816	Provincia di BARI	299	12	3588	ante 1984		41.116,00	12.334,80	3

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BIFETTO)

COMUNE	DENOMINAZIONE INFRASTRUTTURA	PROPRIETARIO	LUNGH. PONTE	LARGH. PONTE	SUP. IMPALC.	Anno ultimaz.	Anno modif. struttur.	COSTO CONVENZ.	IMPORTO FINANZIAB.	zona sismica
BITONTO	SP 218 Poligonale di Bitonto - Km 6+350	Provincia di BARI	430	12	5160	ante 1984		51.640,00	15.492,00	3
BITONTO	SP 231 - Andriese-Coratina Km 8+155	Provincia di BARI	139	12	1668	ante 1984		22.348,00	6.704,40	3
BITONTO	SP 88 - Bitonto-Giovinazzo Km 2+024	Provincia di BARI	770	12	9240	ante 1984		67.960,00	20.388,00	3
BITRITTO	SP 45 - Bitritto-Loseto-Valenzano Km 0+582	Provincia di BARI	418	10,5	4389	ante 1984		46.723,00	14.016,90	3
BITRITTO	SP 67 - Bitritto-Bitritto Km 4+407	Provincia di BARI	125	10	1250	ante 1984		17.750,00	5.325,00	3
CASAMASSIMA	SP 65 - Casamassima-Conversono Km 1+658	Provincia di BARI	31	6,5	201,5	ante 1984		3.022,50	906,75	3
CORATO	PONTE FERROTRAMVIARIA SULLA STRADA VICINALE BRACCO	REGIONE PUGLIA	10	4,65	46,5	1933		2.000,00	600,00	3
CORATO	PONTE FERROTRAMVIARIA SULLA STRADA VICINALE LAMA DI GRAZIA	REGIONE PUGLIA	5	4,65	23,25	1933		2.000,00	600,00	3
CORATO	SP 103 - Corato alla Sovero-to-castel del Monte Km 0+003	Provincia di BARI	307	10	3070	ante 1984		37.490,00	11.247,00	3
CORATO	SP 238 - di Allamura Km 9+183	Provincia di BARI	1818	11	19998	ante 1984		110.992,00	33.297,60	3
GIOIA DEL COLLE	SP 106 - Gioia-Pulignano Km 1+380	Provincia di BARI	967	10	9670	ante 1984		69.680,00	20.904,00	3
GIOIA DEL COLLE	SP 186 - Racc. tra SP 239 e SP 237 Km 2+462	Provincia di BARI	191	9	1719	ante 1984		22.909,00	6.872,70	3
GIOIA DEL COLLE	SP 235 - di Santeramo Km 26+014	Provincia di BARI	855	20	17100	ante 1984		99.400,00	29.820,00	3
GIOIA DEL COLLE	SP 29 - Gioia alla C. da Marzagaglia Km 2+566	Provincia di BARI	391	8,4	3284,4	ante 1984		38.990,80	11.697,24	3
GIOIA DEL COLLE	SP 51 - Gioia alla Santeramo Km 1+296	Provincia di BARI	540	9	4860	ante 1984		50.020,00	15.006,00	3
GIOIA DEL COLLE	SP 51 - Gioia alla Santeramo Km 15+224	Provincia di BARI	21	5,5	115,5	ante 1984		2.000,00	600,00	3
GIOVINAZZO	CAVALCAVIA SULLA F.S.	COMUNE DI GIOVINAZZO	25,6	12,5	320	1973		4.800,00	1.440,00	3
GIOVINAZZO	SP 107 - Giovinazzo-Terlizzi Km 0+269	Provincia di BARI	632	12	7584	ante 1984		61.336,00	18.400,80	3
GIOVINAZZO	SP 107 - Giovinazzo-Terlizzi Km 2+833	Provincia di BARI	463	10	4630	ante 1984		48.410,00	14.523,00	3
GIOVINAZZO	SP 88 - Bitonto-Giovinazzo Km 5+669	Provincia di BARI	627	12	7524	ante 1984		61.096,00	18.328,80	3
GRAVINA IN PUGLIA	SP 158 - Gravina verso Matera "Annunziatalella" Km 0+044	Provincia di BARI	43	10	430	ante 1984		6.450,00	1.935,00	3
GRAVINA IN PUGLIA	SP 190 - Racc. SP 230-Lamacolma Km 1+490	Provincia di BARI	16	11	176	ante 1984		2.640,00	792,00	3

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco ~~BITETTO~~)

COMUNE	DENOMINAZIONE INFRASTRUTTURA	PROPRIETARIO	LUNGH. PONTE	LARGH. PONTE	SUP. IMPALC.	Anno ultimaz.	Anno modif. struttur.	COSTO CONVENZ.	IMPORITO FINANZIAB.	ZONA sismica
GRAVINA IN PUGLIA	SP 190 - Racc. SP 230-Lamacolma Km 6+719	Provincia di BARI	18	9	162	ante 1984		2.430,00	729,00	3
GRAVINA IN PUGLIA	SP 193 - strada di bonifica Damarosa Km 0+237	Provincia di BARI	253	10	2530	ante 1984		31.830,00	9.549,00	3
GRAVINA IN PUGLIA	SP 202 - Murge di Gravina Km 0+479	Provincia di BARI	15	8,5	127,5	ante 1984		2.000,00	600,00	3
GRAVINA IN PUGLIA	SP 202 - Murge di Gravina Km 5+172	Provincia di BARI	25	7	175	ante 1984		2.625,00	787,50	3
GRAVINA IN PUGLIA	SP 203 - Spinalba Rizzi Km 3+505	Provincia di BARI	9	7	63	ante 1984		2.000,00	600,00	3
GRAVINA IN PUGLIA	SP 203 - Spinalba Rizzi Km 6+285	Provincia di BARI	16	7	112	ante 1984		2.000,00	600,00	3
GRAVINA IN PUGLIA	SP 203 - Spinalba Rizzi Km 6+753	Provincia di BARI	19	8	152	ante 1984		2.280,00	684,00	3
GRAVINA IN PUGLIA	SP 26 - Lamaccolma Km 5+607	Provincia di BARI	27	8,8	237,6	ante 1984		3.564,00	1.069,20	3
GRAVINA IN PUGLIA	SP 26 - Lamaccolma Km 8+839	Provincia di BARI	19	9,8	186,2	ante 1984		2.793,00	837,90	3
GRAVINA IN PUGLIA	SP 27 - Tarantina Km 5+609	Provincia di BARI	321	9,5	3049,5	ante 1984		37.346,50	11.203,95	3
GRAVINA IN PUGLIA	SP 52 - Gravina-S. Angelo-Dolcecanto-Canalecchie Km 1+825	Provincia di BARI	30	10	300	ante 1984		4.500,00	1.350,00	3
GRAVINA IN PUGLIA	SP 52 - Gravina-S. Angelo-Dolcecanto-Canalecchie Km 8+920	Provincia di BARI	18	8,5	153	ante 1984		2.295,00	688,50	3
GRAVINA IN PUGLIA	SP 53 - Gravina verso Matera Km 5+014	Provincia di BARI	20	10	200	ante 1984		3.000,00	900,00	3
GRAVINA IN PUGLIA	SP 53 - Gravina verso Matera Km 6+438	Provincia di BARI	21	9	189	ante 1984		2.835,00	850,50	3
GRAVINA IN PUGLIA	SP 53 - Gravina verso Matera Km 7+042	Provincia di BARI	23	10	230	ante 1984		3.450,00	1.035,00	3
GRAVINA IN PUGLIA	SP 53 - Gravina verso Matera Km 7+206	Provincia di BARI	16	9	144	ante 1984		2.160,00	648,00	3
GRUMO APPULA	SP 17 Grumo-Sannicandro - Km 0+370	Provincia di BARI	685	9,5	6507,5	ante 1984		57.030,00	17.109,00	3
GRUMO APPULA	SP 228 - Circonvallazione di Grumo Km 620+10	Provincia di BARI	620	10	6200	ante 1984		55.800,00	16.740,00	3
MODUGNO	CAVALCAVIA VIA BITONTO	COMUNE DI MODUGNO	230	9,5	2185	1970		28.035,00	8.410,50	3
MODUGNO	SP 1 dal PL Bari-Modugno all'incrocio con SS 96 - Km 3+051	Provincia di BARI	101	7,16	723,16	ante 1984		10.847,40	3.254,22	3
MODUGNO	SP 167 - Modugno-Sannicandro Km 2+612	Provincia di BARI	33	10	330	ante 1984		4.950,00	1.485,00	3

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BITETTO)



COMUNE	DENOMINAZIONE INFRASTRUTTURA	PROPRIETARIO	LUNGH. PONTE	LARGH. PONTE	SUP. IMPALC.	Anno ultimaz.	Anno modif. struttur.	COSTO CONVENZ.	IMPORTO FINANZIAB.	ZONA SISMICA
MODUGNO	SP 224 - Raccordo SP 1 - SS 96 Km 0+277	Provincia di BARI	66	24	1584	ante 1984		21.424,00	6.427,20	3
MODUGNO	SP 224 - Raccordo SP 1 - SS 96 Km 0+477	Provincia di BARI	41	24	984	ante 1984		14.780,00	4.428,00	3
MODUGNO	SP 224 - Raccordo SP 1 - SS 96 Km 0+632	Provincia di BARI	14	24	336	ante 1984		5.040,00	1.512,00	3
MODUGNO	SP 224 - Raccordo SP 1 - SS 96 Km 1+605	Provincia di BARI	21	24	504	ante 1984		7.560,00	2.268,00	3
MODUGNO	SP 224 - Raccordo SP 1 - SS 96 Km 1+740	Provincia di BARI	54	24	1296	ante 1984		18.256,00	5.476,80	3
MOLFETTA	SP 55 - Molfetta-Bitonto Km 1+046	Provincia di BARI	514	11	5654	ante 1984		53.516,00	16.084,80	3
MOLFETTA	SP 56 - Molfetta-Ruvo Km 0+188	Provincia di BARI	288	12	3456	ante 1984		40.192,00	12.057,60	3
MOLFETTA	SP 56 - Molfetta-Ruvo Km 3+018	Provincia di BARI	438	9	3942	ante 1984		43.594,00	13.078,20	3
NOCI	KM 51+497 DELLA LINEA BARI-TARANTO DELLE FERROVIE SUD-EST, SU STRADA COMUNALE	REGIONE PUGLIA	3	5,5	16,5	1903		2.000,00	600,00	3
NOCI	KM 56+392 DELLA LINEA BARI-TARANTO DELLE FERROVIE SUD-EST, SU STRADA COMUNALE	REGIONE PUGLIA	3	5,5	16,5	1903		2.000,00	600,00	3
NOICATTARO	KM 14+707 DELLA LINEA BARI-TARANTO DELLE FERROVIE SUD-EST, SU STRADA COMUNALE	REGIONE PUGLIA	35	5,5	192,5	1900		2.887,50	866,25	3
NOICATTARO	SP 117 - Noicattaro alla Mola-Rutigliano Km 0+304	Provincia di BARI	56	8	448	ante 1984		6.720,00	2.016,00	3
PALO DEL COLLE	Ponte Crocifisso	Comune di PALO DEL COLLE	54	7,4	399,6	1934		5.994,00	1.798,20	3
PUTIGNANO	KM 44+529 DELLA LINEA BARI-TARANTO DELLE FERROVIE SUD-EST, SU STRADA COMUNALE BORGIO	REGIONE PUGLIA	2,5	5,5	13,75	1903		2.000,00	600,00	3
RUTIGLIANO	SP 240 - delle Grotte Orientali Km 9+657	Provincia di BARI	18	10	180	ante 1984		2.700,00	810,00	3
RUVO DI PUGLIA	SP 22 Ruvo-Palombaio - Km 0+159	Provincia di BARI	341	10	3410	ante 1984		39.870,00	11.961,00	3
RUVO DI PUGLIA	SP 231 - Andriese-Coratina Km 26+347	Provincia di BARI	55	22	1210	ante 1984		17.310,00	5.193,00	3
RUVO DI PUGLIA	SP 234 - di Castel del Monte Km 0+294	Provincia di BARI	480	11	5280	ante 1984		52.120,00	15.636,00	3
SANTERAMO IN C.	SP 128 - Santeramo verso Laterza Km 7+630	Provincia di BARI	28	5	140	ante 1984		2.100,00	630,00	3

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BITETTO)

COMUNE	DENOMINAZIONE INFRASTRUTTURA	PROPRIETARIO	LUNGH. PONTE	LARGH. PONTE	SUP. IMPALC.	Anno ultimaz.	Anno modif. struttur.	COSTO CONVENZ.	IMPORTO FINANZIAB.	Zona sismica	
TERLIZZI	SP 108 - Terlizzi-Mariotto Km 0+774	Provincia di BARI	548	10	5480	ante 1984		52.920,00	15.876,00	3	
TORITTO	Soitovia Ferrovie APPULO LUCANE di metri 8	REGIONE PUGLIA	8	4,6	36,8	1980		2.000,00	600,00	3	
TORITTO	Soitovia Ferrovie APPULO LUCANE di mt 4	REGIONE PUGLIA	4	4,6	18,4	1915		2.000,00	600,00	3	
TRANI	SP 13 Andria-Bisceglie - Km 8+475	Provincia di BARI	337	12	4044	ante 1984		44.308,00	13.292,40	3	
TRANI	SP 238 - di Altamura Km 3+789	Provincia di BARI	697	11	7667	ante 1984		61.668,00	18.500,40	3	
TURI	SP 215 - Circonvallazione di Turi Km 1+500	Provincia di BARI	454	10	4540	ante 1984		47.780,00	14.334,00	3	
TURI	SP 215 - Circonvallazione di Turi Km 2+493	Provincia di BARI	560	12	6720	ante 1984		57.880,00	17.364,00	3	
TURI	SP 32 - Castellana-Turi Km 10+031	Provincia di BARI	460	9	4140	ante 1984		44.980,00	13.494,00	3	
TURI	SP 61 - Turi-Gioia Km 0+203	Provincia di BARI	227	9	2043	ante 1984		26.473,00	7.941,90	3	
VALENZANO	SP 80 - Bari-Valenzano Km 1+872	Provincia di BARI	22	12	264	ante 1984		3.960,00	1.188,00	3	
Totale ponti prov. di BARI									3.763.013,40	1.128.804,02	

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco ~~BIZZOTTO~~)

COMUNE	DENOMINAZIONE INFRASTRUTTURA	PROPRIETARIO	LUNGH. PONTE	LARGH. PONTE	SUP. IMPALC.	Anno ultimaz.	Anno modif. struttur.	COSTO CONVENZ.	IMPORTO FINANZIAB.	zona sismica
-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	I
Totale ponti prov. di FOGGIA										
								0	0	I

Il Dirigente del Settore.  
 (Ing. Francesco BITETTO)



COMUNE	DENOMINAZIONE INFRASTRUTTURA	PROPRIETARIO	LUNGH. PONTE	LARGH. PONTE	SUP. IMPALC.	Anno ultimaz.	Anno modif. struttur.	COSTO CONVENZ.	IMPORTO FINANZIAB.	zona sismica
CASTELLANETA	PONTE SUL CANALE S.P. 14	PROVINCIA DI TARANTO	10	6	60	1984		2.000	600,00	3
CASTELLANETA	PONTE SULLA S.P. 23 INCROCIO S.P. 22	PROVINCIA DI TARANTO	50	5,5	275	1984		4.125	1.237,50	3
CASTELLANETA-MOTTOLA	PONTE SULLA S.P. 23 CAVALCAUTOSTRADA	PROVINCIA DI TARANTO	50	15	750	1984		11.250	3.375,00	3
CRISPANO	PONTE S.P. 42 VICINO S.P. 48	PROVINCIA DI TARANTO	50	6	300	1984		4.500	1.350,00	3
CRISPANO	KM 90+480 DELLA LINEA BARI-TARANTO DELLE FERROVIE SUD-EST, SU S.P. N. 49	REGIONE PUGLIA	9,2	5,5	50,6	1924		2.000	600,00	3
GINOSA	EX S.S. 580 PONTE SUL CANALE ENTE IRRIGAZIONE	PROVINCIA DI TARANTO	20	6	120	1984		2.000,00	600,00	3
GINOSA	EX S.S. 580 PONTE IN CURVA	PROVINCIA DI TARANTO	10	6	60	1984		2.000,00	600,00	3
MASSAFRA	S.P. 35	PROVINCIA DI TARANTO	20	6	120	1984		2.000,00	600,00	3
MASSAFRA	S.P. 35 2° PONTE DOPO PASSAGGIO A LIVELLO	PROVINCIA DI TARANTO	25	6	150	1984		2.250,00	675,00	3
MASSAFRA	S.P. 38 PONTE SUL CANALE	PROVINCIA DI TARANTO	10	5,5	55	1984		2.000,00	600,00	3
MOTTOLA	PONTE SULLA EX S.S. 377 CAVALCASTRADA S.S. 100	PROVINCIA DI TARANTO	25	8	200	1984		3.000,00	900,00	3
MOTTOLA	PONTE IN CURVA SULLA EX S.S. 377	PROVINCIA DI TARANTO	30	8	240	1984		3.600,00	1.080,00	3
PALAGIANO	S.P. 34 - PONTE SULLA S.S. 106 DIRAMAZIONE	PROVINCIA DI TARANTO	40	6	240	1984		3.600,00	1.080,00	3
STATTE	S.P. 48 PONTE ZONA MONTETERMITI	PROVINCIA DI TARANTO	80	6	480	1984		7.200,00	2.160,00	3
TARANTO	S.P. 78 PONTE SUL CANALE D'AIEDDA	PROVINCIA DI TARANTO	30	7	210	1984		3.150,00	945,00	3
Totale ponti prov. di TARANTO								54.675,00	16.402,50	

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BITETTO)



COMUNE	DENOMINAZIONE INFRASTRUTTURA	PROPRIETARIO	LUNGH. PONTE	LARGH. PONTE	SUP. IMPALC.	Anno ultimaz.	Anno modif. struttur.	COSTO CONVENZ.	IMPORTO FINANZIAB.	zona sismica
--------	------------------------------	--------------	--------------	--------------	--------------	---------------	-----------------------	----------------	--------------------	--------------

RIEPILOGO PONTI	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO FINANZIABILE
Prov. di BARI	3.763.013,40	1.128.904,02
Prov. di FOGGIA	0,00	0,00
Prov. di TARANTO	54.675,00	16.402,50
<b>TOTALE</b>	<b>3.817.688,40</b>	<b>1.145.306,52</b>

RIEPILOGO EDIFICI	COSTO CONVENZIONALE	COFINANZIAMENTO
Prov. di BARI	11.627.281,32	3.687.721,49
Prov. di FOGGIA	3.861.154,60	1.930.577,30
Prov. di TARANTO	1.150.524,98	345.157,49
<b>TOTALE</b>	<b>16.638.960,90</b>	<b>5.963.456,28</b>

RIEPILOGO COMPLESSIVO (edifici + ponti)	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO FINANZIABILE
Prov. di BARI	15.390.294,72	4.816.625,51
Prov. di FOGGIA	3.861.154,60	1.930.577,30
Prov. di TARANTO	1.205.199,98	361.559,99
<b>TOTALE</b>	<b>20.456.649,30</b>	<b>7.108.762,80</b>

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BITETTO)





O.P.C.M. n. 3505 del 9 marzo 2006 - Delibera di G.R. n.153 del 2 marzo 2004  
**PROGRAMMA DELLE VERIFICHE TECNICHE DI LIVELLO "1" E "2"**  
**SULLE OPERE PUBBLICHE O ADIBITE A SERVIZIO PUBBLICO**

**EDIFICI - Prov. di BARI**

<b>ALLEGATO 2</b>											
COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	zona sismica
ALTAMURA	Liceo "Cagnazzi" - Scuola media "Mercadante"	COMUNE	3	5	4.350	1920		65.250	100.150,00	30.045,00	3
ALTAMURA	Scuola Media "O. Serena"	COMUNE	3	3,5	1.840	1971		19.320	41.776,00	12.532,80	3
ALTAMURA	Scuola elementare "San Francesco"	COMUNE	3	3,5	1.755	1973		18.428	40.170,00	12.051,00	3
ALTAMURA	Scuola elementare "S. Giovanni Bosco"	COMUNE	1	3,5	297	1950		1.040	3.000,00	900,00	3
ALTAMURA	Palazzo "Simone Viti Maino"	COMUNE	2	4	3.310		1973	26.480	54.664,00	16.399,20	3
ALTAMURA	Orfanotrofo Antoniano	Istituto Antoniano	2	3,5	3.330	1935		23.310	48.958,00	14.687,40	3
ALTAMURA	Scuola materna "G. B. Castelli"	COMUNE	3	3,5	555	1975		5.618	14.043,75	4.213,13	3
ALTAMURA	scuola materna "Vicenti"	COMUNE	2	3,5	550	1978		3.850	9.625,00	2.887,50	3
ALTAMURA	ITG "NERVI"	PROVINCIA	3	3,5	4010	1983		42.105	75.526,00	22.657,80	3
ALTAMURA	Liceo Classico "Cagnazzi"	COMUNE	2	4,5	4350	1930		39.150	71.980,00	21.594,00	3
ALTAMURA	IPSS "DE NORA"	PRIVATO	4	3,2	260		1980	3.328	8320,00	2.496,00	3
ALTAMURA	ITC "GENCO"	COMUNE	3	3,8	1800	1955		18.240	39.832,00	11.949,60	3
BARLETTA	IPIA Archimede	PROVINCIA	4	3,5	4050		1976	56.700	93.040,00	46.520,00	2
BARLETTA	L S Cafiero	PROVINCIA	4	3,5	3160		1970	44.240	78.088,00	39.044,00	2
BARLETTA	IPSCT Garrone	COMUNE	5	3,5	3020		1960	52.850	88.420,00	44.210,00	2
BARLETTA	PALAZZO S. LUCIA	COMUNE	4	4,2	950		1800	15.960	35.728,00	17.864,00	2
BARLETTA	EX ANAGRAFE	COMUNE	3	4	1750		1800	21.000	44.800,00	22.400,00	2
BARLETTA	EX PALAZZO DI CITTA'	COMUNE	2	4	615		1800	4.920	12.300,00	6.150,00	2
BARLETTA	EX BANCA D'ITALIA	COMUNE	4	3,8	450		1938	6.840	17.100,00	8.550,00	2
BARLETTA	PALAZZINA REICHLIN	COMUNE	4	3	300		1896	3.600	9.000,00	4.500,00	2
BARLETTA	TRIBUNALE TRANI SEDE DISTACCATATA	COMUNE	3	3,5	1300		1975	13.650	31.570,00	15.785,00	2
BARLETTA	TEATRO CURCI	COMUNE	3	3	880		1890	7.740	19.350,00	9.675,00	2
CANOSA DI PUGLIA	ITC "Einaudi"	PROVINCIA	4	3,5	1290		1980	18.050	39.508,00	19.754,00	2
CANOSA DI PUGLIA	L S Ferrini	PROVINCIA	4	3,5	670		1981	9.380	23.450,00	11.725,00	2
CANOSA DI PUGLIA	IPS Garrone sede coord. di Barletta ( Garrone )	PROVINCIA	3	3,5	1195		1970	12.548	29.586,40	14.793,20	2
CANOSA DI PUGLIA	IPSAA agrario (sez. coord. ITC Einaudi Canosa)	COMUNE	4	3,5	1900		1980	26.600	54.880,00	27.440,00	2
CANOSA DI PUGLIA	Scuola Matera Padre A. M. Losito	COMUNE	2	3,5	310		1973	2.170	5.425,00	2.712,50	2
CANOSA DI PUGLIA	Scuola Elementare M. Carella	COMUNE	3	3,5	2296		1979	24.108	50.585,20	25.292,60	2

Il Dirigente del Settore  
 (Ing. Francesco BIETTO)

## ALLEGATO 2

COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	ZONA sismica
CANOSA DI PUGLIA	Scuola Elementare e Materna San Giovanni Bosco	COMUNE	2	3,5	1388	1980		9.716	24.290,00	12.145,00	2
CANOSA DI PUGLIA	Scuola Elementare E. De Muro Lomanto	COMUNE	2	3,5	2080	1964		14.560	33.208,00	16.604,00	2
CANOSA DI PUGLIA	Scuola Materna R. Dell'Andro	COMUNE	1	3,5	558	1981		1.953	4.882,50	2.441,25	2
CANOSA DI PUGLIA	Scuola Media Statale G. Bovio	COMUNE	4	4	1.252	1904		20.032	43.057,60	21.528,80	2
CANOSA DI PUGLIA	Scuola Media U. Foscolo	COMUNE	2	3,5	1.838	1972		12.866	30.158,90	15.079,40	2
CANOSA DI PUGLIA	CAMPO SPORTIVO "S. MAROCCHINO"	COMUNE	1	2,8	844	1960	1975	2.363	5.908,00	2.954,00	2
GRAVINA DI PUGLIA	SCUOLA NUNZIO INGANNAMORETE	COMUNE	3	4	1750	1960		21.000	44.800,00	13.440,00	3
GRAVINA DI PUGLIA	SCUOLA E.P. SANTOMASI	COMUNE	3	3,8	1000	ANTE '84		11.400	27.520,00	8.256,00	3
GRAVINA DI PUGLIA	SCUOLA ARCANGELO SCACCHI	COMUNE	3	4,65	640	1960		8.928	22.320,00	6.696,00	3
GRAVINA DI PUGLIA	SCUOLA S. D. SAVIO	COMUNE	3	4,65	1416	1957		19.753	42.555,70	12.766,71	3
GRAVINA DI PUGLIA	SCUOLA TOMMASO FIORE	COMUNE	3	3,2	2400	1970		23.040	48.472,00	14.541,60	3
GRAVINA DI PUGLIA	SCUOLA BENEDETTO XIII	COMUNE	4	4,4	700	ANTE '84		12.320	29.176,00	8.752,80	3
GRAVINA DI PUGLIA	SCUOLA DON E. MONTEMURRO	COMUNE	3	3	750	1970		6.750	16.875,00	5.062,50	3
GRAVINA DI PUGLIA	SCUOLA S. G. BOSCO	COMUNE	3	4,2	1300	ANTE '84		16.380	36.484,00	10.945,20	3
GRAVINA DI PUGLIA	SCUOLA G. RODARI	COMUNE	3	3,5	709	1970		7.445	18.611,20	5.583,36	3
GRAVINA DI PUGLIA	SCUOLA D. Nardone	COMUNE	3	3,5	790	1960		8.295	20.737,50	6.221,25	3
GRAVINA IN PUGLIA	OSPEDALE CIVILE SANTA MARIA DEL PIEDE	AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE BA/3	3	3,5	2500		1970	26.250	54.250,00	16.275,00	3
MINERVINO	Liceo Scientifico "Fermi" (succ Canosa)	PROVINCIA	2	5	1000		1700	10.000	25.000,00	12.500,00	2
MINERVINO	Edificio scolastico "G. Mazzini"	COMUNE	3	3,5	1000	1960		10.500	25.900,00	12.950,00	2
MINERVINO	Edificio scolastico "Pietrocolai"	COMUNE	2	4,5	1100	1905		9.900	24.750,00	12.375,00	2
MINERVINO	Edificio scolastico V. Da Feltrè	COMUNE	2	3,5	700	1967		4.900	12.250,00	6.125,00	2
MINERVINO	Edificio scolastico De Amicis	COMUNE	3	4	700	1959		8.400	21.000,00	10.500,00	2
MINERVINO	Edificio scolastico Orto Borrelli	COMUNE	2	4	450	1982		3.600	9.000,00	4.500,00	2
MINERVINO	Edificio scolastico Santomauro	COMUNE	2	4	450	1972		3.600	9.000,00	4.500,00	2
SPINAZZOLA	LICEO LINGUISTICO COMUNALE "A.C. PILONE"	COMUNE DI SPINAZZOLA	1	4,5	3650	1930		16.425	36.565,00	18.282,50	2
SPINAZZOLA	SCUOLA MATERNA "BOTTA"	COMUNE SPINAZZOLA	3	3,5	887	1983		9.314	23.265,00	11.642,50	2
								tot.	1.830.931,65	741.496,60	

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BITETTO)

## ALLEGATO 2

COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	Zona sismica
<b>EDIFICI - Prov. di FOGGIA</b>											
ACCADIA*	LICEO SCIENTIFICO "MARCONI" SUCCURSALE	COMUNE DI ACCADIA	2	3	520	1975	0	3120	7.800,00	3.900,00	1
APRICENA*	LICEO CLASSICO	COMUNE DI APRICENA	3	3	800	1960	0	4500	11.250,00	5.625,00	2
BOVINO	EDIFICIO SCOLASTICO	COMUNE DI BOVINO	3	3,7	500	1963	0	5550	13.875,00	6.937,50	1
BOVINO	SEDE MUNICIPALE	COMUNE DI BOVINO	4	3	300	1967	0	3600	9.000,00	4.500,00	1
BOVINO	TORRE - CASSERO	CURIA - COMUNE DI BOVINO	1	15	300	1500	1700	4500	11.250,00	5.625,00	1
BOVINO	EX OSPEDALE SANTANTONIO	COMUNE DI BOVINO	2	8	537	1600	1990	8592	21.480,00	10.740,00	1
CANDELA	SEDE MUNICIPALE	Comune di Candela	3	4	200	1920		2.400	6.000,00	3.000,00	1
CANDELA	EX EDIFICIO SCOLASTICO DI PIAZZA ROMA	COMUNE DI CANDELA	3	5	750	1950		11.250	27.250,00	13.625,00	1
CANDELA	EX EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA A. RIPANDELLI	COMUNE DI CANDELA	2	4	450	1930		3.600	9.000,00	4.500,00	1
CANDELA	ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA MATERNA ELEM. MEDIA	COMUNE DI CANDELA	3	3,4	1800	1968	1972	18.360	40.048,00	20.024,00	1
CANDELA*	SUCCURSALE I.T.C. "GIANNONE"	COMUNE	1	3	300	1982	0	900	3.000,00	1.500,00	1
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	AQP - Foresteria impianto potabilizzatore del Forte	Regione PUGLIA	3	3,25	390	1978		3.803	9.506,25	4.753,13	2
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	AQP - Palazzina servizi impianto potabilizzatore del Forte	Regione PUGLIA	5	2,93	150	1976		2.198	5.493,75	2.746,88	2
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	Asilo nido	Comune	2	3	568	1980		3.408	8.520,00	4.260,00	2
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	Pretura	Comune	3	3	300	1980		2.700	6.750,00	3.375,00	2
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	Centro di riabilitazione Padre Pio	Comune	2	3	240	1970		1.440	3.600,00	1.800,00	2
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	Casa mandamentale	Comune	2	3,5	1.000	1980		7.000	17.500,00	8.750,00	2
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	Chiesa Matrice	Curia Vescovile	1	7	1.000	1100		7.000	17.500,00	8.750,00	2
CERIGNOLA	Poliambulatorio "Ex INAM"	AUSL FG/2	3	3,8	606	1950		6.908	17.270,00	8.635,00	2
CERIGNOLA	Ambulatorio di Radiologia "Ex C. P. A."	AUSL FG/2	1	3,5	315	1945		1.103	3.000,00	1.500,00	2
CERIGNOLA	Scuola per Infermieri "A. Murgolo"	AUSL FG/2	2	4,7	420	1900		3.948	9.870,00	4.935,00	2
CERIGNOLA	Dipartimento di Prevenzione "Ex ONMI"	AUSL FG/2	2	4,3	468	1950		4.025	10.062,50	5.031,25	2
CERIGNOLA	Ex Presidio Ospedaliero "T. Russo"-Corpi A-B1-B2	AUSL FG/2	3	5,95	1505	1900		28.864	55.355,20	27.677,60	2
CERIGNOLA	Ex Presidio Ospedaliero "T. Russo" - Corpo E	AUSL FG/2	2	3,5	236	1952		1.652	4.130,00	2.065,00	2

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BITETTO)

## ALLEGATO 2

COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	Zona sismica
CERIGNOLA	Ex Presidio Ospedaliero "T. Russo" - Corpo F	AUSL FG/2	1	3,5	297	1952		1.040	3.000,00	1.500,00	2
CERIGNOLA	Ex Presidio Ospedaliero "T. Russo" - Corpo C1	AUSL FG/2	2	6	114	1954		1.368	3.420,00	1.710,00	2
CERIGNOLA	Ex Presidio Ospedaliero "T. Russo" - Corpo C2	AUSL FG/2	4	3,3	120	1955		1.584	3.960,00	1.980,00	2
CERIGNOLA	Ex Presidio Ospedaliero "T. Russo" - Corpo D	AUSL FG/2	5	3,3	440	1970		7.260	18.150,00	9.075,00	2
CERIGNOLA	Ex Presidio Ospedaliero "T. Russo" - Corpo G	AUSL FG/2	1	3,5	188	1968		658	3.000,00	1.500,00	2
CERIGNOLA	LICEO CLASSICO	PROVINCIA DI FOGGIA	3	3	750	1982	0	6750	16.875,00	8.437,50	2
CERIGNOLA	LICEO SCIENTIFICO "EINSTEIN"	PROVINCIA DI FOGGIA	3	3	1000	1982	0	9000	22.500,00	11.250,00	2
CERIGNOLA	IST. COMM. "ALIGHIERI"	PROVINCIA DI FOGGIA	3	3	2000	1975	1978	18000	39.400,00	19.700,00	2
CHIEUTI	Ex sede Municipale - Centro civico - Farmacia	Comune di Chieuti	2	3,6	180	1760	1974	1.296	3.240,00	1.620,00	2
CHIEUTI	Chiesa di San Giorgio	Diocesi di San Severo	1	12	260	1770	1976	3.120	7.800,00	3.900,00	2
CHIEUTI	Chiesa Madonna degli Angeli	Diocesi di San Severo	1	10,7	270	1760		2.899	7.222,50	3.611,25	2
CHIEUTI	Palestra comunale	Comune di Chieuti	1	7,71	700	1984		5.397	13.492,25	6.746,25	2
CHIEUTI	Scuola media statale Mazzini	Comune di Chieuti	2	3,2	568	1970		3.633	9.083,20	4.541,60	2
CHIEUTI	Scuola elementare "Dante Alighieri"	Comune di Chieuti	3	3,8	460	1933	1969	5.244	13.110,00	6.555,00	2
CHIEUTI	Municipio	Comune di Chieuti	3	3,4	180	1971	1979	1.835	4.590,00	2.295,00	2
FOGGIA	Camera di Commercio	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura	10	3	429	1962		12.870	30.166,00	15.083,00	2
FOGGIA*	CASERMA COMANDO VIGILI FUOCO	PROVINCIA DI FOGGIA	2	3,1	500	1952	0	3100	7.750,00	3.875,00	2
FOGGIA*	MUSEO MULTIMEDIALE	PROVINCIA DI FOGGIA	2	5	500	1975	0	5000	12.500,00	6.250,00	2
FOGGIA*	UFFICIO ECONOMATO E SCUOLA "MARCONE"	PROVINCIA DI FOGGIA	2	5	250	1900	0	2500	6.250,00	3.125,00	2
FOGGIA*	LICEO CLASSICO "LANZA"	COMUNE DI FOGGIA	3	4	950	1920	0	11400	27.520,00	13.760,00	2
FOGGIA*	ISTITUTO PROF. LE PER IL COMMERCIO "EINAUDI"	COMUNE DI FOGGIA	3	4	1200	1920	0	14400	32.920,00	16.460,00	2
FOGGIA*	LICEO SCIENTIFICO "A. VOLTA"	PROVINCIA DI FOGGIA	3	3	3000	1979	0	27000	65.600,00	27.800,00	2
FOGGIA*	SCIENTIFICO "EX CAGGESE"	PROVINCIA DI FOGGIA	3	3	380	ante 1984	0	3420	8.550,00	4.275,00	2
FOGGIA*	LICEO SCIENTIFICO "MARCONI"	PROVINCIA DI FOGGIA	3	3	1250	1978	0	11250	27.250,00	13.625,00	2
FOGGIA*	PLESSO UNICO "ALTAMURA" - PLESSO UNICO	PROVINCIA DI FOGGIA	3	3	5200	1900	0	46800	81.160,00	40.580,00	2
FOGGIA*	ISTITUTO MAGISTRALE "POERIO"	COMUNE DI FOGGIA	4	5	880	1920	0	17600	38.680,00	19.340,00	2
FOGGIA*	MAGISTRALE LING. PEDAG. "POERIO" PLESSO B	COMUNE DI FOGGIA	3	3	1100	1962	0	9900	24.750,00	12.375,00	2

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco ~~BIETTO~~)

ALLEGATO 2

COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	zona sismica
FOGGIA*	MAGISTRALE LING.PEDAG. "POERIO" PLESSO UNICO	COMUNE DI FOGGIA	3	3	1100	1920	0	9900	24.750,00	12.375,00	2
FOGGIA*	CONSERVATORIO DI MUSICA	COMUNE DI FOGGIA	3	3	900	1900	0	8100	20.250,00	10.125,00	2
FOGGIA*	"U.GIORDANO" PLESSO CENTR. ITIS "DA VINCI" PLESSO UNICO ACCADEMIA BELLE ARTI PLESSO UNICO	PROVINCIA DI FOGGIA	3	3	2600	1978	0	23400	49.120,00	24.560,00	2
FOGGIA*	IPC "EINAUDI" - PLESSO CENTRALE	COMUNE DI FOGGIA	4	3,5	1100	1935	0	15400	34.720,00	17.360,00	2
FOGGIA*	IPC ALBERGHIERO ISTITUTO AGRARIO "R.GRIECO"	COMUNE DI FOGGIA	3	3	3000	1965	0	27000	26.440,00	13.220,00	2
FOGGIA*	I.T.C. "GIANNONE" SEDE CENTRALE	PROVINCIA	4	3,3	700	1963	0	9240	56.600,00	28.300,00	2
ISCRITTELLA	IPSA SUCCORSALE "M DEL GIUDICE"	COMUNE	2	3,5	250	1965	0	1750	23.100,00	11.550,00	2
LUCERA	Uffici comunali "Palazzo De Troia"	Comune di Lucera	4	4,5	1.000	1800		18.000	4.375,00	2.187,50	2
LUCERA	Locali Campo sportivo	Comune di Lucera	1	3,5	250	1950		875	39.400,00	19.700,00	2
LUCERA	Museo Civico "G. Fiorelli"	Comune di Lucera	2	4	12.000	1750		96.000	3.000,00	1.500,00	2
LUCERA	Municipio e Biblioteca "Palazzo Mozzaguugno"	Comune di Lucera	3	4	2.000	1800		24.000	118.600,00	59.300,00	2
LUCERA	Palazzo di Giustizia	Comune di Lucera	3	4	2.900	1800		34.800	50.200,00	25.100,00	2
LUCERA	Complesso Sacramentini	Comune di Lucera	2	3,5	1.250	1500		8.750	56.760,00	33.380,00	2
LUCERA	Complesso Santa Caterina	Comune di Lucera	2	3,5	1.800	1700		12.600	21.875,00	10.937,50	2
LUCERA	Edificio scolastico "Tommasone" 1° circolo	Comune di Lucera	3	3,5	1.500	1965	1970	15.750	29.680,00	14.840,00	2
LUCERA	Edificio scolastico "L. Radice" 2° circolo	Comune di Lucera	2	3,5	2.900	1963	1980	20.300	35.350,00	17.675,00	2
LUCERA	Edificio scolastico "U. Bozzini" 3° circolo	Comune di Lucera	2	3,5	800	1975		5.600	43.540,00	21.770,00	2
LUCERA	Scuola materna 3° Circolo	Comune di Lucera	3	3,5	600	1960		6.300	14.000,00	7.000,00	2
LUCERA	Scuola materna 1° Circolo ex GIL	Comune di Lucera	2	3,5	900	1940		6.300	15.750,00	7.875,00	2
LUCERA	Edificio scolastico "Dante Alighieri"	Comune di Lucera	3	3,5	2.500	1967		26.250	15.750,00	7.875,00	2
LUCERA	Edificio scolastico "A. Manzoni"	Comune di Lucera	2	3,5	2.500	1978		17.500	54.250,00	27.125,00	2
LUCERA	Edificio scolastico "S. Francesco A. Fasani"	Comune di Lucera	2	3,5	450	1972	1977	3.150	38.500,00	19.250,00	2
LUCERA	Istituto Pedagogico "A. Rosmini"	Comune di Lucera	4	3,5	1.150	1973		16.100	7.875,00	3.937,50	2
LUCERA	Istituto Commerciale "V. Emanuele III"	Comune di Lucera	4	3	3.000	1972		36.000	35.980,00	17.990,00	2
LUCERA	I.P.S.I.A. "MARRONE"	COMUNE	2	3,5	600	1975	0	4200	68.200,00	34.100,00	2
LUCERA	LICEO SCIENTIFICO "E.ONORATO"	COMUNE	3	3,5	400	1979	0	4200	10.500,00	5.250,00	2
LUCERA	LICEO CLASSICO "BONGHI"	COMUNE	3	3,5	400	1979	0	4200	10.500,00	5.250,00	2
MANFREDONIA	Presidio Ospedaliero "San Camillo de Lellis"	AUSL FG/2	4	3,6	2271	1984	0	32.702	7.875,00	3.937,50	2
MANFREDONIA	Ex C.P.H. "A. CESARANO"	AUSL FG/2	3	3,8	510	1965		5.814	64.242,40	32.121,20	2
									14.935,00	7.267,50	2

Il Dirigente del Settore  
(Ing. ~~Francesco~~ BITETTO)



## ALLEGATO 2

COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	ZONA SISMICA
MANFREDONIA	ISTITUTO SCOLASTICO IPSIA	IN USO GRATUITO LEGGE 23/96	3	3	1250	1960	0	11250	27.250,00	13.625,00	2
MANFREDONIA	I.T.C. "TONIGLIO"	PROVINCIA	2	3,5	900	1971	0	6300	15.750,00	7.875,00	2
MANFREDONIA	LICEO CLASSICO "A.MORO"	COMUNE	2	3,5	250	1959	0	1750	4.375,00	2.187,50	2
MANFREDONIA	IST.PSICO PEDAG. "RONCALLI"	COMUNE	3	3,3	1600	1962	0	15840	35.512,00	17.756,00	2
MANFREDONIA	NAUTICO "ROTUNDI"	COMUNE	2	3,5	1500	1955	0	10500	25.900,00	12.950,00	2
MANFREDONIA	I.T.I.S. "FERMI"	COMUNE	3	3,5	800	1972	0	8400	21.000,00	10.500,00	2
MANFREDONIA	LICEO SCIENTIFICO "G.GALILEI"	PROVINCIA	2	3,5	1500	1957	0	10500	25.900,00	12.950,00	2
MATTINATA	Chiesa del Cimitero comunale	Comune di Mattinata	1	5	100	1900		500	3.000,00	1.500,00	2
MATTINATA	Sede comunale "Palazzo Barretta"	Comune di Mattinata	2	4	250	1900		2.000	5.000,00	2.500,00	2
MATTINATA	Scuola elementare "Don Salvatore Principe" - 1° lotto	Comune di Mattinata	3	3	500	1963		4.500	11.250,00	5.625,00	2
MATTINATA	Scuola elementare "Don Salvatore Principe" - 2° lotto	Comune di Mattinata	3	3	500	1963		4.500	11.250,00	5.625,00	2
MATTINATA	Scuola elementare "Don Salvatore Principe" - Palestra	Comune di Mattinata	1	6	400	1967		2.400	6.000,00	3.000,00	2
MATTINATA	Edificio Scuola media "S. Domenico Savio"	Comune di Mattinata	3	3	1.000	1961		9.000	22.500,00	11.250,00	2
MATTINATA	Palestra Scuola media "S. Domenico Savio"	Comune di Mattinata	1	6	500	1961		3.000	7.500,00	3.750,00	2
MONTE SANT'ANGELO	Presidio Ospedaliero "San Michele Arcangelo"	AUSL FG/2	6	3,55	1922	1984	0	40.939	74.126,80	37.063,40	2
ORTA NOVA	Poliambulatorio "Ex ONMI"	AUSL FG/2	2	4,5	583	1900		5.247	13.117,50	6.558,75	2
ORTANOVA	I.P.C. "OLIVETTI"	COMUNE	3	3,5	400	1974	0	4200	10.500,00	5.250,00	2
RODI BARGANICO	I.T.C. E.G. "MIDEL GIUDICE"	PROVINCIA	3	3,5	900	1980	0	9450	23.625,00	11.812,50	2
S. AGATA DI P.	SUCCESSALE I.P.S. PROF. S.T.A. "PACINOTTI"	COMUNE	1	3,5	200	1982	0	700	3.000,00	1.500,00	1
S.GIOVANNI ROTONDO	I.T.I.S. DI MAGGIO	PROVINCIA	2	3,5	1500	1977	0	10500	25.900,00	12.950,00	2
S.GIOVANNI ROTONDO	I.P.C. "LECE"	COMUNE	2	3,5	560	1968	0	3920	9.800,00	4.900,00	2
S.GIOVANNI ROTONDO	ISTITUTO MAGISTRALE "M.IMMACOLATA" - SEDE CENTRALE	COMUNE DI S.GIOVANNI ROTONDO	5	3	540	1957	0	8100	20.250,00	10.125,00	2
SAN MARCO IN LAMIS	Ospedale Umberto 1°	Azienda USL FG/1	6	3	979	1977	1979	17.622	38.719,60	19.359,80	2
SAN MARCO IN LAMIS	Ospedale Umberto 1°	Azienda USL FG/1	5	3	1.793	1977	1979	26.895	55.411,00	27.705,50	2
SAN MARCO IN LAMIS	Ospedale Umberto 1°	Azienda USL FG/1	5	3	2.103	1977	1979	31.545	62.854,00	31.427,00	2
SAN MARCO IN LAMIS	Ospedale Umberto 1°	Azienda USL FG/1	5	3	2.016	1977	1979	30.240	61.288,00	30.644,00	2
SAN MARCO IN LAMIS	Ospedale Umberto 1°	Azienda USL FG/1	5	3	1.085	1969		16.275	36.295,00	18.147,50	2
S. MARCO IN LAMIS	LICEO CLASSICO "GIANNONE" - PALESTRA	PROVINCIA DI FOGGIA	1	8	300	1954	0	2400	6.000,00	3.000,00	2
S. MARCO IN LAMIS	LICEO CLASSICO E LICEO LINGUISTICO "GIANNONE"	PROVINCIA DI FOGGIA	3	3	800	1962	0	7200	18.000,00	9.000,00	2

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BITETTO)

ALLEGATO 2

COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	ZONA SISMICA
S. MARCO IN LAMIS	I.P.S.I.A. "FIORITTO" STAZIONE STACCATA SANNICANDR	COMUNE DI S. MARCO IN LAMIS	3	3	500	1988	0	4500	11.250,00	5.625,00	2
S. MARCO IN LAMIS	LICEO CLASSICO "GIANNONE" - SEDE CENTRALE	PROVINCIA DI FOGGIA	3	3	450	1954	0	4050	10.125,00	5.062,50	2
SANNICANDRO G.	LICEO CLASSICO "DE ROGATIS"	PROVINCIA DI FOGGIA	3	3	700	1954	0	6300	15.750,00	7.875,00	2
SANNICANDRO G.	LICEO SCIENTIFICO	PROVINCIA DI FOGGIA	3	3	900	1958	0	8100	20.250,00	10.125,00	2
SANNICANDRO G.	I.T.C.G.	PROVINCIA DI FOGGIA	3	3	900	1958	0	8100	20.250,00	10.125,00	2
SAN SEVERO	Ospedale "Teresa Masselli-Mascia"	Azienda USL FG/I	4	3	4.290	1900	1980	51.480	86.776,00	43.388,00	2
SAN SEVERO	Edificio scolastico Gianni Rodan	Comune di San Severo	1	3	3.050	1980		9.150	22.875,00	11.437,50	2
SAN SEVERO	Edificio scolastico San Benedetto	Comune di San Severo	1	3	740	1980		2.220	5.550,00	2.775,00	2
SAN SEVERO	Edificio scolastico U. Fraccacreta	Comune di San Severo	1	3	670	1980		2.010	5.025,00	2.512,50	2
SAN SEVERO	Edificio scolastico San Francesco - p.zza Schingo	Comune di San Severo	1	3,5	1.200	1977		4.200	10.500,00	5.250,00	2
SAN SEVERO	Edificio scolastico San Francesco - via Abate de Palma	Comune di San Severo	2	3	650	1980		3.900	9.750,00	4.875,00	2
SAN SEVERO	Edificio scolastico San Giovanni Bosco	Comune di San Severo	4	3,5	250	1960		3.500	8.750,00	4.375,00	2
SAN SEVERO	Direzione Didattica I° Circolo "E. De Amicis"	Comune di San Severo	4	4,5	2.830	1923		50.940	86.128,00	43.064,00	2
SAN SEVERO	Direzione Didattica II° Circolo "San Francesco d'Assisi" - via Calabria	Comune di San Severo	2	3	940	1950		5.640	14.100,00	7.050,00	2
SAN SEVERO	Direzione Didattica III° Circolo "San Francesco d'Assisi" - via Carmicelli	Comune di San Severo	1	3	700	1977		2.100	5.250,00	2.625,00	2
SAN SEVERO	Direzione Didattica IV° Circolo "San Francesco d'Assisi" - via De Palma	Comune di San Severo	3	3	1.590	1980		14.310	32.758,00	16.379,00	2
SAN SEVERO	Direzione Didattica V° Circolo "U. Fraccacreta" - via Mazzini	Comune di San Severo	2	3	3.850	1967		23.100	48.580,00	24.290,00	2
SAN SEVERO	Direzione Didattica VI° Circolo "U. Fraccacreta" - via Ergizio	Comune di San Severo	3	4	826	1951		9.912	24.780,00	12.390,00	2
SAN SEVERO	Direzione Didattica VII° Circolo "San Benedetto" - C.so Garibaldi	Comune di San Severo	4	4,5	650	1800		11.700	28.060,00	14.030,00	2
SAN SEVERO	Direzione Didattica VIII° Circolo "San Benedetto" - via Lucera	Comune di San Severo	2	3	3.400	1981		20.400	43.720,00	21.860,00	2
SAN SEVERO	Direzione Didattica IX° Circolo "S. Giovanni Bosco" - via D'Orsi	Comune di San Severo	2	3	850	1950		5.100	12.750,00	6.375,00	2
SAN SEVERO	Direzione Didattica X° Circolo "S. Giovanni Bosco" - via don Minzoni	Comune di San Severo	4	3,5	250	1960		3.500	8.750,00	4.375,00	2
SAN SEVERO	Scuola Media Statale G. Palmieri	Comune di San Severo	4	3	1.822	1961	1978	19.464	42.035,20	21.017,60	2
SAN SEVERO	Liceo Ginnasio "M. Tondi"	Provincia di FOGGIA	2	3	3.500	1978		21.000	44.800,00	22.400,00	2
SAN SEVERO	Liceo Scientifico "G. Checchia-Rispoli"	Provincia di FOGGIA	3	3	1.750	1950		15.750	35.350,00	17.675,00	2

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BUZZETTO)

## ALLEGATO 2

COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	Zona sismica
SAN SEVERO	Istituto Magistrale Statale "E. Pestalozzi" - via Di Vittorio	Provincia di FOGGIA	4	3	1.750	1957		21.000	44.800,00	22.400,00	2
SAN SEVERO	Istituto Magistrale Statale "E. Pestalozzi" - via Bezzecca	Provincia di FOGGIA	4	4,5	500	1923		9.000	22.500,00	11.250,00	2
SAN SEVERO	Istituto Tecnico Commerciale "A. Fraccacreta"	Provincia di FOGGIA	3	3	1.100	1980		9.900	24.750,00	12.375,00	2
SAN SEVERO	Istituto Tecnico Industriale "A. Minuziano"	Provincia di FOGGIA	3	3	3.500	1981		31.500	62.800,00	31.400,00	2
SAN SEVERO	Suore Sacramentine di Bergamo	Suore Sacramentine di Bergamo	4	3	1.400	1978		16.800	37.240,00	18.620,00	2
SAN SEVERO	Scuola Materna Chiesa della Libera - Suore Dorotee	Arcidiocesi di San Severo	3	3	330	1975		2.970	7.425,00	3.712,50	2
SAN SEVERO	Teatro Comunale	Comune di San Severo	3	3,5	1.415	1940		14.858	33.744,40	16.872,20	2
SAN SEVERO	Palasport Comunale	Comune di San Severo	1	16	4.300	1981		88.800	102.280,00	51.140,00	2
SAN SEVERO	Campo sportivo comunale "Ricciardelli"	Comune di San Severo	2	4	250	1940	1978	2.000	5.000,00	2.500,00	2
SAN SEVERO	Epicerchio giovanile	Arcidiocesi di San Severo	4	4	600	1960		9.600	24.000,00	12.000,00	2
SAN SEVERO	Chiesa Divina Provvidenza	Arcidiocesi di San Severo	1	6	400	1970		2.400	6.000,00	3.000,00	2
SAN SEVERO	Chiesa Maria SS. della Libera	Arcidiocesi di San Severo	1	10	250	1960		2.500	6.250,00	3.125,00	2
SAN SEVERO	Chiesa sacro Cuore di Gesù	Arcidiocesi di San Severo	1	5	250	1975		1.250	3.125,00	1.562,50	2
SAN SEVERO	Chiesa Sacra Famiglia	Arcidiocesi di San Severo	1	5	360	1980		1.800	4.500,00	2.250,00	2
SAN SEVERO	Chiesa di San Bernardino	Arcidiocesi di San Severo	1	10	623	1950		6.230	15.575,00	7.787,50	2
S. SEVERO*	CASERMA V.V.F.F.	PROVINCIA DI FOGGIA	2	3	300	1984	0	1800	4.500,00	2.250,00	2
S. SEVERO*	I.T.C. FRACCACRETA	PROVINCIA DI FOGGIA	3	3	750	1975	0	6750	16.875,00	8.437,50	2
STORNARA	Sede comunale	Comune di Stornara	2	3,3	320	1974		2.112	5.280,00	2.640,00	2
STORNARA	Istituto Comprensivo Statale Plesso scuola primaria	Comune di Stornara	2	3,5	900	1952		6.300	15.750,00	7.875,00	2
STORNARA	Palestra annessa a scuola primaria	Comune di Stornara	1	5	250	1952		1.250	3.125,00	1.562,50	2
STORNARA	Scuola Materna Comunale	Comune di Stornara	2	3,5	450	1980		3.150	7.875,00	3.937,50	2
STORNARELLA	Municipio	Comune di Stornarella	3	3,5	200	1974		2.100	5.250,00	2.625,00	2
TORREMAGIORE	Ospedale San Giacomo	Azienda USL FG/1	2	3,5	2.368	1978		16.576	36.836,80	18.418,40	2
TORREMAGIORE	Ospedale San Giacomo	Azienda USL FG/1	2	3,5	1.039	1978		7.273	18.182,50	9.091,25	2
TORREMAGIORE	LICEO GINNASIO "R.FIANI"	COMUNE	3	3	580	1968	0	5220	13.050,00	6.525,00	2
TRINITAPOLI	LICEO CLASSICO "S.STAFFA"	PROVINCIA DI FOGGIA	3	3	780	1971	0	7020	17.550,00	8.775,00	2
TROJA	SUCCESSALE I.T.C. "GIANNONE"	COMUNE	1	3	450	1978	0	1350	3.375,00	1.687,50	2
VICO DEL GARGANO	Comune	Comune di Vico del Gargano	2	8	350	1700		5.600	14.000,00	7.000,00	2
VICO DEL GARGANO	Circolo didattico - Palestra	Comune di Vico del Gargano	1	7,5	320	1975		2.400	6.000,00	3.000,00	2
VIESTE	Asilo Nido	Comune di Vieste	2	3,5	450	1980		3.150	7.875,00	3.937,50	2
VIESTE	Scuola Materna v. Manzoni	Comune di Vieste	1	4,5	450	1970		2.025	5.062,50	2.531,25	2
VIESTE	Scuola Materna v. Giolitti	Comune di Vieste	2	3,2	350	1980		2.240	5.600,00	2.800,00	2
VIESTE	Scuola Elementare Tommaseo	Comune di Vieste	2	3,5	2.000	1970		14.000	32.200,00	16.100,00	2

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BITETTO)

## ALLEGATO 2

COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	Zona sismica
VIESTE	Scuola Media Dante Alighieri	Comune di Vieste	3	3	1.000	1950		9.000	22.500,00	11.250,00	2
VIESTE	Chiesa Santa Croce	Ente Arcidiocesi Manfredonia - Vieste - S. Giovanni Rotondo	1	8	200	1900		1.600	4.000,00	2.000,00	2
VIESTE	Chiesa S. Giuseppe Operaro	Ente Arcidiocesi Manfredonia - Vieste - S. Giovanni Rotondo	1	10	550	1970		5.500	13.750,00	6.875,00	2
VIESTE	Chiesa S. Maria delle Grazie	Ente Arcidiocesi Manfredonia - Vieste - S. Giovanni Rotondo	1	6	250	1980		1.500	3.750,00	1.875,00	2
VIESTE	Chiesa S. Francesco	Ente Arcidiocesi Manfredonia - Vieste - S. Giovanni Rotondo	1	8	250	1800		2.000	5.000,00	2.500,00	2
									<b>3.861.154,60</b>	<b>1.930.577,30</b>	

RIPILOGO EDIFICI	COSTO CONVENZIONALE	COFINANZIAMENTO
Prov. di BARI	1.830.931,65	741.496,60
Prov. di FOGGIA	3.861.154,60	1.930.577,30
<b>TOTALE</b>	<b>5.692.086,25</b>	<b>2.672.073,90</b>

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BITETTO)





O.P.C.M. n. 3505 del 9 marzo 2006 - Delibera di G.R. n.153 del 2 marzo 2004

**ULTERIORI INTERVENTI PER VERIFICHE TECNICHE ECCEDENTI LA QUOTA PARTE  
DEL FINANZIAMENTO STATALE ASSEGNATO ALLA REGIONE PUGLIA**

EDIFICI - Prov. di BARI

ALLEGATO n° 3

COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	Zona sismica
ACQUAVIVA	I.M.L. psicopedagogico "Don Milani" (succ.)	COMUNE	5	3,5	1630	1984		28.525	58.345,00	17.503,50	3
ACQUAVIVA	IPSA "Chiarulli"	COMUNE	3	3,5	2020	1966		21.210	27.178,00	8.153,40	3
ACQUAVIVA	IPSA "Chiarulli" (ALA NUOVA)	COMUNE	2	3,5	1400	1972		9.800	24.500,00	7.350,00	3
ACQUAVIVA	IPSA "Chiarulli" - plesso Don Antonio	Chiesa San Francesco	3	3,5	680	1920		7.140	17.850,00	5.355,00	3
ACQUAVIVA	Ristorante "Dal Peucela"	Campanale Francesca	1	3	138	1975		414	3.000,00	900,00	3
ACQUAVIVA	Biblioteca Comunale	Comune di Acquaviva delle Fonti	1	4,3	430	1956		1.849	4.622,50	1.386,75	3
ACQUAVIVA	Deposito Squadra Manutentiva (ex macello)	Comune di Acquaviva delle Fonti	1	5	500	1960		2.500	6.250,00	1.875,00	3
ACQUAVIVA	Palazzo Comunale	Comune di Acquaviva delle Fonti	4	4	870	1700		13.920	32.056,00	9.616,80	3
ACQUAVIVA	Centro di riabilitazione "P. Frangi"	Ella Domus S.r.l.	3	3	1500	1973		13.500	31.300,00	9.390,00	3
ACQUAVIVA	Supermercato "Di Meglio"	Pugliese Giuseppina	4	2,7	205	1981		2.214	5.535,00	1.660,50	3
ADELFA	Stazione ferroviaria FERROVIE SUD-EST	REGIONE PUGLIA	2	3,54	164,05	1905		1.161	3.000,00	900,00	3
ALTAMURA	POLIVALENTE - LC "FEDERICO II"	PROVINCIA	2	3,5	11200	1980		78.400	108.040,00	32.412,00	3
ALTAMURA	OSPEDALE CIVILE UMBERTO I°	AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE BA/3	3	4,6	2050	1960		28.290	57.922,00	17.376,60	3
ALTAMURA	OSPEDALE CIVILE UMBERTO I°	AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE BA/3	6	3,2	1150	1960		22.080	46.744,00	14.023,20	3
ALTAMURA	Stazione Ferrovie Appulo Lucane	REGIONE PUGLIA	2	3,5	180	1915		1.260	3.150,00	945,00	3
ALTAMURA	Stazione Marinella Ferrovie Appulo Lucane	REGIONE PUGLIA	2	3,5	140	1915		980	3.000,00	900,00	3
ALTAMURA	Stazione Pescariello Ferrovie Appulo Lucane	REGIONE PUGLIA	2	3	80	1915		480	3.000,00	900,00	3
ANDRIA	IPSSC "Lotti"	PROVINCIA	3	3,5	3800	1980		39.900	72.880,00	21.864,00	3
ANDRIA	ITC "Carafa"	PROVINCIA	3	3,5	3890	1980		40.845	74.014,00	22.204,20	3
ANDRIA	ITAS "Umberto I°"	PROVINCIA	3	3,5	4700	1900		49.350	84.220,00	25.266,00	3
ANDRIA	ITIS "Iannuzzi"	PROVINCIA	4	3,5	2650	1960		37.100	69.520,00	20.856,00	3
ANDRIA	LC "Troya"	PROVINCIA	4	3,5	2740	1970		38.360	71.032,00	21.309,60	3

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco  BJETTO)



COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	ZONA SISMICA
ANDRIA	Stazione ferroviaria - FERROTRAMVIARIA SpA	REGIONE PUGLIA	2	4,25	200	1930		1.700	4.250,00	1.275,00	3
ANDRIA	"PALAZZO MARGIOTTA"	DIOCESI DI ANDRIA	2	5	180	1700		1.800	4.500,00	1.350,00	3
ANDRIA	CASA DELLA CARITA' "SANTA MARIA GORETTI"	DIOCESI DI ANDRIA	2	4,5	450	1700		4.050	10.125,00	3.037,50	3
ANDRIA	CHIESA CATTEDRALE "SANTA MARIA ASSUNTA"	DIOCESI DI ANDRIA	2	14,5	1300	Sec.XIX		37.700	70.240,00	21.072,00	3
ANDRIA	CHIESA DI SAN MICHELIZZO	DIOCESI DI ANDRIA	1	5	50	Sec.XVII		250	3.000,00	900,00	3
ANDRIA	CHIESA GESU' MISERICORDIA	DIOCESI DI ANDRIA	2	5	90	Sec.XVIII		900	3.000,00	900,00	3
ANDRIA	CHIESA MATER GRATIAE	DIOCESI DI ANDRIA	1	13	230	1600		2.990	7.475,00	2.242,50	3
ANDRIA	CHIESA PURGATORIO	DIOCESI DI ANDRIA	1	9	250	1500		2.250	5.625,00	1.687,50	3
ANDRIA	CHIESA SAN BARTOLOMEO	DIOCESI DI ANDRIA	1	5	90	1600		450	3.000,00	900,00	3
ANDRIA	CHIESA SAN DOMENICO	DIOCESI DI ANDRIA	2	12	360	1398		8.640	21.600,00	6.480,00	3
ANDRIA	CHIESA SAN LORENZO	DIOCESI DI ANDRIA	1	8,2	450		1877	3.690	9.225,00	2.767,50	3
ANDRIA	CHIESA SANTA CHIARA	DIOCESI DI ANDRIA	1	5,5	70	1700		385	3.000,00	900,00	3
ANDRIA	CHIESA S.MARIA DI PORTA SANTA	DIOCESI DI ANDRIA	1	15,8	245	1300		3.871	9.677,50	2.903,25	3
ANDRIA	CHIESA S.MARIA DI PORTA SANTA GUARDIOLA	DIOCESI DI ANDRIA	3	3,9	900	1749		10.530	25.954,00	7.786,20	3
ANDRIA	OPERA DIOCESANA "GIOVANNI PAOLO II"	DIOCESI DI ANDRIA	4	3	800	1971		9.600	24.000,00	7.200,00	3
ANDRIA	OPERA PARROCCHIALE SAN DOMENICO	DIOCESI DI ANDRIA	2	5	350	1398		3.500	8.750,00	2.625,00	3
ANDRIA	PALAZZO "MARGIOTTA"	DIOCESI DI ANDRIA	4	4	350	1958		5.600	14.000,00	4.200,00	3
ANDRIA	PALAZZO VESCOVILE	DIOCESI DI ANDRIA	3	3,7	850	1500		9.435	23.587,50	7.076,25	3
ANDRIA	CHIESA MADONNA DELLE GRAZIE	ISTITUTO EDUCATIVO FEMMINILE S. ANNA	1	8	90	1650		720	3.000,00	900,00	3
ANDRIA	CHIESA SANT'ANNA	ISTITUTO EDUCATIVO FEMMINILE S. ANNA	1	9	140	1800		1.260	3.150,00	945,00	3
ANDRIA	PALAZZO DE EXCELSIS	ISTITUTO EDUCATIVO SANT'ANNA	3	5,4	530	1554		8.586	21.465,00	6.439,50	3
ANDRIA	CHIESA CUORE IMMACOLATO DI MARIA	OPERA DELLA PRESERVAZIONE DELLA FEDE	3	4,7	230	1971		3.243	8.107,50	2.432,25	3
ANDRIA	CHIESA SAN GIUSEPPE ARTIGIANO	OPERA DELLA PRESERVAZIONE DELLA FEDE	2	6	700	1975		8.400	21.000,00	6.300,00	3
ANDRIA	OPERE PARROCCHIALI SAN NICOLA DI MYRA	OPERA DELLA PRESERVAZIONE DELLE FEDE	3	4	200	1962		2.400	6.000,00	1.800,00	3
ANDRIA	ORATORIO MADONNA DI GUADALUPE	PARROCCHIA MADONNA DI GUADALUPE	2	4,5	230	1800		2.070	5.175,00	1.592,50	3
ANDRIA	CHIESA BEATA VERGINE IMMACOLATA	PARROCCHIA BEATA VERGINE IMMACOLATA	1	16,3	1050	1910		17.115	37.807,00	11.342,10	3

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco ~~DI~~BIETTO)

COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	Zona sismica
ANDRIA	OPERE PARROCCHIALI BEATA VERGINE IMMACOLATA	PARROCCHIA BEATA VERGINE IMMACOLATA	4	3,35	90	1910		1.206	3.015,00	904,50	3
ANDRIA	CHIESA GESU' CROCIFISSO	PARROCCHIA GESU' CROCIFISSO	1	12,7	350	1869		4.445	11.112,50	3.333,75	3
ANDRIA	OPERE PARROCCHIALI GESU' CROCIFISSO	PARROCCHIA GESU' CROCIFISSO	2	3,5	250	1950		1.750	4.375,00	1.312,50	3
ANDRIA	OPERE PARROCCHIALI MADONNA DI POMPEI	PARROCCHIA MADONNA DI POMPEI	2	3,5	390	1960	1980	2.730	6.825,00	2.047,50	3
ANDRIA	SANTUARIO MARIA SS. DELL'ALTO MARE	PARROCCHIA MARIA SS. DELL'ALTO MARE	3	12,4	650	1800		24.180	50.524,00	15.157,20	3
ANDRIA	CHIESA SACRE STIMMATE	PARROCCHIA SACRE STIMMATE	1	8,5	50	1500	1843	425	3.000,00	900,00	3
ANDRIA	OPERE PARROCCHIALI SACRE STIMMATE	PARROCCHIA SACRE STIMMATE	2	4	400	1954		3.200	8.000,00	2.400,00	3
ANDRIA	CHIESA SAN LUIGIA CASTEL DEL MONTE	PARROCCHIA SAN LUIGIA CASTEL DEL MONTE	1	7,5	520	1984		3.900	9.750,00	2.925,00	3
ANDRIA	CHIESA SAN MICHELE ARCANGELO E SAN GIUSEPPE	PARROCCHIA SAN MICHELE ARCANGELO E SAN GIUSEPPE	1	16	300	1750		4.800	12.000,00	3.600,00	3
ANDRIA	OPERE PARR. SAN MICHELE ARCANGELO E SAN GIUSEPPE	PARROCCHIA SAN MICHELE ARCANGELO E SAN GIUSEPPE	2	4	200	1800		1.600	4.000,00	1.200,00	3
ANDRIA	CHIESA SAN NICOLA DI MYRA	PARROCCHIA SAN NICOLA DI MYRA	1	21	700	1339	1980	14.700	33.460,00	10.038,00	3
ANDRIA	CHIESA SAN RICCARDO	PARROCCHIA SAN RICCARDO	1	5,9	400	1983		2.360	5.900,00	1.770,00	3
ANDRIA	CHIESA SANTA MARIA ADDOLORATA ALLE CROCI	PARROCCHIA SANTA MARIA ADDOLORATA ALLE CROCI	1	6,5	180	1910		1.170	3.000,00	900,00	3
ANDRIA	OPERE PARROCCHIALI S. MARIA ADDOLORATA ALLE CROCI	PARROCCHIA SANTA MARIA ADDOLORATA ALLE CROCI	2	4	200	1950		1.600	4.000,00	1.200,00	3
ANDRIA	CHIESA SANTA MARIA ASSUNTA E SAN ISIDORO	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA E SAN ISIDORO	1	12	170	1950		2.040	5.100,00	1.530,00	3
ANDRIA	OPERE PARROCCHIALI S. MARIA ASSUNTA E S. ISIDORO	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA E SANT'ISIDORO	1	3,5	250	1950		900	3.000,00	900,00	3
ANDRIA	OASI SAN FRANCESCO	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA IN SAN FRANCESCO	3	4,2	600	1962		7.560	18.900,00	5.670,00	3
ANDRIA	BASILICA SANTA MARIA DEI MIRACOLI	PARROCCHIA SANTA MARIA DEI MIRACOLI	1	15,5	1000	1600		15.500	34.900,00	10.470,00	3
ANDRIA	CHIESA SANTA MARIA VETERE	PARROCCHIA SANTA MARIA VETERE	1	15	350	1400		5.250	13.125,00	3.937,50	3
ANDRIA	OPERE PARROCCHIALI SANT'AGOSTINO	PARROCCHIA SANT'AGOSTINO	3	5	400	1200		6.000	15.000,00	4.500,00	3
ANDRIA	ORATORIO "PIER GIORGIO FRASSATI"	PARROCCHIA SANT'AGOSTINO	1	4,3	45	1950		194	3.000,00	900,00	3
ANDRIA	CHIESA SANTISSIMA TRINITA'	PARROCCHIA SANTISSIMA TRINITA'	1	16,4	500	1959		8.200	20.500,00	6.150,00	3

**Il Dirigente del Settore**  
**(Ing. Francesco RIFTONI)**

COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	zona sismica
ANDRIA	OPERE PARROCCHIALI SANTISSIMA TRINITA'	PARROCCHIA SANTISSIMA TRINITA'	2	4	250	1959		2.000	5.000,00	1.500,00	3
ANDRIA	OPERE PARROCCHIALI SANTISSIMA TRINITA'	PARROCCHIA SANTISSIMA TRINITA'	1	4	200	1959		800	3.000,00	900,00	3
ANDRIA	OPERE PARROCCHIALI SANTISSIMO SACRAMENTO	PARROCCHIA SANTISSIMO SACRAMENTO	3	4,2	690	1975		8.694	21.735,00	6.520,50	3
ANDRIA	CHIESA SS. ANNUNZIATA	PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA	1	13	700	1400		9.100	22.750,00	6.825,00	3
ANDRIA	OPERE PARROCCHIALI SS. ANNUNZIATA	PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA	2	4	120	1800		960	3.000,00	900,00	3
ANDRIA	CHIESA DI SANTA MARIA DEL MONTE CARMELO	RETTORIA MADONNA DEL CARMELO	1	16	350	1753		5.600	14.000,00	4.200,00	3
ANDRIA	CHIESA SANTA LUCIA	RETTORIA SANTA LUCIA	1	5	150	1887		750	3.000,00	900,00	3
ANDRIA	OPERE ANNESSE AL SANTUARIO SANTISSIMO SALVATORE	SANTUARIO SANTISSIMO SALVATORE	4	3,2	220	1920		2.816	7.040,00	2.112,00	3
ANDRIA	SANTUARIO SANTISSIMO SALVATORE	SANTUARIO SANTISSIMO SALVATORE	1	8	460	1810		3.680	9.200,00	2.760,00	3
ANDRIA	SEMINARIO VESCOVILE ANDRIA	SEMINARIO VESCOVILE ANDRIA	3	5	3000	1741		45.000	79.000,00	23.700,00	3
BARI	Casa di Cura Villa Serena	DE PALMA Giacomo e altri	5	3,3	220	1952	1955	3.630	9.075,00	2.722,50	3
BARI	POLIVALENTE - ITC "LENOCI"	PROVINCIA	3	3,5	4280	1980	1980	44.940	79.928,00	23.978,40	3
BARI	POLIVALENTE - ITC EUCLIDE"	PROVINCIA	3	3,5	3970	1980	1983	41.685	75.022,00	22.506,80	3
BARI	POLIVALENTE "ITF ELENA DI SAVOIA"	PROVINCIA	3	3,5	3200	1980	1983	33.600	77.320,00	23.196,00	3
BARI	L S SALVEMINI (POLIVALENTE)	PROVINCIA	3	3,5	4660	1980	1983	48.930	83.716,00	25.114,80	3
BARI	ITC ROMANAZZI	PROVINCIA	3	3,5	1670	1967	1967	17.535	38.563,00	11.588,90	3
BARI	ITC "ROMANAZZI" - succursale	PROVINCIA	3	3,5	660	1975		6.930	17.325,00	5.197,50	3
BARI	LC SOCRATE (SUCC.)	COMUNE	2	3,5	1040	1978	1980	7.280	16.200,00	5.460,00	3
BARI	IPSSAR "PEROTTI"	COMUNE	4	3,5	1700	1969	1970	23.800	49.840,00	14.952,00	3
BARI	IPSSAR "PEROTTI" - SUCCURSALE	PROVINCIA	3	3,5	2800	1978	1972	29.400	59.920,00	17.976,00	3
BARI	IPSSCT "GORJUX"	COMUNE	8	3,3	12450	1971	1972	328.680	189.604,00	56.881,20	3
BARI	ITC "G. CESARE"	COMUNE	3	3,5	3180	1969	1969	33.390	65.068,00	19.520,40	3
Bari	L C Oratio Fiacco	COMUNE	4	3,5	2816	1930	1936	39.424	72.308,80	21.692,64	3
BARI	ITIS MARCONI	PROVINCIA	5	3,5	3600	1960	1960	63.000	98.800,00	29.640,00	3
BARI	ITIS PANETTI	PROVINCIA	3	3,5	3740	1960	1960	39.270	72.124,00	21.637,20	3
BARI	L S SCACCCHI	PROVINCIA	3	4	4400	1900	1900	52.800	88.360,00	26.508,00	3
BARI	IPSIA ETTORE MAJORANA	COMUNE	2	3,5	2290	1955	1960	16.030	35.854,00	10.796,20	3
BARI	IPSIA "SANTARELLA" - succursale	PROVINCIA	2	3,5	2400	1978		16.800	37.240,00	11.172,00	3
BARI	ISTITUTO STATALE D'ARTE "PASCALI"	COMUNE	5	3,5	1400	1930	1936	24.500	51.100,00	15.330,00	3
BARI	ITG "PITAGORA"	PROVINCIA	4	4	3300	1810		52.800	86.360,00	26.508,00	3
BARI	IP TRIDENTE	COMUNE	2	3,5	1445	1966	1970	10.115	25.207,00	7.562,10	3

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BITETTO)

COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	zona sismica
BARI	IST. MAGISTRALE BIANCHI DOTTILIA	COMUNE	4	3,5	1502	1960	1969	21.028	44.850,00	13.455,00	3
BARI	IPISIA "SANTARELLA" - succursale	COMUNE	2	3,5	3900	1963	1968	27.300	56.140,00	16.842,00	3
BARI	ITC VIVANTE	COMUNE	6	3,5	810	1920	1924	17.010	37.618,00	11.285,40	3
BARI	ITC VIVANTE SUCCURSALE (EX PLESSO GUADAGNI)	COMUNE	2	3,5	822	1948	1950	5.754	14.385,00	4.315,50	3
BARI	LICEO ARTISTICO "DE NITTIS"	PRIVATO	5	3,5	910	1965		15.925	36.665,00	10.999,50	3
BARI	IPISIA E MAJORANA ATTIVITA' MARINARE (FESCA)	D'AGOSTINO	4	3,5	511	1969	1971	7.154	17.885,00	5.365,50	3
BARI	IP TRIDENTE (EX MEDIA PARINI)	COMUNE	3	3,5	22600	1970	1975	237.300	158.800,00	47.640,00	3
BARI	PALAZZO DELLA PROVINCIA	PROVINCIA	4	4	3100	1930		49.600	72.420,00	21.726,00	3
BARI	QUESTURA - MINISTERO INTERNI	PROVINCIA	7	3,5	1700	1950		41.650	74.980,00	22.494,00	3
BARI	IST. PER L'INFANZIA	PROVINCIA	3	3,5	2300	1960		24.150	50.470,00	15.141,00	3
BARI	Fermata via Brigata Bari - FERROTRAMVIARIA Spa	REGIONE PUGLIA	1	4	162	1962		648	3.000,00	900,00	3
BARI	Fermata via F. Crispi - FERROTRAMVIARIA Spa	REGIONE PUGLIA	1	4	89	1962		356	3.000,00	900,00	3
BARI	Fermata via Q. Sella - FERROTRAMVIARIA Spa	REGIONE PUGLIA	1	7	130	1962		910	3.000,00	900,00	3
BARI	Officine manutenzione rotabili ferroviarie - FERROTRAMVIARIA Spa	REGIONE PUGLIA	1	10	1880	1962		18.800	40.840,00	12.252,00	3
BARI	Stazione ferroviaria PALESE - FERROTRAMVIARIA Spa	REGIONE PUGLIA	1	4	100	1957		400	3.000,00	900,00	3
BARI	Ospedale Di Venere - CHIESA - Corpo D	AUSL Ba/4	2	3,5	1026	1978		7.182	17.955,00	5.386,50	3
BARI	Ospedale Di Venere - ex Inferivi - CORPO O	AUSL Ba/4	2	3,5	730	1980		5.110	12.775,00	3.832,50	3
BARI	Ospedale Di Venere - Scuola Convitto - CORPO H	AUSL Ba/4	6	3,1	1090	1965		20.274	43.493,00	13.047,90	3
BARI	OSPEDALE DI VENERE PADIGLIONE B	AUSL BA/4	9	3,45	4000	1975		124.200	128.260,00	38.478,00	3
BARI	OSPEDALE DI VENERE PADIGLIONE C	AUSL BA/4	4	3,5	1100	1975		15.400	34.720,00	10.416,00	3
BARI	OSPEDALE DI VENERE PALAZZINA UFFICI CORPO E	AUSL BA/4	5	3,5	480	1980		8.400	21.000,00	6.300,00	3
BARI	Ospedale GIOVANNI XXIII - Palazzina Uffici	AUSL Ba/4	3	3,15	750	1980		7.088	17.718,75	5.315,63	3
BARI	OSPEDALE PEDIATRICO GIOVANNI XXIII - REP. INF.	AUSL BA/4	4	3,45	1000	1966		13.800	31.840,00	9.552,00	3
BARI	POLIAMBULATORIO	AUSL Ba/4	8	3,15	600	1965		15.120	34.216,00	10.264,80	3
BARI	POLIAMBULATORIO	AUSL Ba/4	2	3,3	470	1953		3.102	7.765,00	2.326,50	3
BARI	Albergo delle Nazioni	Comune di Bari	5	4	1060	1930		21.200	45.160,00	13.548,00	3
BARI	Arena della Vittoria	Comune di Bari	1	15	28000	1930		420.000	217.000,00	65.100,00	3
BARI	Ausi	Comune di Bari	4	4	250	1890		4.000	10.000,00	3.000,00	3

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BITETTO)



COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	ZONA sismica
BARI	Biblioteca Comunale	Comune di Bari	3	4	40	1600		480	3.000,00	900,00	3
BARI	Casa Comunale	Comune di Bari	3	4	100	1700		1.200	3.000,00	900,00	3
BARI	Chiesa del Carmine	Comune di Bari	1	8	120	1700		960	3.000,00	900,00	3
BARI	Chiesa Russa	Comune di Bari	1	15	360	1850		5.400	13.500,00	4.050,00	3
BARI	Convento San Giacomo	Comune di Bari	3	4,5	1320	1700		17.820	39.076,00	11.722,80	3
BARI	Distaccamento Vigili del Fuoco	Comune di Bari	2	5	300	1980		3.000	7.500,00	2.250,00	3
BARI	Ex O.N.P.I.	Comune di Bari	5	3,2	800	1960		12.800	30.040,00	9.012,00	3
BARI	ex Ospedale dei Bambini	Comune di Bari	4	4	1740	1900		27.840	57.112,00	17.133,60	3
BARI	Ex stufa di disinfezione	Comune di Bari	1	4,5	340	1900		1.530	3.825,00	1.147,50	3
BARI	Ex-istituto Diana	Comune di Bari	3	4,5	935	1850		12.623	29.721,00	8.916,30	3
BARI	Forino di S. Antonio Abate	Comune di Bari	3	5	1200	1600		18.000	39.400,00	11.820,00	3
BARI	Frigorifero Comunale	Comune di Bari	1	11	1210	1930		13.310	30.958,00	9.287,40	3
BARI	Frigorifero Comunale	Comune di Bari	3	5	2100	1930		31.500	62.800,00	18.840,00	3
BARI	Manifattura dei Tabacchi	Comune di Bari	2	7	20000	1910		280.000	175.000,00	52.500,00	3
BARI	Mattatoio Comunale	Comune di Bari	1	6	145	1935		870	3.000,00	900,00	3
BARI	Mattatoio Comunale	Comune di Bari	1	6	3960	1935		23.760	49.768,00	14.930,40	3
BARI	Mattatoio Comunale	Comune di Bari	1	6	390	1935		2.340	5.850,00	1.755,00	3
BARI	Mattatoio Comunale	Comune di Bari	1	6	285	1935		1.710	4.275,00	1.282,50	3
BARI	Mattatoio Comunale	Comune di Bari	1	6	390	1935		2.340	5.850,00	1.755,00	3
BARI	Mattatoio Comunale	Comune di Bari	2	4	190	1935		1.520	3.800,00	1.140,00	3
BARI	Mattatoio Comunale	Comune di Bari	2	4	160	1935		1.280	3.200,00	960,00	3
BARI	Mattatoio Comunale	Comune di Bari	1	6	500	1935		3.000	7.500,00	2.250,00	3
BARI	Mattatoio Comunale	Comune di Bari	1	6	65	1935		390	3.000,00	900,00	3
BARI	Mattatoio Comunale	Comune di Bari	1	6	745	1935		4.470	11.175,00	3.352,50	3
BARI	Mattatoio Comunale Carbonara	Comune di Bari	1	10	406	1960		4.060	10.150,00	3.045,00	3
BARI	Mercato Coperto	Comune di Bari	1	10	1047	1960		10.470	25.846,00	7.753,80	3
BARI	Mercato Coperto Palese	Comune di Bari	1	5	376	1970		1.880	4.700,00	1.410,00	3
BARI	Mercato Coperto Santo Spirito	Comune di Bari	1	5	287	1962		1.435	3.587,50	1.076,25	3
BARI	Mercato Generale Ortofrutticolo	Comune di Bari	1	5	135	1935		675	3.000,00	900,00	3
BARI	Mercato Generale Ortofrutticolo	Comune di Bari	1	5	135	1935		675	3.000,00	900,00	3
BARI	Mercato Generale Ortofrutticolo	Comune di Bari	1	10	600	1935		6.000	15.000,00	4.500,00	3
BARI	Mercato Generale Ortofrutticolo	Comune di Bari	1	10	870	1935		8.700	21.750,00	6.525,00	3
BARI	Mercato Generale Ortofrutticolo	Comune di Bari	2	4,5	410	1935		3.690	9.225,00	2.767,50	3
BARI	Mercato Generale Ortofrutticolo	Comune di Bari	2	4,5	410	1935		3.690	9.225,00	2.767,50	3
BARI	Mercato Generale Ortofrutticolo	Comune di Bari	2	4,5	410	1935		3.690	9.225,00	2.767,50	3
BARI	Mercato Generale Ortofrutticolo	Comune di Bari	2	4,5	410	1935		3.690	9.225,00	2.767,50	3
BARI	Mercato Generale Ortofrutticolo	Comune di Bari	1	10	135	1935		1.350	3.375,00	1.012,50	3

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BITETTO)



COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	zona sismica
BARI	Mercato Generale Ortofrutticolo	Comune di Bari	1	5	135	1935		675	3.000,00	900,00	3
BARI	Mercato Generale Ortofrutticolo	Comune di Bari	1	10	600	1935		6.000	15.000,00	4.500,00	3
BARI	Molo S. Antonio	Comune di Bari	1	4	660	1930		2.640	6.600,00	1.980,00	3
BARI	Palazzo del governo	Comune di Bari	4	4,5	3400	1650		61.200	97.720,00	29.316,00	3
BARI	Palazzo dell'Orologio	Comune di Bari	2	4	165	1900		1.320	3.300,00	980,00	3
BARI	Palazzo di Città	Comune di Bari	5	4	4100	1687		82.000	110.200,00	33.060,00	3
BARI	Piscina Comunale	Comune di Bari	1	15	3740	1970		56.100	92.320,00	27.696,00	3
BARI	Punta Piccola San Gaetano	Comune di Bari	2	4	214	1500		1.712	4.280,00	1.284,00	3
BARI	Ripartizione Demografici e Solidarietà Sociale	Comune di Bari	5	4	1250	1920		25.000	52.000,00	15.600,00	3
BARI	Ripartizione E.R.P.	Comune di Bari	2	4,5	1160	1905		10.440	25.792,00	7.737,60	3
BARI	Ripartizione P.E.G. e Statistica	Comune di Bari	4	4	540	1900		8.640	21.600,00	6.480,00	3
BARI	Ripartizione Sviluppo Economico	Comune di Bari	4	4	320	1900		5.120	12.800,00	3.840,00	3
BARI	Ufficio Igiene pubblica	Comune di Bari	3	4	425	1850		5.100	12.750,00	3.825,00	3
BARI	Ufficio postale succ 19	Comune di Bari	2	4	244	1970		1.952	4.880,00	1.464,00	3
BARI	Villa Lazzarotto	Comune di Bari	3	3,5	70	1900	1980	735	3.000,00	900,00	3
BARI	Villa Lazzarotto	Comune di Bari	2	3	70	1900	1980	420	3.000,00	900,00	3
BARI	Stazione Bari Scato Ferrovie Appulo Lucane	REGIONE PUGLIA	2	3,5	100	1915		700	3.000,00	900,00	3
BARI	Stazione Ferrovie Appulo Lucane	REGIONE PUGLIA	3	4	150	1915		1.800	4.500,00	1.350,00	3
BARI	Stazione Policlinico Ferrovie Appulo Lucane	REGIONE PUGLIA	1	3	20	1960		60	3.000,00	900,00	3
Bari	Parrocchia Spirito Santo	Parrocchia Spirito Santo	1	15	570	1855	1950	8.550	21.375,00	6.412,50	3
Bari	Parrocchia Spirito Santo	Parrocchia Spirito Santo	1	5,5	515	1965	1965	2.833	7.081,25	2.124,38	3
BARI	AUDITORIUM CONSERVATORIO PICCINNI	PROVINCIA	1	7	795	1975		5.565	13.912,50	4.173,75	3
BARI	Deposito ferroviario FERROVIE SUD-EST	REGIONE PUGLIA	2	3,98	720	1940		5.731	14.328,00	4.298,40	3
BARI	Fermata ferroviaria FERROVIE SUD-EST - Fraz. CARBONARA	REGIONE PUGLIA	2	4	158,8	1905		1.270	3.175,00	952,50	3
BARI	Magazzino approvvigionamenti FERROVIE SUD-EST	REGIONE PUGLIA	2	5,25	520	1940		5.460	13.650,00	4.095,00	3
BARI	Officina ferroviaria n.1 FERROVIE SUD-EST	REGIONE PUGLIA	2	8,4	1762,5	1968		29.610	60.298,00	18.089,40	3
BARI	Officina ferroviaria n.2 FERROVIE SUD-EST	REGIONE PUGLIA	1	4,25	522	1940		2.219	5.546,25	1.663,88	3
BARI	Spogliatoio personale di macchina FERROVIE SUD-EST	REGIONE PUGLIA	1	5,6	130	1929	1940	728	3.000,00	900,00	3

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BITETTO)

COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	zona sismica
BARI	Spogliatoio personale di officina e deposito FERROVIE SUD-EST	REGIONE PUGLIA	2	4,55	520	1958		4.732	11.830,00	3.549,00	3
BARI	Stazione ferroviaria FERROVIE SUD-EST	REGIONE PUGLIA	2	3,65	157	1900	1958	1.146	3.000,00	900,00	3
BARI	Stazione ferroviaria FERROVIE SUD-EST Fraz. MUNGIVACCA	REGIONE PUGLIA	2	3,83	114,2	1900	1958	875	3.000,00	900,00	3
BARLETTA	Stazione ferroviaria BARLETTA Scalo - FERROTRAMVIARIA SpA	REGIONE PUGLIA	2	60	3,7	1930		444	3.000,00	1.500,00	2
BINETTO	SALA GALENA	CARLO GALENA	1	600	5	1975		3.000	7.500,00	2.250,00	3
BINETTO	CENTRO DI SPECIALIZZAZIONE	COMUNE DI BINETTO	2	354	3	1958	1971	2.124	5.310,00	1.593,00	3
BINETTO	UFFICIO POSTALE	DEL ZOTTO ROSA	2	75	6	1967		900	3.000,00	900,00	3
BINETTO	Stazione Ferrovie Appulo Lucane	REGIONE PUGLIA	2	80	3,5	1915		560	3.000,00	900,00	3
BINETTO	CHIESA PARROCCHIALE DI SANTA MARIA ASSUNTA	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA	1	450	10	1198	1955	4.500	11.250,00	3.375,00	3
BINETTO	CHIESETTA DI SAN NICOLA (SS. PIETRO E PAOLO)	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA	1	35	4,5	1908		158	3.000,00	900,00	3
BISCEGLIE *	OSPEDALE V. EMANUELE	AUSL BAV1	5	3,2	3.960	1962		63.360	99.016,00	29.704,80	3
BISCEGLIE	Ex Mattatoio comunale	Comune di Bisceglie	1	4400	3,5	1975		15.400	34.720,00	10.416,00	3
BISCEGLIE	Ex Mercato rionale	Comune di Bisceglie	2	477	6	1978		5.724	14.310,00	4.293,00	3
BISCEGLIE	Palazzo Uffici comunali via Terlizzi	Comune di Bisceglie	3	530	3,7	1980		5.883	14.707,50	4.412,25	3
BISCEGLIE	SEDE MUNICIPALE - Palazzo S. Domenico e Ciani-Passeri	Comune di Bisceglie	3	700	4	Sec.XVII		8.400	21.000,00	6.300,00	3
BITONTO	Convento Beato Giacomo	Comune di Bitetto	3	1000	5	1700		15.000	34.000,00	10.200,00	3
BITONTO	Palazzo di Città	Comune di Bitetto	3	550	3,6	1970		5.940	14.850,00	4.455,00	3
BITONTO	ITIS Volia	PROVINCIA	4	3,5	5600	1980		78.400	108.040,00	32.412,00	3
BITONTO	L. C. "Sylos"	PROVINCIA	3	3,5	3800	1700		39.900	72.880,00	21.864,00	3
BITONTO	Sede Comunale	COMUNE	3	6	1.200	1850		21.600	45.880,00	13.764,00	3
BITONTO	Officina manutenzione autobus - FERROTRAMVIARIA SpA	REGIONE PUGLIA	3	8	200	1928		4.800	12.000,00	3.600,00	3
BITONTO	Stazione ferroviaria - FERROTRAMVIARIA SpA	REGIONE PUGLIA	2	4,7	110	1930		1.034	3.000,00	900,00	3
BITONTO	OSPEDALE CIVILE	AUSL Bar4	4	3,65	2800	1550	1950	40.880	74.056,00	22.216,80	3
CANOSA DI PUGLIA	CHIESA SANTA CATERINA D'ALESSANDRIA	DIOCESI DI ANDRIA	1	4,75	50	1250		238	3.000,00	1.500,00	2
CANOSA DI PUGLIA	ORATORIO SANTA LUCIA	DIOCESI DI ANDRIA	2	4	110	1350		880	3.000,00	1.500,00	2
CAPURSO	Vecchio fabbricato Stazione ferroviaria FERROVIE SUD-EST	REGIONE PUGLIA	2	3,55	128,05	1900	1940	909	3.000,00	900,00	3
CASAMASSIMA	Poliambulatorio	ASL BAV11	1	4	360	1956		1.520	3.800,00	1.140,00	3

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BITETTO)

COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	zona sismica
CASAMASSIMA	Stazione ferroviaria FERROVIE SUD-EST	REGIONE PUGLIA	2	3,73	164,8	1905	1940	1.229	3.073,52	922,06	3
CASSANO MURGE	LICEO SCIENT. "CANUDO" succ.	COMUNE	1	3,5	520	1980		1.820	4.550,00	1.365,00	3
CASSANO MURGE	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASSANO MURGE	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASSANO MURGE	2	3,5	500	1962	1980	3.500	8.750,00	2.625,00	3
CASSANO MURGE	CONVENTO	COMUNE DI CASSANO MURGE	3	4	600	1600		7.200	18.000,00	5.400,00	3
CASSANO MURGE	MUNICIPIO	COMUNE DI CASSANO MURGE	4	3,5	150	1800	1980	21.000	44.800,00	13.440,00	3
CASSANO MURGE	CHIESA DEL CROCIFFISSO	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA	2	7	90	1700		1.260	3.150,00	945,00	3
CASSANO MURGE	CHIESA DI SAN GIUSEPPE	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA	1	7	90	1800		630	3.000,00	900,00	3
CASSANO MURGE	CHIESA DI SAN NICOLA	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA	1	6	150	1800		900	3.000,00	900,00	3
CASSANO MURGE	CHIESA DI SAN ROCCO	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA	1	5	70	1800		420	3.000,00	900,00	3
CASSANO MURGE	CHIESA MATRICE	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA	1	10	880	1800		8.800	22.000,00	6.600,00	3
CASSANO MURGE	CHIESE DELL'IMMACOLATA	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA	1	6	50	1800		300	3.000,00	900,00	3
CASSANO MURGE	UFFICIO POSTALE	POSTE ITALIANO SPA	1	5,5	306	1981		1.683	4.207,50	1.262,25	3
CASSANO MURGE	SANPAOLO BANCO DI NAPOLI	SISTO ANNA MARIA	4	3	60	1981		720	3.000,00	900,00	3
CELLAMARE	Chiesa - Cappella San Michele	Comune di Cellamare	1	5	50	1800	1982	250	3.000,00	900,00	3
CORATO	ITC "Jannola"	PROVINCIA	4	3,5	1510		1968	21.140	45.052,00	13.515,60	3
CORATO	LICEO CLASSICO "Oriani"	PROVINCIA	3	3,5	1600	1976	1981	16.800	37.240,00	11.172,00	3
CORATO	Stazione ferroviaria - FERROTRAMVIARIA SpA	REGIONE PUGLIA	2	4,25	200	1950		1.700	4.250,00	1.275,00	3
CORATO	Uffici servizi igiene pubblica	ASL BA/1	1	4	120	1960		480	3.000,00	900,00	3
CORATO	Comando Polizia Municipale	Comune di Corato	1	2,7	650	1984		1.755	4.387,50	1.316,25	3
CORATO	Palazzo di Città	Comune di Corato	3	4,5	2000		1965	27.000	55.600,00	16.680,00	3
GIOIA DEL COLLE	ITIS "Galilei"	PROVINCIA	2	3,5	327,5	1970		22.925	48.265,00	14.479,50	3
GIOIA DEL COLLE	Liceo Classico "Marone"	COMUNE	4	3,5	1420		1930	19.880	42.784,00	12.835,20	3
GIOIA DEL COLLE	Liceo Scientifico "Carudo"	PROVINCIA	2	3,5	6700		1980	46.900	81.280,00	24.384,00	3
GIOIA DEL COLLE	Cinema Sacro Cuore	Arcidiocesi Bari-Bitonto	1	6	260	1960		1.560	3.900,00	1.170,00	3
GIOIA DEL COLLE	Parrocchia Sacro Cuore	Arcidiocesi Bari-Bitonto	1	8	280	1860		2.240	5.600,00	1.680,00	3
GIOIA DEL COLLE	Poliambulatorio (ex INAM)	ASL BA/10	3	3,2	820	1985		7.872	19.680,00	5.904,00	3
GIOIA DEL COLLE	Ospedale Paradiso	ASL BA/6	4	3,3	2000	1965		26.400	54.520,00	16.356,00	3
GIOIA DEL COLLE	Ristorante Corte dei Sananci	COLOMAR	3	3	950	1974		8.550	21.375,00	6.412,50	3
GIOIA DEL COLLE	Cinema Castellano	Parrocchia Santa Lucia	1	6	600	1968		3.600	9.000,00	2.700,00	3
GIOVINAZZO	SC. EL. "A MORO"	COMUNE	2	4,5	1520	1800		13.680	31.624,00	9.487,20	3

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BITETTO)

COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	ZONA sismica
GIOVINAZZO	SC. MEDIA "BONARROTI"	COMUNE	2	3,8	1300	1940		9.980	24.700,00	7.410,00	3
GIOVINAZZO	ISTITUTO V. EMANUELE II	PROVINCIA	2	8	4500	1750		72.000	104.200,00	31.260,00	3
GIOVINAZZO	Casa di riposo S. Francesco	Comune di Giovinazzo	4	3,5	930	ant. 1984		13.020	30.436,00	9.130,80	3
GIOVINAZZO	Comando Polizia Municipale	Comune di Giovinazzo	1	3,5	250	1984		875	3.000,00	900,00	3
GIOVINAZZO	Municipio	Comune di Giovinazzo	3	3,5	470	ant. 1984		4.935	12.337,50	3.701,25	3
GIOVINAZZO	Palazzetto dello Sport	Comune di Giovinazzo	1	7	1000	ant. 1984		7.000	17.500,00	5.250,00	3
GRAVINA IN PUGLIA	Stazione Ferrovie APPULO LUCANE	REGIONE PUGLIA	2	3,5	140	1915		980	3.000,00	900,00	3
GRUMO APPULA	OSPEDALE CIVILE	AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE BA/3	5	3,1	1600		1968	24.800	51.640,00	15.492,00	3
GRUMO APPULA	Stazione Ferrovie APPULO LUCANE	REGIONE PUGLIA	2	3,5	140	1915		980	3.000,00	900,00	3
GRUMO APPULA	Stazione Mellito Ferrovie APPULO LUCANE	REGIONE PUGLIA	2	3,5	140	1915		980	3.000,00	900,00	3
MINERVINO	Edificio scolastico Pertini	COMUNE	2	4	600	1985		4.800	12.000,00	6.000,00	2
MINERVINO	CHIESA RUPESTRE DI SAN MICHELE ARCANDELO	DIOCESI DI ANDRIA	1	5	300	ant. 1984		1.500	3.750,00	1.875,00	2
MINERVINO	CHIESA SANTA MARIA DI COSTANTINOPOLI	DIOCESI DI ANDRIA	1	5,7	50	1707		285	3.000,00	1.500,00	2
MINERVINO MURGE	OPERE PARROCCHIALI BEATA VERGINE	PARROCCHIA BEATA VERGINE IMMACOLATA	3	3,8	80	1850		912	3.000,00	1.500,00	2
MINERVINO MURGE	SACCELLO	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA	1	13	180	1600		2.340	5.850,00	2.925,00	2
MODUGNO	EDIFICIO EX OMNI	COMUNE DI MODUGNO	1	3,5	450	1940		1.575	3.937,50	1.181,25	3
MODUGNO	PALAZZO SANTA CROCE - PALAZZO DI CITTÀ	COMUNE DI MODUGNO	4	4	1210	1500		19.380	41.848,00	12.554,40	3
MODUGNO	Stazione Ferrovie APPULO LUCANE	REGIONE PUGLIA	2	4	140	1915		1.120	3.000,00	900,00	3
MOLFETTA	Ist. Mag. Fornari	COMUNE	4	3,5	1520	1970		21.280	45.304,00	13.591,20	3
MOLFETTA	ITC - ITG. "SALVEMINI"	PROVINCIA	4	3,5	1850	1962		25.900	53.620,00	16.086,00	3
MOLFETTA	scuola elementare "Berlinguer"	COMUNE	2	3,5	2400	1978	1980	16.800	37.240,00	11.172,00	3
MOLFETTA	Ist. Prof. "Bello"	COMUNE	3	3,5	3320	1965		34.860	66.616,00	19.984,80	3
MOLFETTA	IPSIAM	PROVINCIA	4	3,5	3750		1980	52.500	88.000,00	26.400,00	3
MOLFETTA	IPSSAAR	COMUNE	2	3,5	2910	1967		20.370	43.686,00	13.099,80	3
MOLFETTA	polivalente - ITSS "FERRARIS"	PROVINCIA	2	3,5	7300	1980		51.100	86.320,00	25.896,00	3
MOLFETTA	L. C. "Da Vinci"	COMUNE	3	3,5	2200	1920		23.100	48.580,00	14.574,00	3
MOLFETTA	Polivalente - L. S. "Einstein"	PROVINCIA	2	3,5	7300	1980		51.100	86.320,00	25.896,00	3
MOLFETTA	Ist. Prov. Apicella	PROVINCIA	3	3,8	3800	1930		43.320	76.984,00	23.085,20	3
MOLFETTA	OSPEDALE CIVILE	AUSL BA/2	7	3,2	4186	1974		93.766	117.259,60	35.177,88	3
NOCI	IPSIA "AGHERBINO" - 2° succursale Purignano	COMUNE	2	4,5	1050		1950	9.450	23.625,00	7.087,50	3
NOCI	Ospedale Sgobba	ASL BA/7	4	4	800	1970		12.800	30.040,00	9.012,00	3

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BITETTO)



COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	ZONA SISMICA
NOCI	Campo Nuovo Boario	Comune di Noce	1	3	3000	1975		9.000	22.500,00	6.750,00	3
NOCI	Centro servizi Sociali	Comune di Noce	1	3,5	800	1970		2.800	7.000,00	2.100,00	3
NOCI	Ex-municipio, sede del comando di Polizia Munic.	Comune di Noce	2	4	600	1770	1930	4.800	12.000,00	3.600,00	3
NOCI	Sala di Musica	Comune di Noce	1	4,5	200	1935		900	3.000,00	900,00	3
NOCI	Sede Corpo Forestale dello Stato	Comune di Noce	1	3,5	200	1955		700	3.000,00	900,00	3
NOCI	Spazio espositivo Ex-Pretura	Comune di Noce	2	4,5	400	1925		3.600	9.000,00	2.700,00	3
NOCI	Ufficio Nettezza Urbana	Comune di Noce	1	3	200	1965		600	3.000,00	900,00	3
NOCI	Maria SS. della Natività e Locali Parrocchiali	Parrocchia Maria SS. della Natività	3	5	650	1360		9.750	24.375,00	7.312,50	3
NOCI	Chiesa S. Domenico e Locali Parrocchiali	Parrocchia S. Domenico	2	10	500	1958		10.000	25.000,00	7.500,00	3
NOCI	Chiesa SS. Nome di Gesù e Locali Parrocchiali	Parrocchia SS. Nome di Gesù	2	5	300	1950		3.000	7.500,00	2.250,00	3
NOCI	Stazione ferroviaria FERROVIE SUD-EST	REGIONE PUGLIA	2	3,85	162,95	1903	1940	1.190	3.000,00	900,00	3
PALO DEL COLLE	EX MACELLO	AUSL BAV2	1	4	200	1920		800	3.000,00	900,00	3
PALO DEL COLLE	MERCATO COPERTO	COMUNE DI PALO DEL COLLE	2	6	410	1949		4.920	12.300,00	3.690,00	3
PALO DEL COLLE	MERCATO ORTOFRUTTICOLO	COMUNE DI PALO DEL COLLE	1	4	550	1958		2.200	5.500,00	1.650,00	3
PALO DEL COLLE	Stazione Ferrovie APPULO LUCANE	REGIONE PUGLIA	2	4	140	1915		1.120	3.000,00	900,00	3
PALO DEL COLLE	PIZZERIA " C'ERA UNA VOLTA"	Giacomo AMENDOLARA FESTONI Antonio BIRARDI Costanza	2	4	150	1853		1.200	3.000,00	900,00	3
PALO DEL COLLE	CIRCOLO DEGLI AMICI	LANZELLOTTO CECILIA	1	4	55	1930		220	3.000,00	900,00	3
PALO DEL COLLE	VILLA CICCOROSSELLA SRL	L'ANTONIO NICOLA	2	4	300	1900		2.400	6.000,00	1.800,00	3
PALO DEL COLLE	RISTORANTE SALA DELLE ROSE	MILANO ROSA MARIA	1	4	500	1970		2.000	5.000,00	1.500,00	3
PALO DEL COLLE	CHIESA S. MARIA ASSUNTA	Parrocchia S.M. Assunta	1	14	180	1950		2.520	6.300,00	1.890,00	3
PUTIGNANO	IPSAAR ( succ. alberghiero di Castellana)	COMUNE	2	3,5	1880		1910	13.160	30.688,00	9.206,40	3
PUTIGNANO	Ospedale S. Maria degli Angeli	ASL BAV5	7	3,8	2000	1957	1964	53.200	88.840,00	26.652,00	3
PUTIGNANO	Ospedale S. Michele a Monte Laureto	ASL BAV3	3	4,9	4850	1930		71.295	103.777,00	31.133,10	3
PUTIGNANO	Poliambulatorio (ex INAM)	ASL BAV9	4	3,1	533	1962		6.609	16.523,00	4.956,90	3
PUTIGNANO	Chiesa Maria SS. Del Carmine e locali parrocchiali	Parrocchia Maria SS. Del Carmine	1	12	250	1750		3.000	7.500,00	2.250,00	3
PUTIGNANO	Chiesa S. Domenico e locali parrocchiali	Parrocchia S. Domenico	1	14	350	1750		4.900	12.250,00	3.675,00	3
PUTIGNANO	Chiesa S. Filippo Neri e locali parrocchiali	Parrocchia S. Filippo Neri	2	6	600	1976		7.200	18.000,00	5.400,00	3
PUTIGNANO	Chiesa S. Pietro Apostolo e locali parrocchiali	Parrocchia S. Pietro Apostolo	1	18	500	ant. 1984		9.000	22.500,00	6.750,00	3

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BIFFITTO)



COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	ZONA sismica
PUTIGNANO	Fermata ferroviaria FERROVIE SUD-EST - Loc. MONTE LAURETO	REGIONE PUGLIA	1	3,4	38,5	1903	1958	131	3.000,00	900,00	3
PUTIGNANO	Vecchio fabbricato Stazione ferroviaria FERROVIE SUD-EST	REGIONE PUGLIA	2	3,83	283,05	1900	1940	2.168	5.420,41	1.626,12	3
RUTIGLIANO	Municipio	Amministrazione Comunale	3	4	650	1969		7.800	19.500,00	5.850,00	3
RUTIGLIANO	CENTRO OSPEDALIERO RIABILITATIVO	AUSL Bari/4	3	3,4	800	1930	1950	8.160	20.400,00	6.120,00	3
RUTIGLIANO	Chiesa Parrocchiale CUORE IMMACOLATO DI MARIA	Parrocchia CUORE IMMACOLATO DI MARIA	1	8	350	1978		2.800	7.000,00	2.100,00	3
RUTIGLIANO	Parrocchia MARIA SS. ADDOLORATA	Parrocchia MARIA SS. ADDOLORATA	1	9	250	1850		2.250	5.625,00	1.687,50	3
RUTIGLIANO	Chiesa SANTA MARIA DELLA COLONNA E SAN NICOLA	Parrocchia S. Maria della Colonna e S. Nicola	1	12	700	1850		8.400	21.000,00	6.300,00	3
RUTIGLIANO	Chiesa San Domenico	Parrocchia San Domenico	1	8	300	1850		2.400	6.000,00	1.800,00	3
RUTIGLIANO	Stazione ferroviaria FERROVIE SUD-EST	REGIONE PUGLIA	2	3,05	212,45	1983		1.296	3.239,86	971,96	3
RUVO DI PUGLIA	ITC Tannoia	PROVINCIA	2	3,5	1700	1850		11.900	28.420,00	8.526,00	3
RUVO DI PUGLIA	SCUOLA MATERNA "CANTATORE" - 1° Circolo	COMUNE	1	3,5	475	1981		1.663	4.157,50	1.247,25	3
RUVO DI PUGLIA	SCUOLA MATERNA "BARILE" - 1° Circolo	COMUNE	1	3,5	890	1976		3.115	7.887,50	2.366,25	3
RUVO DI PUGLIA	SCUOLA ELEMENTARE "S.G.BOSCO" - 2° CIRCOLO	COMUNE	3	3,5	1135	1975		11.918	28.452,00	8.535,60	3
RUVO DI PUGLIA	SCUOLA MATERNA "COLLODI" - 1° CIRCOLO	COMUNE	1	3,5	475	1975		1.663	4.157,50	1.247,25	3
RUVO DI PUGLIA	SCUOLA MATERNA "ANDERSEN" - 2° CIRCOLO	COMUNE	1	3,5	476	1981		1.666	4.165,00	1.249,50	3
RUVO DI PUGLIA	"CASA RIPOSO "M.M. SPADA"	COMUNE	2	5	1490		1984	14.900	33.820,00	10.146,00	3
RUVO DI PUGLIA	PALAZZETTO DELLO SPORT	COMUNE DI RUVO	1	7	1000	1982		7.000	17.500,00	5.250,00	3
RUVO DI PUGLIA	PALAZZO AVITAIA - Sede MUNICIPIO	COMUNE RUVO DI PUGLIA	3	4	675	1700		8.100	20.250,00	6.075,00	3
SAMMICHELE DI BARI	Stazione ferroviaria FERROVIE SUD-EST	REGIONE PUGLIA	2	3,68	143,2	1905	1940	1.054	3.000,00	900,00	3
SANTERAMO	IPSIA	COMUNE	2	3,5	3950	1968		27.650	56.770,00	17.031,00	3
SANTERAMO IN COLLE	OSPEDALE CIVILE MONTE IACOVIELLO	AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE BA/3	4	4	1250		1975	20.000	43.000,00	12.900,00	3
SANTERAMO IN COLLE	Biblioteca Comunale	Comune di Santeramo	4	3	170	1970		2.040	5.100,00	1.530,00	3
SANTERAMO IN COLLE	Palazzo Municipale	Comune di Santeramo	2	5	600	1810	1978	6.000	15.000,00	4.500,00	3
TERLIZZI	IST. MAGISTRALE "FIORE"	COMUNE	3	3,8	1840	1963		20.976	44.756,80	13.427,04	3
TERLIZZI	Ist. Prof. AGRICOLTURA "DE GEMMIS"	PROVINCIA	3	3,5	1460		1975	15.330	34.594,00	10.378,20	3

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco Miffetto)

COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	zona sismica
TERLIZZI	LICEO CLASSICO "SYLOS" - SUCC.	COMUNE	2	4	515		1700	4.120	10.300,00	3.090,00	3
TERLIZZI	BITONTO	AUSL BA/2	7	3,5	1950	1970		47.775	82.330,00	24.699,00	3
TERLIZZI	OSPEDALE M. SARGONE	REGIONE PUGLIA	2	4,25	200	1930		1.700	4.250,00	1.275,00	3
TERLIZZI	Stazione ferroviaria - FERROTRAMVIARIA SpA	COMUNE DI TERLIZZI	5	4,5	560	1860	1950	12.600	29.680,00	8.904,00	3
TORITTO	PALAZZO DI CITTÀ	Casa della Carità "S. Vincenzo dei Paoli"	2	3,2	450	1961		2.880	7.200,00	2.160,00	3
TORITTO	Casa di Riposo "S. Vincenzo dei Paoli"	Comune di Toritto	1	3,5	330	1980		1.155	3.000,00	900,00	3
TORITTO	Edificio "Amaticusa"	Comune di Toritto	2	4,5	900	1800		8.100	20.250,00	6.075,00	3
TORITTO	Edificio Municipale	REGIONE PUGLIA	2	3,5	140	1915		980	3.000,00	900,00	3
TORITTO	Stazione Ferrovie APULO LUCANE	Istituto delle Ancelle del Santuario	1	4	500	1965		2.000	5.000,00	1.500,00	3
TORITTO	Istituto delle Ancelle del Santuario	PROVINCIA	3	3,5	3950		1980	41.475	74.770,00	22.431,00	3
TRANI	I.T.C. "A. Moro"	AUSL BA/1	6	3	6.192	1974		118.886	126.665,80	37.999,74	3
TRANI	OSPEDALE S. NICOLA PELLEGRINO	Comune di Trani	3	4	300	1920		3.600	9.000,00	2.700,00	3
TRANI	Azienda Amet-Elettricità	Comune di Trani	2	4,5	1210	Sec. XVIII		10.890	26.602,00	7.980,60	3
TRANI	Casa di riposo per anziani "Vitt. Emanuele II"	Comune di Trani	1	4,5	50	Sec. XIII		225	3.000,00	900,00	3
TRANI	Chiesa S. Maria di Scolanova (antica Sinagoga ebraea)	Comune di Trani	1	3	90	Sec. X		270	3.000,00	900,00	3
TRANI	Chiesa sconsacrata S. Martino	Comune di Trani	3	4,5	830	1976		11.205	27.169,00	8.150,70	3
TRANI	ex Palazzo di Città (uffici Giudiziari)	Comune di Trani	2	4,5	2442	1979		21.978	46.560,00	13.968,00	3
TRANI	Monastero S. Maria di Colonna	Comune di Trani	4	6	2950	1939		70.800	103.480,00	31.044,00	3
TRANI	Palazzo di Città	Comune di Trani	3	4,8	3714	Sec. XVII		53.482	89.178,00	26.753,40	3
TRANI	Palazzo Gadaleta (uffici Giudiziari)	Comune di Trani	3	4,5	2700	1975		36.450	68.740,00	20.622,00	3
TRANI	Palazzo Torres (Tribunale)	Comune di Trani	2	4,5	437	Sec. XVIII		3.933	9.832,50	2.949,75	3
TRANI	Villa Segettario	Comune di Trani	4	3,6	1200	1920	1960	17.280	38.104,00	11.431,20	3
TRIGGIANO	Ospedale FALLACARA	AUSL BA/4	2	3,73	152,5	1900	1942	1.138	3.000,00	900,00	3
TRIGGIANO	Stazione ferroviaria FERROVIE SUD-EST	REGIONE PUGLIA	2	8	1728	1896		27.648	56.766,00	17.029,80	3
TURI	Chiesa MARIA SS. ASSUNTA E LOCALI PARROCCHIALI	Parrocchia MARIA SS. ASSUNTA	2	6	1041	1980		12.492	29.486,00	8.845,80	3
TURI	Chiesa Maria SS. AUSILIATRICE	Parrocchia Maria SS. AUSILIATRICE	2	8	840	1837		13.440	31.192,00	9.357,60	3
TURI	Chiesa SAN GIOVANNI BATTISTA E LOCALI PARROCCHIALI	Parrocchia SAN GIOVANNI BATTISTA	2	3,88	135,4	1905	1966	1.051	3.000,00	900,00	3
TURI	Stazione ferroviaria FERROVIE SUD-EST	REGIONE PUGLIA	2	8	500	1100		4.000	10.000,00	3.000,00	3
VALENZANO	ABAZIA DI CUITI	ARCIDIOCESI BARI-BITONTO	2	10	1500	1600		30.000	61.000,00	18.300,00	3
VALENZANO	CHIESA MATRICE SAN ROCCO	ARCIDIOCESI BARI-BITONTO	1	3	200	1970		600	3.000,00	900,00	3
VALENZANO	SANPAOLO.BANCO DI NAPOLI SPA	BASANISI RAFFAELLA	3	3	150	1982		1.350	3.375,00	1.012,50	3
VALENZANO	BIBLIOTECA E LUDOTECA	COMUNE DI VALENZANO	3	3	150						3

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BITETTO)

COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alk. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	zona sismica
VALENZANO	CENTRO SOCIALE CENTRO ANZIANI	COMUNE DI VALENZANO	1	3	140	1930		420	3.000,00	900,00	3
VALENZANO	IN ATTESA DI DESTINAZIONE D'USO	COMUNE DI VALENZANO	4	3	500	1950		6.000	15.000,00	4.500,00	3
VALENZANO	TORRE CIVICA CAMPANALE	COMUNE DI VALENZANO	1	15	10	1920		150	3.000,00	900,00	3
VALENZANO	BANCA DI CREDITO COOP. VO DI CASSANO MURGE	PIETRANTONIO ROCCO	1	3,5	70	1978		245	3.000,00	900,00	3
VALENZANO	UFFICIO POSTALE VALENZANO	POSTE ITALIANE SPA	1	4,5	308	1979		1.386	3.465,00	1.039,50	3
VALENZANO	Fermata ferroviaria FERROVIE SUD-EST Loc. Le Lamie	REGIONE PUGLIA	1	2,7	16,25	1905		44	3.000,00	900,00	3
VALENZANO	Stazione ferroviaria FERROVIE SUD-EST	REGIONE PUGLIA	2	4,5	153,05	1905		1.377	3.443,63	1.033,09	3
								tot.	9.795.349,67	2.946.224,90	

**EDIFICI - Prov. di FOGGIA**

COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alk. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	zona sismica
CASTELLANETA	OSPEDALE VECCHIO	AUSL TA/1	5	3,3	1.300	1970		21.450	45.610,00	13.683,00	3
MASSAFRA	OSPEDALE CIVILE PAGLIARI	AUSL TA/1	4	3,3	2.100	1980		27.720	58.896,00	17.068,80	3
PALAGIANELLO	CASTELLO STELLA CARACCIOLLO	COMUNE DI PALAGIANELLO	4	4,5	1.000	1500		18.000	39.400,00	11.820,00	3
PALAGIANELLO	CASERMA CARABINIERI	COMUNE DI PALAGIANELLO	3	3,5	500	1889		5.250	13.125,00	3.937,50	3
PALAGIANELLO	CENTRO POLIVALENTE PER ANZIANI	COMUNE DI PALAGIANELLO	3	3,5	500	1889		5.250	13.125,00	3.937,50	3
PALAGIANELLO	MERCATO COPERTO	COMUNE DI PALAGIANELLO	1	3,5	250	1976		875	3.000,00	900,00	3
PALAGIANO	EX CASERMA CARABINIERI	COMUNE DI PALAGIANO	2	4	350	1932		2.800	7.000,00	2.100,00	3
PALAGIANO	MUNICIPIO	COMUNE DI PALAGIANO	2	4	300	1934		2.400	6.000,00	1.800,00	3
PALAGIANO	SEDE COMUNALE PALAZZO UFFICI	COMUNE DI PALAGIANO	4	3,5	400	1961		5.600	14.000,00	4.200,00	3
PALAGIANO	UFFICIO IGIENE PUBBLICA	COMUNE DI PALAGIANO	1	3	300	1971		900	3.000,00	900,00	3
PALAGIANO	ISOLA ECOLOGICA	COMUNE DI PALAGIANO	1	4	350	1980		1.400	3.500,00	1.050,00	3
PALAGIANO	LUDOTECA	COMUNE DI PALAGIANO	1	3	400	1981		1.200	3.000,00	900,00	3
STATTE	OSPEDALE S. GIUSEPPE MOSCATI	AUSL TA/1	10	3,3	2.150	1980		70.950	103.570,00	31.071,00	3
TARANTO	Chiesa Santa Lucia	Parrocchia Santa Lucia	1	9	1.050	1966		9.450	23.625,00	7.087,50	3
TARANTO	CHIESA PARROCCHIALE SANTA FAMIGLIA	PARROCCHIA SANTA FAMIGLIA	2	9	600	1968		10.800	26.440,00	7.932,00	3
TARANTO	CHIESA CUORE IMMACOLATO DI MARIA	PARROCCHIA CUORE IMMACOLATO DI MARIA	2	8	1.200	1965	1980	19.200	41.560,00	12.468,00	3
TARANTO	CAMERA DI COMMERCIO	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI TARANTO	3	3,5	550	1962		5.775	14.437,50	4.331,25	3
TARANTO	EX OSPEDALE TESTA	AUSL TA/1	4	3,4	3.000	1950		40.800	73.960,00	22.168,00	3
TARANTO	PALAZZINA SERT	AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TARANTO/1	4	3	200	1960		2.400	6.000,00	1.800,00	3

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BITETTO)

COMUNE	Denominazione edificio	PROPRIETARIO	n. piani	alt. media piano	sup. media piano	Anno ultim.	Anno modif. strutt.	CUBATURA	COSTO CONVENZ.	FABBISOGNO COFINANZ. STIMATO	zona sismica
TARANTO	CENTRO DI RIABILITAZIONE - GUARDIA MEDICA	AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TARANTO/1	4	3,4	1.100	1970		14.960	33.928,00	10.178,40	3
TARANTO	EX INAM - UFFICIE DIREZIONE GENERALE AUSL TA/1	AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TARANTO/1	7	3,1	1.000	1970		21.700	46.060,00	13.818,00	3
TARANTO	MONO BLOCCO OSPEDALIERO SS ANNUNZIATA	AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TARANTO/1	9	3,3	3.000	1970		89.100	114.460,00	34.338,00	3
TARANTO	CHIESA PARROCCHIALE SS.CROCIFISSO	PARROCCHIA SS.CROCIFISSO	1	15	1.200	1696		18.000	39.400,00	11.820,00	3
TARANTO	CHIESA PARROCCHIALE	PARROCCHIA SANTA TERESA DEL BAMBINO GESU'	1	10,5	300	1932		3.150	7.875,00	2.362,50	3
TARANTO	CHIESA PARROCCHIALE	PARROCCHIA SAN GIOVANNI BOSCO	1	17	1.000	1968		17.000	37.600,00	11.280,00	3
TARANTO	CHIESA PARROCCHIALE	PARROCCHIA MADONNA DELLE GRAZIE	2	8	600	1965		9.600	24.000,00	7.200,00	3
TARANTO	CHIESA PARROCCHIALE	PARROCCHIA CUORE IMMACOLATO DI MARIA	2	8	1.200	1966	1980	19.200	41.560,00	12.468,00	3
TARANTO	PALAZZO DEL GOVERNO	PROVINCIA DI TARANTO	8	5	3.737	1934		149.480	135.844,00	40.753,20	3
TARANTO	CASERMA DEL CARABINIERI	PROVINCIA DI TARANTO	5	3,8	210	1936		3.990	9.975,00	2.992,50	3
TARANTO	EX PALAZZO MASTROCINQUE	PROVINCIA DI TARANTO	4	4,3	350	1940		6.020	15.050,00	4.515,00	3
TARANTO	EX CASERMA VV.FF. ORA UFF. PROV. DI TARANTO	PROVINCIA DI TARANTO	4	3,2	962	1960		12.314	29.164,48	8.749,34	3
TARANTO	IMMOBILE EX I.P.A.I.	PROVINCIA DI TARANTO	8	3,2	390	1970		9.984	24.960,00	7.488,00	3
TARANTO	IMMOBILE EX ANCIFAP	PROVINCIA DI TARANTO	3	3,8	5.000	1982		57.000	93.400,00	28.020,00	3
									<b>1.150.524,98</b>	<b>345.157,49</b>	

RIEPILOGO EDIFICI	COSTO CONVENZIONALE	COFINANZIAMENTO
Prov. di BARI	9.796.349,67	2.946.224,90
Prov. di FOGGIA	0,00	0,00
Prov. di TARANTO	1.150.524,98	345.157,49
<b>TOTALE</b>	<b>10.946.874,65</b>	<b>3.291.382,39</b>

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BIETTO)

O.P.C.M. n.3362 dell' 8 luglio 2004 - Delibera di G.R. n.153 del 2 marzo 2004

**ULTERIORI INTERVENTI PER VERIFICHE TECNICHE ECCEDENTI LA QUOTA PARTE  
DEL FINANZIAMENTO STATALE ASSEGNATO ALLA REGIONE PUGLIA**

PONTI - Prov. di BARI

**ALLEGATO n° 3**

COMUNE	DENOMINAZIONE INFRASTRUTTURA	PROPRIETARIO	LUNGH. PONTE	LARGH. PONTE	SUP. IMPALC.	Anno ultimaz.	Anno modif. struttur.	COSTO CONVENZ.	IMPORTO FINANZIAB.	Zona sismica
ACQUAVIVA DELLE F.	SP 139 - dalla Acquaviva-Gioia alla Gioia-Putignano Km 5+255	Provincia di BARI	418	7	2925	ante 1984		36.186,00	10.855,80	3
ACQUAVIVA DELLE F.	SP 16 Adelfia-Cassano - Km 10+119	Provincia di BARI	557	11,4	6349,8	ante 1984		56.399,20	16.919,76	3
ACQUAVIVA DELLE F.	SP 16 Adelfia-Cassano - Km 8+451	Provincia di BARI	414	10,55	4367,7	ante 1984		46.573,90	13.972,17	3
ACQUAVIVA DELLE F.	SP 178 - Acquaviva alla circonvallaz. Sannicandro Km 2+042	Provincia di BARI	493	10	4930	ante 1984		50.510,00	15.153,00	3
ACQUAVIVA DELLE F.	SP 205 - Circonvallazione di Acquaviva Km 1+286	Provincia di BARI	96	9	864	ante 1984		12.960,00	3.888,00	3
ACQUAVIVA DELLE F.	SP 205 - Circonvallazione di Acquaviva Km 3+807	Provincia di BARI	59	10	590	ante 1984		8.850,00	2.655,00	3
ACQUAVIVA DELLE F.	SP 205 bis - Collegamento tra SP 82 e SP 125	Provincia di BARI	305	11	3355	ante 1984		39.485,00	11.845,50	3
ACQUAVIVA DELLE F.	SP 83 - Adelfia-Acquaviva Km 8+257	Provincia di BARI	840	12	10080	ante 1984		71.320,00	21.396,00	3
ADELFA	SP 126 - Adelfia-Sannicandro Km 1+202	Provincia di BARI	313	10	3130	ante 1984		37.910,00	11.373,00	3
ADELFA	SP 16 Adelfia-Cassano - Km 5+0.27	Provincia di BARI	334	10,55	3523,7	ante 1984		40.665,90	12.199,77	3
ADELFA	SP 207 Circonvallazione di Adelfia - Km 1+895	Provincia di BARI	102	8	816	ante 1984		12.240,00	3.672,00	3
ADELFA	SP 21 Adelfia-Bitritto - Km 2+996	Provincia di BARI	419	10	4190	ante 1984		45.330,00	13.599,00	3
ADELFA	SP 84 - Adelfia-Rutigliano Km 2+454	Provincia di BARI	312	12	3744	ante 1984		42.208,00	12.662,40	3
ALTAMURA	Sottopassaggio Obliquo di mt. 7 Ferrovie APPULO LUCANE	REGIONE PUGLIA	7	4,6	32,2	1915		2.000,00	600,00	3
ALTAMURA	Sottopasso di mt. 7 Ferrovie APPULO LUCANE	REGIONE PUGLIA	7	4,6	32,2	1915		2.000,00	600,00	3
ALTAMURA	Sottopasso in c.a. di mt. 7 Ferrovie APPULO LUCANE	REGIONE PUGLIA	7	4,6	32,2	1915		2.000,00	600,00	3
ALTAMURA	Sottovia di mt. 6 Ferrovie APPULO LUCANE	REGIONE PUGLIA	6	4,6	27,6	1915		2.000,00	600,00	3
ALTAMURA	SP 11 Altamura-Selva - Km 0+205	Provincia di BARI	518	10	5180	ante 1984		51.720,00	15.516,00	3

**Il Dirigente del Settore**  
*(Ing. Francesco BARETTO)*



COMUNE	DENOMINAZIONE INFRASTRUTTURA	PROPRIETARIO	LUNGH. PONTE	LARGH. PONTE	SUP. IMPALC.	Anno ultimaz.	Anno modif. struttur.	COSTO CONVENZ.	IMPORITO FINANZIAB.	Zona sismica
ALTAMURA	SP 11 Altamura-Selva - Km 3+885	Provincia di BARI	23	8,75	201,25	ante 1984		3.018,75	905,63	3
ALTAMURA	SP 11 Altamura-Selva - Km 4+574	Provincia di BARI	28	6,8	190,4	ante 1984		2.856,00	856,80	3
ALTAMURA	SP 140 - Altamura verso Laterza Km 8+631	Provincia di BARI	30	7	210	ante 1984		3.150,00	945,00	3
ALTAMURA	SP 235 - di Santeramo Km 7+646	Provincia di BARI	444	10	4440	ante 1984		47.080,00	14.124,00	3
ALTAMURA	Viadotto a 3 archi Ferrovie APPULO LUCANE	REGIONE PUGLIA	24	4,6	110,4	1915		2.000,00	600,00	3
ANDRIA	PONTE FERROTRAMVIARIA SPA SULL'AUTOSTRADA BARI-NAPOLI	REGIONE PUGLIA	27	4,65	125,55	1965		2.000,00	600,00	3
ANDRIA	SP 12 - Barietta-SP 231 (ex SS 98) - Km 14+178	Provincia di BARI	14	8,6	120,4	ante 1984		2.000,00	600,00	3
ANDRIA	SP 12 - Barietta-SP 231 (ex SS 98) - Km 8+252	Provincia di BARI	531	9,7	5150,7	ante 1984		51.602,80	15.480,84	3
ANDRIA	SP 12 - Barietta-SP 231 (ex SS 98) - Km 3+0,48	Provincia di BARI	12	11	132	ante 1984		2.000,00	600,00	3
ANDRIA	SP 124 - S.M. dei Miracoli-Palombac-SS 93 Km 3+735	Provincia di BARI	16	10	160	ante 1984		2.400,00	720,00	3
ANDRIA	SP 13 Andria-Bisceglie - Km 4+700	Provincia di BARI	240	11	2640	ante 1984		33.040,00	9.912,00	3
ANDRIA	SP 231 - Andriese-Coratina Km 43+499	Provincia di BARI	218	13	2834	ante 1984		35.174,00	10.552,20	3
ANDRIA	SP 231 - Andriese-Coratina Km 43+954	Provincia di BARI	143	13	1859	ante 1984		24.449,00	7.334,70	3
ANDRIA	SP 231 - Andriese-Coratina Km 45+377	Provincia di BARI	236	13	3068	ante 1984		37.476,00	11.242,80	3
ANDRIA	SP 231 - Andriese-Coratina Km 45+771	Provincia di BARI	133	13	1729	ante 1984		23.019,00	6.905,70	3
ANDRIA	SP 231 - Andriese-Coratina Km 46+221	Provincia di BARI	187	13	2431	ante 1984		30.741,00	9.222,30	3
ANDRIA	SP 231 - Andriese-Coratina Km 46+445	Provincia di BARI	47	13	611	ante 1984		9.165,00	2.749,50	3
ANDRIA	SP 231 - Andriese-Coratina Km 47+206	Provincia di BARI	101	12	1212	ante 1984		17.332,00	5.199,60	3
ANDRIA	SP 231 - Andriese-Coratina Km 47+551	Provincia di BARI	14	15	210	ante 1984		3.150,00	945,00	3
ANDRIA	SP 231 - Andriese-Coratina Km 47+687	Provincia di BARI	18	14	252	ante 1984		3.780,00	1.134,00	3
ANDRIA	SP 231 - Andriese-Coratina Km 47+887	Provincia di BARI	451	18	8118	ante 1984		53.472,00	19.041,60	3
ANDRIA	SP 231 - Andriese-Coratina Km 48+917	Provincia di BARI	65	30	1950	ante 1984		25.450,00	7.635,00	3

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BITETTO)

COMUNE	DENOMINAZIONE INFRASTRUTTURA	PROPRIETARIO	LUNGH. PONTE	LARGH. PONTE	SUP. IMPALC.	Anno ultimaz.	Anno modif. struttur.	COSTO CONVENZ.	IMPORTO FINANZIAB.	ZONA SISMICA
ANDRIA	SP 231 - Andriese-Coratina Km 49+082	Provincia di BARI	363	14	5082	ante 1984		51.328,00	15.398,40	3
ANDRIA	SP 231 - Andriese-Coratina Km 53+463	Provincia di BARI	18	12	216	ante 1984		3.240,00	972,00	3
ANDRIA	SP 231 - Andriese-Coratina Km 54+272	Provincia di BARI	152	12	1824	ante 1984		24.064,00	7.219,20	3
ANDRIA	SP 231 - Andriese-Coratina Km 68+740	Provincia di BARI	48	16	768	ante 1984		11.520,00	3.456,00	3
ANDRIA	SP 231 - Andriese-Coratina Km 69+716	Provincia di BARI	26	16	416	ante 1984		6.240,00	1.872,00	3
ANDRIA	SP 46 - Canosa-Montegroppo Km 5+775	Provincia di BARI	279	12,5	3487,5	ante 1984		40.412,50	12.123,75	3
ANDRIA	TRAVATA FERROTRAMVIARIA SULLA STRADA COMUNALE VECCHIA PER BISCEGLIE	REGIONE PUGLIA	9,9	4,65	46,035	1969		2.000,00	600,00	3
BARI	Ponte Di Vagno in via Di Vagno	Comune di Bari	240	14	3360	1975		39.520,00	11.856,00	3
BARI	Ponte Padre Pio in via Omodeo	Comune di Bari	440	16	7040	1973		59.160,00	17.748,00	3
BARI	PONTE FERROTRAMVIARIA SU VIA BUOZZI (EX S. S. 96)	REGIONE PUGLIA	13,5	4,7	63,45	1962		2.000,00	600,00	3
BARI	Ponte XX Settembre (Corso Cavour)	Comune di Bari	355	10	3550	1972		40.850,00	12.255,00	3
BARI	Sottopasso Ferrovie APPULO LUCALE a 3 luci	REGIONE PUGLIA	36	4,6	165,6	1915		2.484,00	745,20	3
BARI	Sottopasso Ferrovie APPULO LUCALE obliquo in ferro.	REGIONE PUGLIA	24	4,6	110,4	1915		2.000,00	600,00	3
BARI	Sottovia Luigi di Savoia (ferroviario)	Comune di Bari	220	15	3300	1930		39.100,00	11.730,00	3
BARI	Sottovia Quintino Sella	Comune di Bari	72	15	1080	1930		15.880,00	4.764,00	3
BARI	SP 54 - Modugno-Palese Km 4+310	Provincia di BARI	156	20	3120	ante 1984		37.840,00	11.352,00	3
BARI	SP 80 - Bari-Valenzano Km 14+277	Provincia di BARI	423	11	4653	ante 1984		48.571,00	14.571,30	3
BARI	Strada arginale Modugno Carbonara (Can. Lamasinata)	Comune di Bari	60	8	480	1930		7.200,00	2.160,00	3
BARI	Via Bruno Buozzi	Comune di Bari	150	9	1350	1950		18.850,00	5.655,00	3
BARI	Via Bruno Buozzi (sottovia ferroviario)	Comune di Bari	430	10	4300	1930		46.100,00	13.830,00	3
BARI	Via Caltarola - Canale Valenzano	Comune di Bari	50	24	1200	1972		17.200,00	5.160,00	3
BARI	Via del Volano	Comune di Bari	15	5	75	1850		2.000,00	600,00	3
BARI	Via delle Murge n° 1	Comune di Bari	10	6,2	62	1930		2.000,00	600,00	3

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BIANCHI)

COMUNE	DENOMINAZIONE INFRASTRUTTURA	PROPRIETARIO	LUNGH. PONTE	LARGH. PONTE	SUP. IMPALC.	Anno ultimaz.	Anno modif. struttur.	COSTO CONVENZ.	IMPORTO FINANZIAB.	Zona sismica
BARI	Via Dieta di Bari	Comune di Bari	200	5	1000	1930		15.000,00	4.500,00	3
BARI	Via Gentile - Canale Valenzano	Comune di Bari	105	10	1050	1920		15.550,00	4.665,00	3
BARI	Via Conizia sulla lama naturale	Comune di Bari	14	6	84	1900		2.000,00	600,00	3
BARI	Via Inziyani (sottovia ferroviario Ba Nord) n° 1	Comune di Bari	8	20	160	1971		2.400,00	720,00	3
BARI	Via Inziyani (sottovia ferroviario FF. S.) n° 2	Comune di Bari	12	2	24	1971		2.000,00	600,00	3
BARI	Via M. Interesse su Cala Pantano	Comune di Bari	76	10	760	1920		11.400,00	3.420,00	3
BARI	Via Morelli e Silvati	Comune di Bari	40	8	320	1920		4.800,00	1.440,00	3
BARI	Via Santa Caterina sul canale Lamasinata	Comune di Bari	50	20	1000	1950		15.000,00	4.500,00	3
BARI	Via Solarino	Comune di Bari	300	15	4500	1982		47.500,00	14.250,00	3
BARI	Via Torre Tresca sul canale Lamasinata	Comune di Bari	60	8	480	1930		7.200,00	2.160,00	3
BARI	Via Trisorio Luzzi a Ceglie	Comune di Bari	68	14	952	1974		14.280,00	4.284,00	3
BARI	Via Vecchia Stazione a Ceglie	Comune di Bari	16	6	96	1930		2.000,00	600,00	3
BARI	VIADOTTO FERROVIARIO SU BARI PARCO NORD (FERROVIE DELLO STATO)	REGIONE PUGLIA	133,4	4,65	620,31	1965		9.304,65	2.791,40	3
BARI-Palese	Travata metallica FERROVIARIA sulla linea BARI-FOGGIA (Ferrovie dello Stato)	REGIONE PUGLIA	11,1	7,9	87,69	1954		2.000,00	600,00	3
BINETTO	SP 44 - Binetto-Palo Km 0+940	Provincia di BARI	349	9,5	3315,5	ante 1984		39.208,50	11.762,55	3
BISCEGLIE	SP 13 Andria-Bisceglie - Km 10+686	Provincia di BARI	174	12	2088	ante 1984		26.968,00	8.090,40	3
BISCEGLIE	SP 85 - Bisceglie alla Ruvo-Corato Km 3+544	Provincia di BARI	376	10	3760	ante 1984		42.320,00	12.696,00	3
BISCEGLIE	SP 85 - Bisceglie alla Ruvo-Corato Km 5+657	Provincia di BARI	440	15	6600	ante 1984		57.400,00	17.220,00	3
BISCEGLIE	SP 86 - Bisceglie-Ruvo Km 0+085	Provincia di BARI	225	12	2700	ante 1984		33.700,00	10.110,00	3
BITETTO	SP 1 dal PL Bari-Modugno all'incrocio con SS 96 - Km 4+500	Provincia di BARI	730	7,9	5767	ante 1984		54.068,00	16.220,40	3
BITETTO	SP 184 - Cassano-Bitetto Km 5+804	Provincia di BARI	43	10,5	451,5	ante 1984		6.772,50	2.031,75	3
BITETTO	SP 206 - Circonvallazione di Bitetto Km 1+852	Provincia di BARI	147	11	1617	ante 1984		21.787,00	6.536,10	3
BITETTO	SP 206 - Circonvallazione di Bitetto Km 2+854	Provincia di BARI	55	9	495	ante 1984		7.425,00	2.227,50	3
BITONTO	SP 156 - Bitonto-Aeroporto Palese Km 1+816	Provincia di BARI	299	12	3588	ante 1984		41.116,00	12.334,80	3

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BITETTO)

COMUNE	DENOMINAZIONE INFRASTRUTTURA	PROPRIETARIO	LUNGH. PONTE	LARGH. PONTE	SUP. IMPALC.	Anno ultimaz.	Anno modif. struttur.	COSTO CONVENZ.	IMPORTO FINANZIAB.	zona sismica
BITONTO	SP 218 Poligonale di Bitonto - Km 6+350	Provincia di BARI	430	12	5160	ante 1984		51.640,00	15.492,00	3
BITONTO	SP 231 - Andriese-Coratina Km 8+155	Provincia di BARI	139	12	1668	ante 1984		22.348,00	6.704,40	3
BITONTO	SP 88 - Bitonto-Giovinazzo Km 2+024	Provincia di BARI	770	12	9240	ante 1984		67.960,00	20.388,00	3
BITRITTO	SP 45 - Bitritto-Loseto-Valenzano Km 0+582	Provincia di BARI	418	10,5	4389	ante 1984		46.723,00	14.016,90	3
BITRITTO	SP 67 - Bitritto-Bitritto Km 4+407	Provincia di BARI	125	10	1250	ante 1984		17.750,00	5.325,00	3
CASAMASSIMA	SP 65 - Casamassima-Conversano Km 1+658	Provincia di BARI	31	6,5	201,5	ante 1984		3.022,50	906,75	3
CORATO	PONTE FERROTRAMVIARIA SULLA STRADA VICINALE BRACCO	REGIONE PUGLIA	10	4,65	46,5	1933		2.000,00	600,00	3
CORATO	PONTE FERROTRAMVIARIA SULLA STRADA VICINALE LAMA DI GRAZIA	REGIONE PUGLIA	5	4,65	23,25	1933		2.000,00	600,00	3
CORATO	SP 103 - Corato alla Soverevo-castel del Monte Km 0+003	Provincia di BARI	307	10	3070	ante 1984		37.490,00	11.247,00	3
CORATO	SP 238 - di Altamura Km 9+183	Provincia di BARI	1818	11	19998	ante 1984		110.992,00	33.297,60	3
GIOIA DEL COLLE	SP 106 - Gioia-Putignano Km 1+380	Provincia di BARI	967	10	9670	ante 1984		69.680,00	20.904,00	3
GIOIA DEL COLLE	SP 186 - Racc. tra SP 239 e SP 237 Km 2+462	Provincia di BARI	191	9	1719	ante 1984		22.909,00	6.872,70	3
GIOIA DEL COLLE	SP 235 - di Santeramo Km 26+014	Provincia di BARI	855	20	17100	ante 1984		99.400,00	29.820,00	3
GIOIA DEL COLLE	SP 29 - Gioia alla C. da Marzagaglia Km 2+565	Provincia di BARI	391	8,4	3284,4	ante 1984		36.990,80	11.697,24	3
GIOIA DEL COLLE	SP 51 - Gioia alla Santeramo Km 1+296	Provincia di BARI	540	9	4860	ante 1984		50.020,00	15.006,00	3
GIOIA DEL COLLE	SP 51 - Gioia alla Santeramo Km 15+224	Provincia di BARI	21	5,5	115,5	ante 1984		2.000,00	600,00	3
GIOVINAZZO	CAVALCAVIA SULLA F.S.	COMUNE DI GIOVINAZZO	25,5	12,5	320	1973		4.800,00	1.440,00	3
GIOVINAZZO	SP 107 - Giovinazzo-Terlizzi Km 0+269	Provincia di BARI	632	12	7584	ante 1984		61.336,00	18.400,80	3
GIOVINAZZO	SP 107 - Giovinazzo-Terlizzi Km 2+833	Provincia di BARI	463	10	4630	ante 1984		48.410,00	14.523,00	3
GIOVINAZZO	SP 88 - Bitonto-Giovinazzo Km 5+669	Provincia di BARI	627	12	7524	ante 1984		61.096,00	18.328,80	3
GRAVINA IN PUGLIA	SP 158 - Gravina verso Matera "Annunziata" Km 0+044	Provincia di BARI	43	10	430	ante 1984		6.450,00	1.935,00	3
GRAVINA IN PUGLIA	SP 190 - Racc. SP 230-Lanacofma Km 1+490	Provincia di BARI	16	11	176	ante 1984		2.640,00	792,00	3

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BITETTO)

COMUNE	DENOMINAZIONE INFRASTRUTTURA	PROPRIETARIO	LUNGH. PONTE	LARGH. PONTE	SUP. IMPALC.	Anno ultimaz.	Anno modif. struttur.	COSTO CONVENZ.	IMPORTO FINANZIAB.	zona sismica
GRAVINA IN PUGLIA	SP 190 - Racc. SP 230-Lamacolma Km 6+719	Provincia di BARI	18	9	162	ante 1984		2.430,00	729,00	3
GRAVINA IN PUGLIA	SP 193 - strada di bonifica Damarosa Km 0+237	Provincia di BARI	253	10	2530	ante 1984		31.830,00	9.549,00	3
GRAVINA IN PUGLIA	SP 202 - Murge di Gravina Km 0+479	Provincia di BARI	15	8,5	127,5	ante 1984		2.000,00	600,00	3
GRAVINA IN PUGLIA	SP 202 - Murge di Gravina Km 5+172	Provincia di BARI	25	7	175	ante 1984		2.625,00	787,50	3
GRAVINA IN PUGLIA	SP 203 - Spinalba Rizzi Km 3+505	Provincia di BARI	9	7	63	ante 1984		2.000,00	600,00	3
GRAVINA IN PUGLIA	SP 203 - Spinalba Rizzi Km 6+285	Provincia di BARI	16	7	112	ante 1984		2.000,00	600,00	3
GRAVINA IN PUGLIA	SP 203 - Spinalba Rizzi Km 6+753	Provincia di BARI	19	8	152	ante 1984		2.280,00	684,00	3
GRAVINA IN PUGLIA	SP 26 - Lamacolma Km 5+607	Provincia di BARI	27	8,8	237,6	ante 1984		3.564,00	1.069,20	3
GRAVINA IN PUGLIA	SP 26 - Lamacolma Km 8+839	Provincia di BARI	19	9,8	186,2	ante 1984		2.793,00	837,90	3
GRAVINA IN PUGLIA	SP 27 - Tarantina Km 5+609	Provincia di BARI	321	9,5	3049,5	ante 1984		37.346,50	11.203,95	3
GRAVINA IN PUGLIA	SP 52 - Gravina-S. Angelo-Dolicecanto-Canalecchie Km 1+825	Provincia di BARI	30	10	300	ante 1984		4.500,00	1.350,00	3
GRAVINA IN PUGLIA	SP 52 - Gravina-S. Angelo-Dolicecanto-Canalecchie Km 8+920	Provincia di BARI	18	8,5	153	ante 1984		2.295,00	688,50	3
GRAVINA IN PUGLIA	SP 53 - Gravina verso Matera Km 5+014	Provincia di BARI	20	10	200	ante 1984		3.000,00	900,00	3
GRAVINA IN PUGLIA	SP 53 - Gravina verso Matera Km 6+438	Provincia di BARI	21	9	189	ante 1984		2.835,00	850,50	3
GRAVINA IN PUGLIA	SP 53 - Gravina verso Matera Km 7+042	Provincia di BARI	23	10	230	ante 1984		3.450,00	1.035,00	3
GRAVINA IN PUGLIA	SP 53 - Gravina verso Matera Km 7+206	Provincia di BARI	16	9	144	ante 1984		2.160,00	648,00	3
GRUMO APPULA	SP 17 Grumo-Sannicandro - Km 0+370	Provincia di BARI	685	9,5	6507,5	ante 1984		57.030,00	17.109,00	3
GRUMO APPULA	SP 228 - Circonvallazione di Grumo Km 620+10	Provincia di BARI	620	10	6200	ante 1984		55.800,00	16.740,00	3
MODUGNO	CAVALCAVIA VIA BITONTO	COMUNE DI MODUGNO	230	9,5	2185	1970		28.035,00	8.410,50	3
MODUGNO	SP 1 dal PL Bari-Modugno all'incrocio con SS 96 - Km 3+051	Provincia di BARI	101	7,16	723,16	ante 1984		10.847,40	3.254,22	3
MODUGNO	SP 167 - Modugno-Sannicandro Km 2+612	Provincia di BARI	33	10	330	ante 1984		4.950,00	1.485,00	3

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BITETTO)



COMUNE	DENOMINAZIONE INFRASTRUTTURA	PROPRIETARIO	LUNGH. PONTE	LARGH. PONTE	SUP. IMPALC.	Anno ultimaz.	Anno modif. struttur.	COSTO CONVENZ.	IMPORTO FINANZIAB.	zona sismica
MODUGNO	SP 224 - Raccordo SP 1 - SS 96 Km 0+277	Provincia di BARI	66	24	1584	ante 1984		21.424,00	6.427,20	3
MODUGNO	SP 224 - Raccordo SP 1 - SS 96 Km 0+477	Provincia di BARI	41	24	984	ante 1984		14.760,00	4.428,00	3
MODUGNO	SP 224 - Raccordo SP 1 - SS 96 Km 0+632	Provincia di BARI	14	24	336	ante 1984		5.040,00	1.512,00	3
MODUGNO	SP 224 - Raccordo SP 1 - SS 96 Km 1+605	Provincia di BARI	21	24	504	ante 1984		7.560,00	2.268,00	3
MODUGNO	SP 224 - Raccordo SP 1 - SS 96 Km 1+740	Provincia di BARI	54	24	1296	ante 1984		18.256,00	5.476,80	3
MOLFETTA	SP 55 - Molfetta-Bitonto Km 1+046	Provincia di BARI	514	11	5654	ante 1984		53.616,00	16.084,80	3
MOLFETTA	SP 56 - Molfetta-Ruvo Km 0+188	Provincia di BARI	288	12	3456	ante 1984		40.192,00	12.057,60	3
MOLFETTA	SP 56 - Molfetta-Ruvo Km 3+018	Provincia di BARI	438	9	3942	ante 1984		43.594,00	13.078,20	3
NOCI	KM 51+497 DELLA LINEA BARI-TARANTO DELLE FERROVIE SUD-EST, SU STRADA COMUNALE	REGIONE PUGLIA	3	5,5	16,5	1903		2.000,00	600,00	3
NOCI	KM 56+392 DELLA LINEA BARI-TARANTO DELLE FERROVIE SUD-EST, SU STRADA COMUNALE	REGIONE PUGLIA	3	5,5	16,5	1903		2.000,00	600,00	3
NOICATTARO	KM 14+707 DELLA LINEA BARI-TARANTO DELLE FERROVIE SUD-EST, SU STRADA COMUNALE	REGIONE PUGLIA	35	5,5	192,5	1900		2.897,50	866,25	3
NOICATTARO	SP 117 - Noicattaro alla Mola-Ruigliano Km 0+304	Provincia di BARI	56	8	448	ante 1984		6.720,00	2.016,00	3
PALO DEL COLLE	Ponte Crocifisso	Comune di PALO DEL COLLE	54	7,4	399,6	1934		5.994,00	1.798,20	3
PUTIGNANO	KM 44+529 DELLA LINEA BARI-TARANTO DELLE FERROVIE SUD-EST, SU STRADA COMUNALE BORGIO	REGIONE PUGLIA	2,5	5,5	13,75	1903		2.000,00	600,00	3
RUTIGLIANO	SP 240 - delle Grotte Orientali Km 9+657	Provincia di BARI	18	10	180	ante 1984		2.700,00	810,00	3
RUVO DI PUGLIA	SP 22 Ruvo-Palombajo - Km 0+159	Provincia di BARI	341	10	3410	ante 1984		39.870,00	11.961,00	3
RUVO DI PUGLIA	SP 231 - Andriese-Coratina Km 26+347	Provincia di BARI	55	22	1210	ante 1984		17.310,00	5.193,00	3
RUVO DI PUGLIA	SP 234 - di Castel del Monte Km 0+294	Provincia di BARI	480	11	5280	ante 1984		52.120,00	15.636,00	3
SANTERAMO IN C	SP 128 - Santeramo verso Laterza Km 7+630	Provincia di BARI	28	5	140	ante 1984		2.100,00	630,00	3

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BITETTO)

COMUNE	DENOMINAZIONE INFRASTRUTTURA	PROPRIETARIO	LUNGH. PONTE	LARGH. PONTE	SUP. IMPALC.	Anno ultimaz.	Anno modif. struttur.	COSTO CONVENZ.	IMPORTO FINANZIAB.	Zona sismica
TERLIZZI	SP 108 - Terlizzi-Mariotto Km 0+774	Provincia di BARI	548	10	5480	ante 1984		52.920,00	15.876,00	3
TORITTO	Sottovia Ferrovie APPULO LUCANE di metri 8	REGIONE PUGLIA	8	4,6	36,8	1980		2.000,00	600,00	3
TORITTO	Sottovia Ferrovie APPULO LUCANE di mt 4	REGIONE PUGLIA	4	4,6	18,4	1915		2.000,00	600,00	3
TRANI	SP 13 Andria-Bisceglie - Km 8+475	Provincia di BARI	337	12	4044	ante 1984		44.308,00	13.292,40	3
TRANI	SP 238 - di Altamura Km 3+789	Provincia di BARI	697	11	7667	ante 1984		61.668,00	18.500,40	3
TURI	SP 215 - Circonvallazione di Turi Km 1+500	Provincia di BARI	454	10	4540	ante 1984		47.780,00	14.334,00	3
TURI	SP 215 - Circonvallazione di Turi Km 2+493	Provincia di BARI	560	12	6720	ante 1984		57.880,00	17.364,00	3
TURI	SP 32 - Castellana-Turi Km 10+031	Provincia di BARI	460	9	4140	ante 1984		44.980,00	13.494,00	3
TURI	SP 61 - Turi-Globia Km 0+203	Provincia di BARI	227	9	2043	ante 1984		26.473,00	7.941,90	3
VALENZANO	SP 80 - Bari-Valenzano Km 1+872	Provincia di BARI	22	12	264	ante 1984		3.960,00	1.188,00	3
<b>Totale ponti prov. di BARI</b>									<b>3.763.013,40</b>	<b>1.128.904,02</b>

**PONTI - Prov. di FOGGIA**

-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale ponti prov. di FOGGIA</b>									<b>0</b>	<b>0</b>

**PONTI - Prov. di TARANTO**

CASTELLANETA	PONTE SUL CANALE S.P. 14	PROVINCIA DI TARANTO	10	6	60	1984		2.000	600,00	3
CASTELLANETA	PONTE SULLA S.P. 23 INCROCIO S.P. 22	PROVINCIA DI TARANTO	50	5,5	275	1984		4.125	1.237,50	3
CASTELLANETA-MOTTOLA	PONTE SULLA S.P. 23 CAVALCAUTOSTRADA	PROVINCIA DI TARANTO	50	15	750	1984		11.250	3.375,00	3
CRISPANO	PONTE S.P. 42 VICINO S.P. 48	PROVINCIA DI TARANTO	50	6	300	1984		4.500	1.350,00	3
CRISPANO	KM 90+480 DELLA LINEA BARI-TARANTO DELLE FERROVIE SUD-EST. SU S.P. N. 49	REGIONE PUGLIA	9,2	5,5	50,6	1924		2.000	600,00	3
GINOSA	EX S.S. 560 PONTE SUL CANALE ENTE IRRIGAZIONE	PROVINCIA DI TARANTO	20	6	120	1984		2.000,00	600,00	3
GINOSA	EX S.S. 580 PONTE IN CURVA	PROVINCIA DI TARANTO	10	6	60	1984		2.000,00	600,00	3
MASSAFRA	S.P. 35	PROVINCIA DI TARANTO	20	6	120	1984		2.000,00	600,00	3

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BITElTO)

COMUNE	DENOMINAZIONE INFRASTRUTTURA	PROPRIETARIO	LUNGH. PONTE	LARGH. PONTE	SUP. IMPALC.	Anno ultimaz.	Anno modif. struttur.	COSTO CONVENZ.	IMPORTO FINANZIAB.	zona sismica	
MASSAFRA	S.P.35 2° PONTE DOPO PASSAGGIO A LIVELLO	PROVINCIA DI TARANTO	25	6	150	1984		2.250,00	675,00	3	
MASSAFRA	S.P. 38 PONTE SUL CANALE	PROVINCIA DI TARANTO	10	5,5	55	1984		2.000,00	600,00	3	
MOTTOLA	PONTE SULLA EX S.S. 377 CAVALCASTRADA S.S. 100	PROVINCIA DI TARANTO	25	8	200	1984		3.000,00	900,00	3	
MOTTOLA	PONTE IN CURVA SULLA EX S.S. 377	PROVINCIA DI TARANTO	30	8	240	1984		3.600,00	1.080,00	3	
PALAGIANO	S.P. 34 - PONTE SULLA S.S. 106 DIRAMAZIONE	PROVINCIA DI TARANTO	40	6	240	1984		3.600,00	1.080,00	3	
STATTE	S.P. 48 PONTE ZONA MONTETERMITI	PROVINCIA DI TARANTO	80	6	480	1984		7.200,00	2.160,00	3	
TARANTO	S.P. 78 PONTE SUL CANALE D'AIEDDA	PROVINCIA DI TARANTO	30	7	210	1984		3.150,00	945,00	3	
Totale ponti prov. di TARANTO									54.675,00	16.402,50	

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Francesco BITETTO)

COMUNE	DENOMINAZIONE INFRASTRUTTURA	PROPRIETARIO	LUNGH. PONTE	LARGH. PONTE	SUP. IMPALC.	Anno ultimaz.	Anno modif. struttur.	COSTO CONVENZ.	IMPORTO FINANZIAB.	ZONA sismica
<b>RIEPILOGO PONTI</b>										
	<b>COSTO CONVENZIONALE</b>	<b>IMPORTO FINANZIABILE</b>								
Prov. di BARI	3.763.013,40	1.128.904,02								
Prov. di FOGGIA	0,00	0,00								
Prov. di TARANTO	54.675,00	16.402,50								
<b>TOTALE</b>	<b>3.817.688,40</b>	<b>1.145.306,52</b>								
<b>RIEPILOGO EDIFICI</b>										
	<b>COSTO CONVENZIONALE</b>	<b>COFINANZIAMENTO</b>								
Prov. di BARI	9.796.349,67	2.946.224,90								
Prov. di FOGGIA	0,00	0,00								
Prov. di TARANTO	1.150.524,98	345.157,49								
<b>TOTALE</b>	<b>10.946.874,65</b>	<b>3.291.382,39</b>								
<b>RIEPILOGO COMPLESSIVO ULTERIORI VERIFICHE</b>										
	<b>COSTO CONVENZIONALE</b>	<b>IMPORTO FINANZIABILE</b>								
Edifici prov. BA	9.796.349,67	2.946.224,90								
Ponti prov. BA	3.763.013,40	1.128.904,02								
Edifici Prov. di FG	0,00	0,00								
Ponti prov. di FG	0,00	0,00								
Edifici prov. di TA	1.150.524,98	345.157,49								
Ponti prov. di TA	54.675,00	16.402,50								
<b>Totale</b>	<b>14.764.553,05</b>	<b>4.436.688,91</b>								

Il Dirigente del Settore  
 (Ing. Francesco BITETTO)

O.P.C.M. n° 3505 del 09 marzo 2006 - Delibera di G.R. n.153 del 2 marzo 2004  
**COSTO COMPLESSIVO DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO O MIGLIORAMENTO SISMICO**  
 di cui all' OPCM 3362/04 art. 1 - comma 4, lett. c come modificato da OPCM 3505/06 art. 3 comma 1 lett. a

**ALLEGATO n° 4**

COMUNE	DENOMINAZIONE INFRASTRUTTURA	PROPRIETARIO	VOLUMETRIA	COSTO CONVENZ.	IMPORTO FINANZIAB.
FOGGIA	Presidio Ospedaliero "Ospedali Riuniti" di Foggia - Plesso monoblocco - CORPO DI FABBRICA "A 1"	Azienda Ospedaliero - Universitaria "OSPEDALI RIUNITI"	13.500,15	2.025.022,50	1.012.511,25
FOGGIA	Presidio Ospedaliero "Ospedali Riuniti" di Foggia - Plesso monoblocco - CORPO DI FABBRICA "G"	Azienda Ospedaliero - Universitaria "OSPEDALI RIUNITI"	9.844,22	1.476.633,00	738.316,50
FOGGIA	Presidio Ospedaliero "Ospedali Riuniti" di Foggia - Plesso monoblocco - CORPO DI FABBRICA "A 2"	Azienda Ospedaliero - Universitaria "OSPEDALI RIUNITI"	9.071,82	1.360.773,00	680.386,50
<b>Totale</b>				<b>4.862.428,50</b>	<b>2.431.214,25</b>

O.P.C.M. n° 3505 del 09 marzo 2006 - Delibera di G.R. n.153 del 2 marzo 2004  
**PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO O MIGLIORAMENTO SISMICO**  
 di cui all' OPCM 3362/04 art. 1 - comma 4, lett. c come modificato da OPCM 3505/06 art. 3 comma 1 lett. a

**ALLEGATO n° 4**

COMUNE	DENOMINAZIONE INFRASTRUTTURA	BENEFICIARIO FINALE - ENTE ATTUATORE	VOLUMETRIA	COSTO CONVENZ.	COFINANZIAM.
FOGGIA	Presidio Ospedaliero "Ospedali Riuniti" di Foggia - Plesso monoblocco - CORPO DI FABBRICA "A 1"	Azienda Ospedaliero - Universitaria "OSPEDALI RIUNITI"	13.500,15	2.025.022,50	1.012.511,25
<b>Totale</b>				<b>2.025.022,50</b>	<b>1.012.511,25</b>

Il Dirigente del Settore  
 (Ing. ~~Francesco~~ **BITETTO**)



O.P.C.M. n° 3505 del 09 marzo 2006 - Delibera di G.R. n.153 del 2 marzo 2004  
**ULTERIORI INTERVENTI, ECCEDENTI LA QUOTA ASSEGNATA DI ADEGUAMENTO O MIGLIORAMENTO SISMICO**  
 di cui all'OPCM 3362/04 art. 1 - comma 4, lett. C come modificato da OPCM 3505/06 art. 3 comma 1 lett. A

**ALLEGATO n° 4**

COMUNE	DENOMINAZIONE INFRASTRUTTURA	PROPRIETARIO	VOLUMETRIA	COSTO CONVENZ.	IMPORTO FINANZIAB.
FOGGIA	Presidio Ospedaliero "Ospedali Riuniti" di Foggia - Plesso monoblocco - CORPO DI FABBRICA "G"	Azienda Ospedaliero - Universitaria "OSPEDALI RIUNITI"	9.844,22	1.476.633,00	738.316,50
FOGGIA	Presidio Ospedaliero "Ospedali Riuniti" di Foggia - Plesso monoblocco - CORPO DI FABBRICA "A 2"	Azienda Ospedaliero - Universitaria "OSPEDALI RIUNITI"	9.071,82	1.360.773,00	680.386,50
Totale				<b>8.887.451</b>	<b>3.443.726</b>

Il Dirigente del Settore  
 (Ing. Francesco ~~BARBETTO~~)

## RIEPILOGO PROGRAMMA 2005 DI VERIFICHE ED INTERVENTI DI ADEGUAMENTO FINANZIABILI CON ANNUALITA' 2005

RIEPILOGO	COSTO CONVENZIONALE	Tot. COSTO CONVENZIONALE	COFINANZIAMENTI Q.	Tot. COFINANZIAMENTO
Verifiche Edifici Prov. di BARI zona sismica "2"	961.085,50		480.542,75	
Verifiche Edifici Prov. di BARI zona sismica "3"	869.846,15		260.953,85	
	totale edifici BA zona 2 e 3	1.830.931,65	totale cofin. BA zona 2 e 3	741.496,60
Verifiche Edifici Prov. di FOGGIA zona sismica "1"	151.703,00		75.851,50	
Verifiche Edifici Prov. di FOGGIA zona sismica "2"	3.709.451,60		1.854.725,80	
	totale edifici FG zona 1 e 2	3.861.154,60	totale cofin. BA zona 1 e 2	1.930.577,30
			totale edifici	2.672.073,90
interventi di adeguamento o miglioramento sismico di edifici	2.025.022,50	2.025.022,50	1.012.511,25	1.012.511,25
<b>TOTALE</b>		<b>totale</b>	<b>totale</b>	<b>3.684.585,15</b>

ripartizione fondi statali per la Puglia annualità 2005	3.685.482,65
a detrarre programma 2005 cofinanziamento	3.684.585,15
esuberano fondi statali	897,50

Il presente allegato è composto complessivamente da n° 72 pagine.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP.  
(ing. Francesco BITETTO)

Il Dirigente del Settore  
(ing. Francesco BITETTO)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 dicembre 2006, n. 1833

**Programmi Integrati Territoriali – Approvazione schema di convenzione a valere nell’ambito della misura 6.2 azione C) “Società dell’informazione”.**

L’Assessore allo Sviluppo Economico dott. Sandro Frisullo, sulla base dell’istruttoria espletata dal responsabile della Misura 6.2 azione C), confermata dal Dirigente del Settore Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione riferisce quanto segue

**PREMESSO CHE**

- il Programma Operativo Regionale 2000-2006 della Regione Puglia (POR Puglia 2000-2006), approvato con la decisione C(2000) della Commissione Europea n. 2349 dell’8 agosto 2000, è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1255 adottata nella seduta del 10 ottobre 2000;
  - la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 1697, adottata nella seduta dell’11 dicembre 2000 ha definitivamente approvato, in conformità con quanto previsto nel punto 3 dell’art. 18 del Regolamento (CE) n. 1260/99, il Complemento di Programmazione (CdP) contenente la descrizione analitica e dettagliata delle misure previste per attuare gli assi prioritari di sviluppo, individuando dieci Programmi Integrati Territoriali (PIT);
  - all’Asse VI “Rafforzamento delle Reti e dei nodi di servizio” del POR Puglia 2000-2006 è prevista la Misura 6.2. azione C) “Società dell’Informazione”;
  - il Complemento di Programmazione definisce le procedure di attuazione dei PIT e il quadro delle dotazioni finanziarie per singolo PIT;
  - la Giunta Regionale ha approvato il testo aggiornato del Programma Operativo Regionale 2000-2006 della Regione Puglia, a seguito della
- revisione di metà periodo, con deliberazione n. 81 del 15 febbraio 2005;
  - la Giunta Regionale ha approvato il nuovo testo del Complemento di Programmazione POR Puglia 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo, con deliberazione n. 253 del 7 marzo 2005;
  - la Giunta Regionale ha approvato le proposte di programma di ciascun PIT con le seguenti deliberazioni:
    - PIT n. 1 Tavoliere “Sviluppo e innovazione dell’economia rurale ed agroalimentare attraverso l’integrazione e la diversificazione produttiva”. DGR n. 207 del 7.3.2005
    - PIT n. 2 Area Nord Barese “Consolidamento e innovazione del sistema manifatturiero attraverso un più elevato livello di integrazione ed un più incisivo posizionamento competitivo che privilegi segmenti più qualificati di prodotti/mercato” DGR n. 1754 del 26.11.2004
    - PIT n. 3 Area Metropolitana di Bari “ Consolidamento del polo di reti e nodi di servizi presenti nell’area metropolitana sia rispetto alle infrastrutture di logistica e di trasporto, sia rispetto ai servizi innovativi di rete basati sull’offerta di prestazioni ad alta intensità di conoscenza derivanti dalla diffusione della Società dell’Informazione” DGR n. 1898 del 14.12.2004
    - PIT n. 4 Area della Murgia “Consolidamento del sistema locale basato sull’economia rurale e sulla produzione del mobile imbottito, attraverso l’integrazione di filiera e la diffusione di processi di innovazione di prodotto/mercato in direzione di segmenti più elevati di offerta” DGR n. 1897 del 13.12.2004
    - PIT n. 5 Valle d’Itria “Creazione di un sistema locale integrato valorizzando l’offerta esistente ed ampliando la capacità di innovazione in riferimento, in prevalenza, alle presenze di manifatturiero leggero diffuse nell’area” DGR n. 1896 del 10.12.2004

PIT n. 6 Taranto “Sviluppo di un sistema logistico distributivo legato alle più importanti direttrici internazionali che muove dagli investimenti in corso di realizzazione nell’area di Taranto” DGR n. 1894 del 9.12.2004

PIT n. 7 Brindisi “Sviluppo di un sistema integrato di servizi di logistica e distribuzione in grado di favorire la connessione tra l’asse nord-sud interno alla Regione e la comunicazione con le altre direttrici dei Corridoi Internazionali n. 8 e 10”. DGR n. 1753 del 25.11.2004

PIT n. 8 Area Jonico-Salentina “Sviluppo ed innovazione dell’economia agricola e rurale attraverso l’integrazione e la diversificazione produttiva”. DGR n. 185 del 2.3.2005

PIT n. 9 Territorio Salentino Leccese “Consolidamento e innovazione del sistema produttivo locale incentrato sulla presenza diffusa di imprese manifatturiere”. DGR n. 1755 del 29.11.2004

PIT n. 10 Sub Appennino Dauno “Sviluppo ed innovazione dell’economia del Sub Appennino Dauno attraverso la messa in sicurezza del territorio, la tutela e la salvaguardia delle risorse ambientali e naturali, la valorizzazione e la promozione del binomio produzioni tipiche-turismo” DGR n. 1890 del 7.12.2004

- per ciascun PIT le Amministrazioni Locali hanno costituito la forma associativa prevista dall’art. 30 del D.Lgs. 267/00 e, sempre per ciascun PIT, si è costituito l’Ufficio Unico del PIT per lo svolgimento, in modo coordinato, unico ed associato tra tutti i soggetti dell’accordo di programma, di tutte le attività, le funzioni, i compiti, le operazioni relative al coordinamento, all’attuazione ed alla gestione
- in data 29 giugno 2005 tra la Regione Puglia e le Amministrazioni locali di ciascun PIT sono stati sottoscritti gli specifici Accordi ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90, e successive modifiche ed integrazioni, per l’attuazione dello stesso PIT;
- la scheda tecnica descrittiva delle attività a valere sulla Misura 6.2 del POR Puglia 2000-2006 ed il

piano di ripartizione finanziaria delle risorse di ciascun PIT, sottoscritti nei richiamati Accordi tra le Amministrazioni locali e la Regione Puglia, prevede l’assegnazione di risorse finanziarie a valere sulla azione C) “Società dell’Informazione” della suddetta Misura per la realizzazione di Progetti a sostegno della diffusione della Società dell’Informazione in Puglia;

- le Assemblee di ciascun PIT hanno approvato il Progetto Definitivo per la realizzazione del Progetto Settore a sostegno dei processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali ed i relativi progetti definitivi sono pervenuti alla Regione Puglia, Assessorato allo Sviluppo Economico, e sono stati istruiti dall’Ufficio competente.

#### CONSIDERATO CHE

- il CdP del POR Puglia 2000-2006 dispone che la Misura 6.2. azione C) è a regia regionale, per cui la Regione Puglia intende garantire il necessario coordinamento tra i Progetti proposti dai 10 PIT ai fini dell’attuazione degli interventi previsti, al fine di creare le opportune sinergie in termini di obiettivi e modalità di intervento;
- per garantire il buon esito di ciascun Progetto, secondo quanto previsto dall’art. 3 dell’Accordo tra le Amministrazioni Locali del PIT e la Regione Puglia del 29 giugno 2005 è opportuno approvare un modello unico di convenzione al fine di convenire sulle procedure di finanziamento e le modalità di coordinamento

#### SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

“Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale”

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 4, comma 4, lett. “d” della L.R. n. 7/97;

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie

come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la proposta dell'Assessore;

Visto il documento allegato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. Di approvare lo schema della convenzione, avente ad oggetto la disciplina convenzionale tra la Regione ed il Comune capofila di ciascun Programma Integrato Territoriale (PIT) per l'at-

tuazione dei progetti valutati ammissibili nell'ambito della misura 6.2. azione C) "Società dell'Informazione", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di autorizzare alla sottoscrizione di ciascuna convenzione il Dirigente del Settore Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione;
3. di disporre che tutti gli adempimenti amministrativi connessi all'esecuzione della presente deliberazione facciano capo al responsabile della misura 6.2 azione C);
4. di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata sul BURP della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il Segretario della Giunta  
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
On. Nichi Vendola





# REGIONE PUGLIA

**ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO – INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

SETTORE ARTIGIANATO, P.M.I. E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Corso Sonnino, 177 -- 70126 Bari

## CONVENZIONE

per il finanziamento ed il coordinamento del progetto denominato \_\_\_\_\_, valutato ammissibile dalla Regione Puglia nell'ambito della Misura 6.2. azione C) "Società dell'Informazione".

Il giorno ..... del mese di ..... dell'anno ..... presso la sede della Regione Puglia. Assessorato Sviluppo economico - Innovazione Tecnologica, situata in Bari al C.so Sonnino n. 177

### TRA

la Regione Puglia - Assessorato Sviluppo economico - Innovazione Tecnologica, in persona del Dirigente del Settore Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione, avv. Davide PELLEGRINO

### E

il Comune di \_\_\_\_\_, Codice Fiscale n. \_\_\_\_\_ nella qualità di soggetto capofila delle Autonomie locali del PIT n. \_\_\_\_\_ " \_\_\_\_\_", di seguito denominato "Capofila", all'uopo rappresentato, come da atto allegato, dal \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_

### VISTI

- il regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- il regolamento (CE) n. 1783/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR);
- il regolamento (CE) n. 438/2001 della Commissione del 2 marzo 2001, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali;
- il regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione del 28 luglio 2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali;
- il regolamento (CE) n. 1145/2003 della Commissione del 27 giugno 2003 che modifica il regolamento (CE) n. 1685/2000 per quanto riguarda le norme di ammissibilità al cofinanziamento da parte dei Fondi strutturali;
- il regolamento (CE) N. 448/2004 della Commissione del 10 marzo 2004 che modifica il regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e che revoca il regolamento (CE) n. 1145/2003.

- la Direttiva CE n. 2004/18 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;
- il decreto legislativo del Presidente della Repubblica N. 163 del 12 aprile 20006 "Codice dei contratti pubblici dei lavori servizi e forniture" che, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, disciplina i contratti delle stazioni appaltanti, degli enti e dei soggetti aggiudicatori, aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, prodotti, lavori e opere.

### PREMESSO CHE

- la Regione Puglia con legge regionale n. 13 del 25 settembre 2000 ha regolamentato le "Procedure per l'attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006";
- il Programma Operativo Regionale 2000-2006 della Regione Puglia (POR Puglia 2000-2006), approvato con la decisione C(2000) della Commissione Europea n. 2349 dell'8 agosto 2000, è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1255 adottata nella seduta del 10 ottobre 2000;
- la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 1697 adottata nella seduta dell'11 dicembre 2000 ha definitivamente approvato, in conformità con quanto previsto nel punto 3 dell'art. 18 del Regolamento (CE) n. 1260/99, il Complemento di Programmazione (CdP) contenente la descrizione analitica e dettagliata delle misure previste per attuare gli assi prioritari di sviluppo;
- all'Asse VI "Rafforzamento delle Reti e dei nodi di servizio" del POR Puglia 2000-2006 è prevista la Misura 6.2. azione C) "Società dell'Informazione";
- il POR Puglia 2000-2006 ed il relativo Complemento di Programmazione individuano dieci Programmi Integrati Territoriali (PIT);
- il Complemento di Programmazione definisce le procedure di attuazione dei PIT e il quadro delle dotazioni finanziarie per singolo PIT;
- la Giunta Regionale ha approvato il testo aggiornato del Programma Operativo Regionale 2000-2006 della Regione Puglia a seguito della revisione di metà periodo con deliberazione n. 81 del 15 febbraio 2005;
- la Giunta Regionale ha approvato il nuovo testo del Complemento di Programmazione POR Puglia 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo, con deliberazione n. 253 del 7 marzo 2005;
- la Giunta Regionale ha approvato la proposta di programma del PIT n. \_\_\_ "\_\_\_\_\_ " con deliberazione n. \_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/2004;
- con atto di convenzione si è costituita la forma associativa tra enti locali ai sensi dell'art.30 del TUEL tra i Comuni di: \_\_\_\_\_ e si è costituito l'Ufficio Unico del PIT n. \_\_\_\_\_ per lo svolgimento, in modo coordinato, unico ed associato tra tutti i soggetti dell'accordo di programma, di tutte le attività, le funzioni, i compiti, le operazioni relative al coordinamento, all'attuazione ed alla gestione del PIT n. \_\_\_ "\_\_\_\_\_";
- in data 29 giugno 2005, è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e le Amministrazioni locali del PIT n. \_\_\_ "\_\_\_\_\_ " uno specifico Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/98 per l'attuazione dello stesso PIT;

- la scheda tecnica descrittiva delle attività a valere sulla Misura 6.2 del POR Puglia 2000-2006 ed il piano di ripartizione finanziaria delle risorse del PIT n. \_\_\_ “\_\_\_\_\_”, sottoscritti nell’Accordo tra le Amministrazioni locali del PIT n. \_\_\_ “\_\_\_\_\_” e la Regione Puglia il 29 giugno 2005, prevede l’assegnazione di €. \_\_\_\_\_ a valere sulla azione C) “ Società dell’Informazione” della suddetta Misura per la realizzazione di Progetti a sostegno della diffusione della Società dell’Informazione in Puglia;
- in data \_\_\_\_\_ l’Assemblea del PIT n. \_\_\_ “\_\_\_\_\_” ha approvato il Progetto Definitivo per la realizzazione del Progetto “\_\_\_\_\_”;
- in data \_\_\_\_\_ il progetto definitivo \_\_\_\_\_ è pervenuto alla Regione Puglia agli atti al prot. n. \_\_\_\_\_ ed è stato istruito dall’Ufficio competente;
- con atto dirigenziale di determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ il progetto definitivo è stato ammesso a finanziamento per un contributo massimo concedibile di €. \_\_\_\_\_.

### **CONSIDERATO CHE**

- per garantire il buon esito del Progetto “\_\_\_\_\_”, si propone la sottoscrizione della presente convenzione, così come esplicitamente previsto all’art.3 dell’Accordo tra le Amministrazioni locali del PIT n. \_\_\_ “\_\_\_\_\_” e la Regione Puglia sottoscritto in data 29 giugno 2005, al fine di convenire sulle relative procedure di finanziamento e modalità di coordinamento.

### **TUTTO CIÒ PREMESSO, SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

#### **Articolo 1**

##### **Premesse**

Le premesse e ogni documento allegato alla Convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

#### **Articolo 2**

##### **Oggetto**

La presente Convenzione ha ad oggetto i rapporti di coordinamento, economici e giuridici, tra la Regione Puglia e il Capofila, derivanti dal finanziamento del Progetto “\_\_\_\_\_” e dall’espletamento della relativa funzione di regia da parte della Regione Puglia.

#### **Articolo 3**

##### **Obblighi del Capofila**

1. Il Capofila si obbliga, insieme con le Amministrazioni partecipanti, a finanziare, laddove previsto, la quota parte del progetto non coperta dal finanziamento della Regione Puglia;
2. Il Capofila realizzerà il Progetto nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, dell’articolazione, delle modalità organizzative ed esecutive di svolgimento e dei costi specificati nel progetto allegato alla presente Convenzione.

3. Il Capofila si impegna ad esplicitare tutte le procedure connesse all'attuazione del progetto finanziato, in conformità alla normativa vigente in materia di contratti pubblici per l'acquisizione di servizi, lavori, prodotti e opere, attraverso il Centro unico di responsabilità.
4. Il Capofila si impegna a garantire la programmazione e la supervisione dell'esecuzione delle attività previste dal progetto esecutivo di intervento approvato in stretto raccordo con gli uffici competenti dell'Amministrazione regionale.
5. Il capofila si obbliga a garantire, a pena di inammissibilità delle relative spese, che nella documentazione e nei materiali di informazione e comunicazione prodotti nell'ambito del Progetto Settore, vengano riportati i loghi della Regione Puglia e dell'Unione Europea, nonché la dicitura "Intervento cofinanziato dall'U.E. - F.E.S.R. sul POR Puglia 2000-2006 - Misura 6.2 Azione c)".
6. Il Capofila aderirà al sistema di monitoraggio, predisposto dalla Regione Puglia secondo le vigenti normative in materia di monitoraggio dei fondi strutturali europei.
7. Il Capofila insieme all'aggregazione di Amministrazioni si impegna all'utilizzo della Rupar per tutti i servizi previsti ivi compreso le modalità di rendicontazione.

#### **Articolo 4**

##### **Durata**

La presente Convenzione ha durata di mesi \_\_\_\_\_ pari alla durata del progetto più sei mesi.

#### **Articolo 5**

##### Referenti

Il Capofila indica quale Responsabile Unico del Procedimento: \_\_\_\_\_:

#### **Articolo 6**

##### Modalità e tempi di erogazione del finanziamento

Per la realizzazione del Progetto di cui al precedente art. 2, la Regione Puglia corrisponderà al Capofila il cofinanziamento per un importo pari ad € \_\_\_\_\_ nei seguenti termini e modalità:

1. una prima quota sotto forma di anticipazione, fino a un massimo del 30% del contributo complessivo, su specifica richiesta del Comune capofila, dietro dichiarazione di avvenuto inizio delle attività;
2. successive erogazioni, a cadenza quadrimestrale dall'avvio del progetto, fino al 95% dell'importo complessivo relazionato allo stato di avanzamento lavori, a seguito di apposita rendicontazione della spesa sostenuta per il progetto, documentata dal Comune capofila e approvata in termini di ammissibilità e di congruità della stessa da parte della Regione Puglia;
3. erogazione finale a saldo nell'ambito del residuo 5%, alla ultimazione del progetto e alla certificazione finale tecnico amministrativa di collaudo da parte della Regione Puglia da eseguirsi presso la/e sede/i di realizzazione del progetto \_\_\_\_\_.

### **Articolo 7**

#### Riduzione del finanziamento e variazioni del Progetto

Ogni variazione o modifica sostanziale al Progetto " \_\_\_\_\_ " ammesso a finanziamento dovrà essere preventivamente concordata dal Capofila con la Regione Puglia ed espressamente autorizzata per iscritto dalla Regione Puglia. Tale autorizzazione potrà essere concessa solo laddove la soluzione alternativa si presenti coerente sotto il profilo economico e degli obiettivi del progetto.

Nel caso di modifiche al progetto non autorizzate, la Regione Puglia si riserva la facoltà di non erogare in tutto o in parte il relativo finanziamento.

### **Articolo 8**

#### Verifiche e poteri ispettivi

La Regione Puglia si riserva la facoltà di esercitare in qualsiasi momento, e con le modalità che riterrà più opportune, anche tramite professionisti e società di monitoraggio di propria fiducia, verifiche e controlli su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico del Contraente in riferimento al presente contratto.

Tali poteri ispettivi potranno, allo stesso modo, essere esercitati anche dalla Commissione Europea nei modi e nelle forme dalla stessa ritenuti opportuni.

### **Articolo 9**

#### Esclusione di responsabilità

Il Capofila prende atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito nella presente Convenzione per la realizzazione del Progetto e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti dei terzi faranno carico al Capofila.

### **Articolo 10**

#### Risoluzione della Convenzione

Nel caso in cui il Capofila non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione del Progetto " \_\_\_\_\_ " e gli obblighi assunti con la presente Convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere la stessa secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

### **Articolo 11**

#### Clausola compromissoria

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza della presente Convenzione.

Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione della presente convenzione è competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.



**Articolo 12**

## Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

**Articolo 13**

## Oneri fiscali, spese contrattuali

La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'articolo 16 della tabella B annessa al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, modificato dall'articolo 28 del DPR 30 dicembre 1982, n. 955.

Letto. Confermato e sottoscritto

Per la Regione Puglia  
(Avv. Davide F. PELLEGRINO)

Per Il Capofila  
( )

Si allega, ai sensi dell'art. 1, copia del progetto in formato elettronico.

IL PRESENTE ALLEGATO  
E' COMPOSTO DA 67 FOGLI  
IL DIRIGENTE  
(Avv. Davide F. PELLEGRINO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 dicembre 2006, n. 1834

**Programmi Integrati Territoriali – Approvazione schema di convenzione a valere nell’ambito della misura 6.2 azione b) “Promozione dell’Internazionalizzazione”.**

L’Assessore allo Sviluppo Economico dott. Sandro Frisullo, sulla base dell’istruttoria espletata dal responsabile della Misura 6.2 azione b), confermata dal Dirigente del Settore Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione riferisce quanto segue

**PREMESSO CHE**

- il Programma Operativo Regionale 2000-2006 della Regione Puglia (POR Puglia 2000-2006), approvato con la decisione C(2000) della Commissione Europea n. 2349 dell’8 agosto 2000, è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1255 adottata nella seduta del 10 ottobre 2000;
- la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 1697, adottata nella seduta dell’11 dicembre 2000 ha definitivamente approvato, in conformità con quanto previsto nel punto 3 dell’art. 18 del Regolamento (CE) n. 1260/99, il Complemento di Programmazione (CdP) contenente la descrizione analitica e dettagliata delle misure previste per attuare gli assi prioritari di sviluppo, individuando dieci Programmi Integrati Territoriali (PIT);
- all’Asse VI “Rafforzamento delle Reti e dei nodi di servizio” del POR Puglia 2000-2006 è prevista la Misura 6.2. azione b) “Marketing territoriale ed attrazione degli investimenti”;
- il Complemento di Programmazione definisce le procedure di attuazione dei PIT e il quadro delle dotazioni finanziarie per singolo PIT;
- a conclusione della revisione di metà periodo del Programma Operativo Regionale 2000-2006 della Regione Puglia, la Commissione Europea

ha adottato la decisione C(2004) n. 5449 del 20 dicembre 2004 recante l’approvazione del documento;

- la Giunta Regionale ha approvato il testo aggiornato del Programma Operativo Regionale 2000-2006 della Regione Puglia, a seguito della revisione di metà periodo, con deliberazione n. 81 del 15 febbraio 2005;
- la Giunta Regionale ha approvato il nuovo testo del Complemento di Programmazione POR Puglia 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo, con deliberazione n. 253 del 7 marzo 2005;
- a conclusione della revisione di metà periodo, la Misura 6.2. azione b) del POR Puglia 2000-2006 è stata integrata con delle linee di intervento a favore della “Promozione dell’Internazionalizzazione”, tra cui la linea b.5) “Realizzazione di “Progetti Settore” a sostegno dei processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali”, da attuarsi prioritariamente nell’ambito dei PIT, sotto la regia della Regione Puglia;
- la Giunta Regionale ha approvato l’aggiornamento del testo del Complemento di Programmazione POR Puglia 2000-2006, adeguato a seguito degli adattamenti approvati dal Comitato di Sorveglianza aggiornato a marzo 2006, con deliberazione n. 881 del 19 giugno 2006;
- la Giunta Regionale ha approvato le proposte di programma di ciascun PIT con le seguenti deliberazioni:
  - PIT n. 1 Tavoliere “Sviluppo e innovazione dell’economia rurale ed agroalimentare attraverso l’integrazione e la diversificazione produttiva”. DGR n. 207 del 7.3.2005
  - PIT n. 2 Area Nord Barese “Consolidamento e innovazione del sistema manifatturiero attraverso un più elevato livello di integrazione ed un più incisivo posizionamento competitivo che privilegi segmenti più qualificati di prodotti/mercato” DGR n. 1754 del 26.11.2004

PIT n. 3 Area Metropolitana di Bari “Consolidamento del polo di reti e nodi di servizi presenti nell’area metropolitana sia rispetto alle infrastrutture di logistica e di trasporto, sia rispetto ai servizi innovativi di rete basati sull’offerta di prestazioni ad alta intensità di conoscenza derivanti dalla diffusione della Società dell’Informazione” DGR n. 1898 del 14.12.2004

PIT n. 4 Area della Murgia “Consolidamento del sistema locale basato sull’economia rurale e sulla produzione del mobile imbottito, attraverso l’integrazione di filiera e la diffusione di processi di innovazione di prodotto/mercato in direzione di segmenti più elevati di offerta” DGR n. 1897 del 13.12.2004

PIT n. 5 Valle d’Itria “Creazione di un sistema locale integrato valorizzando l’offerta esistente ed ampliando la capacità di innovazione in riferimento, in prevalenza, alle presenze di manifatturiero leggero diffuse nell’area” DGR n. 1896 del 10.12.2004

PIT n. 6 Taranto “Sviluppo di un sistema logistico distributivo legato alle più importanti direttrici internazionali che muove dagli investimenti in corso di realizzazione nell’area di Taranto” DGR n. 1894 del 9.12.2004

PIT n. 7 Brindisi “Sviluppo di un sistema integrato di servizi di logistica e distribuzione in grado di favorire la connessione tra l’asse nord-sud interno alla Regione e la comunicazione con le altre direttrici dei Corridoi Internazionali n. 8 e 10”. DGR n. 1753 del 25.11.2004

PIT n. 8 Area Jonico-Salentina “Sviluppo ed innovazione dell’economia agricola e rurale attraverso l’integrazione e la diversificazione produttiva”. DGR n. 185 del 2.3.2005

PIT n.9 Territorio Salentino Lecce “Consolidamento e innovazione del sistema produttivo locale incentrato sulla presenza diffusa di imprese manifatturiere”. DGR n. 1755 del 29.11.2004

PIT n. 10 Sub Appennino Dauno “Sviluppo ed innovazione dell’economia del Sub Appennino

Dauno attraverso la messa in sicurezza del territorio, la tutela e la salvaguardia delle risorse ambientali e naturali, la valorizzazione e la promozione del binomio produzioni tipiche-turismo” DGR n. 1890 del 7.12.2004

- per ciascun PIT le Amministrazioni Locali hanno costituito la forma associativa prevista dall’art. 30 del D.Lgs. 267/00 e, sempre per ciascun PIT si è costituito l’Ufficio Unico del PIT per lo svolgimento, in modo coordinato, unico ed associato tra tutti i soggetti dell’accordo di programma, di tutte le attività, le funzioni, i compiti, le operazioni relative al coordinamento, all’attuazione ed alla gestione;
- in data 29 giugno 2005 tra la Regione Puglia e le Amministrazioni locali di ciascun PIT sono stati sottoscritti gli specifici Accordi ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90, e successive modifiche ed integrazioni, per l’attuazione dello stesso PIT;
- la scheda tecnica descrittiva delle attività a valere sulla Misura 6.2 del POR Puglia 2000-2006 ed il piano di ripartizione finanziaria delle risorse di ciascun PIT, sottoscritti nei richiamati Accordi tra le Amministrazioni locali e la Regione Puglia, prevede l’assegnazione di risorse finanziarie a valere sulla azione b) “Promozione dell’Internazionalizzazione” della suddetta Misura per la realizzazione di Progetti Settore a sostegno dei processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali;
- le Assemblee di ciascun PIT hanno approvato il Progetto Definitivo per la realizzazione del Progetto Settore a sostegno dei processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali ed i relativi progetti definitivi sono pervenuti alla Regione Puglia, Assessorato allo Sviluppo Economico, e sono stati istruiti dall’Ufficio competente.

#### CONSIDERATO CHE

- il CdP del POR Puglia 2000-2006 dispone che la Misura 6.2. sub-azione b.5) è a regia regionale, per cui la Regione Puglia intende garantire il

necessario coordinamento tra i “Progetti Settori” proposti dai 10 PIT ai fini dell’attuazione degli interventi promozionali previsti, anche in relazione agli interventi di promozione dell’internazionalizzazione a titolarità regionale, al fine di creare le opportune sinergie in termini di obiettivi e modalità di intervento;

- il “Programma di promozione dell’internazionalizzazione dei sistemi produttivi regionali, 2006-07 dell’Assessorato allo Sviluppo Economico, che identifica gli interventi da attuarsi nel periodo 2006-07 a favore della promozione dell’internazionalizzazione dell’economia regionale, a valere sulla Misura 6.2. azione b) del POR Puglia è stato approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1094 del 18 luglio 2006;
- il “Documento di strategia regionale per l’elaborazione del Piano Regionale per l’Internazionalizzazione (PRINT Puglia) 2006-13” che declina gli indirizzi programmatici, gli obiettivi strategici e le priorità di intervento per le politiche regionali dirette a favorire lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e territoriali locali, è stato approvato con la richiamata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1094 del 18.7.2006;
- per garantire il buon esito di ciascun Progetto, secondo quanto previsto dall’art. 3 dell’Accordo tra le Amministrazioni Locali dei PIT e la Regione Puglia del 29 giugno 2005 è opportuno approvare un modello unico di convenzione al fine di convenire sulle procedure di finanziamento e le modalità di coordinamento.

#### SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

“Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale”

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 4, comma 4, lett. “d” della L.R. n. 7/97;

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l’adozione del conseguente atto finale

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la proposta dell’Assessore

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

1. Di approvare lo schema della convenzione, avente ad oggetto la disciplina convenzionale tra la Regione ed il Comune capofila di ciascun Programma Integrato Territoriale (PIT) per l’attuazione dei progetti valutati ammissibili nell’ambito della misura 6.2. azione b) “Promozione dell’Internazionalizzazione”; parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di autorizzare alla sottoscrizione di ciascuna convenzione il Dirigente del Settore Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione;
3. di disporre che tutti gli adempimenti amministrativi connessi all’esecuzione della presente deliberazione facciano capo al responsabile della misura 6.2 azione b)
4. di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
On. Nichi Vendola



# REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO – INNOVAZIONE TECNOLOGICA

SETTORE ARTIGIANATO, P.M.I. E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Corso Sonnino, 177 – 70126 Bari

Repertorio \_\_\_\_\_

## CONVENZIONE

per il finanziamento ed il coordinamento del progetto denominato \_\_\_\_\_, valutato ammissibile dalla Regione Puglia nell'ambito della Misura 6.2. azione b) "Promozione dell'Internazionalizzazione".

Il giorno ..... del mese di ..... dell'anno ..... presso la sede della Regione Puglia, Assessorato Sviluppo economico - Innovazione Tecnologica, situata in Bari al C.so Sonnino n. 177

### TRA

la Regione Puglia - Assessorato Sviluppo economico - Innovazione Tecnologica, in persona del Dirigente del Settore Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione, avv. Davide PELLEGRINO

### E

il Comune di \_\_\_\_\_, Codice Fiscale n. \_\_\_\_\_ nella qualità di soggetto capofila delle Autonomie locali del PIT n. " \_\_\_\_\_", di seguito denominato "Capofila", all'uopo rappresentato, come da atto allegato, dal \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_

### VISTI

- il regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- il regolamento (CE) n. 1783/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR);
- il regolamento (CE) n. 438/2001 della Commissione del 2 marzo 2001, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali;
- il regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione del 28 luglio 2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali;
- il regolamento (CE) n. 1145/2003 della Commissione del 27 giugno 2003 che modifica il regolamento (CE) n. 1685/2000 per quanto riguarda le norme di ammissibilità al cofinanziamento da parte dei Fondi strutturali;
- il regolamento (CE) N. 448/2004 della Commissione del 10 marzo 2004 che modifica il regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento ~~1685/2000~~ n.



1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e che revoca il regolamento (CE) n. 1145/2003;

- la Direttiva CE n. 2004/18 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;
- il decreto legislativo del Presidente della Repubblica n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici dei lavori, servizi e forniture" che, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, disciplina i contratti delle stazioni appaltanti, degli enti aggiudicatori e dei soggetti aggiudicatori, aventi ad oggetto l'acquisizione di lavori, servizi, e forniture.

### PREMESSO CHE

- la Regione Puglia con legge regionale n. 13 del 25 settembre 2000 ha regolamentato le "Procedure per l'attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006";
- il Programma Operativo Regionale 2000-2006 della Regione Puglia (POR Puglia 2000-2006), approvato con la decisione C(2000) della Commissione Europea n. 2349 dell'8 agosto 2000, è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1255 adottata nella seduta del 10 ottobre 2000;
- la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 1697, adottata nella seduta dell'11 dicembre 2000 ha definitivamente approvato, in conformità con quanto previsto nel punto 3 dell'art. 18 del Regolamento (CE) n. 1260/99, il Complemento di Programmazione (CdP) contenente la descrizione analitica e dettagliata delle misure previste per attuare gli assi prioritari di sviluppo;
- all'Asse VI "Rafforzamento delle Reti e dei nodi di servizio" del POR Puglia 2000-2006 è prevista la Misura 6.2. azione b) "Marketing territoriale ed attrazione degli investimenti";
- il POR Puglia 2000-2006 ed il relativo Complemento di Programmazione individuano dieci Programmi Integrati Territoriali (PIT);
- il Complemento di Programmazione definisce le procedure di attuazione dei PIT e il quadro delle dotazioni finanziarie per singolo PIT;
- a conclusione della revisione di metà periodo del Programma Operativo Regionale 2000-2006 della Regione Puglia, la Commissione Europea ha adottato la decisione C(2004) n. 5449 del 20 dicembre 2004 recante l'approvazione del documento;
- la Giunta Regionale ha approvato il testo aggiornato del Programma Operativo Regionale 2000-2006 della Regione Puglia, a seguito della revisione di metà periodo, con deliberazione n. 81 del 15 febbraio 2005;
- la Giunta Regionale ha approvato il nuovo testo del Complemento di Programmazione POR Puglia 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo, con deliberazione n. 253 del 7 marzo 2005;
- a conclusione della revisione di metà periodo, la Misura 6.2. azione b) del POR Puglia 2000-2006 è stata integrata con delle linee di intervento a favore della "Promozione dell'Internazionalizzazione", tra cui la linea b.5) "Realizzazione di "Progetti Settore" a sostegno dei processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali", da attuarsi prioritariamente nell'ambito dei PIT, sotto la regia della Regione Puglia;
- la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento del testo del Complemento di Programmazione POR Puglia 2000-2006, adeguato a seguito degli adattamenti approvati dal

Comitato di Sorveglianza aggiornato a marzo 2006, con deliberazione n. 881 del 19 giugno 2006;

- la Giunta Regionale ha approvato la proposta di programma del PIT n. \_\_\_ “\_\_\_\_\_” con deliberazione n. \_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/2004;
- con atto di convenzione si è costituita la forma associativa tra enti locali ai sensi dell’art.30 del TUEL tra i Comuni di: \_\_\_\_\_ e si è costituito l’Ufficio Unico del PIT n. \_\_\_\_\_ per lo svolgimento, in modo coordinato, unico ed associato tra tutti i soggetti dell’accordo di programma, di tutte le attività, le funzioni, i compiti, le operazioni relative al coordinamento, all’attuazione ed alla gestione del PIT n. \_\_\_ “\_\_\_\_\_”;
- in data 29 giugno 2005, è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e le Amministrazioni locali del PIT n. \_\_\_ “\_\_\_\_\_” uno specifico Accordo ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90. e successive modifiche ed integrazioni, per l’attuazione dello stesso PIT;
- la scheda tecnica descrittiva delle attività a valere sulla Misura 6.2 del POR Puglia 2000-2006 ed il piano di ripartizione finanziaria delle risorse del PIT n. \_\_\_ “\_\_\_\_\_”, sottoscritti nell’Accordo tra le Amministrazioni locali del PIT n. \_\_\_ “\_\_\_\_\_” e la Regione Puglia il 29 giugno 2005, prevede l’assegnazione di €. \_\_\_\_\_ a valere sulla azione b) “*Promozione dell’Internazionalizzazione*” della suddetta Misura per la realizzazione di Progetti Settore a sostegno dei processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali;
- in data \_\_\_\_\_ l’Assemblea del PIT n. \_\_\_ “\_\_\_\_\_” ha approvato il Progetto Definitivo per la realizzazione del Progetto Settore “\_\_\_\_\_”;
- in data \_\_\_\_\_ il progetto definitivo \_\_\_\_\_ è pervenuto alla Regione Puglia agli atti al prot. n. \_\_\_\_\_ ed è stato istruito dall’Ufficio competente;
- con atto dirigenziale di determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ il progetto definitivo è stato ammesso a finanziamento per un contributo massimo concedibile di €. \_\_\_\_\_.

#### CONSIDERATO CHE

- il CdP del POR Puglia 2000-2006 dispone che la Misura 6.2. sub-azione b.5) è a regia regionale, per cui la Regione Puglia intende garantire il necessario coordinamento tra i “Progetti Settori” proposti dai 10 PIT ai fini dell’attuazione degli interventi promozionali previsti, anche in relazione agli interventi di promozione dell’internazionalizzazione a titolarità regionale, al fine di creare le opportune sinergie in termini di obiettivi e modalità di intervento;
- il “*Programma di promozione dell’internazionalizzazione dei sistemi produttivi regionali. 2006-7*” dell’Assessorato allo Sviluppo Economico, che identifica gli interventi da attuarsi nel periodo 2006-7 a favore della promozione dell’internazionalizzazione dell’economia regionale, a valere sulla Misura 6.2. azione b) del POR Puglia è stato approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1094 del 18 luglio 2006;
- il “*Documento di strategia regionale per l’elaborazione del Piano Regionale per l’Internazionalizzazione (PRINT Puglia) 2006-13*” che declina gli indirizzi programmatici, gli obiettivi strategici e le priorità di intervento per le politiche regionali dirette a favorire lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e territoriali locali, è stato approvato la Deliberazione della Giunta Regionale n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_ 2006;
- per garantire il buon esito del Progetto Settore, si rende necessario sottoscrivere la presente convenzione, così come previsto all’Art. 3, dell’Accordo tra le Amministrazioni locali del PIT

n. \_\_\_\_ “\_\_\_\_\_” e la Regione Puglia sottoscritto in data 29 giugno 2005, al fine di convenire sulle relative procedure di finanziamento e modalità di coordinamento.

## **TUTTO CIÒ PREMESSO, SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1**

#### **Premesse**

Le premesse e ogni documento allegato alla Convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

### **Articolo 2**

#### **Oggetto**

La presente Convenzione ha ad oggetto il coordinamento ed i rapporti , economici e giuridici tra la Regione Puglia e il Capofila, derivanti dal finanziamento del Progetto Settore “\_\_\_\_\_” e dall’espletamento della relativa funzione di regia da parte della Regione Puglia.

### **Articolo 3**

#### **Obblighi del Capofila**

1. Il Capofila realizzerà il Progetto nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, dell’articolazione, delle modalità organizzative ed esecutive di svolgimento e dei costi specificati nel progetto allegato alla presente Convenzione.
2. Il Capofila si impegna a garantire la coerenza degli interventi promozionali previsti dal Progetto Settore con gli indirizzi programmatici, gli obiettivi strategici e le priorità di intervento declinati nel “*Documento di strategia regionale per l’elaborazione del Piano Regionale per l’Internazionalizzazione (PRINT Puglia) 2006-13*”, approvata con deliberazione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/2006.
3. Il Capofila si impegna a coordinarsi con la Regione Puglia, assicurando anche la propria partecipazione a specifici gruppi di lavoro, in collaborazione con gli altri PIT, allo scopo di:
  - definire ed implementare un calendario comune e condiviso, tra la Regione Puglia ed i PIT, degli eventi promozionali da realizzarsi, sia in Italia che all’estero;
  - garantire le opportune sinergie tra la Regione Puglia ed i PIT in termini di obiettivi, tempi e modalità di intervento per la realizzazione degli eventi programmati;
  - definire ed implementare indirizzi ed orientamenti comuni e condivisi, tra la Regione Puglia ed i PIT, in relazione all’impostazione ed ai contenuti dei materiali e strumenti di informazione e comunicazione da realizzarsi a favore della promozione dell’immagine dei sistemi produttivi locali interessati dai Progetti Settore.
4. Il Capofila si impegna ad esplicitare tutte le procedure connesse all’attuazione del progetto finanziato, in conformità alla normativa vigente in materia di contratti pubblici per l’acquisizione di servizi, lavori e forniture, attraverso il Centro unico di responsabilità.
5. Il Capofila si impegna a garantire la programmazione e la supervisione dell’esecuzione delle attività previste dal progetto esecutivo di intervento approvato in stretto ~~accordo~~ <sup>rapporto</sup> con gli uffici competenti dell’Amministrazione regionale.

6. Il capofila comunicherà tempestivamente alla Regione Puglia, e comunque con un preavviso minimo di 60 giorni rispetto alla data di realizzazione prevista, la programmazione di ciascun evento promozionale che intende realizzare nell'ambito del Progetto Settore.
7. Il Capofila presenterà alla Regione Puglia copia della documentazione, dei materiali e degli strumenti di informazione e di comunicazione che intende utilizzare nel corso della realizzazione degli eventi promozionali previsti dal Progetto Settore.
8. Il capofila si obbliga a garantire, a pena di inammissibilità delle relative spese, che nella documentazione e nei materiali di informazione e comunicazione prodotti nell'ambito del Progetto Settore, vengano riportati i loghi della Regione Puglia e dell'Unione Europea, nonché la dicitura "Intervento cofinanziato dall'U.E. - F.E.S.R. sul POR Puglia 2000-2006 - Misura 6.2 Azione b)".
9. Il Capofila aderirà al sistema di monitoraggio, predisposto dalla Regione Puglia secondo le vigenti normative in materia di monitoraggio dei fondi strutturali europei.
10. Il Capofila, insieme all'aggregazione di Amministrazioni, si impegna all'utilizzo della RUPAR per tutti i servizi previsti ivi comprese le modalità di rendicontazione.

#### **Articolo 4**

##### Durata

La presente Convenzione ha durata di mesi \_\_\_\_ pari alla durata del progetto più sei mesi.

#### **Articolo 5**

##### Referenti

Il Capofila indica quale Responsabile Unico del Procedimento: \_\_\_\_\_;

#### **Articolo 6**

##### Modalità e tempi di erogazione del finanziamento

Per la realizzazione del Progetto di cui al precedente art. 2, la Regione Puglia corrisponderà al Capofila il finanziamento per un importo pari ad € \_\_\_\_\_ nei seguenti termini e modalità:

1. una prima quota sotto forma di anticipazione, fino a un massimo del 30% del contributo complessivo, su specifica richiesta del Comune capofila, dietro dichiarazione di avvenuto inizio delle attività;
2. successive erogazioni, a cadenza quadrimestrale dall'avvio del progetto, fino al 95% dell'importo complessivo relazionato allo stato di avanzamento lavori, a seguito di apposita rendicontazione della spesa sostenuta per il progetto, documentata dal Comune capofila e approvata in termini di ammissibilità e di congruità della stessa da parte della Regione Puglia;
3. erogazione finale a saldo nell'ambito del residuo 5%, alla ultimazione del progetto e alla certificazione finale tecnico amministrativa di collaudo da parte della Regione Puglia da eseguirsi presso la/e sede/i di realizzazione del progetto \_\_\_\_\_.

#### **Articolo 7**

##### Modalità di coordinamento del Progetto con la Regione Puglia

Allo scopo di garantire il necessario coordinamento tra i "Progetti Settore" proposti dai 10 PIT, anche in relazione agli interventi di promozione dell'internazionalizzazione a titolarità regionale, la Regione Puglia svolgerà un'attività di regia e di supervisione delle iniziative promozionali prese nell'ambito di ciascun Progetto Settore secondo le modalità che riterrà più opportune.



In tale ambito, la Regione Puglia istituirà dei gruppi di lavoro inter-PIT, in funzione delle priorità di settore e/o di ambito geografico identificate dai singoli PIT nei rispettivi Progetti Settore, e convocherà periodicamente delle riunioni di lavoro, soprattutto al fine di:

- condividere la programmazione degli eventi promozionali previsti, sia dai PIT che dalla Regione Puglia, a favore degli obiettivi settoriali e/o geografici di interesse;
- definire e programmare azioni di intervento sinergiche, specie in termini di obiettivi, tempi e modalità di intervento;
- definire e concordare indirizzi ed orientamenti in relazione all'impostazione ed ai contenuti dei materiali e strumenti di informazione e comunicazione da realizzarsi a favore della promozione dell'immagine dei sistemi produttivi locali.

La Regione Puglia si impegnerà, inoltre, a fornire ai PIT tutte le informazioni utili sullo stato di avanzamento dell'elaborazione e dell'implementazione del PRINT (Piano regionale dell'Internazionalizzazione) al fine di poter garantire la necessaria compatibilità degli interventi promozionali previsti dai relativi Progetti Settore agli indirizzi programmatici, indirizzi strategici e priorità di intervento declinati delle politiche regionali a favore dell'internazionalizzazione.

#### **Articolo 8**

##### Riduzione del finanziamento e variazioni del Progetto

Ogni variazione o modifica sostanziale al Progetto Settore ammesso a finanziamento dovrà essere preventivamente concordata dal Capofila con la Regione Puglia ed espressamente autorizzata per iscritto dalla Regione Puglia. Tale autorizzazione potrà essere concessa solo laddove la soluzione alternativa si presenti coerente sotto il profilo economico e degli obiettivi del progetto.

Nel caso di modifiche al progetto non autorizzate, la Regione Puglia si riserva la facoltà di non erogare in tutto o in parte il relativo finanziamento.

#### **Articolo 9**

##### Verifiche e poteri ispettivi

La Regione Puglia si riserva la facoltà di esercitare in qualsiasi momento, e con le modalità che riterrà più opportune, anche tramite professionisti e società di monitoraggio di propria fiducia, verifiche e controlli su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico del Contraente in riferimento al presente contratto.

Tali poteri ispettivi potranno, allo stesso modo, essere esercitati anche dalla Commissione Europea nei modi e nelle forme dalla stessa ritenuti opportuni.

#### **Articolo 10**

##### Esclusione di responsabilità

Il Capofila prende atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito nella presente Convenzione per la realizzazione del Progetto e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti dei terzi faranno carico al Capofila.

#### **Articolo 11**

##### Risoluzione della Convenzione

Nel caso in cui il Capofila non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione del Progetto Settore e gli obblighi assunti con la presente Convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere la stessa secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.



**Articolo 12**

## Clausola compromissoria

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza della presente Convenzione.

Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione della presente convenzione è competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

**Articolo 13**

## Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

**Articolo 14**

## Oneri fiscali, spese contrattuali

La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'articolo 16 della tabella B annessa al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, modificato dall'articolo 28 del DPR 30 dicembre 1982, n. 955.

Letto. Confermato e sottoscritto

Per la Regione Puglia  
(Avv. Davide F. PELLEGRINO)

Per Il Capofila  
( )

Si allega, ai sensi dell'art. 1, copia del progetto in formato elettronico.

**IL PRESENTE ALLEGATO  
E' COMPOSTO DA 1 FOGLI**

**IL DIRIGENTE**  
(Avv. Davide F. PELLEGRINO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 dicembre 2006, n. 1835

**Accordo di Programma Quadro “Realizzazione di interventi a sostegno dello Sviluppo Locale (APQ) – Por Puglia 2000/2006 – Misura 4.18 Autorizzazione alla redazione del contratto di programma con il consorzio d’imprese Enocoop Società Cooperativa Consortile a r.l.**

Il Vice Presidente della Giunta Regionale Dr. Alessandro Frisullo, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dirigente F.F. dell’Ufficio Sviluppo Locale e Internazionalizzazione, confermata dal Dirigente del Settore Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione riferisce quanto segue:

**Premesso:**

- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 1966 del 28 dicembre 2005 ha approvato lo schema tipo di documento contrattuale da sottoporre alla stipula dei rappresentanti legali delle grandi imprese e dei consorzi di imprese che hanno presentato proposta di contratto di programma a seguito della pubblicazione dell’Avviso per l’avvio della procedura di attuazione dei Contratti di Programma sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 22 gennaio 2004 e che abbiano superato la prevista fase Istruttoria;
- che al punto o) delle premesse dello schema tipo di documento contrattuale relativo ai consorzi di imprese si dà atto che, in conformità con quanto previsto dall’Avviso, si è provveduto all’acquisizione della documentazione comprovante l’ottenimento dei pareri, autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione dell’investimento;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 1612 del 30 ottobre 2006 ha approvato il piano d’investimento industriale relativo al Contratto di Programma Enocoop Società cooperativa Consortile a r.l. autorizzando il Dirigente del Settore competente a provvedere alla redazione dello specifico contratto, secondo lo schema tipo di documento contrattuale approvato con precedente deliberazione di G.R. n. 1966 del 28 dicembre 2005;
- che la Giunta Regionale con la Deliberazione n. 1783 del 28/11/2006, nell’approvare le procedure per l’attuazione dei programmi di Ricerca e Sviluppo, ha statuito che le iniziative del settore agroindustriale sono prioritariamente finanziate con le risorse assegnate dalla delibera CIPE 138/2000;
- che il piano di investimento del consorzio Enocoop s.c.a.r.l. prevede, tra l’altro, la realizzazione dell’iniziativa industriale presentata dalla società cooperativa “Cantina della Riforma Fondiaria di Ruvo di Puglia - Crifo” aderente al Consorzio medesimo;
- che la Cantina della Riforma Fondiaria di Ruvo di Puglia - Crifo per la realizzazione dello stabilimento enologico in Contrada Colaianni (Fg. 38 p.lle 325, 334 e 24) del Comune di Ruvo di Puglia ha presentato un’istanza per una procedura in variante al vigente PRG, acquisita agli atti del Comune di Ruvo di Puglia al prot. 7605 del 16 maggio 2006;
- che tale procedura è stata oggetto di esame nella Conferenza di Servizi indetta dal SUAP del Comune di Ruvo di Puglia conclusasi in data 19 ottobre 2006 con parere favorevole sulla variante urbanistica proposta;
- che il verbale di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, in fase di pubblicazione a far data dal 30 ottobre 2006, sarà oggetto di proposta-adozione della variante urbanistica su cui si esprimerà il Consiglio Comunale di Ruvo di Puglia entro il termine di 60 giorni dalla data di conclusione della Conferenza di Servizi medesima;
- che il procedimento, previa sottoscrizione della convenzione tra il Comune di Ruvo di Puglia e la Cantina della Riforma Fondiaria di Ruvo di Puglia per la cessione delle aree e la realizzazione delle urbanizzazioni primarie, dovrebbe concludersi con il rilascio del permesso a costruire;

### Considerato

- che l'iter amministrativo per la concessione del permesso a costruire è stato avviato dall'impresa Cantina della Riforma Fondiaria di Ruvo di Puglia - Crifo il 16 maggio 2006 e si concluderà presumibilmente entro i primi mesi dell'anno 2007;
- che dagli atti del procedimento amministrativo di rilascio del permesso a costruire, fino ad oggi acquisiti, non sono emersi elementi ostativi alla concessione dello stesso;
- che la sottoscrizione del contratto di programma e l'assunzione dell'impegno di spesa a favore del Consorzio Enocoop S.c.a.r.l. devono essere perfezionati entro il prossimo 31 dicembre; termine ultimo per l'ammissibilità delle agevolazioni autorizzate nell'ambito della Carta degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2000-2006;
- che, ove si intendesse condizionare la sottoscrizione del contratto di programma alla conclusione dell'iter amministrativo relativo al rilascio - ormai in itinere - del permesso a costruire all'impresa Cantina della Riforma Fondiaria di Ruvo di Puglia - Crifo, dovendosi prevedibilmente escludere la possibilità che detto rilascio avvenga in tempo utile per la definizione degli adempimenti di cui al punto precedente, la proposta della Cantina della Riforma Fondiaria di Ruvo di Puglia - Crifo dovrebbe essere esclusa;
- che detta circostanza, che comporterebbe un ridimensionamento della valenza economica del piano di investimento proposto dal Consorzio Enocoop S.c.a.r.l. così come approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1612 del 30 ottobre 2006, appare irragionevole tenuto conto del prevedibile esito positivo della procedura di rilascio del permesso di costruire;
- che appare pertanto opportuno procedere alla sottoscrizione del contratto di programma, così come definito a seguito dell'attività istruttoria e approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1612 del 30 ottobre 2006, assegnando nel contempo all'impresa Cantina della Riforma Fon-

diaria di Ruvo di Puglia - Crifo un termine per la presentazione della documentazione comprovante l'ottenimento del permesso a costruire citato, pena la revoca della agevolazione;

### Atteso

- che, in conseguenza di ciò, appare opportuno, con riguardo al contratto di programma relativo al piano di investimento proposto dal Consorzio Enocoop S.c.a.r.l. introdurre le opportune modificazioni allo schema tipo di contratto così come approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1966 del 28 dicembre 2005 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 30 del 08 marzo 2006, ed in particolare:
  - al punto o) delle premesse si dovrà dare atto che per l'impresa Cantina della Riforma Fondiaria di Ruvo di Puglia - Crifo non è stato completato l'iter procedurale per l'ottenimento del permesso a costruire;
  - nell'articolo 1.2 ("Efficacia e condizioni di validità del contratto di programma") deve introdursi un nuovo comma dopo il primo che preveda di assegnare all'impresa innanzi richiamata un termine di 90 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto per la presentazione della documentazione comprovante l'ottenimento dei pareri, autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione dell'investimento industriale, pena la risoluzione del contratto e la revoca delle agevolazioni provvisoriamente concesse.
- che, conseguentemente, occorre autorizzare espressamente il Dirigente del Settore Competente a sottoscrivere lo schema contrattuale come modificato;

### SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze

istruttorie, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale, così come definito dall'art. 4, comma 4, lettere f) e K), della L.R. 7/97.

#### LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento della Responsabile della Misura 4.18 "Contratti di Programma" e dal Dirigente del Settore competente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge:

#### DELIBERA

- di prendere atto e approvare quanto esposto in narrativa;
- di approvare la modificazione dello schema tipo di documento contrattuale adottato per i Contratti di Programma come approvato con deliberazione n. 1966 del 28 dicembre 2005 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 30 del 08 marzo 2006, limitatamente alla proposta del Consorzio di imprese Enocoop Società Cooperativa Consortile a r.l., il tutto secondo quanto specificato nella parte narrativa del presente provvedimento e che qui si intende integralmente riportato;
- di autorizzare il Dirigente del Settore competente alla sottoscrizione del contratto di programma da redigersi sulla base dello schema come risultante da dette modificazioni;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 dicembre 2006, n. 1836

**Accordo di Programma Quadro "Realizzazione di interventi a sostegno dello Sviluppo Locale (APQ) – Por Puglia 2000/2006 – Misura 4.18 "Contratti di Programma". Approvazione Programmi di investimento industriale Contratto di Programma Puglia Tech s.c.r.l., Contratto di programma Sintesi S.C.p.A e adempimenti consequenziali.**

Il Vicepresidente della Giunta Regionale, Assessore allo Sviluppo Economico, Dott. Alessandro Frisullo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della misura 4.18 "Contratti di Programma" - POR Puglia 2000-2006, confermata dal Dirigente del Settore Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione, riferisce quanto segue:

#### VISTO

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- la D.G.R. n. 95 del 9 febbraio 2000 di Approvazione dell'Intesa Istituzionale Stato - Regioni da stipulare tra la Giunta della Regione Puglia e il Governo;
- la delibera CIPE n. 5 del 15 febbraio 2000 di Approvazione dell'Intesa Istituzionale di Programma da stipulare tra Governo e la Giunta della Regione Puglia;
- l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Giunta della Regione Puglia stipulata in data 16 febbraio 2000;
- la D.G.R. n. 1080 del 26 luglio 2000;
- la D.G.R. n. 2246 del 23 dicembre 2002;
- l'Accordo di Programma Quadro "Realizzazione di Interventi a Sostegno dello Sviluppo Locale" siglato il 31 luglio 2002;

- l'Intesa Procedimentale per l'avvio dei Contratti di programma, nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Realizzazione di Interventi a Sostegno dello Sviluppo Locale", siglata il 01 luglio 2003 e parzialmente modificata con atto integrativo del 13 settembre 2005;
- la D.G.R. n. 111 del 17 febbraio 2004;
- il Piano Operativo Regionale Puglia 2000 - 2006;
- il Complemento di Programmazione al Por Puglia 2000 - 2006;
- l'Avviso per l'avvio della Procedura di Attuazione dei Contratti di Programma pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 22 gennaio 2004;
- il Decreto legge 22 ottobre 1992 n. 415 convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 1992 n. 488;
- il Decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96 e successive integrazioni e modificazioni;
- il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche, sulla riforma dell'organizzazione del Governo e in particolare l'art. 27 che istituisce il Ministero delle Attività Produttive, nonché l'art. 28 che ne stabilisce le attribuzioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero delle attività Produttive;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2001 recante adempimenti necessari per il completamento della riforma dell'organizzazione del Governo;
- il decreto legge 12 giugno 2001 n. 217 convertito con modificazioni nella legge 3 agosto 2001 n. 317 recante modifiche al decreto legislativo n. 300/1999 nonché alla legge 30 luglio 1988 n. 400 in materia di organizzazione del Governo;
- la nota della Commissione europea in data 13 marzo 2000, n. SG(2000)D/102347 (G.U.C.E. n. C/175/11 del 24 giugno 2000) che, con riferimento alla Carta degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2000-2006, comunica gli esiti favorevoli dell'esame sulla compatibilità rispetto alla parte della Carta che riguarda le regioni italiane ammissibili alla deroga prevista dall'art. 87.3 lett. a) e lett. c) del Trattato CE;
- la nota della Commissione europea del 02 agosto 2000, n. SG(2000)D/105754 con la quale la Commissione medesima ha autorizzato la proroga del regime di aiuto della citata legge n. 488/92, per il periodo 2000-2006, nonché l'applicabilità dello stesso regime nel quadro degli strumenti di "programmazione negoziata";
- la comunicazione della Commissione Europea sulla disciplina multisetoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti di investimento (G.U.C.E. n. C/70 del 19 marzo 2002, in particolare per quanto riguarda gli obblighi di notifica, modificata dalla Comunicazione della Commissione riguardante l'elaborazione di un elenco dei settori colpiti da problemi di ordine strutturale ed alla proposta di opportune misure ai sensi dell'articolo 88, paragrafo 1 del trattato CE, applicabili all'industria automobilistica e all'industria delle fibre sintetiche (GUCE n. C/263 dell'1 novembre 2003);
- il testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive, nelle aree depresse, ai sensi dell'art. 1 comma 2, del decreto legge n. 415/1992, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 488/1992, approvato con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato in data 3 luglio 2000 (G.U. n. 163/2000);
- il regolamento, approvato con decreto del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato 9 marzo 2000, n. 133, recante modifiche e integrazioni al D.M. 20 ottobre 1995, n. 527, già modificato ed integrato con D.M. n. 319 del 31 luglio 1997, concernente le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle attività produttive nelle aree depresse del Paese, e successive modifica-



zioni ed integrazioni, e la conseguente Circolare esplicativa n. 900315 del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato in data 14 luglio 2000, relativa al Decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 527 del 20 ottobre 1995 modificato e integrato dai Decreti del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 319 del 31 luglio 1997 e n. 133 del 9 marzo 2000, concernente il regolamento di cui all'art. 5 comma 1, del decreto Legislativo 3 aprile 1993, n. 96, e successive modifiche e integrazioni;

- la delibera CIPE del 25 febbraio 1994 (G.U. n. 92/1994) riguardante la disciplina dei Contratti di Programma, e le successive modifiche introdotte dal punto 4 della delibera 21 marzo 1997 (G.U. n. 105/1997) e del punto 2, lett. B) della delibera 11 novembre 1998, n. 127 (G.U. n. 4/1999);
- la delibera CIPE del 25 luglio 2003 n. 26 (G.U. n. 215/2003) riguardante la regionalizzazione dei patti territoriali e il coordinamento Governo, Regioni e Province autonome per i Contratti di Programma;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante il testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la richiesta della certificazione antimafia ai sensi della vigente normativa di cui al D.P.R. del 3 giugno 1998 n. 252 e successive integrazioni e modificazioni;
- la D.G.R. n. 1966 del 28 dicembre 2005;
- la D.G.R. n. 120 del 14 febbraio 2006

## PREMESSO

- a) che l'Accordo di Programma Quadro "Realizzazione di Interventi a Sostegno dello Sviluppo Locale", siglato il 31 Luglio 2002 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Mini-

stero delle Attività Produttive e la Regione Puglia, prevede l'assegnazione allo strumento "Contratti di programma" di risorse comunitarie, statali e regionali come da quadro finanziario dell'Accordo;

- b) che le modalità e le procedure per l'attuazione di tale Accordo sono state successivamente specificate con apposite intese procedurali concordate tra le diverse Amministrazioni il 1° luglio 2003 ed il 13 settembre 2005;
- c) che l'Accordo prevede la costituzione di un apposito Gruppo Tecnico di Coordinamento (di seguito GTC), formato da rappresentanti delle Amministrazioni interessate, anche al fine di coordinare le valutazioni tecniche regionali e ministeriali circa le iniziative proposte e di definire il programma di finanziamento di ciascun contratto, con riferimento agli apporti del Ministero delle Attività Produttive e della Regione Puglia, con risorse proprie e con quelle derivanti dal cofinanziamento europeo, e che tale GTC, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 62/02, si avvale per tutte le attività di propria competenza del supporto di Sviluppo Italia S.p.A in virtù di un apposito protocollo attuativo tra Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione, Regione Puglia e Sviluppo Italia S.p.A.;
- d) che i criteri, le modalità e le procedure di valutazione, selezione e finanziamento dei Contratti sono state definite dall'Avviso pubblico per l'avvio della procedura di attuazione dei Contratti di Programma, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 22 gennaio 04 (in seguito denominato AVVISO);

## CONSIDERATO

- e) che Puglia Tech S.c.r.l. con domanda di accesso presentata ai sensi dell'AVVISO, in data 20 aprile 2004 e acquisita agli atti del Settore Industria, Industria energetica, Artigianato e PMI, Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Puglia (di seguito REGIONE) e della

Direzione Generale per il Coordinamento degli Incentivi alle Imprese, Ministero delle Attività Produttive (di seguito DIREZIONE), in data 21 aprile 2004 prot. n. 38/4255 ha proposto, conformemente a quanto previsto dall'AVVISO, un progetto di massima;

che Sintesi S.C.p.A. con domanda di accesso presentata ai sensi dell'AVVISO, in data 21 aprile 2004 e acquisita agli atti del Settore Industria, Industria energetica, Artigianato e PMI, Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Puglia (di seguito REGIONE) e della Direzione Generale per il Coordinamento degli Incentivi alle Imprese, Ministero delle Attività Produttive (di seguito DIREZIONE), in data 21 aprile 2004 prot. n. 38/4294, ha proposto, conformemente a quanto previsto dall'AVVISO, un progetto di massima;

- f) che, a seguito dell'attività istruttoria svolta, la DIREZIONE sulla base delle indicazioni e delle osservazioni espresse dal GTC, ha comunicato: a Puglia Tech S.c.r.l. con nota del 22 dicembre 2004 prot. n. 1.227.759, l'esito motivato della valutazione relativa alla Fase di Accesso; a Sintesi S.C.p.A., con nota del 22 dicembre 2004 prot. n. 1.227.762, l'esito motivato della valutazione relativa alla Fase di Accesso;

#### TENUTO CONTO

- g) che Puglia Tech S.c.r.l. ha provveduto all'invio del progetto analitico, in data 28 febbraio 2005 e acquisito agli atti della REGIONE in data 7 marzo 2005 prot. n. 38/1684 e della DIREZIONE, in data 7 marzo 2005 prot. n. 1.236.711, conformemente a quanto previsto dall'AVVISO; che Sintesi S.C.p.A. ha provveduto all'invio del progetto analitico, in data 2 marzo 2005 e acquisito agli atti della REGIONE in data 2 marzo 2005 prot. n. 38/1531 e della DIREZIONE, in data 3 marzo 2005 prot. n. 1.236.686, conformemente a quanto previsto dall'AVVISO;
- h) che sono state acquisite agli atti della REGIONE le integrazioni volte a verificare

puntualmente la validità tecnico - economica - finanziaria e l'adeguatezza dell'iniziativa inviate da Puglia Tech S.c.r.l.; che sono state acquisite agli atti della REGIONE le integrazioni volte a verificare puntualmente la validità tecnico - economica - finanziaria e l'adeguatezza dell'iniziativa inviate da Sintesi S.C.p.A.;

- i) che con atto del 31/05/2006 prot. n. 0005239, la DIREZIONE sulla base delle indicazioni e delle osservazioni espresse dal GTC, ha comunicato a Puglia Tech S.c.r.l. l'esito della Fase Istruttoria i cui elementi essenziali riferiti alla valutazione sono riportati negli allegati al presente atto per costituirne parte integrante (allegato 1); che con atto del 14/09/2006 prot. n. 0009437, la DIREZIONE sulla base delle indicazioni e delle osservazioni espresse dal GTC, ha comunicato a Sintesi S.C.p.A. l'esito della Fase Istruttoria i cui elementi essenziali riferiti alla valutazione sono riportati negli allegati al presente atto per costituirne parte integrante (allegato 3);

#### ATTESO

- j) che è stato predisposto ed approvato dal GTC, nella seduta del 07 dicembre 2005, lo schema tipo di documento contrattuale da sottoporre alla stipula dei rappresentanti legali delle grandi imprese e dei consorzi d'impresе proponenti che abbiano superato la Fase Istruttoria;
- k) che lo schema tipo approvato riguarda esclusivamente il programma di investimento industriale oggetto delle proposte di intervento; le attività di ricerca e sviluppo e di formazione previste nell'istanza, saranno oggetto di ulteriore e separato atto di approvazione e di addendum al documento contrattuale;
- l) che lo schema tipo di documento contrattuale è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1966 del 28 dicembre 2005 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 30 del 08 marzo 2006;
- m) che è stato predisposto ed approvato dal GTC, nella seduta del 12 gennaio 2006, lo schema

tipo di fideiussione bancaria o polizza assicurativa da allegare al Contratto, successivamente approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 120 del 14 febbraio 2006.

Per tutto questo si ritiene opportuno procedere all'approvazione dei programmi di investimento industriale del Contratto di Programma Puglia Tech S.c.r.l. e del Contratto di Programma Sintesi S.C.p.A.

#### SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALL L.R. 28/2001 E SUCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale, così come definito dall'art. 4, comma 4, lettere f) e k), della L.R. 7/97.

#### LA GIUNTA

- Udità la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della misura 4.18 "Contratti di Programma" e dal Dirigente del Settore competente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge:

**DELIBERA**

- di prendere atto e approvare quanto esposto in narrativa;
- di approvare i piani d'investimento industriale relativi ai seguenti Contratti di Programma: Puglia Tech S.c.r.l. (allegato 1); Sintesi S.C.p.A. (allegato 2);
- di autorizzare il Dirigente del Settore competente a provvedere alla redazione degli specifici Contratti relativi alle suddette iniziative, secondo lo schema tipo di documento contrattuale approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1966 del 28 dicembre 2005 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 30 del 08 marzo 2006;
- di delegare il Dirigente del Settore competente alla sottoscrizione dei Contratti, unitamente al Direttore Generale per il Coordinamento degli Incentivi alle Imprese, Ministero delle Attività Produttive, dopo l'acquisizione della documentazione richiesta dalla DIREZIONE con atto: del 30/11/2006 prot. n. 1.236.684 per Puglia Tech S.c.r.l.; del 30/11/2006 prot. n. 1.236.683 per il Consorzio Sintesi S.C.p.A.;
- di dare mandato al Dirigente del Settore competente a provvedere all'adozione e all'esecuzione di tutti gli atti connessi e consequenziali.

Di incaricare la Segreteria della Giunta Regionale di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
On. Nichi Vendola

**Allegato 1**

**Contratto di Programma**  
**Prot. 09 1684 – Puglia Tech S.c.r.l.**  
**Programma di investimento industriale**

Puglia Tech S.c.r.l., costituito il 22/02/2005 è nato con lo scopo di favorire la creazione di stabili sinergie di carattere tecnologico, produttivo e commerciale tra le aziende consorziate. Tra gli obiettivi del Consorzio, inoltre, vi è l'assunzione, la progettazione e la realizzazione a livello territoriale, nazionale ed internazionale, di programmi di ricerca, di sviluppo e di realizzazione di applicazioni e trasferimento di tecnologie avanzate.

L'iniziativa risponde agli obiettivi ed ai criteri di selezione previsti dall'Avviso per l'Avvio della Procedura di Attuazione dei Contratti di Programma. Le aziende consorziate risultano le seguenti:

Edinform S.p.A.  
 T.I.M.E s.r.l.  
 I&T s.r.l.  
 Solving s.r.l.  
 Met Sviluppo s.r.l.  
 Exprivia S.p.A.  
 Infobyte S.p.A.  
 AMET S.p.A.  
 AMGAS S.p.A.  
 Consorzio CETMA

Le aziende che realizzeranno un programma d'investimenti industriali sono le seguenti:

Edinform S.p.A.  
 I&T s.r.l.  
 Solving s.r.l.  
 Exprivia S.p.A.  
 Consorzio CETMA

La Met Sviluppo S.r.l. non ha prodotto le informazioni necessarie a completare la valutazione, per cui l'azienda non ha dimostrato il possesso dei requisiti indispensabili per l'accesso alla successiva Fase Redazionale così come previsto dall'Avviso per l'Avvio della Procedura di Attuazione dei Contratti di Programma. Pertanto, il progetto d'investimento industriale dell'azienda Met Sviluppo S.r.l. non è ammesso alla successiva Fase Redazionale.

**Oggetto del Contratto e descrizione del piano progettuale**

Puglia Tech S.c.r.l., nell'ambito del Progetto analitico presentato in sede istruttoria alla Regione Puglia ed al Ministero delle Attività Produttive, ha previsto la realizzazione di programmi di investimento industriale per un totale complessivo di € 2.433.263,00 al netto dell'IVA così come riportato nella seguente Tabella.

<b>Conorziate</b>	<b>Settore produttivo</b>	<b>Investimento industriale al netto dell'IVA (€)</b>
Edinform S.p.A.	Realizzazione di software e consulenza informatica	1.345.506
I&T s.r.l.	Realizzazione di software e consulenza informatica	650.000
Solving s.r.l.	Realizzazione di software e consulenza informatica	150.000

Exprivia S.p.A.	Realizzazione di software e consulenza informatica	174.000
Consorzio CETMA	Realizzazione di software e consulenza informatica	113.757
<b>Totale</b>		<b>2.433.263</b>

**Puglia Tech S.c.r.l.**

Il Consorzio favorirà la creazione di stabili sinergie di carattere tecnologico, produttivo e commerciale tra le aziende consorziate.

**Edinform S.p.A.**

L'azienda prevede un programma d'investimento industriale finalizzato all'acquisizione ed all'allestimento di un'unità immobiliare sita nel centro di Lecce, nelle vicinanze della sede legale della società. In particolare è prevista la ristrutturazione dello stesso al fine di renderlo idoneo all'attività prevista e l'acquisto della strumentazione informatica hardware e software.

**I&T s.r.l.**

L'azienda prevede un programma d'investimento industriale finalizzato alla realizzazione di un centro di produzione e manutenzione del prodotto software realizzato tramite il progetto di Ricerca e Sviluppo. Si prevede, quindi, l'acquisizione di una nuova unità immobiliare, la sua ristrutturazione e l'acquisizione di arredi, hardware e software necessari all'implementazione ed alla personalizzazione del software.

**Solving s.r.l.**

L'azienda prevede un programma d'investimento industriale finalizzato all'allestimento, nella sede della società, di due laboratori di produzione e manutenzione attraverso l'acquisto di attrezzature hardware e software.

**Exprivia S.p.A.**

L'azienda prevede un programma d'investimento industriale finalizzato all'acquisizione di apparecchiature hardware e software necessarie alla personalizzazione del prodotto creato tramite il progetto di Ricerca e Sviluppo in relazione alle specifiche esigenze del cliente.

**Consorzio CETMA**

L'azienda prevede un programma d'investimento industriale finalizzato alla sistemazione della propria sede operativa, tramite la riconversione dell'edificio attraverso opere di completamento ed interventi impiantistici, con l'obiettivo di industrializzare i risultati del progetto Ecobach-Puglia Tech da realizzare tramite il progetto di Ricerca e Sviluppo.

Investimenti industriali	Edinform S.p.A.		I&T s.r.l.		Solving s.r.l.	
	Investimento proposto (€)	Investimento ammesso (€)	Investimento proposto (€)	Investimento ammesso (€)	Investimento proposto (€)	Investimento ammesso (€)
Progettazioni e studi	39.000	32.000	0	0	0	0
Suolo aziendale	0	0	0	0	0	0
Opere murarie e assimilate	771.670	592.842	452.400	321.600	0	0
Attrezzature, macchinari e impianti	534.836	534.836	197.600	192.333	150.000	148.565
<b>Totali</b>	<b>1.345.506</b>	<b>1.159.678</b>	<b>650.000</b>	<b>513.933</b>	<b>150.000</b>	<b>148.565</b>



Investimenti industriali	Exprivia S.p.A.		Consorzio CETMA	
	Investimento proposto (€)	Investimento ammesso (€)	Investimento proposto (€)	Investimento ammesso (€)
Progettazioni e studi	0	0	4.000	4.000
Suolo aziendale	0	0		
Opere murarie e assimilate	0	0	60.752	60.752
Attrezzature, macchinari e impianti	174.000	120.000	49.005	39.577
<b>Totali</b>	<b>174.000</b>	<b>120.000</b>	<b>113.757</b>	<b>104.329</b>

### Impegno finanziario del proponente

I proponenti si impegnano ad apportare mezzi finanziari esenti da qualunque aiuto pubblico ai sensi dell'articolo 1.1 della Circolare MAP 946470 del 05/12/2003 per un importo non inferiore a:

- € 425.760,41 per Edinform S.p.A.;
- € 192.978,08 per I&T s.r.l.;
- € 48.827,51 per Solving s.r.l.;
- € 110.435,52 per Exprivia S.p.A.;
- € 45.671,62 per Consorzio CETMA.

### Tipo ed entità delle agevolazioni finanziarie

Il contributo concedibile a fronte degli investimenti ammissibili calcolato in via provvisoria in sede istruttoria è pari rispettivamente a:

- € 733.917,59 per Edinform S.p.A.;
- € 326.221,92 per I&T s.r.l.;
- € 99.737,49 per Solving s.r.l.;
- € 63.564,48 per Exprivia S.p.A.;
- € 65.937,38 per Consorzio CETMA.

Il calcolo dell'agevolazione è stato effettuato sulla base dei seguenti parametri.

Edinform S.p.A.	2006	2007	Totale
<b>Investimento (€/000)</b>	158	1.002	<b>1.160</b>
Tasso di attualizzazione	3,70		
1° disponibilità del contributo	2006		
Dimensione aziendale	PMI		
ESN (%)	35		
ESL (%)	15		
Quote richieste	2		
% di contributo richiesta	100		
<b>Totale contributo richiesto (€/000)</b>	<b>733,9</b>		

I&T S.r.l.	2006	2007	Totale
<b>Investimento (€/000)</b>	225	289	<b>514</b>

Tasso di attualizzazione	3,70
1° disponibilità del contributo	2006
Dimensione aziendale	PMI
ESN (%)	35
ESL (%)	15
Quote richieste	2
% di contributo richiesta	100
<b>Totale contributo richiesto (€/000)</b>	<b>324,4</b>

<b>Solving S.r.l.</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>Totale</b>
<b>Investimento (€/000)</b>	74	74	<b>149</b>
Tasso di attualizzazione	3,70		
1° disponibilità del contributo	2006		
Dimensione aziendale	PMI		
ESN (%)	35		
ESL (%)	15		
Quote richieste	2		
% di contributo richiesta	100		
<b>Totale contributo richiesto (€/000)</b>	<b>99,7</b>		

<b>Exprivia S.p.A.</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>Totale</b>
<b>Investimento (€/000)</b>	113	7	<b>120</b>
Tasso di attualizzazione	3,70		
1° disponibilità del contributo	2006		
Dimensione aziendale	GI		
ESN (%)	35		
ESL (%)	0		
Quote richieste	2		
% di contributo richiesta	100		
<b>Totale contributo richiesto (€/000)</b>	<b>63,6</b>		

<b>Consorzio CETMA</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>Totale</b>
<b>Investimento (€/000)</b>	20,8	6,4	77,1	<b>104</b>
Tasso di attualizzazione	4,08			
1° disponibilità del contributo	2006			
Dimensione aziendale	PMI			
ESN (%)	35			
ESL (%)	15			
Quote richieste	2			
% di contributo richiesta	100			
<b>Totale contributo richiesto (€/000)</b>	<b>65,9</b>			

## Tempi e fasi di realizzazione

L'articolazione temporale degli investimenti proposti dalle consorziate è rappresentata dal diagramma seguente:

Diagramma di Gantt

2004		2005		2006		2007	
I sem	II sem	I sem	II sem	I sem	II sem	I sem	II sem

**Edinform S.p.A.**

Investimenti industriali								
--------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

**I&T s.r.l.**

Investimenti industriali								
--------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

**Solving s.r.l.**

Investimenti industriali								
--------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

**Exprivia S.p.A.**

Investimenti industriali								
--------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

**Consorzio CETMA**

Investimenti industriali								
--------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

### Ricadute occupazionali

Con la realizzazione degli investimenti previsti dai piani progettuali, i proponenti si impegnano a creare un'occupazione diretta per un totale di 127 ULA, ripartito come indicato nella tabella seguente:

Beneficiario	Occupazione precedente	Occupazione a regime	Delta
Edinform S.p.A.	92	112	20
I&T S.r.l.	21	39	18
Solving S.r.l.	5	10	5
Exprivia S.p.A.	194	262	68
Consorzio CETMA	44	60	16
<b>Totale</b>	<b>356</b>	<b>483</b>	<b>127</b>

La previsione di inquadramento delle risorse è riportata di seguito:

Consorzio Puglia Tech	Occupazione precedente		Occupazione a regime		Delta	
	ULA	Di cui donne	ULA	Di cui donne	ULA	Di cui donne
<b>Addetti diretti</b>	<b>356</b>	<b>n.d.</b>	<b>483</b>	<b>n.d.</b>	<b>127</b>	<b>n.d.</b>
• dirigenti	3	n.d.	7	n.d.	4	n.d.
• quadri e impiegati	353	n.d.	476	n.d.	123	n.d.
• operai	0	n.d.	0	n.d.	0	n.d.

### Ulteriori programmi d'investimento

Le aziende di Puglia Tech S.c.r.l. prevedono di realizzare programmi di Ricerca e Sviluppo per € 25.855.080,00 e di formazione per € 381.544,00.

Questo ulteriore programma di investimento è in corso di valutazione e, qualora ricorrano le condizioni di ammissibilità, sarà oggetto di ulteriore e separata delibera di approvazione da parte della Regione nonché di ulteriore e separato documento contrattuale.

IL PRESENTE ALLEGATO  
E' COMPOSTO DA 6 FOGLI

IL DIRIGENTE  
(Avv. David  PELLEGRINO)

**Allegato 2**

**Contratto di Programma**  
**Prot. 13 1564 – Sintesi S.C.p.A.**  
**Programma di investimento industriale**

Sintesi S.C.p.A. è nata con l'obiettivo strategico di concentrare le risorse umane, strumentali e finanziarie per sviluppare tecnologie trasversali, ossia utilizzabili da tutti i soci anche se operanti in settori industriali differenti. L'azienda sviluppa tecnologie e componenti nel settore della meccatronica e sistemi di produzione di beni e servizi. I soci utilizzano tali tecnologie e soluzioni in modo esclusivo nel proprio settore, mentre Sintesi è libera di commercializzare le soluzioni sviluppate anche a terzi non in concorrenza con i soci.

**Oggetto del Contratto e descrizione del piano progettuale**

L'investimento proposto da Sintesi S.C.p.A., per un importo pari ad € 2.311.705,00 al netto di IVA, prevede la realizzazione di una piattaforma trasversale per il controllo, su cui continuare a sviluppare nel tempo soluzioni basate sul know-how ed innestare soluzioni sviluppate in ambienti accademici ed industriali, dal momento che allo stato attuale il mercato offre esclusivamente piattaforme industriali proprietarie chiuse. L'azienda intende, inoltre, dotarsi di una capacità di sviluppo e produzione di componenti meccatronici high tech in materiale composito e smart materials che assicurino prestazioni dinamiche migliori e prestazioni qualitative maggiori.

La tabella che segue riporta l'articolazione del programma d'investimento ed il dettaglio delle macrovoci di spesa.

<b>Sintesi S.C.p.A.</b>	<b>Investimento proposto (€)</b>	<b>Investimento ammesso (€)</b>
Progettazioni e studi	25.843	25.843
Suolo aziendale	4.833	4.833
Opere murarie e assimilate	670.462	648.424
Attrezzature, macchinari e impianti	1.610.567	1.521.067
<b>TOTALE</b>	<b>2.311.705</b>	<b>2.200.167</b>

**Impegno finanziario del proponente**

Il proponente si impegna ad apportare mezzi finanziari esenti da qualunque aiuto pubblico ai sensi dell'articolo 1.1 della Circolare MAP 946470 del 05/12/2003 per un importo non inferiore ad € 897.938,69.

**Tipo ed entità delle agevolazioni finanziarie**

Il contributo concedibile a fronte dell'investimento ammissibile, calcolato in via provvisoria in sede istruttoria, è pari ad € 1.412.852,31. Il calcolo dell'agevolazione è stato effettuato sulla base dei seguenti parametri:

<b>Sintesi S.C.p.A.</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>Totale</b>
<b>Investimento (€ /000)</b>	117	177	155	1.751	<b>2.200</b>
Tasso di attualizzazione	4,43				
Aliquota fiscale	37,25%				
Dimensione aziendale	PMI				
ESN (%)	35				
ESL (%)	15				
Quote richieste	2				
% di contributo richiesta	100				
<b>Totale contributo richiesto (€ /000)</b>	<b>1.412,9</b>				



### Tempi e fasi di realizzazione

L'articolazione temporale dell'investimento proposto è rappresentata dal diagramma seguente:

Diagramma di Gantt	2004		2005		2006		2007	
	I sem	II sem	I sem	II sem	I sem	II sem	I sem	II sem
Investimenti industriali								

Data inizio investimento	<b>9 luglio 2004</b>	Data di ultimazione investimento	<b>31 dicembre 2007</b>
--------------------------	----------------------	----------------------------------	-------------------------

### Ricadute occupazionali

Con la realizzazione degli investimenti previsti dal piano progettuale si impegna a creare un'occupazione diretta di 5 ULA.

La previsione di inquadramento delle 5 risorse complessive è rappresentata nella tabella seguente:

	Occupazione precedente	Occupazione a regime	Delta
	ULA	ULA	ULA
<b>Addetti diretti:</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
• <i>dirigenti</i>	0	0	0
• <i>quadri e impiegati</i>	0	1	1
• <i>operai</i>	0	4	4

### Ulteriori programmi d'investimento

Il proponente prevede di realizzare un programma di ricerca e sviluppo per un importo di € 22.184.000,00 ed un programma di formazione per un importo pari ad € 1.491.120,00.

Questi ulteriori programmi di investimento sono in corso di valutazione e, qualora ricorrano le condizioni di ammissibilità, saranno oggetto di ulteriore e separata delibera di approvazione da parte della Regione nonché di ulteriori e separati documenti contrattuali.

**IL PRESENTE ALLEGATO  
È COMPOSTO DA 2 FOGLI**

**IL DIRIGENTE**  
(Avv. Davide F. BELLEGRINO)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 dicembre 2006, n. 1844

**Integrazione Deliberazione Giunta Regionale n. 1621 del 30/10/2006 recante: “Documento di indirizzo Economico-Funzionale del Servizio Sanitario Regionale per l’anno 2006. Assegnazione alle Aziende UU.SS.LL., alle Aziende Ospedaliere, agli EE.EE. ed II.R. C.C.S. dei limiti di remunerazione a valere sul Fondo Sanitario Regionale 2006”.**

L’Assessore alle Politiche detta Salute, sulla base dell’istruttoria espletata dall’Ufficio 1 del Settore Programmazione e Gestione Sanitaria, confermata dal Dirigente del Settore stesso, riferisce:

Al Settore Programmazione e Gestione Sanitaria è pervenuto in data 5/12/2006 da parte dell’ARES il prospetto avente ad oggetto: “Riparto quota parte accantonamento per imprevisti ex art. 10 C 1b) e 1.c) di cui alla DGR n. 1621/2006;

A tal riguardo va rilevato che con detta deliberazione recante: “Documento di indirizzo Economico-Funzionale del SSR per l’anno 2006. Assegnazione alle Aziende - UU.SS.LL., alle Aziende Ospedaliere, agli EE.EE. ed IIRCCS dei limiti di remunerazione a valere sul FSR 2006”, si è proceduto, tra l’altro, agli accantonamenti del Fondo sanitario per l’esercizio in argomento, ai sensi dell’art. 10, comma 1.b) e 1.c) della L.R. 10/12/1194, n. 38.

In particolare sono stati assegnati alle Aziende ed Enti sanitari gli importi di Euro 53.517.180,00 in attuazione del comma 1.b) quale quota da utilizzarsi per interventi imprevisti ed Euro 45.000.000,00 per consentire l’attività di ricerca finalizzata nell’ambito delle Aziende Ospedaliere.

Va, in merito, evidenziato che il comma 2 del richiamato art. 10 dispone che la parte non utilizzata di dette quote, tra le altre, sia ripartita a fine esercizio tra le USL con i criteri stabiliti dalla stessa legge.

Pertanto, nell’imminenza detta chiusura dell’esercizio, al fine di non generare ulteriori sofferenze

netta gestione dette Aziende - UU.SS.LL., si propone l’atto di integrazione al citato provvedimento di Giunta regionale e di approvazione dell’ulteriore ripartizione così come pervenuta dall’ARES, con il prospetto sopra indicato.

Giova rilevare al riguardo che la somma complessiva che si propone di ripartire pari ad Euro 40.057.180,00 attribuita proporzionalmente alle Aziende - UU.SS.LL. per correggere i rispettivi squilibri territoriali rappresenta una quota delle somme accantonate per gli imprevisti (a tutt’oggi, si ribadisce, nell’imminenza detta chiusura dell’esercizio finanziario, non verificatisi) e precisamente Euro 28.057.180,00, nonché una parte destinata agli obiettivi di piano per i progetti ancora non definiti (così come risulta dalla Tabella “G” allegata al provvedimento in argomento) pari ad Euro 12.000.000,00, importo, atto stato attuale, non assegnato.

Occorre, altresì, incaricare il Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Sanitaria di procedere con successivo atto dirigenziale, da assumersi entro il corrente esercizio, alla relativa liquidazione ad integrazione della deliberazione G.R. n. 1621 del 30/10/2006.

Si propone in tal senso alla Giunta regionale l’adozione dell’atto di integrazione alla deliberazione de qua.

**COPERTURA FINANZIARIA  
ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E  
SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.**

Alla copertura finanziaria ammontante ad Euro 40.057.180,00 da Liquidarsi con successivo atto dirigenziale, da assumersi entro il corrente esercizio a seguito del presente provvedimento, si farà fronte con la disponibilità prevista sul cap. 741090 del bilancio di previsione 2006 nell’ambito dell’impegno di spesa assunto con D.D. n. 356 dell’1/12/2006. Detta spesa risulta contenuta nei Limiti del Fondo sanitario regionale, ovvero dette ulteriori correlate assegnazioni statati a destinazione vincolata e non produce oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni.

Il Dirigente Responsabile Ufficio 1  
Dott.ssa. Antonia Marra

Il presente schema di provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), detta L.R. 4/2/1997, n. 7.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta L'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dett'Ufficio 1 e dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

di approvare (a relazione dett'Assessore proponente così come in narrativa indicata, che qui si intende integralmente trascritta e, conseguentemente:

- di approvare l'allegata Tabella "A", parte integrante del presente provvedimento pervenuta dall'ARES in data 5/12/2006 recante: "Riparto quota parte accantonamento per imprevisti ex art. 10 C 1b) e 1.c) di cui alla DGR n. 1621/2006;

- di disporre, ad integrazione del provvedimento di Giunta regionale n.1621 del 30/10/2006 la ripartizione in favore dette Aziende-UU.SS.LL. di quota parte degli accantonamenti del Fondo sanitario, stabiliti dal provvedimento medesimo ai sensi dei commi 1b) e 1c) dell'art. 10 detta L.R. 10/12/1994, n. 38, così come riportata nell'allegata Tabella "A";
- di autorizzare il Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Sanitaria atto liquidazione, entro il corrente esercizio finanziario e nell'ambito dell'impegno assunto con D.D. 356 dell'1/12/2006, detta somma complessiva di Euro 40.057.180,00 in favore dette Aziende-UU.SS.LL. nei singoli importi rispettivamente indicati nella colonna "C" dell'allegata Tabella "A" quale assegnazione detta quota parte degli accantonamenti previsti dalla Deliberazione G.R. n. 1621 del 30/10/2006;
- di incaricare il Dirigente stesso dell'invio del presente provvedimento ai Direttori Generali delle suddette Aziende - UU.SS.LL.;
- di confermare quant'altro disposto con la deliberazione in questione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale detta Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 detta L.R. 6/4/1994, n. 13.

Il Segretario della Giunta  
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
On. Nichi Vendola

**RIPARTO QUOTA PARTE ACCANTONAMENTO PER IMPREVISTI EX ART. 10 C. 1b) E 1c) DI CUI ALLA  
DGR N. 1621/2006**

13.352.393                      26.704.787

Tabella A

Azienda Sanitaria	Popolazione 1.01.2005	Quota base pesata + riequilibrio + Finanz. Straord. avvio AUSL BAT1 - BA2 (DGR 1621/06 Tabella C col. A+D+E)	Quota capitaria	Scostamento dalla media	Valorizzazione dello scostamento dalla media	Ripartizione		TOTALE Assegnazioni
						A	B	
								C=A+B
BAT1	387.645	527.372.406	1.360		-	-	-	-
BA/2	259.518	364.630.296	1.405		-	-	-	-
BA/3	205.321	254.546.285	1.240	-97,17	19.951.502	4.602.675	1.602.762	6.205.437
BA/4	537.232	711.296.853	1.324	-12,92	6.939.445	1.600.883	4.193.700	5.794.583
BA/5	246.013	324.535.204	1.319	-17,74	4.364.538	1.006.869	1.920.408	2.927.277
BR/1	401.217	531.734.189	1.325	-11,62	4.660.912	1.075.241	3.131.950	4.207.191
FG/1	215.928	306.217.137	1.418		-	-	1.685.561	1.685.561
FG/2	174.759	216.573.554	1.239	-97,65	17.065.278	3.936.843	1.364.191	5.301.034
FG/3	254.549	338.998.917	1.332	-5,16	1.312.776	302.848	1.987.041	2.289.889
LE/1	464.921	627.755.812	1.350		-	-	3.629.232	3.629.232
LE/2	340.476	451.604.238	1.326	-10,53	3.584.995	827.034	2.657.798	3.484.832
TA/1	580.588	783.549.635	1.350		-	-	4.532.144	4.532.144
<b>Totale</b>	<b>4.068.167</b>	<b>5.438.814.526</b>	<b>1.337</b>		<b>57.879.446</b>	<b>13.352.393</b>	<b>26.704.787</b>	<b>40.057.180</b>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2006, n. 1845

**POR Puglia 2000/06 – Mis. 3.13 Ricerca e Sviluppo Tecnologico. Azione “E”. Costituzione dell’Osservatorio Permanente dell’Innovazione. Approvazione Progetto e schema di Convenzione Regione – ARTI.**

L’Assessore allo Sviluppo Economico Dott. Alessandro Frisullo sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile di Misura e confermata, dal Dirigente del Settore, riferisce quanto segue:

**Premesso che:**

Con delibera della Giunta Regionale n. 1555 del 10 ottobre 2000 è stato approvato il POR Puglia 2000/06.

Con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1697/00 e 1698/00 è stato approvato il Complemento di Programmazione e cronogrammi delle Misure del POR 2000/06;

Con la L.R. n. 13 del 25/09/00, sono state definite le “Procedure per l’attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000/06.

Con D.G.R n. 81 del 15/02/05 (pubblicata sul Burp n. 39 dell’11/03/05 è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2000/06 adeguato a seguito della revisione di metà periodo, approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2004)5449 del 20/12/2004;

Con D.G.R n. 253 del 07/03/05 (pubblicata sul Burp n. 46 del 30/03/05 è stato approvato il Complemento di Programmazione del POR Puglia adeguato a seguito della revisione di metà periodo, approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 02/12/04;

Con DGR n. 881 del 19/06/2006 pubblicata sul BURP n. 86 dell’11/07/2006, è stato approvato il Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000/06 adeguato a seguito degli adattamenti

approvati dal Comitato di Sorveglianza aggiornato a marzo 2006;

Con DGR n. 2078 del 27/12/2001 è stata approvata la Strategia Regionale delle Ricerca;

Il Gruppo di lavoro MIUR - Regioni “Sviluppo Locale - Ricerca in data 21/07/03 ha approvato il Piano di Attuazione della Ricerca.

La Misura 3.13 “Ricerca e Sviluppo Tecnologico” all’Azione “E” prevede la costituzione dell’Osservatorio Permanente dell’Innovazione.

L’Azione è finalizzata a progettare, impiantare, avviare l’Osservatorio Permanente per il monitoraggio e l’incontro di domanda e offerta di Innovazione e per la diffusione dell’Informazione relativamente ai temi della Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Trasferimento Tecnologico, quale strumento di servizio trasversale nell’ambito del complessivo sistema di supporto al rafforzamento e all’efficace sviluppo della ricerca e dell’Innovazione in Puglia.

La Misura individua nell’ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione) istituita con L.R. N. 1 del 2004, l’organismo idoneo a programmare e gestire le attività dell’Osservatorio per l’Innovazione. Nel paragrafo relativo alle procedure amministrative e finanziarie si affida esplicitamente all’ARTI l’incarico per la predisposizione del programma di intervento per l’Osservatorio.

Per la realizzazione di questa azione il Piano di Attuazione della Strategia Regionale per la Ricerca scientifica e lo sviluppo Tecnologico destina risorse finanziarie pari ad Euro 3.000.000,00;

L’ARTI è organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione, mirato allo sviluppo tecnologico nei settori, alla riqualificazione del territorio e alla promozione e diffusione dell’innovazione.

L’Agenzia per l’Innovazione opera come istituto di previsione tecnologico-scientifico della Regione allo scopo di identificare le linee di sviluppo future del territorio e di indirizzare le risorse disponibili in concertazione con gli attori tecnologici-scientifici pubblici e privati della Puglia agisce come stru-



mento operativo della Regione nella gestione e nell'indirizzo delle risorse destinate alle istituzioni (consorzi di ricerca, enti di ricerca privati, università ecc) e al sistema produttivo della ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico; - realizza i programmi di sostegno all'innovazione e al trasferimento tecnologico della regione con strumenti progettuali specifici dedicati al potenziamento del partenariato tecnologico pubblico-privato - svolge attività di valutazione tecnico-scientifica e gestionale ex-ante ed ex-post, monitoraggio continuo dei progetti sui fondi da essa gestiti e sui progetti e programmi di sviluppo e innovazione finanziati.

Con nota prot. n. 38/3817 del 14/04/06, il Settore Industria Artigianato e P.M.I ha sollecitato la presentazione di una bozza di Convenzione finalizzata a disciplinare i rapporti tra la Regione Puglia e l'ARTI per l'intervento in questione e la predisposizione del Programma di attività dell'Osservatorio;

Con nota prot. n. 1 55/POR/OSSERV del 13/10/2006 l'ARTI, acquisita agli atti di ufficio con prot. 38/A/0510 del 13/10/06, ha presentato il progetto relativo all'Osservatorio permanente per l'Innovazione;

Con nota prot. 38/12140 del 31/10/2006 il Settore Industria ha trasmesso il Progetto al Settore Programmazione chiedendo la valutazione dello stesso da parte del Nucleo di Valutazione per gli investimenti pubblici;

Con nota prot. n. 7653/PQG del 16/11/06 il Settore Programmazione ha trasmesso il parere del 14/11/06 del NVVIP sul Progetto Osservatorio, con il citato parere il NVVIP evidenzia la necessità che il Progetto presentato sia integrato in alcuni punti;

L'ARTI ha presentato il Progetto Osservatorio con le integrazioni richieste e con nota prot. 38/13590 del 21/11/06 è stato trasmesso al NVVIP del Settore Programmazione;

Il Nucleo degli investimenti ha espresso parere favorevole nella seduta del 21/11/06 n. 135, trasmesso al Settore Industria con nota prot. 7829/PRC del 27/11/06, acquisito agli atti con prot. n. 38/13763 del 27/11/06;

### **Considerato che:**

La strategia di sviluppo della Regione Puglia punta sulla Ricerca e Innovazione quali valori strategici per la competitività e la crescita dell'economia regionale tanto da assumerle ad "idea valore dello sviluppo" per i prossimi anni".

Questa scelta strategica è delineata nel PSR e confermata dal Documento strategico della Regione Puglia 2007 - 2013. La diffusione della ricerca, dell'innovazione e della conoscenza risultano essenziali in Puglia per sostenere i processi di innovazione e per guidare la transizione del sistema produttivo regionale a seguito dei processi di integrazione ed internazionalizzazione dei mercati, nonché per sostenere la nascita e lo sviluppo di nuove attività economiche, in coerenza con gli orientamenti di Lisbona e Goteborg.

L'Osservatorio Permanente dell'Innovazione è lo strumento trasversale nell'ambito delle politiche della ricerca e innovazione nella Regione e la sua implementazione e realizzazione costituisce obiettivo strategico in supporto alle attività di programmazione della Regione Puglia.

### **Tutto ciò premesso**

si propone, di approvare il Progetto Esecutivo dell'Osservatorio dell'Innovazione e lo schema di Convenzione tra Regione Puglia ed ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione

Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni:

#### **UPB 2.1.3**

Il presente provvedimento comporta, spesa presunta per Euro 3.000.000,00 da imputare sui seguenti capitoli:

L'importo di Euro 2.550.000,00 Cap. n. 1091313 "Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della Misura 3.13 "Ricerca e Sviluppo Tecnologico" del POR Puglia 2000/06", RS 2004 - Esercizio Finanziario 2006

L'importo di Euro 450.000,00 Cap. n. 1095313 "Quota regionale per l'attuazione della Misura 3.13 Ricerca e Sviluppo Tecnologica - POR Puglia 2000/06", di cui 300.000,00 RS 2004 - l'importo di Euro 150.000,00 RS 2005. Esercizio Finanziario 2006

Al relativo impegno di spesa si provvederà con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nella categoria d'atti di competenza della Giunta Regionale, ai sensi della L.R. 7/97 art. 4 comma 4 lett. K.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la seguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile di Misura e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

*DELIBERA*

- Di affidare all'ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) l'incarico per la progettazione, costituzione e predisposizione del programma di attività dell'Osservatorio Permanente dell'Innovazione in coerenza con le scelte già operate dalla Giunta Regionale per il POR Puglia - Mis. 3.13 - Azione E;
- Di approvare il Progetto Esecutivo dell'Osservatorio Permanente dell'Innovazione, così come approvato dal NVVIP (parere n. 135 del 21/11/06) acquisito agli atti di ufficio con Prot. n. 38/13763 del 27/11/06, allegato A del presente provvedimento che costituisce parte integrante del presente atto);
- Di approvare lo schema di convenzione tra regione Puglia ed ARTI, allegato al presente atto per fame parte integrante (Allegato B), finalizzato a regolamentare le attività previste nel progetto dell'Osservatorio permanente dell'Innovazione;
- Di confermare un costo complessivo massimo per l'intervento pari ad Euro 3.000.000,00;
- Di delegare il Dirigente del Settore Industria alla stipula della Convenzione e all'espletamento di tutti gli adempimenti conseguenziali;
- Di disporre la pubblicazione sul BURP e sul sito internet della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- Di fare obbligo al Dirigente del Settore Industria di adottare l'atto di impegno di spesa relativo alla realizzazione delle attività di cui al presente atto.



Regione Puglia

**-a-r-t-i-**  
Agenzia regionale  
per la tecnologia  
e l'innovazione

**Allegato A**

***Osservatorio Permanente dell'Innovazione:  
progetto esecutivo***

**ARTI  
Agenzia Regionale  
per la Tecnologia e l'Innovazione**

## SINTESI DELLE INFORMAZIONI

**TITOLO**

**Osservatorio Permanente per l'Innovazione**

**Durata:** 21 mesi

**Costo totale:** 3.000.000 euro

**Autorità competenti nella regione:**  
Assessorato allo Sviluppo Economico  
Regione Puglia

**ORGANISMO DI GESTIONE**

**Organismo:** ARTI

**SINTESI DEL PROGRAMMA**

Funzioni e compiti centrali dell'Osservatorio saranno:

- a) analisi della situazione regionale della Domanda e Offerta di ricerca/innovazione e dei suoi sviluppi,
- b) supporto delle più efficaci interazioni fra sistema della Domanda e sistema dell'Offerta,
- c) raccolta e diffusione di informazioni specializzate sui temi e sulle esperienze connessi con Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Trasferimento Tecnologico anche tramite la predisposizione di audit appositamente realizzati presso le imprese ed il sistema della ricerca e dell'innovazione.

## **INDICE**

### **Indice**

#### **Obiettivi del Programma**

#### **La metodologia d'intervento**

##### **Caratteristiche generali**

##### **I contenuti dell'Osservatorio**

#### **Descrizione delle azioni del Programma**

##### **Il programma di lavoro**

##### **La struttura operativa**

#### **I costi e la sostenibilita'**

#### **Piano dei costi**

#### **Calendario di attuazione**

##### **Allegato 1- Il sistema innovativo regionale**



## OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

### La strategia regionale per la ricerca e l'innovazione

La politica regionale per la ricerca scientifica e lo sviluppo tecnologico è stata avviata attraverso due documenti di indirizzo:

- La “Strategia regionale per la ricerca scientifica e lo sviluppo tecnologico” (2001);
- Il “Piano di attuazione della strategia regionale per la ricerca scientifica e lo sviluppo tecnologico” (2003).

I due documenti hanno costituito essenzialmente, anche se non integralmente, il quadro di riferimento per la predisposizione delle Misure 3.12 e 3.13 del POR Puglia 2000-2006.

In particolare, attraverso tali misure, si è inteso principalmente sostenere la domanda di innovazione proveniente dal tessuto delle PMI regionali attraverso agevolazioni alle attività di ricerca industriale e trasferimento tecnologico.

L'obiettivo strategico del prossimo periodo di programmazione, condiviso nell'ambito dei tavoli partenariali attivati per la definizione del DSR della Regione Puglia, è la **“Costituzione del Sistema Regionale Pugliese dell'Innovazione”**.

Le precedenti politiche di intervento settoriale realizzate sul territorio regionale, con particolare riferimento al P.O.R. 2000-2006, sono caratterizzate da un lato dalla numerosità degli interventi e dell'elevato livello di risorse disponibili, dall'altro da una carente *governance* ed integrazione delle azioni poste in essere.

Come si evince da diverse Comunicazioni della Commissione Europea e da altre esperienze territoriali, lo snodo principale per l'attivazione di una efficace politica in materia di Innovazione Tecnologica ed Economia della Conoscenza è rappresentato da uno stretto e fruttuoso rapporto tra la componente di Ricerca Pubblica, che normalmente esprime la cosiddetta *offerta tecnologica* del territorio, ed il sistema delle imprese, portatore della cosiddetta *domanda di innovazione*.

Pertanto, gli interventi e le azioni del prossimo periodo di programmazione potranno riguardare il sistema della Ricerca Pubblica o il sistema delle imprese, sempre in un'ottica di forte integrazione e di promozione del rapporto pubblico-privato.

Coerentemente agli obiettivi strategici delineati ed all'attuale quadro di programmazione del settore ricerca l'Agenzia regionale ARTI ha elaborato il presente progetto di dettaglio relativo all'**Osservatorio permanente dell'Innovazione** (POR 2000-2006 Misura 3.13).

## **Obiettivi dell'Osservatorio Permanente dell'Innovazione**

**L'Azione e - Costituzione dell'Osservatorio Permanente dell'Innovazione** è prevista dalla Misura 3.13 del POR Puglia 2000-2006. E' finalizzata a progettare, impiantare, avviare e far operare a regime nella regione Puglia l'Osservatorio Permanente per il Monitoraggio e l'incontro di Domanda e Offerta di Innovazione e per la Diffusione dell'Informazione relativamente ai temi della Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Trasferimento Tecnologico. Si tratta di uno strumento di servizio trasversale nell'ambito delle complessive politiche della ricerca e dell'innovazione in Puglia.

L'Osservatorio svolgerà, in particolare, attività di analisi, studio, documentazione, diffusione e supporto alla programmazione sui temi dell'innovazione, della RS&T e dell'Alta Formazione regionale, nazionale ed internazionale.

Funzioni e compiti centrali dell'Osservatorio sono:

1. analisi della situazione regionale della Domanda e Offerta di ricerca/innovazione e dei suoi sviluppi, degli attori, delle loro caratteristiche, delle loro interazioni, dell'effetto delle iniziative di politica economica e della ricerca;
2. supporto delle più efficaci interazioni fra sistema della Domanda e sistema dell'Offerta, in particolare promovendo la realizzazione di studi di prefattibilità e fattibilità di programmi dei distretti tecnologici e reti di imprese;
3. raccolta e diffusione di informazioni specializzate sui temi e sulle esperienze connessi con Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Trasferimento Tecnologico. L'Osservatorio è uno strumento per la formazione di una rete regionale per il trasferimento tecnologico e per il sostegno alle attività di valorizzazione dei risultati della ricerca.

In linea generale, l'Osservatorio rappresenta, oltre che un servizio utile alla comunità regionale, uno strumento fondamentale a supporto delle funzioni e dei servizi propri dell'ARTI e cioè contribuire all'elaborazione delle strategie regionali sull'innovazione e la competitività; favorire le relazioni tra scienza e industria; sostenere le attività di innovazione delle PMI; favorire il collegamento internazionale di tutti gli attori del sistema regionale di R&I.

## **Struttura**

L'Osservatorio poggerà su una struttura di servizio permanente e dedicata, dotata degli idonei strumenti operativi e di qualificate risorse professionali (staff di redazione dei contenuti e di gestione operativa del servizio).

**Prodotti**

I servizi dell'Osservatorio saranno fruibili on-line attraverso il portale di ARTI.

L'Osservatorio produrrà rapporti e documenti periodici sulle singole linee di attività, attraverso cui alimenterà frequenti iniziative pubbliche di presentazione, analisi e dibattito ed iniziative di concertazione con il partenariato economico-sociale.

**DURATA**

21 mesi (Data d'inizio : 01/10/2006; Data di conclusione : 30/06/2008)

## LA METODOLOGIA D'INTERVENTO

### Caratteristiche generali

L' osservatorio è uno strumento dinamico:

1. Descrive e analizza gli attori del *sistema innovativo regionale* (Fig. A), le loro interazioni, le loro dinamiche. Attraverso queste informazioni favorisce la conoscenza reciproca fra i singoli attori regionali e può accrescere l'attrattività della Puglia per gli attori esteri;
2. Facilita l'interazione fra gli attori: la conoscenza , la collaborazione, la progettazione di iniziative comuni, per filiere tecnologiche, fino a veri e propri studi di pre-fattibilità di reti o distretti
3. Consente nel tempo, registrando i cambiamenti nel sistema, di monitorare e valutare le dinamiche del sistema, gli effetti delle politiche pubbliche e delle azioni individuali e collettive.

L' **Allegato 1** contiene una descrizione del concetto di "sistema innovativo regionale".



Fig. A

## **I contenuti dell'Osservatorio**

L'Osservatorio analizza l'intero sistema della ricerca regionale. Rileva dunque dati informazioni diverse e complesse: da variabili di tipo economico legati alle imprese a eventi di natura puntuale (l'approvazione di una legge, l'emissione di una norma tecnica, ...), a fattori più complessi, come la propensione delle imprese ad innovare i propri prodotti o i trend evolutivi di una certa tecnologia. L'Osservatorio contiene sia variabili facilmente misurabili sia conoscenze anche sofisticate, difficilmente riconducibili a semplici indicatori numerici.

In particolare l'Osservatorio contiene l'analisi della situazione regionale della domanda e offerta di ricerca/innovazione e dei suoi sviluppi. Questo consiste nel monitoraggio periodico dell'attività innovativa e delle necessità di innovazione del sistema produttivo (lato della domanda) e dell'attività di R&S del sistema scientifico pugliese delle università, dei centri di ricerca, dei parchi tecnologici, etc.(lato dell'offerta). Quasi tutti i dati saranno raccolti attraverso intense attività di ricerca sul campo, presso le imprese e gli altri attori;

L'Osservatorio contiene l'analisi delle norme e degli orientamenti prevalenti nelle istituzioni nazionali, comunitarie e sopranazionali, soprattutto a livello di politiche.

L'Osservatorio consente il supporto a più efficaci interazioni fra sistema della domanda e sistema dell'offerta. Per questo compito vengono condotte analisi più di dettaglio dei fabbisogni di ricerca e di innovazione del sistema produttivo regionale (lato della domanda), e una altrettanto dettagliata analisi delle competenze presenti nel sistema scientifico regionale. Inoltre si sviluppano meccanismi di "matching" come primo livello di interazione tra soggetti della domanda (le imprese) e soggetti dell'offerta (università, centri di ricerca, etc.). L'Osservatorio soddisfa un bisogno informativo da parte delle imprese sulle competenze presenti nel sistema scientifico pugliese e sui risultati prodotti in termini di brevetti, pubblicazioni, etc. Contemporaneamente l'Osservatorio soddisfa un bisogno informativo del sistema scientifico sulle problematiche esistenti nelle imprese relativamente ai prodotti realizzati, ai servizi erogati, ai processi produttivi, etc. L'obiettivo è di migliorare, attraverso il soddisfacimento dei fabbisogni informativi, le relazioni tra scienza e imprese.

L'Osservatorio consente la progressiva realizzazione di studi di fattibilità e prefattibilità di programmi di attività comuni di potenziali distretti tecnologici e comunque di reti pubblico-private; questo anche attraverso le funzioni di "technology foresight" dell'ARTI e la successiva diffusione dei risultati; così facendo consente il supporto alla formazione di una rete regionale per il trasferimento tecnologico e per il sostegno alle attività di valorizzazione dei risultati della ricerca, con particolare riferimento a iniziative di *spin-off* di innovazione e ad imprese *technology-based*.



## **DESCRIZIONE DELLE AZIONI DEL PROGRAMMA**

### **Il programma di lavoro**

Il programma di lavoro è articolato nelle seguenti azioni:

#### **Azione 1: ELABORARE CONOSCENZA**

- ***Gli attori***  
Azione 1.1: Ricognizione del Sistema Innovativo Regionale
- ***Le politiche***  
Azione 1.2: Monitoraggio delle politiche europee, nazionali e regionali

#### **Azione 2: PROMUOVERE L'AZIONE**

- ***Cooperazione***  
Azione 2.1: Progetti di filiera
- ***Promozione e attrazione***  
Azione 2.2: Collegamento del SIR a livello europeo ed internazionale

#### **Azione 3: FAVORIRE LA DIFFUSIONE**

- ***Comunicazione***  
Azione 3: Animazione territoriale, diffusione dei risultati e comunicazione

#### **Azione 0: GESTIONE DEL PROGETTO, VALUTAZIONE E MONITORAGGIO**

**AZIONE N.1.1 RICOGNIZIONE DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE****OBIETTIVO**

Fornire informazioni sul livello, sulle caratteristiche e sull'evoluzione dell'innovazione in Puglia, individuando tutti gli operatori coinvolti a livello regionale, soprattutto dal lato della produzione di conoscenza e della sua diffusione.

**ATTIVITA'**

<b>Titolo:</b>	<b>A1.1.1 Analisi della struttura della ricerca pubblica</b>
<b>Descrizione:</b>	<p>Si analizzano le caratteristiche degli istituti di ricerca afferenti alle Università, al Politecnico e agli Enti pubblici di ricerca (Cnr, Enea, ecc.) per individuarne le caratteristiche qualitative e quantitative. Si fa riferimento alle aree scientifiche al cui interno vengono svolti i progetti di ricerca, ai rapporti con le imprese, al numero di ricercatori coinvolti, ai finanziamenti ricevuti, ai brevetti depositati, ecc. Quando possibile, viene effettuato un confronto con i dati del passato, per evidenziare l'evoluzione di tali istituzioni nel corso del tempo.</p> <p><b>Target: - 150 schede (tutti i dipartimenti universitari e gli EPR)</b></p>
<b>Titolo:</b>	<b>A1.1.2 Analisi degli enti di interfaccia tecnologica, dei distretti tecnologici e delle misure che favoriscono la collaborazione</b>
<b>Descrizione:</b>	<p>Si analizzano le caratteristiche degli enti o che diffondono l'innovazione in Puglia: parchi scientifici, istituzioni pubbliche, imprese private, progetti di ricerca strategici che mettono in relazione i produttori di conoscenza (le università, per esempio) con gli utilizzatori della stessa (le imprese). Anche in questo caso si individuano le caratteristiche qualitative e quantitative di tali enti, e cioè le specializzazioni scientifiche, la tipologia delle relazioni con i produttori e gli utilizzatori di conoscenza, il personale, gli investimenti, i finanziamenti ricevuti, ecc. nonché i contenuti e l'evoluzione dei progetti congiunti.</p> <p><b>Target: - 50 schede (tutti i soggetti che agiscono come interfaccia)</b></p>

<b>Titolo:</b>	<b>A1.1.3 Analisi delle imprese innovative</b>
<b>Descrizione:</b>	<p>Si studiano le caratteristiche delle imprese pugliesi innovative. Si crea una banca dati con tutte le informazioni sulle imprese innovative (che depositano brevetti, che ricevono finanziamenti pubblici per l'innovazione, che partecipano a progetti di ricerca europei, che sono presenti in particolari settori high-tech che ottengono successo di mercato attraverso l'innovazione di prodotto/processo/organizzativa). Tali imprese vengono intervistate direttamente al fine di individuare le strategie di innovazione perseguite, gli investimenti in capitale umano e tecnologico, il ruolo delle politiche pubbliche e le loro prospettive, ecc. Anche i laboratori certificati ai sensi della legge 46/1982 sono compresi in questa analisi.</p> <p><b>Target: - 500 schede (le principali imprese innovative)</b></p>
<b>Titolo:</b>	<b>A1.1.4 Aggiornamento permanente delle basi di dati</b>
<b>Descrizione:</b>	L'attività mira ad un costante aggiornamento della attività di analisi descritta nei punti precedenti.

#### **RISULTATI ATTESI**

<b>Descrizione:</b>	<b>D1.1.1 Repertorio telematico dinamico degli istituti pubblici di ricerca in Puglia e contributo scritto che ne descrive le caratteristiche e l'evoluzione</b>
<b>Descrizione:</b>	<b>D1.1.2 Repertorio telematico dinamico degli Enti di interfaccia tecnologica in Puglia e un contributo scritto che ne descrive le caratteristiche</b>
<b>Descrizione:</b>	<b>D1.1.3 Repertorio telematico dinamico di imprese innovative presenti in Puglia e un contributo scritto che ne descrive le caratteristiche</b>

#### **INDICATORE**

<b>Descrizione:</b>	<b>Schede descrittive del SIR</b>
<b>Valore atteso:</b>	<b>700</b>

## AZIONE N. 1.2: MONITORAGGIO DELLE POLITICHE EUROPEE, NAZIONALI E REGIONALI

### OBIETTIVO

Consolidare l'azione di supporto alla definizione di interventi a livello regionale, coordinati con il livello nazionale e comunitario, che favoriscano la diffusione della Ricerca ed Innovazione

Favorire un migliore utilizzo delle risorse pubbliche e garantire il migliore coordinamento degli interventi rispetto alle iniziative comunitarie e nazionali.

### ATTIVITA'

<b>Titolo:</b>	<b>A1.2.1 Monitoraggio delle politiche regionali, nazionali e comunitarie di R&amp;I</b>
<b>Descrizione:</b>	Raccolta e diffusione delle informazioni sui programmi e le azioni che a livello regionale, nazionale e comunitario sono in corso o in fase di esecuzione o definizione e di cui siano eventualmente disponibili anche dati di valutazione degli effetti rilevati sui destinatari delle politiche adottate in tema di Ricerca ed Innovazione. Analisi sulle scelte e gli strumenti di politiche della ricerca ed innovazione adottate dalla Regione Puglia.  <b>Target: - 100 schede</b>
<b>Soggetti coinvolti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentanza della Regione Puglia a Bruxelles</li> <li>• Reti di Informazione Europea (Europe Direct)</li> </ul>
<b>Titolo:</b>	<b>A1.2.2 Scoreboard Regionale sull'Innovazione</b>
<b>Descrizione:</b>	Realizzazione di uno Scoreboard Regionale sull'Innovazione basato su indicatori, idonei a valutare gli effetti delle politiche di innovazione nei contesti regionali e utilizzabili per esercizi di benchmarking tra diverse regioni europee.  <b>Target: - 20 indicatori</b>
<b>Soggetti coinvolti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nucleo di valutazione della Regione Puglia</li> </ul>

### RISULTATI ATTESI

<b>Descrizione:</b>	<b>D1.2.1 Quadro completo e analisi delle politiche europee, nazionali e regionali di R&amp;I, attraverso documenti e schede di sintesi e comparazione</b>
<b>Descrizione:</b>	<b>D1.2.2 Scoreboard Regionale sull'Innovazione</b>

<b>INDICATORE</b>	
<b>Descrizione:</b>	<b>Rapporto Scoreboard</b>
<b>Valore atteso:</b>	<b>1</b>

**AZIONE N. 2.1: PROGETTI DI FILIERA****OBIETTIVO**

Costruire progetti e programmi comuni fra imprese, università, enti pubblici, ed eventuali attori esterni, in specifiche filiere tecnologiche, con valutazione di obiettivi, costi e priorità

**ATTIVITA'**

<b>Titolo:</b>	<b>A2.1.1 Progetti di filiera</b>
<b>Descrizione:</b>	<p>I progetti di filiera sono, a diversi stadi di avanzamento, documenti volti a promuovere e realizzare iniziative collettive, collaborazioni pubblico-privato, programmi di attività comuni di reti di cooperazione tecnologica in Puglia, fino a studi di pre-fattibilità e fattibilità di reti strutturate e/o distretti tecnologici, anche alla luce delle normative regionali.</p> <p>Ogni progetto potrà avere i seguenti contenuti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) un quadro dell' <b>evoluzione storica</b> della specifica filiera in Puglia negli ultimi anni;</li> <li>2) la <b>mappa dei soggetti imprenditoriali</b> che operano in Puglia attraverso la descrizione e l'analisi delle loro numerosità, delle loro posizionamento competitivo e dei loro piani strategici di sviluppo;</li> <li>3) la <b>mappa dei soggetti della ricerca pubblica e privata</b> con competenze nel settore;</li> <li>4) le <b>interazioni</b> fino ad oggi intercorse tra sistema della produzione e sistema della ricerca, attraverso il censimento di iniziative anche a valere su fondi regionali, nazionali ed europei;</li> <li>5) delineare possibili <b>progettualità</b> in termini di sistematico raccordo tra il sistema produttivo e sistema della ricerca attraverso la definizione di azioni e programmi di interesse diffuso, in grado di sostenere il riposizionamento strategico delle imprese locali verso nuove prospettive tecnologiche e di mercato.</li> <li>6) esercizi di foresight che illustrino le tendenze tecnologiche della filiera e, alla luce di queste, valutino le progettualità definite.</li> </ol> <p>I principali risultati attesi sono rapporti di sintesi (quaderni bianchi), pubblicati a stampa, etc e di materiali di approfondimento che saranno resi disponibili attraverso il portale dell'ARTI.</p> <p><b>Target: - 8 progetti (4 entro Settembre 2007 , 4 entro Giugno 2008)</b>  <b>- 8 libri bianchi</b></p>
<b>Soggetti coinvolti:</b>	Università e EPR pugliesi, Associazioni di categoria



<b>RISULTATI ATTESI</b>	
<b>Descrizione:</b>	<b>D2.1.1 Rapporti di sintesi (libri bianchi)</b>
<b>Descrizione:</b>	<b>D2.1.2 Materiali di approfondimento (portale)</b>

<b>INDICATORE</b>	
<b>Descrizione:</b>	<b>Progetti di filiera</b>
<b>Valore atteso:</b>	<b>8</b>

## AZIONE N. 2.2 COLLEGAMENTO DEL SIR A LIVELLO EUROPEO ED INTERNAZIONALE

### OBIETTIVO

- Facilitare il collegamento del sistema dell'offerta tecnico-scientifica pugliese con le eccellenze scientifiche a livello europeo ed internazionale
- Realizzare una sistematica rilevazione, analisi e diffusione di informazioni sugli sviluppi, le applicazioni e i mercati di S&T e diffondere tra le PMI pugliesi buone pratiche di innovazione tecnologica, organizzativa e gestionale, stimolando il confronto e lo scambio con le esperienze internazionali e promuovendo la cooperazione transnazionale.
- Collegare i policy makers regionali con un costante confronto e scambio di buone pratiche a livello europeo sulle strategie e sugli interventi relativi alla R&I

### ATTIVITA'

<b>Titolo:</b>	<b>A2.2.1 Monitoraggio sulle tecnologie e opportunità di partnership a livello europeo nel 7°PQ e negli altri programmi</b>
<b>Descrizione:</b>	<p>Attività di Informazione, formazione ed assistenza nell'ambito del Programma Quadro e di altri programmi della Commissione Europea rivolte a imprese, enti privati, pubbliche amministrazioni, etc., mettendo a disposizione strumenti per favorire i contatti con i potenziali partner esteri ed esperti in grado di fornire assistenza specialistica nella predisposizione delle proposte</p> <p>L'iniziativa di accompagnamento alla presentazione di proposte nel 7°PQ si articolerà in due moduli: il primo si concluderà nell'aprile 2007 ed il secondo nell'aprile 2008.</p> <p>Servizio di vigilanza tecnologica contenente informazioni settoriali su brevetti e notizie di carattere tecnologico per le PMI.</p> <p>Servizi di informazione ed assistenza per la realizzazione di accordi di cooperazione per il trasferimento tecnologico, joint venture, accordi di licensing, ect</p> <p><b>Target: 150 proposte</b></p>
<b>Soggetti coinvolti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• APRE</li> <li>• Innovation Relay Center IRIDE</li> <li>• Euro Info Center</li> <li>• Fornitori di banche dati</li> </ul>

<b>Titolo:</b>	<b>A2.2.2 Rete delle Regioni Innovative in Europa</b>
<b>Descrizione:</b>	Facilitare lo scambio di esperienze della Regione Puglia con le regioni che sviluppano politiche, strategie e programmi regionali per l'innovazione, e a migliorare l'accesso alle buone pratiche e promuovere il coinvolgimento della Regione Puglia in network europei  <b>Target: partecipazione a 3 network europei</b>
<b>Soggetti coinvolti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Innovating Regions in Europe</li> </ul>
<b>Titolo:</b>	<b>A2.2.3 Rete dei Talenti</b>
<b>Descrizione:</b>	Costituzione di un network di talenti pugliesi che operano fuori regione da contattare, attivare e mettere in rete in modo da favorire: lo scambio di idee, esperienze e progetti; l'innovazione e l'attrazione di investimenti e risorse umane in Puglia; le opportunità di investimento all'estero e di internazionalizzazione delle imprese, dei centri di ricerca e delle università pugliesi.  <b>Target: - 500 schede - 4 incontri</b>
<b>Soggetti coinvolti:</b>	
<b>Titolo:</b>	<b>A2.2.4 Marketing e attrazione</b>
<b>Descrizione:</b>	Diffusione delle mappe dei soggetti del sistema innovativo regionale, delle loro interazioni e reti di cooperazione al di fuori dei confini regionali e discussione, attivazione di contatti con potenziali partner e investitori  <b>Target: - 5 convegni/incontri fuori regione (nel 2008)</b>
<b>Soggetti coinvolti:</b>	

#### RISULTATI ATTESI

<b>Descrizione:</b>	<b>D2.2.1 Accordi e partnership siglati</b>
---------------------	---

#### INDICATORE

<b>Descrizione:</b>	<b>Network internazionali di prestigio</b>
<b>Valore atteso:</b>	<b>20</b>

**AZIONE N. 3.1: ANIMAZIONE TERRITORIALE,  
DIFFUSIONE DEI RISULTATI E COMUNICAZIONE**

**OBIETTIVO**

Diffondere le conoscenze del sistema innovativo regionale, sulle opportunità imprenditoriali, sulle politiche comunitarie, nazionali e regionali.

Sviluppare e diffondere la cultura e la pratica dell'innovazione.

**ATTIVITA'**

<b>Titolo:</b>	<b>A3.1.1 Club dell'Innovazione</b>
<b>Descrizione:</b>	Costruire una comunità di amministratori pubblici, scienziati, accademici, imprenditori, opinion makers. Tale comunità favorisce la circolazione di informazione ed idee tra la comunità scientifica e imprese attraverso incontri periodici in temi trasversali connessi all'innovazione.  <b>Target: - 100 soci (da gennaio 2007)</b> <b>- 20 incontri (10 nel 2007 e 10 nel 2008)</b>
<b>Soggetti coinvolti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imprese innovative</li> <li>• Associazioni di categoria</li> </ul>
<b>Titolo:</b>	<b>A3.1.2 Dialogo scienza e società</b>
<b>Descrizione:</b>	Iniziative di promozione sui seguenti temi <ul style="list-style-type: none"> <li>• Divulgazione presso i cittadini</li> <li>• Giovani e carriera scientifica</li> <li>• Donne e scienza</li> </ul> <b>Target: - 10 incontri</b>
<b>Soggetti coinvolti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scuole, Università, terzo settore</li> </ul>

<b>Titolo:</b>	<b>A3.1.3 Thinkers in residence</b>
<b>Descrizione:</b>	<p>Promozione di periodi di permanenza in Puglia da parte di esperti di chiara fama internazionale nel mondo scientifico, manageriale e finanziario. L'iniziativa mira al trasferimento delle buone pratiche nel settore della gestione della ricerca, del trasferimento tecnologico e dell'innovazione, che appartengono al bagaglio della conoscenza tacita degli esperti invitati, attraverso l'organizzazione di eventi formali ed informali che vedano coinvolti i vari soggetti del sistema socioeconomico pugliese.</p> <p><b>Target: - 5 esperti (per 30 giorni da luglio 2007)</b></p>
<b>Soggetti coinvolti:</b>	
<b>Titolo:</b>	<b>A3.1.4 Pubblicazioni periodiche ed eventi di diffusione</b>
<b>Descrizione:</b>	<p>Materiale divulgativo inerente tutte le attività svolte dall'Osservatorio:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <i>Quaderni bianchi</i>, relativi alle analisi derivanti dalla attività di indagine dell'Osservatorio;</li> <li>2) <i>Newsletter</i>, quindicinale aggiornamento delle attività della agenzia e delle iniziative regionali, nazionali ed europee.</li> </ol> <p>Seminari, incontri, premi</p> <p><b>Target: - 100 quaderni bianchi - 30 newsletter (da marzo 2007)</b></p>
<b>Soggetti coinvolti:</b>	

#### RISULTATI ATTESI

<b>Descrizione:</b>	<b>D3.1 Newsletter ARTI</b>
<b>Descrizione:</b>	<b>D3.2 Quaderni Bianchi</b>

#### INDICATORE

<b>Descrizione:</b>	<b>Soggetti contattati</b>
<b>Valore atteso:</b>	<b>5.000</b>

**AZIONE N. 0: Gestione del progetto, valutazione e monitoraggio****OBIETTIVO**

Garantire il corretto svolgimento delle attività progettuali, secondo le tempistiche e le modalità pianificate, e il conseguimento dei risultati attesi.

**ATTIVITA'**

<b>Titolo:</b>	<b>A.0.1. Gestione del progetto</b>
<b>Descrizione:</b>	<p>Le attività di gestione comprendono la rilevazione periodica dell'avanzamento del progetto sulla base di indicatori predefiniti di tipo procedurale, finanziario, realizzativo, al fine di evidenziare il grado di avanzamento delle singole attività</p> <p>Per quanto riguarda la progettazione, l'implementazione e la gestione, il progetto prevede la costituzione di alcuni soggetti descritti nel paragrafo <b>La struttura organizzativa</b>.</p> <p><b>Gestione finanziaria e amministrativa</b> Obiettivo dell'attività è quello di garantire la gestione del progetto per quello che riguarda gli aspetti finanziari e amministrativi e una comunicazione efficace con la Regione Puglia (rendiconti finanziari, stati di avanzamento, ecc.).</p> <p><b>Coordinamento e monitoraggio</b> Questa attività copre gli aspetti di coordinamento delle attività progettuali e sarà espletata dal Responsabile di Progetto insieme al Gruppo di gestione e controllo, garantendo lo svolgimento delle attività di progetto in maniera puntuale e coordinata.</p> <p><b>Rapportistica</b> I Rapporti Periodici semestrali di avanzamento lavori (D0.1) riportano una valutazione dei risultati conseguiti nel periodo di riferimento, evidenziando eventuali problemi e scostamento rispetto alle tempistiche pianificate, indicando le soluzioni adottate e specificando le attività da sviluppare nel semestre successivo. Il Rapporto Finale (D0.2) presenta e valuta i risultati finali conseguiti nell'ambito del progetto e costituisce un riferimento per le attività di diffusione.</p>
<b>Soggetti coinvolti:</b>	



<b>RISULTATI ATTESI</b>	
<b>Descrizione:</b>	<b>D0.1 Rapporti Periodici semestrali</b>
<b>Descrizione:</b>	<b>D02. Rapporto Finale</b>

<b>INDICATORE</b>	
<b>Descrizione:</b>	<b>Verifiche intermedie</b>
<b>Valore atteso:</b>	<b>3</b>

## La struttura operativa

L'Osservatorio è costituito da:

- il **Comitato scientifico**, che svolge compiti di indirizzo e valutazione delle azioni, contribuendo a definire:
  - *indirizzi strategici e linee di intervento*
  - *definizione di metodi di indagine*
  - *valutazione dei prodotti*

Fanno parte del comitato scientifico il Responsabile dell'Osservatorio, esperti delle diverse discipline trattate dall'osservatorio (economia dell'innovazione, sviluppo tecnologico, sviluppo locale, ecc. ) di chiara fama internazionale.

- la **Segreteria operativa** che svolge compiti mirati all'acquisizione materiale dei dati e delle informazioni sui singoli temi trattati nell'Osservatorio. Essa è inoltre preposta alle attività di comunicazione e promozione di iniziative divulgative, organizzazione di interventi formativi e seminari, oltre che all'animazione degli strumenti di comunicazione (news, forum, ecc. ).
- il **Team di gestione** che svolge compiti di trasferimento sul portale ed agli strumenti di diffusione delle informazioni e dei dati rilevati sul territorio. Il team di gestione organizza, coordina e svolge le attività di Redazione dei contenuti dell'Osservatorio. Fanno parte del Team di gestione risorse professionali interne all' ARTI ed esperti e consulenti esterni, coinvolti periodicamente.

## I COSTI E LA SOSTENIBILITA'

### Tipologia dei costi

Le tipologie di costi previsti sono:

- 1) **personale interno**, accanto ai 5 dipendenti dell' ARTI, si sono individuate 5 professionalità attraverso avviso pubblico (1 economista senior dell'innovazione e 2 junior; 2 redattori junior del portale) anche legate al progetto dell'Osservatorio;
- 2) **personale esterno**, ricercatori ed esperti individuati sulla base di specifiche professionalità attraverso convenzioni con Università e con Enti pubblici;
- 3) **costi di acquisizione delle informazioni**: viaggi e trasferte sul territorio regionale (per incontri con gli attori) sia al di fuori; banche dati; materiali di consumo;
- 4) **costi di diffusione**: organizzazione di convegni, seminari, incontri, workshop sia sul territorio regionale sia al di fuori; stampa e diffusione di libri, quaderni bianchi, materiali.

La fase di avvio dell'osservatorio sarà supportata da un gruppo di **competenze interne** all'agenzia (pari a circa il 15% del costo complessivo), che avranno cura anche del coordinamento e del monitoraggio dell'iniziativa, e da una significativa rete di **competenze esterne specialistiche** (pari a circa il 67% del costo complessivo) destinate alla realizzazione e alla sperimentazione delle numerose attività di ricerca, animazione e diffusione previste e alla costruzione delle basi informazione. A regime il peso delle competenze esterne si ridurrà notevolmente.

### Sostenibilità

L'Osservatorio Permanente dell'Innovazione è uno strumento operativo finalizzato all'attuazione delle politiche regionali per la ricerca e l'innovazione e a tal fine è realizzato attraverso affidamento alla agenzia regione ARTI, in virtù della sua missione istituzionale, ed integralmente finanziato da risorse pubbliche.

Supportare l'esternalità informativa della conoscenza e facilitare l'interazione tra gli attori del sistema innovativo regionale costituiscono i principi base delle moderne politiche industriali per l'innovazione, così come sottolineato più volte dalla Commissione Europea, e allo stesso tempo delle linee strategiche che la Regione Puglia ha individuato nel Documento Strategico Regionale 2007-2013.

L'Osservatorio intende è lo strumento che concretamente realizza queste politiche, promuovendo la generazione e la diffusione di comportamenti innovativi nel sistema regionale.

Coerentemente con gli approcci più consolidati nelle moderne politiche pubbliche a sostegno dell'innovazione, l'Osservatorio costituisce un fattore di facilitazione che opera su fattori di natura immateriale (la conoscenza, l'informazione, la comunicazione), con ricadute di tipo moltiplicativo sul tessuto economico e sociale apprezzabili sul medio-lungo periodo. Non è prevista dunque alcuna attività di produzione e vendita di servizi a terzi, che possa generare risorse finanziarie per la prosecuzione delle attività.

La sostenibilità di tale progetto va dunque inquadrata completamente all'interno delle politiche pubbliche regionali per l'innovazione e lo sviluppo. La sua sostenibilità nel tempo è pertanto legata al finanziamento da parte della Regione Puglia attraverso i Fondi strutturali 2007-2013 o altre fonti finanziarie.

Sopportati i costi di avvio, il costo a regime delle attività conoscitive e di animazione può essere quantificato indicativamente in 500.000 euro per anno per i 5 anni successivi al 2008.

## PIANO DEI COSTI

AZIONI	Personale interno	Personale esterno	Acquisizione informazione	Diffusione	TOTALE
Azione 1.1: Ricognizione del Sistema Innovativo Regionale	80.000,00	700.000	50.000	40.000	870.000
Azione 1.2: Monitoraggio delle politiche europee, nazionali e regionali	130.000,00	130.000	40.000	30.000	330.000
Azione 2.1: Progetti di filiera	110.000,00	700.000	50.000	40.000	900.000
Azione 2.2: Collegamento del SIR a livello europeo ed internazionale	20.000,00	140.000	50.000	40.000	250.000
Azione 3: Diffusione dei risultati e comunicazione	100.000,00	40.000	30.000	330.000	500.000
Azione 0: Gestione del progetto, valutazione e monitoraggio	30.000,00	100.000	20.000	0	150.000
<b>TOTALE</b>	<b>470.000,00</b>	<b>1.810.000</b>	<b>240.000</b>	<b>480.000</b>	<b>3.000.000</b>

**CALENDARIO DI ATTUAZIONE**

ATTIVITA'	2006				2007				2008			
	3	6	9	12	15	18	21	24	27	30	33	36
A 1	Elaborare la conoscenza											
A 1.1	Ricostruzione del sistema innovativo regionale											
A1.1.1	Analisi della struttura della ricerca pubblica											
A1.1.2	Analisi degli enti di interfaccia tecnologica											
A1.1.3	Analisi delle imprese innovative											
A1.1.4	Aggiornamento permanente delle basi di dati											
A 1.2	Monitoraggio delle politiche europee, nazionali e regionali											
A1.2.1	Monitoraggio delle politiche											
A1.2.2	Scoreboard Regionale sull'Innovazione											
A 2	Promuovere l'azione											
A 2.1	Progetti di filiera											
A2.1.1	Progetti di filiera											
A 2.2	Collegamento del SIR a livello europeo ed internazionale											
A2.2.1	Monitoraggio sulle tecnologie e opportunità di partnership											
A2.2.2	Rete delle Regioni innovative in Europa											
A2.2.3	Rete dei Talenti											
A2.2.4	Marketing e attrazione											
A 3	Favorire la diffusione											
A 3.1	Animazione territoriale, diffusione dei risultati e comunicazione											
A3.1.1	Club dell'Innovazione											
A3.1.2	Dialogo scienza e società											
A3.1.3	Thinkers in residence											
A3.1.4	Pubblicazioni periodiche ed eventi di diffusione											
A 0	Gestione del progetto											
A 0.1	Coordinamento e monitoraggio											



### **Allegato 1- Il sistema innovativo regionale**

Il concetto di “sistema innovativo” è stato sviluppato inizialmente per descrivere i processi di innovazione a livello nazionale e per poter confrontare in modo sistematico le performance di differenti paesi. Recentemente il Sistema Innovativo Regionale (RIS) è stato riconosciuto come uno strumento concettuale utile per le politiche di sviluppo economico a scala territoriale.

Quello di sistema innovativo è un concetto piuttosto ampio, che può essere utilizzato a diverse scale di profondità. Le idee di base che lo contraddistinguono sono:

1. che un sistema dell'innovazione è fatto di elementi (gli attori) e di relazioni che interagiscono nella produzione, diffusione e utilizzo di conoscenze nuove ed economicamente utilizzabili, e
2. che l'innovazione in se stessa è una pratica sociale che coinvolge un gran numero di attori differenti e di flussi immateriali.

Questo approccio “sistemico” all'innovazione sottende una visione dell'innovazione molto diversa da quella classica, di una sequenza lineare di fasi che dalla ricerca di base porta alla ricerca applicata allo sviluppo di prodotti innovativi e infine alla loro commercializzazione e alla diffusione dell'innovazione. Quest'ultimo modello è nato in periodo storico in cui la “grande scienza” generava “grandi idee” per la “grande industria”, in cui i ruoli di ciascun attore erano ben definiti e il processo di creazione dell'innovazione era molto poco influenzato dai feedback provenienti dalla società.

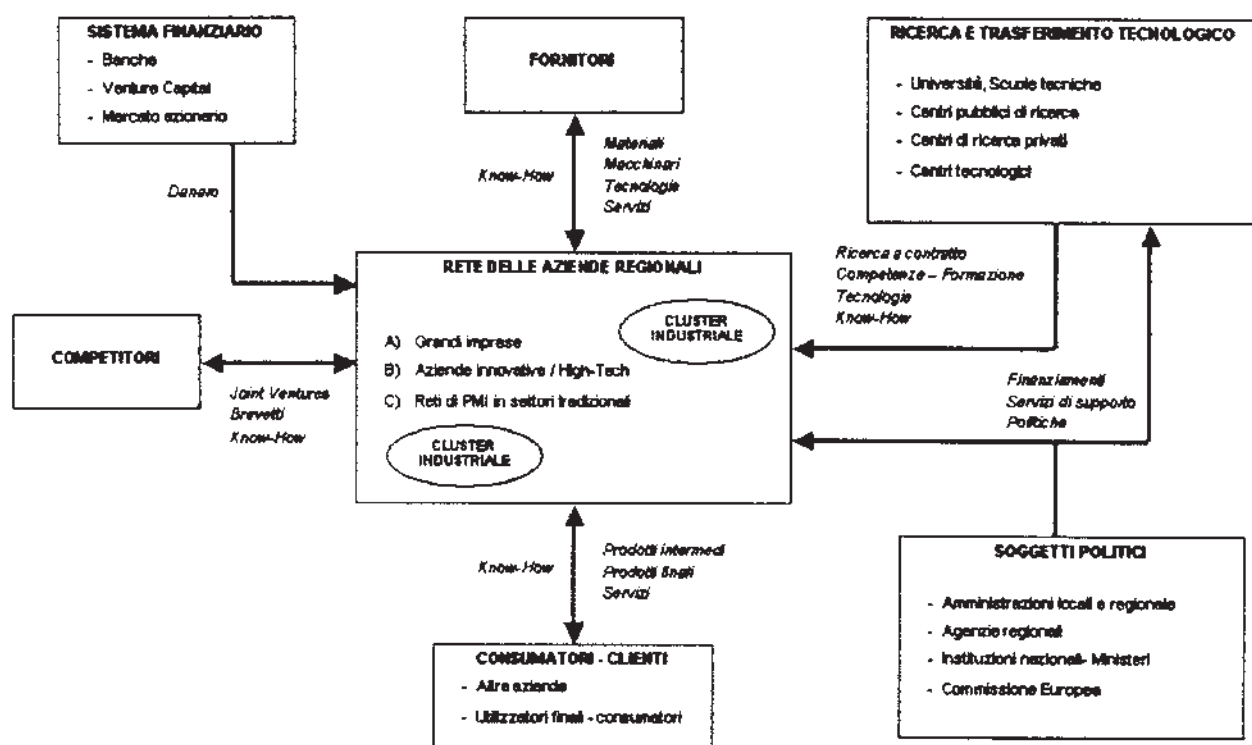
Nell'attuale contesto sociale ed economico le piccole e medie imprese hanno un ruolo molto maggiore che nel passato e la globalizzazione dei mercati ha introdotto nuove dinamiche nel flusso di danaro, tecnologie, beni e idee. Lo stesso concetto di innovazione è oggi interpretato in termini molto più ampi, che includono tutte le attività del processo di cambiamento tecnologico. L'innovazione è oggi letta come un processo di apprendimento che coinvolge tutti gli attori sociali e che si dispiega a differenti scale di intensità, dai grandi cambiamenti prodotti dalle innovazioni radicali alle innovazioni incrementali prodotte dalla pratica quotidiana.

Di conseguenza, quando si analizzano i processi di produzione e diffusione dell'innovazione, è necessario considerare che i vari attori interagiscono con modalità complesse, con “idee innovative” che vengono generate in ogni fase del ciclo di vita dell'innovazione, non solo nello stadio della ricerca e sviluppo formale, ma anche durante la produzione, la commercializzazione e anche l'utilizzo dei prodotti.

La declinazione di queste idee a livello regionale è giustificata dalle nuove prerogative, sfide e opportunità che il mutato contesto mondiale offre alle regioni. L'apertura dei confini nazionali alla mobilità e alla competizione globale ha infatti dato ai sistemi regionali nuove possibilità di emergere come attori globali, che competono con altre regioni per attrarre gli altamente mobili investimenti diretti esteri.

La capacità di creare un ambiente favorevole all'insediamento, alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative diventa in questo contesto un fattore di crescita economica su cui le regioni possono puntare.

Una maniera semplice di guardare a un RIS è quella di considerarlo come un nucleo centrale di imprese circondato da una infrastruttura sociale, istituzionale e finanziaria. L'idea di concentrarsi sulle relazioni tra le imprese e gli altri attori è giustificata dal fatto che queste relazioni facilitano le dinamiche di apprendimento per interazione.



La figura mostra lo schema di un generico RIS in cui sono evidenziati i principali attori e le loro relazioni (aziende, sistema finanziario, istituzioni della ricerca e del trasferimento tecnologico, soggetti politici). Al centro troviamo il sistema delle imprese regionali con la loro rete di relazioni verticali (fornitori-aziende-clienti) ed orizzontali (joint-ventures, cooperazioni informali, clustering). Nel sistema finanziario abbiamo sia il sistema creditizio bancario tradizionale che altre forme di accesso agli input finanziari come il venture capital e il mercato azionario. Il box che rappresenta le istituzioni pubbliche include tutti i livelli di governo: delle amministrazioni locali e regionali alle agenzie agli enti nazionali e comunitari. L'ultimo gruppo di attori è quello dei centri tecnologici e di ricerca, sia pubblici che privati, delle università e delle strutture di formazione.

L'idea sottostante è che molte imprese innovative operano all'interno di reti regionali, dove esse possono sviluppare relazioni di prossimità con altre organizzazioni, che a loro volta stimolano processi di apprendimento cooperativi che promuovono l'innovazione.

Le autorità regionali hanno un ruolo importante da giocare nel sostegno di questi processi di apprendimento, offrendo servizi e altri meccanismi che intensificano le interrelazioni tra tutti questi attori. La diffusione di conoscenza, informazione e tecnologia avviene infatti per larga parte attraverso canali regionali, oltre che mediante quelli nazionali e internazionali.

Ad ogni modo, le caratteristiche di queste reti e la loro scala geografica varia a seconda dei settori industriali e delle regioni, adattandosi dinamicamente ai bisogni strategici delle aziende e al mutevole contesto economico globale in cui le imprese regionali si trovano ad operare.



Il presente allegato è composto da n. 30 pagine

Il Dirigente di Settore  
Avv. Davide F. Pellegrino

*[Firma manoscritta]*

**ALLEGATO B****CONVENZIONE****TRA**

la REGIONE PUGLIA, di seguito detta "Regione", con sede in Bari Lungomare Nazario Sauro n. 33, (C.F. 80017210727), legalmente rappresentata da....., nato a .....il .....in qualita' di Dirigente del Settore Industria ed Industria Energetica , domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede dell'Assessorato allo Sviluppo Economico – Corso Sonnino ,177;

e

l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, di seguito detta "ARTI", con sede in Valenzano (BA), strada provinciale per Casamassima Km. 3, (C.F. e P.IVA 06365770723), legalmente rappresentata dal Presidente ....., nato a ..... il .....domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede dell'ARTI .

**PREMESSO CHE**

- Il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 è stato approvato dalla Commissione Europea l'8.8.2000, con decisione n. C(2000)2349;
- Con delibera della Giunta Regionale n. 1555 del 10 ottobre 2000 è stato approvato il POR Puglia 2000/06.
- Con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1697/00 e 1698/00 è stato approvato il Complemento di Programmazione e cronogrammi delle Misure del POR 2000/06;
- Con la L. R. n. 13 del 25/09/00, sono state definite le "Procedure per l'attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000/06.
- Con D.G.R n. 81 del 15/02/05 (pubblicata sul Burp n. 39 dell'11/03/05 ) , è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2000/06 adeguato a seguito della revisione di metà periodo, approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2004)5449 del 20/12/2004;
- Con D.G.R n. 253 del 07/03/05 (pubblicata sul Burp n. 46 del 30/03/05 è stato approvato il Complemento di Programmazione del POR Puglia adeguato a seguito della revisione di metà periodo, approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 02/12/04 ;
- Con DGR n. 881 del 19/06/2006 pubblicata sul BURP n. 86 dell'11/07/2006 , è stato approvato il Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000/06 adeguato a seguito degli adattamenti approvati dal Comitato di Sorveglianza aggiornato a marzo 2006;
- Con DGR n. 2078 del 27/12/201 è stata approvata la Strategia Regionale delle Ricerca ;
- Il Gruppo di lavoro MIUR - Regioni " Sviluppo Locale - Ricerca in data 21/07/03 ha approvato il Piano di Attuazione della Ricerca.
- Nell'ambito del POR è prevista la Misura 3.13 "Ricerca e Sviluppo Tecnologico" e in tale Misura l'attuazione dell'Azione "E" denominata "Costituzione dell'Osservatorio Permanente dell'Innovazione";
- La Misura 3.13 " Ricerca e Sviluppo Tecnologico" all'Azione "E " prevede la costituzione dell'Osservatorio Permanente dell'Innovazione.  
L'Azione è finalizzata a progettare , impiantare , avviare l'Osservatorio Permanente per il monitoraggio e l'incontro di domanda e offerta di Innovazione e per la diffusione dell'informazione relativamente ai temi della Ricerca , Sviluppo, Innovazione e



Trasferimento Tecnologico, quale strumento di servizio trasversale nell'ambito del complessivo sistema di supporto al rafforzamento e all'efficace sviluppo della ricerca e dell'Innovazione in Puglia.

L'azione individua nell'ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione), istituita con L.R. N. 1 del 2004, l'organismo idoneo a programmare e gestire le attività dell'Osservatorio per l'Innovazione. Nel paragrafo relativo alle procedure amministrative e finanziarie si affida esplicitamente all'ARTI l'incarico per la predisposizione del programma di intervento per l'Osservatorio.

- L'ARTI è organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione Puglia, finalizzato allo sviluppo tecnologico nei settori produttivi, alla riqualificazione del territorio ed alla promozione e diffusione dell'innovazione e opera come istituto di previsione tecnologico-scientifico della Regione allo scopo di identificare le linee di sviluppo future del territorio e di indirizzare le risorse disponibili in concertazione con gli attori tecnologico-scientifici pubblici e privati della Puglia;
- Con nota del 14/04/2006, prot. 38/3817, il Settore Industria, Industria energetica, Artigianato e PMI ha richiesto all'ARTI di procedere alla predisposizione dello schema contrattuale e della progettazione dell'Osservatorio;
- Con nota prot. n. 155/POR/OSSERV del 13/10/2006 l'ARTI, acquisita agli atti di ufficio con prot. 38/A/0510 del 13/10/06, ha presentato il progetto relativo all'Osservatorio permanente per l'Innovazione;
- Con nota prot. 38/12140 del 31/10/2006 il Settore Industria ha trasmesso il Progetto al Settore Programmazione chiedendo la valutazione dello stesso da parte del Nucleo di Valutazione per gli investimenti pubblici ;
- Con nota prot.n. 7653/PQG del 16/11/06 il Settore Programmazione ha trasmesso il parere del 14/11/06 del NVVIP sul Progetto Osservatorio , con il citato parere il NVVIP evidenzia la necessità che il Progetto presentato sia integrato in alcuni punti ;
- L'ARTI ha presentato il Progetto Osservatorio con le integrazioni richieste e con nota prot. 38/13590 del 21/11/06 è stato trasmesso al NVVIP del Settore Programmazione;
- Il Nucleo degli investimenti ha espresso parere favorevole nella seduta del 21/11/06 n.135 , trasmesso al Settore Industria con nota prot. 7829/PRC del 27/11/06, acquisito agli atti con prot. n. 38/ 13763 del 27/11/06;

#### VISTI

- il regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- il regolamento (CE) n. 1783/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR);
- il regolamento (CE) n. 438/2001 della Commissione del 2 marzo 2001, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali;
- il regolamento (CE) n. 1145/2003 della Commissione del 27 giugno 2003 che modifica il regolamento (CE) n. 1685/2000 per quanto riguarda le norme di ammissibilità al cofinanziamento da parte dei Fondi strutturali;
- il regolamento (CE) N. 448/2001 della Commissione del 2 marzo 2001 che modifica il regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda la procedura relativa alle rettifiche finanziarie dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali;
- il regolamento (CE) n. 1159 /2000 della Commissione del 30/05/00 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali ;

### **CONSIDERATO CHE**

- la Misura 3.13 Azione e) ha stabilito che la Regione è destinataria finale dell'intervento, per cui si intende garantire la finalizzazione del progetto all'attuazione degli interventi previsti, a titolarità regionale, al fine di creare le opportune sinergie in termini di obiettivi e modalità di intervento;
- per garantire il buon esito del Progetto "Costituzione dell'Osservatorio Permanente dell'Innovazione", si rende necessario procedere alla sottoscrizione della presente convenzione, al fine di definire e disciplinare le relative procedure di finanziamento e modalità di coordinamento nella realizzazione dell'intervento.

### **TUTTO CIÒ PREMESSO, SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

#### **Articolo 1**

##### **Premesse**

1. Le premesse e ogni documento allegato alla Convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

#### **Articolo 2**

##### **Oggetto**

1. La Regione affida ad ARTI, che accetta, le attività di implementazione, avvio ed operatività a regime dell'Osservatorio Permanente dell'Innovazione e l'incontro di Domanda e Offerta di Innovazione e per la Diffusione dell'Informazione relativamente ai temi della Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Trasferimento Tecnologico, di seguito "Osservatorio".
2. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra la Regione e l'ARTI derivanti dal finanziamento del Progetto "Costituzione dell'Osservatorio Permanente dell'Innovazione", di seguito "Progetto".
3. L'Osservatorio Permanente dell'Innovazione è lo strumento trasversale nell'ambito delle politiche della ricerca e innovazione nella Regione e la sua implementazione e realizzazione costituisce obiettivo strategico in supporto alle attività di programmazione della Regione Puglia.
4. Funzioni e compiti centrali dell'Osservatorio, aperto al partenariato economico e sociale, devono attenersi, in una logica integrata, a:
  - a) analisi della situazione regionale della Domanda e Offerta di ricerca/innovazione e dei suoi sviluppi;
  - b) supporto delle più efficaci interazioni tra sistema della Domanda e sistema dell'Offerta
  - c) raccolta e diffusione di informazioni specializzate sui temi e sulle esperienze connessi con Ricerca Sviluppo Innovazione e Trasferimento Tecnologico anche tramite la predisposizione di audit appositamente realizzati presso le imprese ed il sistema della ricerca e dell'innovazione;



- d) attività di supporto all'attuazione ed all'eventuale aggiornamento della strategia per quanto concerne la coerenza con gli strumenti di programmazione nazionale e regionale.

### **Articolo 3**

#### **Obblighi di ARTI**

1. ARTI realizzerà il Progetto nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, dell'articolazione, delle modalità organizzative ed esecutive di svolgimento e dei costi specificati nel Progetto stesso. Le spese ammissibili ai fini della rendicontazione e certificazione del Progetto sono disciplinate nell'allegato 2 del Complemento di Programmazione approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 881 del 19/06/2006 e specificatamente indicate nelle spese ammissibili Mis. 3.13 ;
2. ARTI si impegna ad istituire - nell'ambito della propria organizzazione contabile - appositi capitoli di bilancio per l'accertamento, la riscossione ed il versamento delle entrate e per l'impegno, la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento delle spese, presso cui far transitare i finanziamenti relativi al progetto in questione.
3. ARTI si impegna ad esplicitare tutte le procedure connesse all'attuazione del progetto finanziato, in conformità alla normativa vigente in materia di contratti pubblici per l'acquisizione di servizi, lavori e forniture.
4. ARTI si impegna a tenere a disposizione della Regione Puglia , dello Stato Italiano, e dell'Unione Europea, per cinque anni a decorrere dalla scadenza della presente convenzione , rilasciandone copia a richiesta , tutta la documentazione necessaria alla comprensione e conoscenza del lavoro svolto, nonché tutti i giustificativi delle spese rendicontate;
5. ARTI si impegna a consentire controllo e verifica dell'esecuzione delle attività previste dal progetto esecutivo di intervento agli uffici competenti del Settore Industria e Industria Energetica e/o a funzionari della Commissione Europea;
6. ARTI si impegna ad attivare un sistema di monitoraggio delle iniziative per verificare lo stato di attuazione delle stesse ed il conseguimento degli obiettivi predisposti;
7. ARTI si impegna a garantire la necessaria collaborazione per l'adeguamento del sistema di monitoraggio, predisposto dalla Regione Puglia secondo le vigenti normative in materia di monitoraggio dei fondi strutturali europei.
8. ARTI si impegna a rispettare il regolamento (CE) n. 1159/2000 della Commissione del 30/05/2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi Strutturali, condividendo con l'ufficio competente del Settore Industria ed Industria Energetica il piano di comunicazione del Progetto , negli incontri periodici di cui al successivo art. 7.

### **Articolo 4**

#### **Durata**

1. La presente Convenzione ha durata dalla data della sua sottoscrizione sino al 30.6.2008.

## **Articolo 5**

### **Referenti**

2. ARTI indica quale coordinatore e referente di progetto: \_\_\_\_\_

## **Articolo 6**

### **Modalità e tempi di erogazione del finanziamento**

1. Per la realizzazione del Progetto di cui al precedente, la Regione Puglia corrisponderà ad ARTI i fondi previsti per un importo pari ad € 3.000.000,00, IVA inclusa, nei seguenti termini e modalità, fermo restando che le spese ammissibili sono solo quelle di cui al CdP approvato con deliberazione GR 881 del 19.6.2006, cui le parti espressamente rinviano:
  - a. una prima quota sotto forma di anticipazione, del 50% del contributo complessivo, su specifica richiesta di ARTI;
  - b. fino al 95% dell'ammontare complessivo, in erogazioni semestrali, delle spese sostenute e debitamente documentate. Dette erogazioni restano subordinate allo stato di avanzamento lavori, a seguito di apposita rendicontazione della spesa sostenuta per il progetto, documentata da ARTI e approvata in termini di ammissibilità e di congruità della stessa da parte del Settore Industria e Industria Energetica.
  - c. Le erogazioni di cui al punto b) sono condizionate altresì alla verifica dei risultati parziali di progetto documentati da ARTI e approvati dal Settore Industria e Industria Energetica, nonché alla verifica del raggiungimento dei livelli di avanzamento del Progetto stabiliti dalle Parti negli incontri periodici di cui al successivo art. 7.
  - d. erogazione finale a saldo nell'ambito del residuo 5%, alla ultimazione del progetto e alla certificazione finale tecnico amministrativa di collaudo da parte della Regione Puglia da eseguirsi presso la/e sede/i di realizzazione del Progetto.

## **Articolo 7**

### **Modalità di coordinamento della realizzazione del Progetto con la Regione Puglia**

1. Allo scopo di garantire il necessario coordinamento, la Regione svolgerà un'attività di supervisione delle iniziative previste da ARTI con l'obiettivo di creare le opportune sinergie e collaborazioni in termini di obiettivi e modalità di intervento, anche con riferimento a contestuali azioni svolte dalla Regione stessa nelle materie relative all'Osservatorio o ad esse connesse.
2. Le parti convengono che il Progetto sarà sottoposto a revisione e verifica periodica, per stati di avanzamento, con cadenza almeno quadrimestrale, attraverso incontri concordati, anche al fine di erogare gli importi per S.A.L., ai sensi del precedente art.6.
3. La Regione potrà convocare periodicamente delle riunioni di lavoro al fine di condividere la programmazione degli eventi promozionali previsti, a favore degli obiettivi di interesse e quindi definire e programmare azioni di intervento sinergiche.

## **Articolo 8**

### **Riduzione del finanziamento e variazioni del Progetto**

1. Ogni variazione o modifica sostanziale al Progetto ammesso a finanziamento dovrà essere preventivamente concordata da ARTI con la Regione Puglia ed espressamente autorizzata per iscritto dalla Regione Puglia. Tale autorizzazione potrà essere concessa solo laddove la soluzione alternativa proposta si presenti coerente sotto il profilo economico e degli obiettivi del progetto.
2. Nel caso di modifiche al progetto non autorizzate, la Regione Puglia si riserva la facoltà di non erogare in tutto o in parte il relativo finanziamento.

## **Articolo 9**

### **Verifiche e poteri ispettivi**

1. La Regione Puglia si riserva la facoltà di esercitare in qualsiasi momento, e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico di ARTI in riferimento alla presente convenzione.
2. Tali poteri ispettivi potranno, allo stesso modo, essere esercitati anche dalla Commissione Europea nei modi e nelle forme dalla stessa ritenuti opportuni.

## **Articolo 10**

### **Esclusione di responsabilità**

1. ARTI prende atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito nella presente Convenzione per la realizzazione del Progetto e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti dei terzi faranno carico ad ARTI .

## **Articolo 11**

### **Risoluzione della Convenzione**

1. Nel caso in cui ARTI non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione del Progetto e gli obblighi assunti con la presente Convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere la stessa secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

## **Articolo 12**

### **Clausola compromissoria**

1. Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza della presente Convenzione.
2. Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione della presente convenzione è esclusivamente competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

**Articolo 13****Trattamento dei dati personali**

1. Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

**Articolo 14****Oneri fiscali, spese contrattuali**

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'articolo 16 della tabella B annessa al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, modificato dall'articolo 28 del DPR 30 dicembre 1982, n. 955.

Letto. Confermato e sottoscritto

Per la Regione Puglia

( )

Per ARTI

( )

Il presente allegato è composto da n. 7 pagine

Il Dirigente di Settore  
Avv. Davide Pellegrino





**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

*Abbonamenti:* 0805406379

*Sito internet:* <http://www.regione.puglia.it>

*e-mail:* burp@regione.puglia.it

*Direttore Responsabile*

**Dott. Antonio Dell'Era**

*Redazione*

**Anna De Nicolò - Luigi Caricola - Angelo Luce**

---

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

*Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza - S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza*

---